

*Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.*



*Engineering Tributi S.p.A.*



*PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A.*



# S E T

## Sistema Esazione Tributi

### Riscossione



---

## RIEPILOGO INFORMAZIONI

TITOLO	Riscossione
VERSIONE DEL	<b>19.04.2021</b>
DATA DI CREAZIONE	22/12/2020
APPROVATO DA	
FIRMA RESPONSABILE	



---

## INDICE

1	INTRODUZIONE .....	1
1.1	Accessori a carico del contribuente .....	1
1.1.1	Diritti di notifica.....	1
1.1.2	Interessi di mora e somme aggiuntive .....	2
1.1.2.1	Determinazione dei giorni nel calcolo degli interessi di mora/somme aggiuntive INPS .....	2
1.1.2.2	Interessi di mora.....	5
1.1.2.3	Somme aggiuntive per INPS.....	5
1.1.2.4	Particolarità di calcolo per gli interessi comunitari (regimi sanzionatori ‘C’ e ‘V’).....	7
1.1.2.5	Contributi e premi INPS iscritti a ruolo dall’Agenzia delle Entrate (art. 32-bis, D.L. 185/2008).....	8
1.1.2.6	Ruoli emessi per aiuti di stato.....	9
1.1.2.7	Pene pecuniarie senza calcolo mora .....	9
1.1.2.8	Tributi sanzioni e interessi senza calcolo mora (art. 7, comma 2-sexies, D.L. 70/2011).....	9
1.1.2.9	Tributi per recupero spese di notifica (tipo codice entrata ‘N’) .....	9
1.1.2.10	Particolarità per i tributi oggetto di rateazione .....	9
1.1.2.11	Particolarità per avvisi di addebito (AV.A) .....	10
1.1.3	Aggio a carico del contribuente.....	10
1.1.3.1	Particolarità per i tributi oggetto di rateazione .....	11
1.1.3.2	Tributi per recupero spese di notifica (tipo codice entrata ‘N’) .....	11
1.1.3.3	Interessi di mora e aggio a carico contribuente: situazioni particolari.....	11
1.1.4	Diritti e spese di procedura.....	12
1.1.4.1	Incasso dei diritti e spese di procedura .....	13
1.1.4.2	Saldo delle spese di revoca .....	13
1.1.4.3	Abbuono dei diritti e spese di procedura .....	13
1.1.5	Calcolo del bollo .....	14
1.2	Imputazione del pagamento .....	14
1.2.1	Pagamento in acconto generico su cartelle INPS per ‘recupero crediti legali’ .....	17
1.2.2	Pagamento senza calcolo degli accessori a carico del contribuente .....	18
1.2.3	Pagamento delle somme oggetto di sospensione.....	18
1.2.4	Particolarità per i tributi oggetto di rateazione .....	19

1.2.5	Imputazione del pagamento con selezione degli accessori (aggio contribuente / interessi di mora) .....	20
1.3	Tipologie di incasso .....	21
1.4	Remunerazione del servizio di riscossione .....	21
1.4.1	Riscossioni su avvisi di pagamento (aggio da convenzione).....	24
1.4.2	Riscossioni su avvisi bonari (D.M. 8 giugno 2001) .....	26
1.4.3	Riscossioni su cartelle, avvisi di addebito, avvisi di accertamento esecutivo .....	26
1.4.3.1	Aggio sulle somme pagate entro la scadenza.....	28
1.4.3.2	Aggio sulle somme pagate dopo la scadenza.....	28
1.4.3.3	Aggio di vetustà .....	28
1.4.3.4	Particolarità per i tributi oggetto di rateazione.....	29
1.4.3.5	Ricalcolo dell'aggio sulle somme pagate entro la scadenza .	29
1.5	Moduli per il pagamento dei documenti .....	30
1.5.1	Moduli RAV multiscartella.....	30
1.5.2	Moduli RAV LAMPO .....	31
1.5.3	Moduli RAV Equipay.....	31
1.5.4	Moduli RAV pagamento istanza rateazione AdR con addebito in conto (SDD RAR) .....	32
1.6	Flusso RAV .....	32
1.6.1	RAV utilizzati presso gli istituti di credito .....	32
1.6.2	RAV utilizzati presso gli uffici postali .....	32
1.6.3	Flusso RAV per pagamenti PagoPA.....	33
	Tracciato record flusso RAV standard (lunghezza 120) .....	34
1.6.4	Tracciato per data entry (EISFRS – lung. 140).....	36
1.6.5	Tracciato Nastro Poste (lung. 50) .....	38
1.6.6	Controllo RAV scartati .....	40
1.7	Gestione del gruppo .....	41
1.8	Data di pervenimento del pagamento.....	42
1.9	Migrazione ‘SEDA to CAD’ – pagamento cartelle ‘squadrate’ .....	43
1.10	Emarginazione del pagamento .....	43
1.10.1	Inserimento della quietanza .....	44
1.10.1.1	Quietanza aggregata.....	44
1.10.2	Inserimento delle somme a disposizione .....	45
1.10.3	Inserimento del log contabile.....	45
1.10.4	Aggiornamento del versamento agli Enti .....	47
1.10.4.1	Determinazione della data di presunto versamento.....	47

---

	1.10.4.2	Logica di imputazione del versamento in conto competenza/residui .....	48
	1.10.4.3	Versamento degli interessi di mora.....	49
	1.10.4.4	Modalità di trattenimento dell'aggio .....	49
	1.10.4.5	I.V.A. di rivalsa sull'aggio.....	49
	1.10.5	Aggiornamento del fascicolo di procedura esecutiva.....	50
1.11		Annulllo/storno del pagamento.....	50
	1.11.1	Blocco storno del pagamento .....	51
	1.11.2	Aggiornamento del versamento agli Enti .....	51
1.12		Rimborso al contribuente.....	52
	1.12.1	Rimborso allo sportello .....	52
	1.12.2	Rimborso mediante assegno bancario .....	53
1.13		Annulllo del rimborso al contribuente .....	54
1.14		Utilizzo delle somme a disposizione del concessionario .....	54
1.15		Chiusura delle somme a disposizione di altro concessionario con bonifico all'ambito competente.....	55
1.16		Emarginazione dei pagamenti provenienti da altri concessionari.....	56
1.17		Utilizzo eccedenze da pagamento ante e post riforma.....	58
1.18		Somme eccedenti per Art. 4 DL 119/2018 .....	60
2		FUNZIONI .....	62
2.1		Tabelle .....	62
	2.1.1	Tabella Causali Incasso .....	62
		2.1.1.1 Transazione GCAU.....	64
		2.1.1.2 Transazione ICAU .....	66
	2.1.2	Tabella Tipologie Incasso .....	69
		2.1.2.1 Transazione GTIC.....	69
		2.1.2.2 Transazione ITIC .....	73
	2.1.3	Tabella Aggi.....	76
		2.1.3.1 Transazione GAGG .....	83
		2.1.3.2 Transazione IAGG .....	88
	2.1.4	Tabella Modalità di calcolo della mora .....	90
		2.1.4.1 Transazione GMCM .....	96
		2.1.4.2 Transazione IMCM.....	98
2.2		Transazioni .....	100
	2.2.1	Transazione RSPO – Riscossione allo sportello .....	100
	2.2.3	Transazione RSIC – Riscossione allo sportello in circolarità .....	112
	2.2.4	Transazione RMAN – Riscossione manuale .....	114

2.2.5	Transazione RREC – Riscossione con selezione accessori .....	128
2.2.6	Transazione RSPE – Riscossione/Abbuono diritti tabellari e spese piè di lista .....	138
2.2.7	Transazione RRAV/RCCP – Emarginazione TP dei pagamenti effettuati con i moduli di pagamento .....	142
2.2.8	Transazione RRAR – Riscossione istanza RAR.....	147
2.2.9	Transazione RFAS – Riscossione Fascicoli Procedurali .....	153
2.2.9.1	Visualizza Cartellone N .....	155
2.2.9.2	Visualizza Cartellone S .....	158
2.2.10	Transazione SQUI – Annullamento e storno.....	159
2.2.12	Transazione DSRU – Dichiarazione sostitutiva del pagamento .....	163
2.2.13	Transazione QUIA – Gestione ‘quietanza aggregata’ .....	165
2.2.14	Transazione RPAC – attivazione del rimborso connesso ad un provvedimento annullamento coobbligato .....	171
2.2.15	Transazione RISD – Rimborso al contribuente .....	175
2.2.15.1	Mandato di rimborso.....	188
2.2.16	Transazione LOPN – Lista movimenti operatori.....	193
2.2.17	Transazione IQCN – Interrogazione Quadro di Cassa .....	194
2.2.18	Transazione GPMS – Inquiry RAV scartati .....	194
2.3	Prenotazioni .....	197
2.3.1	Transazione R0VR – Prenotazione monitoraggio RAV scartati (jcl EIER0VR) .....	197
2.4	Elaborazioni batch.....	199
2.4.1	Acquisizione flusso RAV generati da Equipay (jcl EIER0WR) .....	199
2.4.2	Acquisizione batch dei pagamenti effettuati con moduli di pagamento ..	202
2.4.2.1	Conversione ‘nastro poste’ in flusso RAV standard (jcl EIER03R).....	202
2.4.2.2	Conversione file data entry (tracciato EISFRRS) in flusso RAV standard (jcl EIER04R).....	203
2.4.2.3	Conversione del flusso RAV da C.N.C. (tracciato RRRV30NO / RRRV80NO / RVRV00NO) in flusso RAV standard (jcl EIER0YR) .....	203
2.4.2.4	Attribuzione del codice ambito su flussi RAV banche (jcl EIER0XR).....	205
2.4.2.5	Protocollazione e controllo Flusso RAV (jcl EIER00R) ....	207
2.4.2.6	Emarginazione pagamenti batch (jcl EIER01R) .....	208
2.4.2.7	Emarginazione pagamenti RAV cumulativi e/o relativi a cartelle ante riforma (jcl EIER08R) → <i>OBSOLETO</i> .....	210
2.4.2.8	Emarginazione pagamenti RAV cumulativi non di MR (jcl EIER0QR).....	212



2.4.2.9	Emarginazione pagamenti RAV LAMPO EQS (jcl EIER0JR) → OBSOLETO .....	215
2.4.2.10	Emarginazione pagamenti RAV LAMPO EQS / RAV SDD ISTANZA ADR (jcl EIER0PR).....	217
2.4.2.11	Storno quietanze RAV SDD su piani Lampo .....	220
2.4.3	Riscossione ruoli mediante conto corrente postale – Pagamento rateazioni AdR (jcl EIER0MR).....	221
2.4.4	Nuova fase batch di acquisizione pagamenti INPS tramite F24 .....	224
2.4.4.1	Fase batch di protocollazione e controllo del flusso telematico ‘Pagamenti AV.A con F24’(jcl EIERF0R) .....	224
2.4.4.2	Fase batch di confezionamento del flusso ‘Esito su flusso Pagamenti AV.A con F24’ (jcl EIERF2R) .....	225
2.4.4.3	Fase batch di emarginazione dei ‘Pagamenti AV.A con flusso F24’ (jcl EIERF1R).....	225
2.4.5	Abbuono massivo diritti tabellari e spese piè di lista (jcl EIER0BR) .....	226
2.4.6	Quietanzamento quote minime (jcl EIER0HR).....	229
2.4.7	Estrazione eccedenze di pagamento (jcl EIER06R).....	230
2.4.7.1	Estrazione delle somme a disposizione.....	231
2.4.7.2	Lista delle somme a disposizione .....	231
2.4.7.3	Chiusura delle quote minime .....	232
2.4.7.4	Invito al contribuente .....	232
2.4.7.5	Predisposizione assegno circolare per il rimborso delle eccedenze .....	233
2.4.7.6	Scheda parametro per l'estrazione delle eccedenze di pagamento.....	234
2.4.8	Acquisizione esito assegni di rimborso (jcl EIER07R).....	236
2.4.9	Utilizzo delle somme a disposizione del concessionario (jcl EIER09R) .....	238
2.4.10	Chiusura delle somme a disposizione di altro concessionario con bonifico all'ambito competente (jcl EIER0DR).....	241
2.4.11	Emarginazione dei pagamenti provenienti da altri concessionari (jcl EIER0FR).....	243
2.4.12	Utilizzo eccedenze da pagamento ante e post riforma (jcl EIER0GR) ....	245
2.4.13	Statistica bollettini RAV scartati (Funzione R0VR) .....	250
2.4.14	Riclassificazione eccedenze di pagamento in somme Art. 4 Post 1/1 (JCL EIESAD1) .....	250
2.4.15	Scomposizione per Ente impositore somme Art. 4 e somme Art. 4 post 1/1 (JCL EIESAD2) .....	251
2.4.16	Estrazione debiti per Compensazione Art. 4 DL 119/2018 (JCL EIESAD3) .....	252
2.4.17	Compensazione Art. 4 DL 119/2018 – Emissione quietanze (JCL EIESAD7) .....	253

2.4.18	Annullamento riclassificazione Art. 4 DL 119/2018 – Ripristino eccedenza ordinaria (JCL EIESADU) .....	255
2.5	Tabulati .....	257
2.5.1	Elenco .....	257
2.5.2	Impianto mazzette da concessionari a banche (jcl EIEA15R).....	260
2.5.3	Aggiornamento mazzette da flusso banche (jcl EIEA14R) .....	261
2.5.4	Elaborazione flusso mazzettisti (jcl EIER05R) .....	261
2.5.5	Conversione ‘nastro poste’ in flusso RAV standard (jcl EIER03R).....	263
2.5.6	Conversione file data entry in flusso RAV standard (jcl EIER04R) .....	265
2.5.7	Conversione flusso RAV da C.N.C. in flusso RAV standard (jcl EIER0YR) .....	267
2.5.8	Elaborazione flusso RAV .....	268
2.5.8.1	Acquisizione codice concessione su flusso RAV (jcl EIER0XR).....	268
2.5.8.2	Protocollazione e controllo flusso RAV (jcl EIER00R) .....	270
2.5.8.3	Emarginazione pagamenti batch (jcl EIER01R) .....	273
2.5.8.4	Emarginazione pagamenti RAV cumulativi e/o relativi a cartelle ante riforma (jcl EIER08R) → OBSOLETO .....	275
2.5.8.5	Emarginazione pagamenti RAV non in MR (jcl EIER0QR).....	275
2.5.8.6	Emarginazione pagamenti RAV LAMPO EQS (jcl EIER0JR) .....	277
2.5.9	Riscossione ruoli mediante conto corrente postale – Pagamenti rateazioni AdR (jcl EIER0MR) .....	279
2.5.10	Pagamenti INPS con flusso F24 .....	279
2.5.11	Abbuono massivo diritti tabellari e spese piè di lista (jcl EIER0BR).....	280
2.5.12	Quietanzamento quote minime (jcl EIER0HR) .....	281
2.5.13	Elaborazione giornaliera Post-TP (jcl EIEL00G).....	282
2.5.13.1	Lista movimenti operatori .....	282
2.5.13.2	Totali operatori per dipendenza .....	284
2.5.13.3	Totali dipendenza per concessione.....	284
2.5.13.4	Totali per concessione.....	285
2.5.13.5	Totali incassi con causale senza calcolo accessori.....	286
2.5.14	Estrazione eccedenze da pagamento (jcl EIER06R).....	286
2.5.14.1	Elenco somme a disposizione per codice fiscale .....	286
2.5.14.2	Elenco somme a disposizione per fascia d’importo .....	289
2.5.14.3	Elenco quote minime chiuse .....	291
2.5.14.4	Elenco assegni emessi .....	292
2.5.15	Elenco assegni incassati (jcl EIER07R) .....	292
2.5.16	Utilizzo somme a disposizione del concessionario (jcl EIER09R) .....	293

---

	2.5.17	Utilizzo delle somme a disposizione di altro concessionario con bonifico all'ambito competente (jcl EIER0DR).....	295
	2.5.18	Utilizzo eccedenze da pagamento ante e post riforma (jcl EIER0GR) ....	296
	2.5.19	Estrazione dati per monitoraggio bollettini RAV SCARTATI (Funzione R0VR) .....	300
	2.5.20	Eccedenze ordinarie riclassificate (JCL EIESAD1).....	301
	2.5.21	Riepilogo Scomposizione per Ente Impositore Somme Art. 4 EQ4 e ES4 (JCL EIESAD2).....	302
	2.5.22	Carichi per compensazione Art. 4 (JCL EIESAD3).....	303
	2.5.23	Elenco compensazioni ART.4 DL 119/2018 (JCL EIESAD7) .....	304
	2.5.24	Annullamento Riclassificazioni (JCL EIESADU) .....	304
3		ALLEGATI.....	307
	3.1	Censimento delle transazioni .....	307
	3.2	Interessi comunitari – variazioni.....	308
4		REVISIONI .....	310



## 1 INTRODUZIONE

La Riforma prevede che “il pagamento delle somme iscritte a ruolo può essere effettuato presso gli sportelli del concessionario, le agenzie postali e le banche...”.

Il pagamento presso gli istituti bancari convenzionati può avvenire esclusivamente mediante l'utilizzo dei bollettini RAV allegati ai documenti notificati al contribuente.

A fronte di tali pagamenti la Banca Esattrice provvede ad accreditare il conto corrente del concessionario aperto presso la Banca Tesoriera, la quale, con flusso telematico, ne dà notizia al concessionario stesso.

L'acquisizione di detto flusso telematico produce l'emarginazione dei pagamenti sulla cartella del contribuente.

Analogamente, per i pagamenti avvenuti presso gli uffici postali con bollettini RAV o premarcati, l'Ente Poste provvede all'accredito sul conto corrente postale intestato al concessionario ed alla trasmissione di un flusso telematico contenente i dati dei bollettini incassati.

L'acquisizione di detto flusso telematico produce l'emarginazione dei pagamenti sulla cartella del contribuente.

In entrambi i casi è prevista la possibilità di effettuare l'emarginazione utilizzando un'apposita transazione.

I pagamenti effettuati presso gli uffici postali con bollettini ordinari (modello F35), al pervenimento devono essere emarginati dal concessionario utilizzando l'apposita transazione.

E', comunque, prevista l'acquisizione degli stessi mediante data entry.

I pagamenti incassati direttamente dal concessionario vengono emarginati mediante l'utilizzo di apposite transazioni.

### 1.1 Accessori a carico del contribuente

Il debito del contribuente si compone, oltre che dell'importo impagato a titolo di tributo, dei seguenti accessori:

- diritti di notifica
- interessi di mora e somme aggiuntive INPS,
- aggio a carico del contribuente,
- diritti maturati a favore del concessionario e spese da questi sostenute per lo svolgimento di procedure esecutive,
- imposta di bollo su quietanza.

#### 1.1.1 Diritti di notifica

L'art. 12 comma 2 del Decreto 23 gennaio 1993, n. 16, convertito nella Legge 24 marzo 1993 n. 75, prevede che nel caso in cui sia previsto il pagamento spontaneo di tributi erariali da parte del contribuente prima dell'iscrizione a ruolo sia posto a carico del contribuente un rimborso a favore del concessionario del diritto di notifica, fissato attualmente in lire 3.000 (art. 4 Legge 202/91).

Tale importo deve essere riportato sulla cartella notificata al contribuente.

Se è previsto il diritto di notifica questo viene incassato con il primo pagamento effettuato dal contribuente.

### 1.1.2 Interessi di mora e somme aggiuntive

Per i pagamenti effettuati oltre la scadenza il debito del contribuente viene incrementato degli interessi di mora.

La prima scadenza della cartella è fissata al sessantesimo giorno successivo alla data di notifica, mentre le ulteriori scadenze sono fissate all'ultimo giorno del mese in base alla periodicità prevista per ciascun tributo contenuto nella cartella.

Nel caso in cui la scadenza cada in un giorno non lavorativo (sabato o festivo) il pagamento viene considerato tempestivo se effettuato entro il primo giorno lavorativo successivo.

A seconda dell'ente che iscrive a ruolo sono previste differenti metodologie di calcolo:

- per gli enti previdenziali pubblici è previsto il calcolo delle somme aggiuntive,
- per gli altri enti è previsto il calcolo degli interessi di mora.

Il tasso di interesse e la modalità di calcolo da applicare devono essere censite nella tabella Modalità Calcolo Mora (GMCM).

A ciascun ente creditore deve, quindi, essere associato il rispettivo codice di modalità calcolo mora mediante la valorizzazione del campo Calcolo Mora in tabella Enti (GENT). Sul campo in oggetto è stato inserito un blocco al fine di non accettare il codice 888 (ovvero il codice che identifica la mora ante riforma).

Gli interessi di mora e le somme aggiuntive vengono calcolate per ciascuna scadenza compresa nel pagamento, di conseguenza, a causa degli arrotondamenti, l'importo complessivo calcolato può non corrispondere esattamente alla somma che si otterrebbe applicando il tasso di interesse all'importo scaduto complessivamente pagato.

Gli interessi di mora e le somme aggiuntive riscossi devono essere integralmente riversati all'ente beneficiario.

L'imputazione del versamento di tali importi viene effettuata di norma allo stesso ente, capo, capitolo, articolo del tributo salvo diversa indicazione (vedi paragrafo relativo).

Nel caso in cui l'importo pagato dal contribuente (acconto specifico o generico) non consenta di incassare completamente gli interessi di mora o le somme aggiuntive calcolati la differenza viene annotata sul tributo rispettivamente come interessi mora da recuperare o somme aggiuntive da recuperare in modo da essere incassati al pagamento successivo.

Nel caso per un ente creditore sia necessario passare dal calcolo degli interessi di mora al calcolo di somme aggiuntive o viceversa è necessario effettuare l'allineamento degli importi a recupero registrati prima della variazione utilizzando l'elaborazione EIJUIBR (vedi manuale operativo 'Ruoli Vistati').

#### 1.1.2.1 Determinazione dei giorni nel calcolo degli interessi di mora/somme aggiuntive INPS

Il calcolo di interessi di mora/somme aggiuntive viene effettuato con la seguente formula

$$\text{MORA} = \text{RESIDUO TRIBUTI} * \text{TASSO GIORNALIERO} * \text{NR GIORNI}$$

Il TASSO GIORNALIERO è calcolato dividendo per 365 il tasso annuo e arrotondando il risultato al 4° decimale.

**Esempio:** periodo 15/05/15 – 14/05/16 tasso 4,88%  
 $4,88 / 365 = 0,013369863 \rightarrow \text{arrotondato al } 4^{\circ} \text{ decimale} = 0,0134$

Gli interessi/somme aggiuntive calcolate per ciascuna scadenza sono poi arrotondati (+0,0049).

**Esempio:** se il risultato finale della formula in premessa fosse 5,1267 si avrebbe 5,13

Il NR GIORNI si calcola dalla data di scadenza della rata in presenza di rateazione (nel caso di prima rata non MR dalla data di notifica) fino alla data di pagamento.

Il giorno che coincide con la scadenza della rata (o con la data di notifica per la prima rata non MR) non si conteggia, mentre si conteggia il giorno di pagamento.

Se nel periodo sono intervenute delle variazioni del tasso e non si tratta di enti previdenziali (\*), il periodo viene ripartito in sotto periodi in base alla data di fine validità di ciascun tasso e la formula descritta precedentemente si applica per ciascun sotto periodo.

(\*) per gli enti previdenziali si applica su tutto il periodo il tasso vigente al momento del pagamento.

**Esempio:**

Notifica cartella o scadenza rata 30/06/2014  
 Pagamento 06/06/2016  
 Variazioni tasso nel periodo

<i>Dal</i>	<i>al</i>	<i>%</i>	<i>dietimo giornaliero</i>
01/05/2014	14/05/2015	5,14	0,0141
15/05/2015	14/05/2016	4,88	0,0134
15/05/2016		4,13	0,0113

In base alle variazioni di tasso si identificano i singoli sotto periodi determinando il NR GIORNI di ciascuno applicando le regole su scritte. .

<i>Inizio</i>	<i>fine</i>	<i>gg</i>	<i>note</i>
30/06/2014	14/05/2015	319,00	non si conteggia il primo giorno perché coincide con la scadenza rata (o data notifica)
15/05/2015	14/05/2016	366,00	estremi inclusi
15/05/2016	06/06/2016	23,00	estremi inclusi

I giorni sono ottenuti per differenza date aggiungendo un giorno al fine di conteggiare il giorno di inizio periodo per i periodi successivi al primo.

In alternativa possono essere materialmente contati i giorni (se si tratta di cartella comprendendo il 30/06/14: 1 di giugno+31 di luglio+31 di agosto+etc....)

Nella determinazione dei giorni effettivi intervengono poi:

- i provvedimenti di sospensione senza ricalcolo mora per i quali vengono considerati neutri tutti i giorni tra la data di decorrenza e di revoca della sospensione entrambe comprese;
- le rateazioni revocate per i quali vengono considerati neutri tutti i giorni fino la data di revoca compresa (in caso di rateazione gli interessi di mora maturati fino alla data di presentazione dell'istanza sono registrati come oneri di piano "c.d. definiti", gli interessi di mora maturati per il tardivo pagamento delle singole rate del piano vengono incassati o messi a recupero a fronte del singolo pagamento, pertanto dopo la revoca del provvedimento di rateazione gli ulteriori interessi di mora decorreranno dalla data di revoca. L'eventuale mora precedente registrata e non pagata, verrà proposta in pagamento insieme alla mora corrente).

**Esempio:**

Notifica	30/06/2014
Data istanza	15/07/2014
Revoca rateazione	30/04/2015
Sospensione 'neutra' decorrenza	20/03/2016
Revoca	20/05/2016
Pagamento	06/06/2016

Per ciascun sotto periodo identificato in precedenza si conteggiano i giorni senza comprendere i c.d. 'neutri'

da	A	gg effettivi	note giorni neutri
30/06/2014	14/05/2015	14 (solo maggio 2015)	Per effetto della <b>rateazione tempestiva non matura mora</b> dal 30/06/14 (come su scritto non compreso) fino al 30/04/15 compreso in quanto data di revoca della rateazione ( <b>304 giorni</b> ) Dal 01/05/15 (giorno successivo revoca rateazione) fino al 14/05/15 (fine periodo variazione tasso) matura mora ( <b>14 giorni</b> ).
15/05/2015	14/05/2016	310 (febbraio 2016 bisestile ergo 29 gg)	Per effetto della <b>sospensione senza ricalcolo mora</b> , gli interessi maturano solo nel periodo dal 15/05/15 compreso (inizio periodo variazione tasso) fino al 19/03/16 compreso (giorno precedente decorrenza sospensione) ( <b>310 giorni</b> ) Dal 20/03/16 compreso (data decorrenza sospensione) al 14/05/16 compreso (fine periodo variazione tasso) non matura mora ( <b>56 giorni</b> ).
15/05/2016	06/06/2016	17	Per effetto della <b>sospensione senza ricalcolo mora</b> , gli interessi maturano solo nel periodo dal 21/05/16 compreso (giorno successivo alla revoca della sospensione) fino al 06/06/16 compreso (giorno pagamento) ( <b>17 giorni</b> ) Dal 15/05/16 compreso (inizio periodo variazione tasso) al 20/05/16 compreso (data revoca sospensione) non matura mora ( <b>6 giorni</b> ).

**Particolarità INPS**

In presenza di tributi con limite massimo di somme aggiuntive valorizzato in caso di superamento di detto limite se il regime sanzionatorio lo prevede vengono calcolati anche gli interessi di mora.

Per gli enti previdenziale il calcolo della mora viene effettuato applicando il tasso valido alla data di pagamento.

In questo caso la determinazione del NR GIORNI per il calcolo degli interessi di mora avviene con la seguente modalità:

- dato il NR GIORNI totale ottenuto calcolando i giorni intercorrenti tra la data di scadenza rata (nel caso di prima rata non MR la data di notifica) e la data di pagamento al netto degli eventuali giorni 'neutri' si calcola il numero di giorni coperti dal limite massimo disponibile (\*)

$$\text{NR GIORNI INPS} = \frac{\text{LIMITE MASSIMO DISPONIBILE}}{\text{RESIDUO TRIBUTO} * \text{TASSO GIORNALIERO}}$$

- poi per differenza si calcola il numero di giorni su cui applicare gli interessi di mora

$$\text{NR GIORNI MORA} = \text{NR GIORNI TOT} - \text{NR GIORNI INPS}$$

(\*) limite massimo comunicato con il flusso 'Ruoli Vistati' al netto di quanto già incassato e/o messo a recupero



### 1.1.2.2 Interessi di mora

L'art. 30 del D.P.R. 602, modificato con D.Lgs. 46/1999, prevede che qualora il pagamento venga effettuato successivamente alle scadenze si applicano dalla data di notifica fino alla data del pagamento gli interessi di mora al tasso determinato annualmente con decreto del Ministero delle finanze.

Con successiva Nota della Direzione Centrale Rapporti con Enti Esterni prot n. 2002/10392 è stato chiarito che tale regola può applicarsi esclusivamente alla prima rata della cartella.

Pertanto, nel caso di ruoli posti in riscossione sin dall'origine in più rate, per ognuna delle rate successive alla prima il termine di decorrenza per il calcolo degli interessi di mora decorre dalla data di scadenza della rata non pagata e non retroagisce alla data di notificazione della cartella che, valendo per la morosità riferibile alla sola prima rata, ha cessato, con il pagamento di tale rata, di spiegare i propri effetti in relazione alle scadenze successive.

#### Esempio

Tributo di 100.000 in 2 rate mensili costanti presente in una cartella notificata il 19.06.2000 (1° scadenza 18.08.2000, 2° scadenza 02.10.2000)  
Interessi di mora 8,4% annuale (rateo giornaliero = 0,0233%)

Saldo il 03.10.2000                      interessi di mora pari a 1.249

1° rata                                      interessi di mora pari a 1.237 (= IMPORTO PAGATO IN  
RITARDO x RATEO GIORNALIERO x NR. DI GIORNI = 50.000 x  
0,0233% x 106 gg)  
Dalla data di notifica (19.06.2000) alla data di pagamento  
(03.10.2000) sono trascorsi 106 giorni.

2° rata                                      interessi di mora pari a 12 (= IMPORTO PAGATO IN  
RITARDO x RATEO GIORNALIERO x NR. DI GIORNI = 50.000 x  
0,0233% x 1 g)  
Dalla data di scadenza (02.10.2000) alla data di pagamento  
(03.10.2000) è trascorso 1 giorno.

### 1.1.2.3 Somme aggiuntive per INPS

Per quanto riguarda i ruoli emessi dagli enti pubblici previdenziali, in luogo degli interessi di mora previsti dal citato art. 30, vengono applicate apposite sanzioni e somme aggiuntive.

Tali sanzioni e somme aggiuntive sono dovute nel caso in cui il pagamento avvenga successivamente alle scadenze e sono calcolate per il periodo che intercorre tra la data di scadenza della rata e la data di pagamento.

Per quanto concerne i ruoli emessi dall'INPS viene fissato, in fase di conferimento del ruolo, sul tributo base (imposta) il limite massimo delle spese aggiuntive che possono essere messe a carico del contribuente in caso di pagamento tardivo e il tipo di regime sanzionatorio cui è sottoposto il tributo.

Nel caso in cui il limite massimo sia fissato a zero il contribuente, anche in caso di pagamento tardivo, non dovrà pagare spese aggiuntive.

Dal momento che il limite massimo viene indicato solo per il tributo base, sulle altre somme iscritte a ruolo (es. sanzioni, interessi, ecc.) non sono mai calcolate somme aggiuntive.

Sono previste le seguenti tipologie di regime sanzionatorio:

<b>Regime sanzionatorio</b>	<b>Tasso da applicare</b>	<b>Indicatore Regime Sanz.</b>	<b>Tabella 'IMCM'</b>
L. n. 662/1996	applicazione del tasso delle sanzioni civili fino al raggiungimento del limite massimo previsto per il tributo iscritto a ruolo.	-	002
L. n. 388/2000 art.116, comma 8, 4is. B (evasione)	applicazione del 30% annuo fino al raggiungimento del limite massimo previsto per il tributo iscritto a ruolo. Superato detto limite saranno applicati gli interessi di mora previsti dall'art. 30 del D.P.R. 602, modificato con D.Lgs. 46/1999.	E	202
L. n. 388/2000 art. 116, comma 8, lett. A,b (tardivo versamento)	applicazione del tasso fissato dall'Istituto Previdenziale fino al raggiungimento del limite massimo previsto per il tributo iscritto a ruolo. Superato detto limite saranno applicati gli interessi di mora previsti dall'art. 30 del D.P.R. 602, modificato con D.Lgs. 46/1999.	M	102
L. n. 183/2010 art. 4, comma 1, lettera a) (evasione con maggiorazione)	applicazione del tasso previsto in caso di evasione maggiorato del 50% fino al raggiungimento del limite massimo previsto per il tributo iscritto a ruolo. Superato detto limite saranno applicati gli interessi di mora previsti dall'art. 30 del D.P.R. 602, modificato con D.Lgs. 46/1999.	R	302
Recupero dei crediti da pensione derivanti dalla riscossione da parte del delegato dopo la morte del beneficiario	applicazione tasso di interessi legali senza limite	L	402
Interessi comunitari per il recupero degli sgravi degli oneri sociali su CFL	applicazione tasso comunitario dalla data di notifica della cartella senza limite	C	502
Interessi comunitari per il recupero degli sgravi degli oneri sociali in favore delle imprese nei territori di Venezia e di Chioggia	applicazione tasso comunitario dalla data di notifica dell'atto originario senza limite	V	502
Contributi relativi a lavoratori risultanti da scritture (L. 248 / 2006, art. 36 bis, comma 7 e L. 388/2000, art.116, comma 8, lett.b)	applicazione tasso previsto in caso di evasione fino al raggiungimento del limite massimo previsto per il tributo iscritto a ruolo (*). Superato detto limite saranno applicati gli interessi di mora previsti dall'art. 30 del D.P.R. 602, modificato con D.Lgs. 46/1999.	P	202
	(*) Particolarità: <ul style="list-style-type: none"> <li>• se il limite massimo è a zero non sono calcolati ulteriori interessi di mora,</li> <li>• se il limite massimo è a 0,01 sono calcolati solo interessi di mora</li> </ul>		
Apprendistato - Art. 47, comma 1, D.Lgs 81/2015	applicati gli interessi di mora previsti dall'art. 30 del D.P.R. 602, modificato con D.Lgs. 46/1999.	A	001

L'informazione è visualizzabile nella transazione IPA2 (seconda pagina – PF6 – della mappa 'Dettaglio Tributo') accanto all'importo del limite massimo fissato per il tributo (campo 'Regime Sanzionatorio').

Esempio

Tributo INPS di 100.000 in una rata (limite massimo 4.000) presente in una cartella notificata il 19.06.2000 (scadenza 18.08.2000) saldato il 05.01.2001

Spese aggiuntive 12,75% annuale (rateo giornaliero = 0,0354%)  
 9,25% annuale (rateo giornaliero = 0,0256%)  
 30,00% annuale (rateo giornaliero = 0,0833%)  
 Interessi di mora 8,4 % annuale (rateo giornaliero = 0,0233%)

Regime sanzionatorio L. 662/1996

Le spese aggiuntive calcolate pari a 7.080 (= IMPORTO PAGATO IN RITARDO x RATEO GIORNALIERO x NR. DI GIORNI = 100.000 x 0,0354% x 200 gg) risultano maggiori del limite massimo fissato per il tributo e pertanto viene richiesto al contribuente il solo limite massimo (4.000)

Regime sanzionatorio L. 388/2000 art. 116, comma 8, lett. A, b

Le spese aggiuntive calcolate pari a 5.120 (= IMPORTO PAGATO IN RITARDO x RATEO GIORNALIERO x NR. DI GIORNI = 100.000 x 0,0256% x 200 gg) risultano maggiori del limite massimo fissato per il tributo e pertanto viene richiesto al contribuente un importo pari a 5.027 dato dalla sommatoria del limite massimo (4.000) e degli interessi di mora (1.027) sui giorni non coperti dal limite massimo (44).

Regime sanzionatorio L. 388/2000 art. 116, comma 8, lett. B

Le spese aggiuntive calcolate pari a 16.660 (= IMPORTO PAGATO IN RITARDO x RATEO GIORNALIERO x NR. DI GIORNI = 100.000 x 0,0833% x 200 gg) risultano maggiori del limite massimo fissato per il tributo e pertanto viene richiesto al contribuente un importo pari a 7.547 dato dalla sommatoria del limite massimo (4.000) e degli interessi di mora (3.547) sui giorni non coperti dal limite massimo (152).

Per la determinazione degli interessi di mora viene applicato il seguente calcolo:

$$\text{GIORNI COPERTI DAL LIMITE MASSIMO} = \frac{\text{LIMITE MASSIMO}}{\text{RATEO GIORNALIERO SPESE AGG.} \times \text{IMPORTO PAGATO}}$$

$$\text{GIORNI NON COPERTI DAL LIMITE MASSIMO} = \text{GIORNI COMPLESSIVI DI RITARDO} - \text{GIORNI COPERTI}$$

$$\text{INTERESSI DI MORA} = \text{IMPORTO PAGATO} \times \text{RATEO GIORNALIERO MORA} \times \text{GIORNI NON COPERTI}$$

Per gli altri enti pubblici previdenziali non è prevista l'indicazione del limite massimo in fase di conferimento del ruolo, pertanto il calcolo delle somme aggiuntive avviene tenendo conto dell'effettivo ritardo nel pagamento.

### 1.1.2.4 Particolarità di calcolo per gli interessi comunitari (regimi sanzionatori 'C' e 'V')

Per il recupero degli sgravi contributivi su CFL ('C') e imprese Chioggia e Venezia ('V') è prevista l'applicazione degli interessi comunitari secondo una modalità di applicazione differente da quella utilizzata per il calcolo degli interessi di mora o delle altre somme aggiuntive INPS.

Il calcolo degli interessi dovuti viene effettuato per il periodo che intercorre:

- per regime 'C' dalla data di notifica della cartella;
- per il regime 'V' dalla data di notifica dell'atto originario fino alla data di pagamento.

Nel calcolo degli interessi dovuti si deve tenere conto delle variazioni dei tassi intervenute nel tempo (vedi capitolo ALLEGATI) applicando le seguenti regole:

- si applica il tasso vigente alla data di inizio calcolo (data notifica cartella o data notifica dell'atto originario)
- se la data di inizio calcolo è precedente al 13.04.2008 il tasso vigente ha validità per 5 anni o fino al 13.04.2008 se inferiore,
- a partire dal 14.04.2008 il tasso ha invece validità di 1 anno.

Esempio

data decorrenza 20.12.2000 / data di pagamento 08.09.2010

tasso vigente al 20.12.2000 5,70% per 5 anni  
 tasso vigente al 20.12.2005 4,08% fino al 13.04.2008 (data limite)  
 tasso vigente al 14.04.2008 5,55% per un anno  
 tasso vigente al 14.04.2009 3,74% per un anno  
 tasso vigente al 14.04.2010 2,24% fino al 08.09.2014 (data di pagamento)

data decorrenza 20.12.2000 / data di pagamento 08.09.2004

tasso vigente al 20.12.2000 5,70% fino al 08.09.2014 (data di pagamento)

data decorrenza 20.12.2012 / data di pagamento 08.09.2014

tasso vigente al 20.12.2012 1,89% per un anno  
 tasso vigente al 20.12.2013 1,66% fino al 08.09.2014 (data di pagamento)

### 1.1.2.5 Contributi e premi INPS iscritti a ruolo dall'Agenzia delle Entrate (art. 32-bis, D.L. 185/2008)

L'art. 32-bis del D.L. 185/2008 prevede che le somme dovute a titolo di contributi e premi in base alle dichiarazioni relative al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2006 e successivi, nonché gli interessi e le sanzioni per ritardato o omesso versamento, siano iscritte a ruolo direttamente dall'Agenzia delle Entrate. L'Agente della Riscossione provvede, però, a riversare le somme riscosse agli enti previdenziali creditori.

Il ruolo risulterà, quindi, emesso dall'Agenzia delle Entrate (ente 00001), ma avrà come ente beneficiario la sede INPS (ente 00002) territorialmente competente per l'Agente della riscossione.

Trattandosi sostanzialmente di carichi INPS anche se iscritti a ruolo dall'Erario devono essere applicate, in luogo degli interessi di mora, le somme aggiuntive INPS.

Anche per i tributi iscritti a ruolo ai sensi dell'art. 32-bis (identificabili dal tipo imposta 'Z02') viene fissato, in fase di conferimento del ruolo, sul tributo base (imposta) il limite massimo delle spese aggiuntive che possono essere messe a carico del contribuente in caso di pagamento tardivo e il tipo di regime sanzionatorio cui è sottoposto il tributo (M – tardivo versamento; E – evasione).

Nel caso in cui il limite massimo sia fissato a zero il contribuente, anche in caso di pagamento tardivo, non dovrà pagare spese aggiuntive.

Dal momento che il limite massimo viene indicato solo per il tributo base, sulle altre somme iscritte a ruolo (es. sanzioni, interessi, ecc.) non sono mai calcolate somme aggiuntive.

Sono previste le seguenti tipologie di regime sanzionatorio:

Regime sanzionatorio	Tasso da applicare	Indicatore Regime Sanz.	Tabella 'IMCM'
L. n. 388/2000 art.116, comma 8, 4is. B (evasione)	applicazione del 30% annuo fino al raggiungimento del limite massimo previsto per il tributo iscritto a ruolo. Superato detto limite saranno applicati gli interessi di mora previsti dall'art. 30 del D.P.R.	E	201

Regime sanzionatorio	Tasso da applicare	Indicatore Regime Sanz.	Tabella 'IMCM'
	602, modificato con D.Lgs. 46/1999.		
L. n. 388/2000 art. 116, comma 8, lett. A,b (tardivo versamento)	applicazione del tasso fissato dall'Istituto Previdenziale fino al raggiungimento del limite massimo previsto per il tributo iscritto a ruolo. Superato detto limite saranno applicati gli interessi di mora previsti dall'art. 30 del D.P.R. 602, modificato con D.Lgs. 46/1999.	M	101

L'informazione è visualizzabile nella transazione IPA2 (seconda pagina – PF6 – della mappa 'Dettaglio Tributo') accanto all'importo del limite massimo fissato per il tributo (campo 'Regime Sanzionatorio').

### 1.1.2.6 Ruoli emessi per aiuti di stato

Per i ruoli emessi dall'Agenzia delle Entrate per il recupero degli aiuti di stato (TIPO MODELLO = RAS/RAT) non sono dovuti interessi di mora in caso di tardivo pagamento.

### 1.1.2.7 Pene pecuniarie senza calcolo mora

Il Ministero di Giustizia ha disposto che non devono essere addebitati al contribuente gli interessi di mora in caso di pagamento tardivo delle pene pecuniarie riscosse identificate dai seguenti codici tributo:

1E08	Multe ammende e sanzioni amministrative pecuniarie
1E31	Multe ammende sanzioni amministrative – regione Sicilia
1E79	Pene pecuniarie violazioni leggi doganali n. 907/1942 e n. 92/2001
1E80	Pene pecuniarie violazioni norme doganali e tributarie D.P.R. 43/1973
1E81	Sanzioni pecuniarie in applicazione all' art. 171 ter legge 633/1941 a favore E.N.A.P.

### 1.1.2.8 Tributi sanzioni e interessi senza calcolo mora (art. 7, comma 2-sexies, D.L. 70/2011)

L'art. 7, comma 2-sexies, D.L. 70/2011 ha modificato l'art. 30, comma 1, D.P.R. 602/1973 escludendo dall'applicazione degli interessi di mora i tributi sanzione (tipo tributo = S) e interessi (tipo tributo = T/N). L'esclusione vale per i ruoli consegnati agli AdR successivamente all'entrata in vigore della legge di conversione del decreto (G.U. n. 160 del 12.07.2011) e, quindi, per i ruoli consegnati a partire dal 25.07.2011.

### 1.1.2.9 Tributi per recupero spese di notifica (tipo codice entrata 'N')

Per effettuare il recupero delle spese di notifica è stato previsto che l'ente creditore possa iscrivere a ruolo uno specifico tributo identificabile dal tipo codice entrata 'N – spese di notifica' per il quale non sono calcolati interessi di mora/somme aggiuntive.

### 1.1.2.10 Particolarità per i tributi oggetto di rateazione

Se il contribuente al quale è stata concessa la dilazione del pagamento (rateazione) inizia a pagare prima che il concessionario acquisisca il provvedimento di rateazione trasmesso con flusso telematico, l'intero importo incassato, al momento del caricamento del provvedimento, viene imputato in conto capitale.

Questo comporta che la quota interessi di ciascuna rata risulti impagata.

Per evitare che al contribuente vengano indebitamente addebitati interessi di mora (o somme aggiuntive INPS) per il tardivo pagamento della quota interessi, sulle rate che risultano scadute ed impagate al momento in cui avviene il pagamento vengono calcolati accessori solo nel caso in cui risulti parzialmente o totalmente impagata la quota capitale della rata.

Il calcolo della mora o delle spese aggiuntive INPS viene effettuata, per il carico rateizzato e la relativa quota interessi, per il periodo che intercorre tra la data di scadenza della rata pagata tardivamente e la data in cui avviene il pagamento da parte del contribuente.

A partire da ottobre 2011, Equitalia Capogruppo ha disposto che per tutte le rateazioni attive, indipendentemente dalla data del provvedimento e dal soggetto che ha concesso la rateazione (ente o AdR), sulla quota interessi non siano più calcolati ed applicati gli interessi di mora o le somme aggiuntive.

### 1.1.2.11 Particolarità per avvisi di addebito (AV.A)

All'atto del conferimento dell'incarico di riscossione (flusso 'Ruoli Vistati') INPS comunica all'AdR la data alla quale sono state calcolate le sanzioni incluse nell'avviso di addebito.

L'AdR, qualora il contribuente effettui il pagamento in ritardo (oltre il 60esimo giorno dalla notifica), deve addebitare al contribuente le somme aggiuntive/interessi di mora calcolate a partire dalla data comunicata anziché dalla data di notifica.

### 1.1.3 Aggio a carico del contribuente

L'art. 17 del D.Lgs. 112/99 prevede che l'aggio sia posto a carico del debitore, in misura non superiore al 4,65% della somma iscritta a ruolo, nel caso in cui il pagamento avvenga oltre la scadenza.

La misura della suddetta percentuale viene fissata con decreto ministeriale.

Nel caso di pagamento effettuato oltre la scadenza viene calcolato un importo aggiuntivo a titolo di aggio a carico del contribuente applicando la percentuale prevista (fissata al 4,65% dal D.M. 4 agosto 2000) all'importo pagato tardivamente a titolo di tributo.

Qualora l'importo pagato dal contribuente non consenta il pagamento sia del tributo scaduto sia del relativo aggio (acconto specifico su tributo o acconto generico) dall'importo pagato viene scorporato l'aggio a carico del contribuente e solo l'importo residuale viene imputato a pagamento del tributo.

Il calcolo viene effettuato in proporzione con la seguente formula:

$$\text{tributo pagato} = \frac{\text{importo pagato}}{(1 + \% \text{ aggio a carico contribuente})}$$

#### Esempio

Tributo di 100.000 in rata unica presente in una cartella notificata il 19.06.2000 (scadenza 18.08.2000)

Aggio a carico contribuente 4,65%

Pagamento 100.000 in data 02.11.2000

viene imputato per 95.557 (= 100.000 / (1 + 4.65%)) a tributo e per 4.443 (95.557 \* 4.65%) ad aggio a carico del contribuente.

Il D.L. 262/2006 (Finanziaria 2007) ha previsto che per i ruoli consegnati a partire dal 25.03.2007 l'aggio di riscossione sia posto totalmente a carico contribuente qualora il pagamento venga effettuato tardivamente (oltre la scadenza).

Per i ruoli 'coattivi', per i ruoli rateizzati all'origine (solo INPS) o cartolarizzati (solo INPS e INAIL) e per i ruoli che prevedono l'emissione dell'avviso di addebito (AV.A) l'aggio di riscossione è posto a carico del contribuente nella misura del 4,65% dell'importo iscritto a ruolo nel caso di pagamento entro la scadenza.

Per i ruoli che prevedono l'emissione dell'avviso di accertamento esecutivo (AV.E) l'aggio è totalmente posto a carico del contribuente in quanto la consegna all'AdR avviene quando sia già scaduto il termine ultimo per il pagamento.

### **1.1.3.1 Particolarità per i tributi oggetto di rateazione**

Se il contribuente al quale è stata concessa la dilazione del pagamento (rateazione) inizia a pagare prima che il concessionario acquisisca il provvedimento di rateazione trasmesso con flusso telematico, l'intero importo incassato, al momento del caricamento del provvedimento, viene imputato in conto capitale.

Questo comporta che la quota interessi di ciascuna rata risulti impagata.

Per evitare che al contribuente venga indebitamente addebitati l'aggio a suo carico per il tardivo pagamento della quota interessi, sulle rate che risultano scadute ed impagate al momento in cui avviene il pagamento vengono calcolati accessori solo nel caso in cui risulti parzialmente o totalmente impagata la quota capitale della rata.

A partire da ottobre 2011, Equitalia Capogruppo ha disposto che per tutte le rateazioni attive, indipendentemente dalla data del provvedimento e dal soggetto che ha concesso la rateazione (ente o AdR), sulla quota interessi non sia più calcolato ed applicato l'aggio a carico del contribuente.

All'atto del versamento degli interessi di rateazione riscossi non deve essere trattenuto alcun aggio a carico dell'ente.

### **1.1.3.2 Tributi per recupero spese di notifica (tipo codice entrata 'N')**

Per effettuare il recupero delle spese di notifica è stato previsto che l'ente creditore possa iscrivere a ruolo uno specifico tributo identificabile dal tipo codice entrata 'N – spese di notifica'.

Per la riscossione di detti tributi non compete all'AdR alcun aggio né a carico del contribuente né a carico dell'ente creditore.

### **1.1.3.3 Interessi di mora e aggio a carico contribuente: situazioni particolari**

Si possono presentare alcune situazioni in cui il calcolo degli interessi di mora e dell'aggio a carico contribuente non corrisponde all'applicazione delle regole sopra indicate.

In particolare:

- il tributo è stato interessato da un provvedimento di sospensione per il quale l'ente ha comunicato, all'atto della revoca, che il periodo di validità del provvedimento deve ritenersi 'neutro' al fine del calcolo degli accessori di morosità;
- il tributo è stato interessato da un provvedimento di rateazione successivamente revocato per decadenza e per il quale l'ente ha comunicato, all'atto della revoca, che il periodo di validità del provvedimento deve ritenersi 'neutro' al fine del calcolo degli accessori di morosità.

Si possono presentare i seguenti casi:

#### **Tributo mai rateizzato**

Se la decorrenza della sospensione è compresa tra la data di notifica e la data di scadenza della prima rata si considera 'tempestivo' il pagamento effettuato entro 'n' giorni dalla data di revoca della sospensione, dove 'n' è il numero di giorni esistente tra la data di decorrenza della sospensione e la data di scadenza della prima rata.

Gli interessi di mora vengono calcolati:

- per la prima rata dalla data di notifica alla data di decorrenza della sospensione (se maggiore) e dalla data di revoca alla data di pagamento;
- per le rate successive alla prima dalla data di scadenza della rata alla data di decorrenza della sospensione (se maggiore) e dalla data di revoca alla data di pagamento.

La sospensione non ha effetto se la scadenza della rata è successiva alla data di revoca della sospensione.

### **Tributo oggetto di rateazione**

Gli interessi di mora vengono calcolati per tutte le rate dalla data di scadenza della rata alla data di decorrenza della sospensione (se maggiore) e dalla data di revoca alla data di pagamento.

La sospensione non ha effetto se la scadenza della rata è successiva alla data di revoca della sospensione.

### **Tributi con rateazione revocata**

Gli interessi di mora vengono calcolati per tutte le rate dalla data di revoca della rateazione alla data di decorrenza della sospensione (se maggiore) e dalla data di revoca alla data di pagamento.

### **Tributo con sospensione attiva**

Se il calcolo del debito viene richiesto al netto delle sospensioni sull'importo non sospeso vengono applicate le regole di cui sopra.

Se il calcolo del debito viene richiesto al lordo delle sospensioni anche sull'importo sospeso vengono applicate le regole di cui sopra.

## **1.1.4 Diritti e spese di procedura**

L'art. 17 comma 6 del D.Lgs. 112/99 prevede che al concessionario siano rimborsate le spese relative alle procedure esecutive, sulla base di una tabella approvata con decreto del Ministero delle finanze, con il quale sono anche definite le modalità del rimborso.

Tale rimborso è posto a carico:

- dell'ente creditore se il ruolo viene annullato per effetto di provvedimenti di sgravio o se il concessionario ha trasmesso la comunicazione di inesigibilità;
- del debitore in tutti gli altri casi.

La tabella è stata approvata con decreto del Ministero delle finanze 21 novembre 2000 (G.U. n. 30 del 6 febbraio 2001) e prevede in base alla tipologia di atto/azione il rimborso in misura forfettaria (diritto tabellare) o il rimborso della spesa effettivamente sostenuta (spese a piè di lista) a seguito dell'intervento di soggetti esterni..

L'acquisizione degli atti/azioni previsti dallo svolgimento delle procedure esecutive nei confronti del contribuente comportano l'aggiornamento del debito del contribuente: a questi viene, infatti, addebitato il rimborso delle spese sostenute dal concessionario per lo svolgimento della procedura.



#### 1.1.4.1 Incasso dei diritti e spese di procedura

Nel caso in cui la procedura esecutiva abbia esito positivo con conseguente pagamento da parte del contribuente del debito per cui il concessionario procede, l'importo introitato dal concessionario dovrà essere imputato prioritariamente sugli importi di competenza dell'ente creditore (imposta, aggio a carico contribuente, interessi di mora) e solo successivamente sugli importi dovuti a titolo di rimborso delle spese di procedura sostenute dal concessionario.

L'azione esecutiva del concessionario può essere svolta con riferimento a più cartelle dello stesso contribuente e, pertanto, l'importo del rimborso al quale in concessionario ha diritto è calcolato sul debito complessivo per cui il concessionario procede nei confronti del contribuente.

L'importo del rimborso viene poi ripartito proporzionalmente su ciascuna cartella interessata dalla procedura esecutiva svolta (per le regole di ripartizione si rimanda al manuale 'Contenzioso').

All'atto dell'acquisizione del pagamento su di una cartella per cui sia stata svolta o sia in corso di svolgimento una procedura esecutiva il debito complessivo della cartella comprende anche l'importo dei diritti tabellari e delle spese piè di lista imputabili alla cartella.

Tali importi potranno essere incassati solo nel caso in cui il debito della cartella a titolo di imposta, di aggio a carico contribuente e di interessi di mora venga saldato.

#### 1.1.4.2 Saldo delle spese di revoca

Qualora il pagamento effettuato dal contribuente determini l'estinzione totale del debito di un fascicolo procedurale nel quale sia registrato l'atto di iscrizione di ipoteca, le transazioni on-line propongono in pagamento anche le spese di revoca e viene contestualmente registrato il relativo atto all'interno del fascicolo.

Se nel fascicolo procedurale sono presenti anche cartelle ante riforma è possibile operare in due differenti modalità:

##### **soluzione A**

1. Saldo delle cartelle post riforma utilizzando le funzioni di incasso on-line (RSPO/RMAN) che segnalano la presenza di cartelle ante riforma in debito
2. Saldo delle cartelle ante riforma utilizzando la funzione di incasso on-line (RISP)
3. Saldo delle spese di revoca registrate automaticamente utilizzando la funzione RSPE

##### **soluzione B**

1. Saldo delle cartelle ante riforma utilizzando le funzioni di incasso on-line (RISP)
2. Saldo delle cartelle post riforma utilizzando le funzioni di incasso on-line (RSPO/RMAN) che propongono in pagamento anche le spese di revoca

#### 1.1.4.3 Abbuono dei diritti e spese di procedura

L'importo dei diritti tabellari e delle spese piè di lista che viene proposto in fase di acquisizione del pagamento può essere incassato totalmente o parzialmente o non essere incassato.

L'importo dovuto che non viene incassato può rimanere a debito (a 'recupero') e potrà, quindi, essere incassato successivamente o può essere azzerato in quanto non dovuto ('abbuono').

La possibilità di 'abbuonare' i diritti tabellari e/o le spese piè di lista è sottoposto ad abilitazione (modulo di sicurezza 'ABBUONO').

Gli importi ‘abbuonati’ vengono listati su un apposito tabulato prodotto dall’elaborazione giornaliera Post-TP (jcl EIEL00G).

L’abbuono dei diritti tabellari e/o delle spese piè di lista impagati può avvenire anche indipendentemente dall’emarginazione di un pagamento (transazione RSPE).

L’abbuono dei diritti tabellari e/o delle spese piè di lista impagati può avvenire anche massivamente (jcl EIER0BR).

### 1.1.5 Calcolo del bollo

La procedura provvede in fase di calcolo del debito del contribuente a determinare se la quietanza emessa è soggetta a bollo.

Il bollo è dovuto se:

- l’importo pagato dei tributi soggetti a bollo, *oppure*
- l’importo pagato per interessi di mora/somme aggiuntive INPS, *oppure*
- l’importo pagato per interessi di mora/somme aggiuntive INPS e per i tributi soggetti a bollo è superiore al limite previsto in tabella 53 per il codice diritto 006.

Nel caso di pagamento in acconto il bollo viene sempre sommato all’importo pagato.

L’applicazione del bollo non avviene se il documento attestante il pagamento non è rilasciato dal concessionario (es. 01 – C/C POSTALE, 08 – RAV,...).

**Nota bene:** l’informazione che il tributo è soggetto a bollo viene ricavata dalla tabella Tributi (GTRU); qualora l’indicatore non risulti valorizzato viene utilizzata l’informazione trasmessa in fase di cartellazione.

## 1.2 Imputazione del pagamento

La procedura consente l’imputazione del pagamento:

- a saldo dell’intero debito contenuto nel documento notificato comprensivo di tutti gli accessori maturati,
- a saldo di una o più scadenze del documento notificato (a partire dalla prima impagata) comprensivo degli accessori maturati sulle scadenze pagate e degli oneri da recuperare provenienti da eventuali pagamenti in acconto precedenti,
- a saldo del debito contenuto nel documento calcolato alla scadenza prestabilita comprensivo degli accessori maturati sulle scadenze pagate e degli oneri da recuperare provenienti da eventuali pagamenti in acconto precedenti,
- in acconto generico sul documento notificato,
- a saldo del debito solo per i tributi selezionati comprensivo degli accessori maturati sulle scadenze pagate e degli oneri da recuperare provenienti da eventuali pagamenti in acconto precedenti,
- a saldo del debito di una o più scadenze dei tributi selezionati comprensivo degli accessori maturati sulle scadenze pagate e degli oneri da recuperare provenienti da eventuali pagamenti in acconto precedenti,
- a saldo del debito calcolato fino alla scadenza prestabilita per i tributi selezionati comprensivo degli accessori maturati sulle scadenze pagate e degli oneri da recuperare provenienti da eventuali pagamenti in acconto precedenti,
- in acconto specifico sul tributo selezionato,
- a saldo o in acconto sui diritti tabellari/spese piè di lista maturati.

Il pagamento effettuato in acconto viene imputato a capienza sulle voci che compongono il debito del contribuente procedendo con le logiche sotto descritte:

#### Acconto specifico sul tributo

L'importo pagato viene imputato a capienza:

- a saldo degli oneri (aggio a carico contribuente e mora) da recuperare generati da pagamenti in acconto precedenti,
- a saldo dell'importo del tributo scaduto e non scaduto e del relativo aggio a carico del contribuente,
- a saldo degli interessi di mora maturati sul tributo pagato.

Gli interessi di mora maturati sull'importo pagato del tributo se non interamente pagati vengono annotati sul tributo per la parte residuale come mora da recuperare.

E' possibile effettuare l'acconto su tributo indicando l'importo di imposta che il contribuente intende pagare: gli eventuali accessori, a recupero e quelli calcolati sull'importo pagato, vengono sommati all'importo dell'imposta.

#### Acconto generico

L'importo pagato viene imputato per scadenza a partire dal primo (vedi NOTA 1) tributo della cartella a capienza:

- a saldo dell'aggio a carico contribuente da recuperare sul primo tributo generati da pagamenti in acconto precedenti,
- a saldo dell'aggio a carico contribuente da recuperare sul secondo tributo generati da pagamenti in acconto precedenti,
- etc...
- a saldo degli interessi di mora da recuperare sul primo tributo generati da pagamenti in acconto precedenti,
- a saldo degli interessi di mora da recuperare sul secondo tributo generati da pagamenti in acconto precedenti,
- etc...
- a saldo dell'importo della prima rata del primo tributo e del relativo aggio a carico del contribuente,
- a saldo dell'importo della prima rata del secondo tributo e del relativo aggio a carico del contribuente,
- etc...
- a saldo degli interessi di mora maturati sulla prima rata del primo tributo pagato,
- a saldo degli interessi di mora maturati sulla prima rata del secondo tributo pagato,
- etc...
- a saldo dell'importo della seconda rata del primo tributo e del relativo aggio a carico del contribuente,
- a saldo dell'importo della seconda rata del secondo tributo e del relativo aggio a carico del contribuente,
- etc...
- a saldo degli interessi di mora maturati sulla seconda rata del primo tributo pagato,
- a saldo degli interessi di mora maturati sulla seconda rata del secondo tributo pagato,
- etc...
- a saldo dei diritti di notifica della cartella,
- a saldo dei diritti tabellari e delle spese piè di lista relativi alla cartella.

Gli interessi di mora maturati sull'importo pagato di ciascun tributo se non interamente pagati vengono annotati sul tributo per la parte residuale come mora da recuperare.

**NOTA 1:** *in fase di imputazione del pagamento in acconto generico i tributi delle cartelle e degli avvisi di addebito (AVA) vengono ordinati utilizzando un progressivo tributo alternativo a quello assegnato nel documento.*

*Tale progressivo viene attribuito con le seguenti regole:*

*per cartella 'recupero crediti legali INPS'*

*la priorità è definita da INPS e prevede che il pagamento sia imputato in base al codice tributo (vedi paragrafo Pagamento in acconto generico su cartelle INPS per 'recupero crediti legali')*

*per altre cartelle, per AVA, per AVE*

*i tributi della cartella sono ordinati per*

- *anno di imposta del tributo*
- *anno di imposta della partita*
- *codice ente creditore*
- *anno e numero interno partita*
- *progressivo tributo in partita*

*Se il progressivo tributo alternativo non è valorizzato i tributi della cartella sono ordinati utilizzando l'ordine assegnato nel documento.*

Le transazioni di riscossione prevedono che l'operatore indichi quale tipo di pagamento effettuare, in base alle richieste del contribuente o all'importo da emarginare, mediante l'utilizzo della CAUSALE DI INCASSO.

Il calcolo del debito avviene attraverso l'utilizzo dei seguenti 'comportamenti':

- 01 – saldo cartella
- 02 – saldo scadenze
- 03 – saldo tributo
- 04 – acconto sul tributo
- 05 – accessori
- 06 – acconto generico.

Per i comportamenti 02 e 04 il calcolo del debito viene effettuato in base all'importo scaduto impagato alla data di riscossione: indicando il numero di scadenze si può ottenere il calcolo del debito fino alla scadenza indicata (progressivo scadenza) o l'importo del debito complessivo delle 'n' scadenze indicate (quantità di scadenze) a partire dalla prima impagata.

Le causali di incasso devono essere definite nella tabella Causali di incasso (GCAU).

Nel caso di riscossione allo sportello (transazione RSPO) l'importo dovuto viene calcolato in base alla causale di incasso utilizzata, ad eccezione dell'imputazione del pagamento in acconto generico dove è l'operatore ad indicare l'importo pagato dal contribuente.

In tutti gli altri casi (emarginazione pagamenti via batch, transazione RMAN,...) l'importo pagato dal contribuente viene imputato in acconto generico o in acconto specifico sui tributi.

Qualora l'importo pagato sia maggiore del debito residuo la differenza viene imputata automaticamente in eccedenza.

Mediante l'utilizzo di particolari causali di incasso l'operatore può imputare il pagamento:

- escludendo dal calcolo del debito gli accessori (interessi di mora/somme aggiuntive e aggio a carico contribuente) precedentemente messi a recupero;
- esclusivamente sugli importi precedentemente messi a recupero.

Indipendentemente dalla causale di incasso utilizzata per l'emarginazione del pagamento su di una cartella, se il debito a titolo di imposta, di aggio a carico contribuente, di interessi di mora/somme aggiuntive INPS, di

diritti di notifica della cartella risulta saldato viene proposto nel pagamento anche il debito complessivo per diritti e spese di procedura esecutiva.

L'operatore ha la facoltà di:

- incassare totalmente l'importo proposto,
- incassare parzialmente l'importo dovuto per diritti e spese di procedura, lasciando la differenza a debito o abbuonandola,
- non incassare l'importo dovuto per diritti e spese di procedura, lasciando l'intero importo a debito o abbuonandolo.

Qualora l'importo pagato dal contribuente non consenta il saldo anche del debito complessivo dei diritti e spese di procedura esecutiva dovuti si possono verificare due situazioni:

- nel caso di riscossione allo sportello (transazione RSPO) in acconto generico o di riscossione manuale (transazione RMAN), l'operatore deve provvedere a rettificare (transazione RSPE) l'importo da pagare per diritti e spese di procedura, lasciando a recupero o abbuonando la quota che non trova capienza nell'importo pagato dal contribuente;
- nel caso di emarginazione di un pagamento via batch o di acquisizione TP di un pagamento RAV (transazione RRAV/RCCP), l'importo disponibile per il pagamento dei diritti e spese di procedura viene imputato a capienza per ordine crescente di codice spesa.

### 1.2.1 Pagamento in acconto generico su cartelle INPS per 'recupero crediti legali'

Ai sensi dell'art. 7-quater, comma 6, Legge 33/2009, INPS emette i ruoli per il recupero dei "crediti legali" identificati dai seguenti codici tributo:

8323 CONTRIBUTI DECRETO INGIUNTIVO  
 8325 CONTRIBUTI ATTO DI PRECETTO  
  
 8324 SOMME AGGIUNTIVE DECRETO INGIUNTIVO  
 8326 SOMME AGGIUNTIVE ATTO DI PRECETTO  
 8327 AGGIORNAMENTO SOMME AGGIUNTIVE  
 8328 SPESE LEGALI  
 8329 DIRITTI ED ONORARI LEGALI LIQUIDATI DAL GIUDICE

Per questi ruoli Equitalia Servizi provvederà ad emettere una cartella dedicata in quanto INPS ha richiesto, indipendentemente dall'ordine con cui i tributi sono inseriti nella cartella di saldare prioritariamente i tributi relativi alle spese legali e ai diritti e onorari.

Un trattamento particolare viene, quindi, adottato nel caso in cui l'acquisizione della riscossione non salda l'imposta della singola partita e, quindi, solo in caso di pagamento in acconto generico.

Il pagamento in acconto generico viene, quindi, imputato 'riordinando' i tributi della cartella come segue:

8328 SPESE LEGALI  
 8329 DIRITTI ED ONORARI LEGALI LIQUIDATI DAL GIUDICE  
  
 8326 SOMME AGGIUNTIVE ATTO DI PRECETTO  
 8324 SOMME AGGIUNTIVE DECRETO INGIUNTIVO  
 8327 AGGIORNAMENTO SOMME AGGIUNTIVE  
  
 8325 CONTRIBUTI ATTO DI PRECETTO  
 8323 CONTRIBUTI DECRETO INGIUNTIVO

### **1.2.2 Pagamento senza calcolo degli accessori a carico del contribuente**

Particolari situazioni possono determinare la necessità di emarginare il pagamento senza che vengano calcolati gli accessori a carico del contribuente dovuti a seguito di un tardivo pagamento (interessi di mora, aggio a carico del contribuente).

Per assolvere a tale necessità è possibile utilizzare particolari causali di incasso che siano censite nella tabella Causali Incasso (GCAU) con il campo 'Accessori' valorizzato a 'N'.

Il calcolo del debito del contribuente avviene, utilizzando tali causali, come se il pagamento fosse tempestivo, pertanto, gli accessori (interessi di mora e aggio a carico contribuente coattivo) non incassati non sono recuperabili con pagamenti successivi, né vengono registrati come abbuoni.

Le causali di incasso che prevedono di non calcolare gli accessori possono essere utilizzate solo da operatori abilitati (modulo di sicurezza RISCNACC).

Con l'elaborazione batch serale viene prodotto un tabulato che elenca i pagamenti effettuati con causali incasso senza calcolo accessori.

Tale tabulato, ordinato per Concessione, Dipendenza e data contabile, riporta i seguenti dati: l'operatore, il numero operazione effettiva, il codice fiscale del contribuente ed il numero di cartella con l'importo della quietanza e la moneta.

### **1.2.3 Pagamento delle somme oggetto di sospensione**

In base alla causale di incasso utilizzata l'importo del debito del contribuente viene calcolato tenendo in considerazione o meno l'importo soggetto a provvedimento di sospensione.

Il calcolo del debito al lordo o al netto degli importi sospesi dipende dalla valorizzazione del campo 'Sospensioni' nella tabella Causali Incasso (GCAU) per la causale utilizzata:

- se il campo 'Sospensioni' è valorizzato con 'N' il debito viene calcolato al netto degli importi sospesi,
- se il campo 'Sospensioni' è valorizzato con 'S' il debito viene calcolato sull'intero importo impagato anche se sospeso.

In presenza di sospensione attiva, l'utilizzo di una causale di incasso al lordo determina la proposizione in pagamento anche dell'imposta sospesa, come se la sospensione risultasse revocata alla data di pagamento.

La 'neutralità' del periodo dalla data di decorrenza della sospensione attiva alla data di pagamento è definita convenzionalmente in base alla tipologia del provvedimento (vedi manuale Provvedimenti – vol. I paragrafo 'Sospensione della riscossione e revoca della sospensione').

Se il provvedimento di sospensione è realmente revocato, ma alla data di pagamento risulta attivo, l'utilizzo di una causale di incasso al lordo determina il calcolo di interessi di mora/somme aggiuntive INPS tra la data di decorrenza della sospensione e la data di pagamento in base al reale indicatore di 'neutralità' registrato in sede di revoca.

Le causali di incasso che prevedono il calcolo del debito senza tener conto delle sospensioni possono essere utilizzate solo da operatori abilitati (modulo di sicurezza RISCOSP).

In caso di utilizzo di una causale di incasso al netto della sospensione non sono proposti in pagamento gli oneri correnti calcolati sull'importo sospeso.

Gli oneri a recupero relativi a pagamenti pregressi (aggio, mora e aggio su mora) sono proposti in pagamento solo se esiste un residuo di imposta non sospeso.

In sostanza:

- se la sospensione è totale (pari al carico al netto dell'eventuale sgravio) gli oneri a recupero non sono mai proposti in pagamento;
- se la sospensione è parziale gli oneri a recupero sono proposti in pagamento solo in presenza di imposta a debito non sospesa.

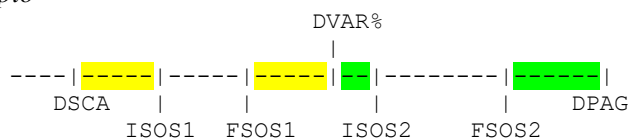
In presenza di più provvedimenti di sospensione che interessino lo stesso tributo si possono verificare le seguenti situazioni:

- provvedimenti di differenti tipologie sovrapposti (periodi di validità in comune);
- provvedimenti della stessa tipologia o di tipologie differenti che si sono succeduti nel tempo lasciando periodi non coperti da sospensione (periodi di validità non contigui).

Per consentire il corretto calcolo degli interessi di mora/somme aggiuntive vengono analizzati tutti i provvedimenti che hanno interessato il tributo, in modo da determinare quali siano i giorni che devono essere effettivamente considerati (giorni 'non neutri') al fine del calcolo nel periodo che va dalla data di scadenza alla data di calcolo del debito in modo da determinare anche il corretto tasso di interesse da applicare.

Per ciascuna scadenza del tributo ai fini del calcolo degli interessi di mora sono considerati, quindi, sia i periodi neutri sia le variazioni del tasso di interesse.

*Esempio*



*Il calcolo degli interessi di mora è effettuato:*

- da DSCA a ISOS1 al **TASSO 1**
- da FSOS1 a DVAR% al **TASSO 1**
- da DVAR% a ISOS2 al **TASSO 2**
- da FSOS2 a DPAG al **TASSO 2**

Qualora in uno specifico giorno risultino poi validi più provvedimenti si valuta la 'neutralità' ordinando i provvedimenti in base alla priorità attribuita a ciascuno di essi in base alla tipologia (vedi manuale Provvedimenti – vol. I paragrafo 'Sospensione della riscossione e revoca della sospensione') e a parità di priorità prevale l'indicatore di periodo 'neutro'.

## 1.2.4 Particolarità per i tributi oggetto di rateazione

In presenza di provvedimento di rateazione qualora il contribuente effettui il pagamento in modo tale da non saldare completamente una rata, l'importo incassato viene imputato con priorità sulla quota capitale e sul relativo aggio a carico contribuente.

E' possibile emarginare il pagamento imputando l'importo pagato sui soli tributi oggetto di rateazione attiva a saldo della quota capitale e degli interessi scaduti oppure a saldo della sola quota capitale.

Al fine del pagamento degli interessi si considera anche la rata la cui scadenza cade nel mese in cui avviene il pagamento (potrebbe non essere ancora 'scaduta' in quanto la scadenza potrebbe essere successiva alla data di pagamento – es. pagamento del 09/06/2015 comprende tutti gli interessi delle rate che scadono entro il 30/06/2015 compreso).

La data in cui avviene l'estinzione anticipata è annotata sul tributo di ruolo in modo che in fase di calcolo del debito gli interessi di rateazione delle rate che scadono a partire dal mese successivo a quello in cui è

avvenuta l'estinzione non siano proposti in pagamento anche se non è ancora stato registrato il relativo provvedimento di scarico.

Tale funzionalità consente di registrare i pagamenti:

- di estinzione anticipata
- da parte del garante intervenuto in luogo del contribuente

e si attiva utilizzando particolari causali di incasso che abbiano il campo 'Tributi Rateizzati' nella tabella 'Causali Incasso' (GCAU) valorizzato con:

- 'S' per effettuare il pagamento a saldo della quota capitale e degli interessi scaduti,
- 'C' per effettuare il pagamento a saldo della sola quota capitale.

Tali causali di incasso possono essere utilizzate solo da operatori abilitati (modulo di sicurezza RISCMRGA).

Se il pagamento registrato con le suddette causali di incasso interessa un provvedimento garantito viene prenotata l'elaborazione che produce la comunicazione da inviare all'ente creditore (jel EIED1ER – vedi manuale operativo 'Provvedimenti').

E', comunque, possibile imputare un pagamento sul solo capitale (saldo/acconto tributo, saldo rata, saldo cartella) senza determinare l'estinzione anticipata utilizzando particolari causali di incasso che abbiano il campo 'Tributi Rateizzati' nella tabella 'Causali Incasso' (GCAU) valorizzato con:

- 'T' per effettuare il pagamento della sola quota capitale senza estinzione anticipata

Tali causali di incasso possono essere utilizzate solo da operatori abilitati (modulo di sicurezza RISCMRGA per saldo/acconto tributo e saldo cartella – RISCCPTL per saldo rata).

Se il pagamento è registrato in acconto tributo o saldo rata anche se interessa un provvedimento garantito NON viene prenotata l'elaborazione che produce la comunicazione da inviare all'ente creditore.

### **1.2.5 Imputazione del pagamento con selezione degli accessori (aggio contribuente / interessi di mora)**

In fase di emarginazione del pagamento l'importo dovuto per aggio a carico contribuente e interessi di mora/somme aggiuntive viene automaticamente calcolato in base all'imposta pagata ed alla tardività del pagamento, senza che l'Utente possa modificare tali importi in quanto voci di debito che vanno ad esclusivo vantaggio dell'ente creditore.

In situazioni particolari il concessionario può ricevere disposizioni dall'esterno (es. sentenza del Giudice) circa l'imputazione delle somme disponibili sulle diverse voci di debito e tali disposizioni possono non corrispondere al calcolo automatico del debito proposto dalle transazioni di riscossione.

La transazione 'RREC' consente di emarginare il pagamento imputando manualmente la somma disponibile sulle differenti voci di debito (imposta, interessi di mora, aggio a carico contribuente, diritti di notifica). Qualora l'importo imputato a pagamento di interessi di mora, aggio a carico contribuente, diritti di notifica non corrisponda all'importo dovuto calcolato, l'Utente ha la possibilità di lasciare 'a recupero' la differenza dovuta e non pagata, in modo da poterla incassare in un momento successivo, o di 'abbuonare' tale differenza.



**NOTA BENE:** per l'aggio a carico contribuente l'importo non pagato, sia in caso di abbuono sia in caso di recupero, verrà considerato ai fini del versamento all'ente come se fosse stato incassato andando a diminuire l'aggio a carico ente trattenuto all'atto del versamento.

### 1.3 Tipologie di incasso

La tipologia di incasso identifica la modalità con la quale è avvenuto il pagamento (es. sportello, cassa manuale, ccp, via esecutiva,...)

Ogni tipologia di incasso sia essa derivante da transazione o da batch, deve essere censita nella tabella Tipologie di incasso (GTIC) dove l'Utente potrà definirne alcune caratteristiche (es. se l'incasso prevede l'emissione di quietanza, se debba movimentare il quadro di cassa, se produca versamento,...).

Le tipologie di incasso utilizzate dalla procedura sono le seguenti:

- 01 – C/C POSTALE
- 02 – RISCOSSIONE ALLO SPORTELLLO
- 03 – VIA ESECUTIVA
- 04 – UTILIZZO ECCEDENZE
- 05 – ORDINI CONTINUATIVI DI ADDEBITO (MAZZETTE)
- 08 – RAV
- 09 – CASSA MANUALE
- 17 – COMPENSAZIONE SOMME A DISPOSIZIONE
- 18 – INCASSI WEB CON IDENTIFICATIVO CARTELLA
- 19 – INCASSI WEB CON IDENTIFICATIVO RAV
- 23 – COMPENSAZIONE RIMBORSI INPS
- 27 – BONIFICO
- 28 – BONIFICO PAGAMENTI 48 BIS
- 91 – PAGONET
- 92 – SISAL
- 93 – LOTTOMATICA
- 94 – COOP
- 95 – PAGOPA VERSAMENTI CUMULATIVI SU IBAN BANCARIO
- 96 – PAGOPA VERSAMENTI CUMULATIVI SU IBAN POSTALE
- 97 – PAGOPA VERSAMENTI ANALITICI SU IBAN POSTALE

### 1.4 Remunerazione del servizio di riscossione

In fase di emarginazione del pagamento viene determinato l'aggio di spettanza del concessionario.

Secondo quanto previsto dal D.M. 4 agosto 2000 (G.U. n.201 del 29.08.2000), la remunerazione prevista dall'art. 17 del D.Lgs. 122/99 per la riscossione dei ruoli formati ai sensi dell'art.12 del D.P.R. 602/73 così come sostituito dall'articolo 4 del D.Lgs. 46/99 è stabilita con le seguenti regole:

- **aggio base** sulle somme iscritte a ruolo, fatta eccezione per la riscossione spontanea a mezzo ruolo delle entrate non erariali, pari al .... Per cento (la percentuale è diversa per ciascuna concessione),
- l'aggio di cui al punto precedente è maggiorato dello 0,83% - **aggio vetustà** – sulle somme iscritte a ruolo riscosse, per le quali sia decorso almeno un biennio dall'anno di riferimento dell'entrata iscritta a ruolo (tra l'anno di riferimento del tributo e la data di consegna del ruolo devono essere trascorsi più di due anni),

- **aggio** sulle somme riscosse a seguito **di riscossione spontanea** a mezzo ruolo delle **entrate non erariali** – diverse da quelle di cui al punto successivo – pari all'1,00 per cento, con un minimo di lire 5.000 (2,58€) ed un massimo di lire 300.000 (154,94€), per ciascun articolo di ruolo,
- **aggio** sulle somme riscosse a seguito **di riscossione spontanea** a mezzo ruolo dei **crediti degli enti pubblici previdenziali**, pari al 2,50 per cento.

Per i ruoli erariali è, inoltre, prevista una remunerazione anticipata pari all'1,00 – **aggio da anticipare** – per cento del carico dei ruoli consegnati.

L'**aggio** è **a carico del debitore** nella misura del 4,65 per cento della somma iscritta a ruolo, in caso di pagamento oltre la scadenza.

Con il D.L. 262/2006 è stato previsto, per i ruoli consegnati a partire dal 25.03.2007, che l'**aggio** di riscossione sia posto **a carico del contribuente**:

- totalmente se il pagamento avviene oltre la scadenza
- nella misura del 4,65% dell'importo iscritto a ruolo in caso di pagamento entro la scadenza se si tratta di ruolo 'coattivo', di ruolo rateizzato all'origine (solo INPS) o di ruolo 'cartolarizzato' (solo INPS e INAIL).

Il D.M. 8 giugno 2001 (G.U. n.179 del 03.08.2001) ha determinato che la remunerazione spettante ai concessionari, ai sensi dell'art. 25, comma 3-septies, del decreto legislativo n 472/97, per la riscossione dei pagamenti a fronte dell'invio degli **avvisi bonari** è costituita da un aggio sulle somme riscosse pari al 60% dell'**aggio** fissato, per ogni ambito territoriale, al comma 1 lettere a) e b) dei corrispondenti articoli da 1 a 94 del D.M. 4 agosto 2000.

Con l'art. 32, comma 1, del D.L. 185/2008 è stato modificato l'art. 17 del D.Lgs. 112/99 prevedendo che l'attività di riscossione dei ruoli consegnati a partire dal 10.01.2009 sia remunerata con un **aggio pari al 9%** delle somme iscritte a ruolo riscosse e dei relativi interessi di mora posto a carico del debitore secondo le modalità già previste dal D.L. 262/2006.

Rimane, invece, invariata la remunerazione sulle somme riscosse a seguito **di riscossione spontanea** a mezzo ruolo delle **entrate non erariali** e dei **crediti degli enti pubblici previdenziali**.

L'art. 5, comma 1, del D.L. 95/2012, prevede la diminuzione di un punto della percentuale di aggio sulle somme riscosse dalle società agenti del servizio nazionale della riscossione sui ruoli emessi dal 1° gennaio 2013, e pertanto la riscossione delle somme iscritte a ruolo con visto successivo al 01.01.2013 e dei relativi interessi di mora sarà remunerata con un **aggio pari all'8%**.

Il concessionario può, infine, definire **aggi** particolari in sede di stipula di **convenzioni** per la riscossione di entrate non erariali (da applicare in fase di riscossione su avvisi di pagamento).

L'art. 29, comma 1 lettera f), del D.L. 78/2011 prevede che per la riscossione degli **avvisi di accertamento esecutivo (A.V.E)**, spetti l'aggio previsto l'art. 17 del D.Lgs. 112/99 e che questo sia posto completamente a carico del contribuente.

L'art 17, comma 2 lett. a) ed e), D.Lgs. 112/1999 è stato modificato dall'art. 9 del D.Lgs. 159/2015 prevedendo quale compenso per l'attività di riscossione dei ruoli consegnati a partire dal 1° gennaio 2016 una quota, denominata oneri di riscossione **a carico del debitore**, pari:

- all'**1%**, in caso di **riscossione spontanea** effettuata ai sensi dell'articolo 32 del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46;
- al **3%** delle somme iscritte a ruolo rimosse, in caso di **pagamento entro il sessantesimo giorno** dalla notifica della cartella;
- al **6%** delle somme iscritte a ruolo e dei relativi interessi di mora riscossi, **in caso di pagamento oltre** tale termine.

e di una quota **a carico degli enti** che si avvalgono degli agenti della riscossione, pari al **3% delle somme rimosse entro il sessantesimo giorno** dalla notifica della cartella.

L'art. 17, comma 4, del D.Lgs. 112/99 dispone, inoltre, che:

- per i ruoli emessi da uffici statali le modalità di erogazione dell'aggio vengano stabilite con decreto del Ministero delle Finanze,
- per gli altri ruoli l'aggio venga trattenuto dal concessionario all'atto del versamento all'ente impositore delle somme rimosse.

Con l'art. 32, comma 1, D.L. 185/2008 è stato modificato l'art. 17, comma 4, del D.Lgs. 122/99 prevedendo che a partire dal 1° gennaio 2009 l'aggio di riscossione venga trattenuto all'atto del versamento delle somme rimosse per qualsiasi ente creditore (compresi gli uffici statali).

Sinteticamente, quindi, la remunerazione del concessionario per le riscossioni effettuate è la seguente:

	tipo iscrizione a ruolo	rata non scaduta	rata scaduta	su mora
<b>Ruoli 'per avvisi'</b>	non coattiva	da convenzione	da convenzione	-
<b>Ruoli enti pubblici Previdenziali</b>	non coattiva	2,50%	2,50% + 4,65% = 7,15%	-
	non coattiva consegna 25.03.2007	2,50% + 4,65% = 7,15%	2,50% + 4,65% = 7,15%	-
	non coattiva consegna 10.01.2009	2,50% + 4,65% = 7,15%	2,50% + 4,65% = 7,15%	-
	non coattiva visto 01.01.2013	2,50% + 4,65% = 7,15%	2,50% + 4,65% = 7,15%	-
	non coattivo consegna 01.01.2016	ruolo non ammesso	ruolo non ammesso	-
	coattiva	aggio base + aggio vetustà	aggio base + aggio vetustà	-
	coattiva consegna 10.01.2009	9%	9%	9%
	coattiva visto 01.01.2013	8%	8%	8%
	coattiva consegna 01.01.2016	6%	6%	6%
	coattiva AV.A	9%	9%	9%
	coattiva AV.A visto 01.01.2013	8%	8%	8%
	coattiva AV.A	6%	6%	6%
	cartolarizzati	2,50%	aggio base + aggio vetustà	-
	cartolarizzati consegna 25.03.2007	2,50% + 4,65% = 7,15%	aggio base + aggio vetustà	-
	cartolarizzati consegna 10.01.2009	2,50% + 4,65% = 7,15%	9%	9%
	cartolarizzati visto 01.01.2013	2,50% + 4,65% = 7,15	8%	8%
	cartolarizzati consegna 01.01.2016	ruolo non ammesso	ruolo non ammesso	-
	cartolarizzati AVA	9%	9%	9%
	cartolarizzati AVA visto 01.01.2013	8%	8%	8%
	cartolarizzati AVA consegna 01.01.2016	6%	6%	6%
<b>Ruoli non erariali</b>	non coattiva	1% min 2,58 max 154,94	aggio base + aggio vetustà	-
	non coattiva consegna 10.01.2009	1% min 2,58 max 154,94	9%	9%
	non coattiva visto 01.01.2013	1% min 2,58 max 154,94	8%	8%
	non coattiva consegna 01.01.2016	1%	6%	6%
	coattiva	aggio base + aggio vetustà	aggio base + aggio vetustà	-

	tipo iscrizione a ruolo	rata non scaduta	rata scaduta	su mora
	coattiva consegna 10.01.2009	9%	9%	9%
	coattiva visto 01.01.2013	8%	8%	8%
	coattiva consegna 01.01.2016	6%	6%	6%
<b>Ruoli erariali</b>	non coattiva	aggio base + aggio vetustà	aggio base + aggio vetustà	-
	non coattiva consegna 10.01.2009	aggio base + aggio vetustà	9%	9%
	non coattiva visto 01.01.2013	aggio base + aggio vetustà	8%	8%
	non coattiva avviso bonario	60% aggio base + 60% aggio vetustà		-
	coattiva	aggio base + aggio vetustà	aggio base + aggio vetustà	-
	coattiva consegna 10.01.2009	9%	9%	9%
	coattiva visto 01.01.2013	8%	8%	8%
	coattiva consegna 01.01.2016	6%	6%	6%
	coattiva avviso bonario	60% aggio base + 60% aggio vetustà	-	-
	coattiva AV.E	9%	9%	9%
	coattiva AV.E visto 01.01.2013	8%	8%	8%
	coattiva AV.E consegna 01.01.2016	6%	6%	6%

L'aggio viene determinato per ciascun tributo riscosso in base alla valorizzazione della tabella Aggi (GAGG).

La lettura della tabella Aggi (GAGG) avviene in modo diversificato a seconda che la riscossione riguardi tributi relativi a ruoli per i quali è prevista l'emissione di:

- avvisi di pagamento
- avvisi bonari
- cartelle, avvisi di addebito (AV.A) e avvisi di accertamento esecutivo (AV.E) accertamento esecutivo enti (AEE)

#### 1.4.1 Riscossioni su avvisi di pagamento (aggio da convenzione)

La riscossione dell'aggio da convenzione su avvisi di pagamento viene calcolato in maniera diversa a seconda che la convenzione preveda il calcolo dell'aggio sul tributo o sul documento.

Per le convenzioni che prevedono il calcolo dell'aggio per tributo, in fase di emarginazione del pagamento su un avviso di pagamento o su una partita che prevede l'emissione dell'avviso di pagamento, viene ricercato l'aggio da applicare effettuando sulla tabella Aggi (GAGG) la seguente lettura a cascata:

	tipo cartella (5-AVP)	tipo iscrizione (2-non coattiva)	tipo ente (*)	codice ente creditore	numero convenzione
Primo accesso	X	X	X	X	X
Secondo accesso	X	X	X	X	
Terzo accesso	X	X	X		
Quarto accesso	X	X			

(\*) tipo ente: 1 – Erario  
2 – previdenziale  
3 – comunale  
9 – enti vari

La lettura viene effettuata utilizzando i dati ricavati dal ruolo al quale appartiene il tributo oggetto di riscossione.

E' possibile, quindi, definire l'aggio da convenzione:

- con riferimento ad una specifica convenzione stipulata con un ente,
- con riferimento a tutte le convenzioni stipulate con uno specifico ente,
- con riferimento alla macrotipologia di ente (valido per tutti gli enti appartenenti alla macrotipologia),
- in modo generico (valido per tutte le convenzioni).

Sull'importo riscosso viene applicato l'aggio indicato in tabella Aggi (GAGG) come AGGIO RISCOSSIONE SPONTANEA.

La logica di trattenimento dell'aggio è la seguente:

- se è previsto un aggio minimo questo viene trattenuto al momento della prima riscossione. Eventuali riscossioni successive sono soggette ad aggio solo nel momento in cui l'importo complessivamente riscosso comporta l'applicazione dell'aggio percentuale

esempio

tributo a ruolo	1.000.000	in 4 rate		
aggio	minimo 5.000	percentuale 1%	massimo 300.000	
riscossione 1° rata	250.000	aggio maturato	5.000	
riscossione 2° rata	250.000	aggio maturato	0	
riscossione 3° rata	250.000	aggio maturato	2.500 (7.500 calcolato sul riscosso complessivo di 750.000 - aggio già trattenuto pari a 5.000)	
riscossione 4 rata	250.000	aggio maturato	2.500 (10.000 calcolato sul riscosso complessivo di 1.000.000 - aggio già trattenuto pari a 7.500)	

- nel caso in cui l'importo riscosso sia inferiore all'aggio da trattenere quest'ultimo viene trattenuto fino a capienza sull'importo riscosso.

Esempio

tributo a ruolo	10.000	in 4 rate		
aggio	minimo 5.000	percentuale 1%	massimo 300.000	
riscossione 1° rata	2.500	aggio maturato	2.500 (l'aggio calcolato 5.000 è minore dell'importo riscosso)	

- se sul ruolo è presente un aggio tariffato, indipendentemente dalla valorizzazione della tabella Aggi, l'importo massimo dell'aggio del concessionario è quello presente sul ruolo

esempio

tributo a ruolo	1.000.000			
aggio tariffato su ruolo	5.000			
aggio	minimo 5.000	percentuale 1%	massimo 300.000	
aggio calcolato sul saldo	10.000			
aggio massimo trattenuto	5.000			

Per le convenzioni che prevedono invece il calcolo dell'aggio per documento, l'importo dell'aggio viene calcolato in base alle informazioni contenute in tabella aggi (funzione GAGG), ripartito proporzionalmente e registrato sui tributi in fase di cartellazione.

Al momento della riscossione l'aggio, che risulta già determinato senza necessità di accedere alla tabella aggi, viene registrato sui frontespizi d'incasso (tributo/ente beneficiario) e trattenuto dall'AdR in sede di versamento all'ente.

Le modalità di trattenimento dell'aggio da parte dell'AdR in sede di riscossione prevedono che l'aggio sia:

- interamente trattenuto sul primo incasso qualora l'importo in pagamento fosse capiente;

- trattenuto in più incassi successivi fino a concorrenza dell'importo totale da trattenere qualora l'importo del primo pagamento non fosse capiente.

### 1.4.2 Riscossioni su avvisi bonari (D.M. 8 giugno 2001)

In fase di emarginazione del pagamento su avviso bonario, indipendentemente dal fatto che il pagamento sia stato effettuato prima o dopo il termine concesso per l'agevolazione, viene ricercato l'aggio da applicare effettuando sulla tabella Aggi (GAGG) la seguente lettura a cascata:

#### RUOLI CONSEGNATI ENTRO IL 10.01.2009

	tipo cartella (4-AVB)	tipo iscrizione (*)	tipo ente (**)	codice ente creditore
Primo accesso	X	X	X	X
Secondo accesso	X	X	X	

#### RUOLI CONSEGNATI A PARTIRE DAL 10.01.2009

	tipo cartella (4-AVB)	tipo iscrizione (*)	tipo ente (**)	codice ente creditore	convenzione
Primo accesso	X	X	X	X	1852008
Secondo accesso	X	X	X		1852008

(\*) tipo iscrizione: 1 – coattiva  
2 – non coattiva

(\*\*) tipo ente: 1 – Erario  
2 – previdenziale  
3 – comunale  
9 – enti vari

La lettura viene effettuata utilizzando i dati ricavati dal ruolo al quale appartiene il tributo oggetto di riscossione.

E' possibile, quindi, definire l'aggio:

- con riferimento al uno specifico ente creditore in base alla tipologia di iscrizione a ruolo (coattiva/non coattiva),
- con riferimento ad una specifica macrotipologia di ente creditore in base alla tipologia di iscrizione a ruolo (coattiva/non coattiva).

Vengono determinate 2 tipologie di aggio:

- aggio base calcolato sulle somme pagate,
- aggio di vetustà calcolato sulle somme pagate per tributi per i quali sia trascorso almeno un biennio tra l'iscrizione a ruolo dall'anno di riferimento.

### 1.4.3 Riscossioni su cartelle, avvisi di addebito, avvisi di accertamento esecutivo

In fase di emarginazione del pagamento su cartella o avviso di addebito (AV.A) o avviso di accertamento esecutivo (AV.E), accertamento esecutivo ente (AEE), viene ricercato l'aggio da applicare effettuando sulla tabella 'Aggi' (GAGG) la seguente lettura a cascata:

#### RUOLI CONSEGNATI ENTRO IL 10.01.2009

	tipo cartella (= 9 – tutte)	tipo iscrizione (*)	tipo ente (**)	codice ente creditore
Primo accesso	X	X	X	X
Secondo accesso	X	X	X	

RUOLI CONSEGNATI A PARTIRE DAL 10.01.2009

	<b>tipo cartella (= 9 – tutte)</b>	<b>tipo iscrizione (*)</b>	<b>tipo ente (**)</b>	<b>codice ente creditore</b>	<b>convenzione</b>
Primo accesso	X	X	X	X	1852008
Secondo accesso	X	X	X		1852008

RUOLI VISTATI A PARTIRE DAL 01.01.2013

	<b>tipo cartella (= 9 – tutte)</b>	<b>tipo iscrizione (*)</b>	<b>tipo ente (**)</b>	<b>codice ente creditore</b>	<b>convenzione</b>
Primo accesso	X	X	X	X	952012
Secondo accesso	X	X	X		952012

RUOLI CONSEGNATI A PARTIRE DAL 01.01.2016

	<b>tipo cartella (= 9 – tutte)</b>	<b>tipo iscrizione (*)</b>	<b>tipo ente (**)</b>	<b>codice ente creditore</b>	<b>convenzione</b>
Primo accesso	X	X	X	X	1592015
Secondo accesso	X	X	X		1592015

RUOLI AEE ACCERTAMENTO ESECUTIVO ENTI A PARTIRE DAL 01.01.2020

	<b>tipo cartella (= 9 – tutte)</b>	<b>tipo iscrizione (*)</b>	<b>tipo ente (**)</b>	<b>codice ente creditore</b>	<b>convenzione</b>
Primo accesso	B	6	3/9	X	
Secondo accesso	B	6	3/9		1602019

Viene letto il codice ente impositore, se trovato valorizzato viene utilizzata la convenzione legata all'ente. Se trovato a blank si effettua la seconda lettura e si applica la convenzione standard 1602019.

**(\*) tipo iscrizione:**

- 1 – coattiva
- 2 – non coattiva
- 3 – cartolarizzaz.
- 4 – coattiva AV.A
- 5 – cartolarizzata AV.A
- 6 – coattiva AV.E/AEE
- 7 – coattiva AV.E UIPE

**(\*\*) tipo ente:**

- 1 – Erario
- 2 – previdenziale
- 3 – comunale
- 9 – enti vari

La lettura viene effettuata utilizzando i dati ricavati dal ruolo al quale appartiene il tributo oggetto di riscossione.

E' possibile, quindi, definire l'aggio:

- con riferimento ad uno specifico ente creditore in base alla tipologia di iscrizione a ruolo (coattiva/non coattiva),
- con riferimento ad una specifica macrotipologia di ente creditore in base alla tipologia di iscrizione a ruolo (coattiva/non coattiva).

Vengono determinate 3 tipologie di aggio:

- aggio base calcolato sulle somme pagate entro la scadenza,
- aggio coattivo calcolato sulle somme pagate dopo la scadenza,
- aggio di vetustà calcolato sulle somme pagate per tributi per i quali sia trascorso almeno un biennio tra l'iscrizione a ruolo dall'anno di riferimento (l'aggio di vetustà può essere calcolato sull'intero importo pagato o solo sull'importo pagato dopo la scadenza).

Viene, inoltre, definita la quota da porre a carico dal contribuente sulle somme pagate entro la scadenza e oltre la scadenza.

### 1.4.3.1 Aggio sulle somme pagate entro la scadenza

Sulle somme riscosse entro la scadenza viene applicato l'aggio indicato in tabella Aggi (GAGG) come AGGIO RISCOSSIONE SPONTANEA.

La logica di trattenimento dell'aggio è la seguente:

- se è previsto un aggio minimo questo viene trattenuto, fino a capienza sull'importo riscosso, immediatamente. Eventuali riscossioni successive sono soggette ad aggio solo nel momento in cui l'importo complessivamente riscosso entro la scadenza comporta l'applicazione dell'aggio percentuale

#### esempio

tributo a ruolo 1.000.000 in 4 rate  
aggio base minimo 5.000 percentuale 1% massimo 300.000

1° rata pagata entro la scadenza  
importo riscosso 250.000 aggio base maturato 5.000

2° rata pagata oltre la scadenza  
non viene calcolato l'aggio base, ma l'aggio coattivo

3° rata pagata entro la scadenza  
importo riscosso 250.000 aggio base maturato 0 (5.000 calcolato sul riscosso entro scadenza di 500.000 - aggio già trattenuto pari a 5.000)

4° rata pagata entro la scadenza  
importo riscosso 250.000 aggio base maturato 2.500 (7.500 calcolato sul riscosso entro scadenza di 750.000 - aggio già trattenuto pari a 5.000)

### 1.4.3.2 Aggio sulle somme pagate dopo la scadenza

Sulle somme riscosse dopo la scadenza viene applicata la percentuale indicata in tabella Aggi (GAGG) come AGGIO RISCOSSIONE COATTIVA.

#### Esempio

tributo a ruolo 1.000.000 in 4 rate  
aggio coattivo 8%

1° rata pagata oltre la scadenza  
importo riscosso 250.000 aggio coattivo maturato 20.000 (importo riscosso dopo la scadenza di 250.000 x percentuale aggio coattivo)

2° rata pagata entro la scadenza  
non viene calcolato l'aggio coattivo, ma l'aggio base

### 1.4.3.3 Aggio di vetustà

L'aggio di vetustà viene calcolato applicando la percentuale indicata in tabella Aggi (GAGG) come AGGIO VETUSTA' DEL RUOLO all'importo:

- complessivamente pagato (se l'indicatore TIPO RISCOSSIONE = E) *oppure*
- pagato dopo la scadenza (se l'indicatore TIPO RISCOSSIONE = C)

se per il tributo è trascorso almeno un biennio tra l'anno di riferimento del tributo e l'anno di consegna del ruolo al concessionario.

#### Esempio

tributo a ruolo 1.000.000 in 4 rate  
anno di riferimento del tributo 1993 anno di consegna ruolo 2000



aggio vetustà 0,83%

TIPO RISCOSSIONE = C

1° rata pagata oltre la scadenza

importo riscosso 250.000 aggio vetustà maturato 2.075 (importo riscosso dopo la scadenza di 250.000 x percentuale aggio vetustà)

2° rata pagata entro la scadenza

importo riscosso 250.000 aggio vetustà maturato 0

TIPO RISCOSSIONE = E

1° rata pagata oltre la scadenza

importo riscosso 250.000 aggio vetustà maturato 2.075 (importo riscosso dopo la scadenza di 250.000 x percentuale aggio vetustà)

2° rata pagata entro la scadenza

importo riscosso 250.000 aggio vetustà maturato 2.075 (importo riscosso dopo la scadenza di 250.000 x percentuale aggio vetustà)

#### 1.4.3.4 Particolarità per i tributi oggetto di rateazione

A seguito di un provvedimento di rateazione il carico del tributo viene incrementato per l'importo degli interessi di rateazione, questo comporta un particolare trattamento per quanto concerne il calcolo dell'aggio di vetustà.

L'aggio di vetustà, infatti, ha come presupposto la remunerazione del concessionario per la riscossione di crediti iscritti a ruolo 'tardivamente' rispetto al momento in cui sono sorti e, pertanto, non può essere applicato agli interessi di rateazione anche nel caso in cui questi si riferiscano ad un tributo il cui anno di imposta sia antecedente di almeno un biennio rispetto all'anno in cui il ruolo è stato consegnato al concessionario.

Ne consegue che sulla quota di interessi incassata non verrà calcolato, in nessun caso, l'aggio di vetustà.

A partire da ottobre 2011, Equitalia Capogruppo ha disposto che per tutte le rateazioni attive, indipendentemente dalla data del provvedimento e dal soggetto che ha concesso la rateazione (ente o AdR), sulla quota interessi non sia più calcolato ed applicato alcun aggio di riscossione, né a carico del contribuente né a carico dell'ente.

#### 1.4.3.5 Ricalcolo dell'aggio sulle somme pagate entro la scadenza

L'aggio calcolato sulle somme rimosse entro la scadenza può subire un ricalcolo rispetto a quanto precedentemente esposto a seguito del presentarsi delle seguenti situazioni:

- l'importo riscosso non consente il trattenimento dell'intero aggio maturato,
- per il tributo è previsto un aggio minimo ed al momento del saldo questo non risulta maturato a favore del concessionario (**non attivato fino a nuove disposizioni normative**).

Nel primo caso l'aggio base viene decrementato fino a capienza dell'importo riscosso.

Esempio

tributo a ruolo 10.000 in 4 rate

aggio minimo 5.000 percentuale 1% massimo 300.000

riscossione 1° rata 2.500 aggio base maturato 2.500 (l'aggio base calcolato 5.000 è minore dell'importo riscosso)

Nel secondo caso, per garantire al concessionario l'aggio minimo, l'aggio base viene incrementato.

Esempio

tributo a ruolo      60.000 in 4 rate  
 aggio base          minimo 5.000      percentuale 1%      massimo 300.000  
 aggio coattivo      8%

1° rata pagata oltre la scadenza

importo riscosso      15.000      aggio coattivo maturato      1.200 (importo riscosso dopo la scadenza di 15.000 x percentuale aggio coattivo)

2° rata pagata oltre la scadenza

importo riscosso      15.000      aggio coattivo maturato      1.200 (importo riscosso dopo la scadenza di 15.000 x percentuale aggio coattivo)

3° rata pagata oltre la scadenza

importo riscosso      15.000      aggio coattivo maturato      1.200 (importo riscosso dopo la scadenza di 15.000 x percentuale aggio coattivo)

4° rata pagata oltre la scadenza

importo riscosso      15.000      aggio coattivo maturato      1.200 (importo riscosso dopo la scadenza di 15.000 x percentuale aggio coattivo)  
**aggio base maturato 200 (aggio minimo 5.000 - aggio già maturato a vario titolo 4.800)**

## 1.5 Moduli per il pagamento dei documenti

Al documento notificato al contribuente vengono allegati i moduli di pagamento da utilizzare presso gli istituti bancari e/o gli uffici postali.

Per cartelle, avvisi di pagamento e avvisi bonari viene allegato un modulo di pagamento per il saldo totale e un modulo di pagamento relativo a ciascuna rata.

Ciascun modulo è identificato dalla tipologia (RAV, bollettino ordinario, bollettino premarcato) e da un numero univoco (per i RAV il range di numeri utilizzabile è attribuito dalla Banca Tesoriera a livello di concessione o di istituto).

Nell'archivio dei Progressivi Moduli (transazione ITPM) per ciascun modulo di pagamento sono registrati:

- gli estremi identificativi del documento al quale è allegato,
- il numero della scadenza cui si riferisce (il modulo per il pagamento totale ha scadenza '99'),
- l'importo complessivo riportato sul modulo di pagamento,
- il dettaglio di ripartizione dell'importo complessivo tra le singole voci che lo compongono (imposta, diritti di notifica,...).

L'emarginazione del pagamento effettuato utilizzando tali moduli avviene imputando l'importo complessivo, fino a capienza, sul debito impagato del documento cui il modulo si riferisce (acconto generico): l'eventuale importo pagato che eccede il residuo del documento viene imputato automaticamente in eccedenza (= somme a disposizione).

### 1.5.1 Moduli RAV multicartella

Alcuni documenti prodotti per la riscossione dei carichi iscritti a ruolo si riferiscono a più cartelle sia ante che post riforma (es. solleciti di pagamento, preavvisi di iscrizione di fermo,...).

Per il pagamento di tali documenti viene predisposto un particolare modulo RAV per l'importo complessivo dovuto dal contribuente e, quindi, utilizzabile per il pagamento di più cartelle (RAV multicartella)

Per distribuire l'importo pagato dal contribuente con il RAV multicartella sulle singole cartelle, nella tabella 'Progressivi Moduli' (trx ITPM) sono registrati sia il RAV multicartella che i corrispondenti 'sotto' RAV

(stesso numero con CIN forzato da 001 a 999) con i quali si identifica la cartella su cui imputare il pagamento e l'importo da quietanzare sulla stessa.

### 1.5.2 Moduli RAV LAMPO

Per le rateazioni concesse dall'AdR, l'applicativo LAMPO consente di emettere i moduli RAV per l'esecuzione del pagamento di ciascuna rata presso gli uffici postali e gli istituti di credito.

I modelli RAV LAMPO emessi sono registrati sulla tabella 'Provvedimenti RAV' di Equitalia Servizi che contiene le seguenti informazioni:

- codice ambito
- numero RAV
- importo del RAV
- protocollo dell'istanza di rateazione
- codice fiscale del soggetto che ha presentato l'istanza

Per individuare le cartelle da pagare e l'importo da imputare su ciascuna cartella viene utilizzato il protocollo dell'istanza di rateazione che è contenuto nell'identificativo assegnato a ciascun provvedimento di rateazione emesso a fronte dell'istanza.

L'identificativo del provvedimento ha, infatti, il seguente formato AAAA + 'RAR' + CCC + APPPPP + NNNN, dove:

AAAA = anno presentazione istanza

CCC = codice ambito

APPPPP = protocollo istanza

NNNN = progressivo provvedimento all'interno dell'istanza

Si precisa che, l'intervento della MEV-2018-00002-ENG ha introdotto delle nuove regole di decodifica del protocollo istanza al fine di riportare all'interno dell'identificativo provvedimento il formato alfanumerico "APPPPP".

### 1.5.3 Moduli RAV Equipay

L'applicativo Equipay, con il quale sono gestiti i pagamenti web di Equitalia (es. circuito FIT), prevede, una volta ottenuto dal sistema AdR il debito attualizzato del documento oggetto di pagamento, di generare un nuovo numero RAV mantenendo inalterati i primi 14 caratteri del RAV origine e andando ad operare sugli ultimi tre caratteri, ovvero quelli afferenti al codice di controllo (CIN).

Nel caso non sia possibile procedere con la tecnica appena esposta, c'è anche un'altra metodologia adottata nella generazione per un nuovo numero RAV. Questa prevede la possibilità di assegnare una numerazione dei primi 14 caratteri che va da: 80CCC000000000 a 80CCC999999999 (dove 80 è fisso e CCC = codice ambito). Rimane invece inalterata la determinazione degli ultimi tre caratteri, ovvero quelli afferenti al codice di controllo (CIN).

Per consentire la registrazione nel sistema AdR del nuovo numero di RAV, Equipay produce un flusso giornaliero contenente tutti i nuovi RAV emessi che dovrà essere trasferito a host ed elaborato prima della lavorazione del flusso dei pagamenti RAV standard proveniente dal circuito bancario.

### 1.5.4 Moduli RAV pagamento istanza rateazione AdR con addebito in conto (SDD RAR)

Il pagamento con addebito in conto delle rate di una istanza di rateazione RAR è stato gestito attraverso il pagamento di RAV fittizi per i quali in luogo dell'ABI della banca presso cui è aperto il conto da accreditare è indicato l'ambito presso cui è stata presentata l'istanza di rateazione (80CCCnnnnnnnnnnxxx).

Il range di numeri da utilizzare per detta gestione è definito, per ciascun ambito, in tabella 'Range Numeri' (trx GRNG) con provenienza SDD.

Il flusso RAV inviato all'AdR ha la struttura di un flusso RAV BANCA ed è identificabile dal codice ABI mittente del record di testa RF impostato con '90007' (codice ABI fittizio da censire in tabella 62).

Per ulteriori specifiche si rimanda al manuale 'Rateazioni AdR'.

## 1.6 Flusso RAV

### 1.6.1 RAV utilizzati presso gli istituti di credito

Nel caso in cui il contribuente effettui il pagamento presso gli istituti di credito utilizzando il bollettino RAV allegato al documento notificatogli, la banca tesoriera del concessionario provvede alla predisposizione di un flusso contenente le disposizioni di pagamento accreditate sul conto corrente bancario del concessionario.

Il flusso fisico può contenere più unità logiche: l'unità logica deve riferirsi alle disposizioni accreditate in una certa data sul conto del concessionario.

Per ogni data di accredito, quindi, è possibile avere due unità logiche: uno per l'accredito in lire ed uno per l'accredito in euro.

Ciascun flusso logico è identificabile dall'identificativo file che ha il seguente formato:

- sigla flusso – RAV
- progressivo – 17 caratteri alfanumerici valorizzati dalla banca tesoriera in modo che l'identificativo file sia univoco nell'ambito della data di creazione a parità di mittente e ricevente

Ciascuna unità logica contenuta nel flusso fisico è composta da:

<b>record</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Contenuto</b>
<b>RV</b>	<b>Record di testa</b>	Identificativo dell'unità fisica, codice ABI della banca tesoriera del concessionario, codice SIA attribuito al concessionario destinatario, valuta in cui sono espressi gli importi contenuti nel flusso.
<b>14</b>	<b>Disposizione</b>	Importo della disposizione accreditata, ABI/CAB della banca presso cui è avvenuto il pagamento, coordinate (ABI, CAB, numero) del conto del concessionario.
<b>51</b>	<b>Dettaglio</b>	Numero del RAV, data di pagamento del contribuente, valuta di accredito sul conto del concessionario.
<b>EF</b>	<b>Record di coda</b>	Numero ed importo delle disposizioni contenute nel flusso.

### 1.6.2 RAV utilizzati presso gli uffici postali

A seguito della Convenzione stipulata tra il Ministero delle finanze, l'Ente Poste e Ascotributi è stato convenuto che l'Ente Poste trasmetta, per il successivo inoltro al sistema informativo dei singoli concessionari, con unico flusso telematico giornaliero i dati dei RAV riscossi e gli estremi dell'avvenuto pagamento rilevati dal bollettino, provvedendo all'accredito sul conto corrente postale di ciascun concessionario delle somme di competenza entro il quinto giorno dalla riscossione.

Il C.N.C. comunica, entro il giorno successivo a quello di ricezione da parte dell'Ente Poste, a ciascun concessionario, le informazioni relative ai RAV di competenza riscossi.

I concessionari, a loro volta, confermano al C.N.C., mediante informazione telematica da inviare nella stessa giornata, l'avvenuta ricezione.

Fino al 31.01.2001 vige una fase transitoria nella quale i pagamenti effettuati con RAV presso l'ufficio postale possono essere trasmessi al concessionario:

- con l'ordinario 'nastro poste premarcati';
- con un flusso RAV standard predisposto dal C.N.C.;
- con un flusso semplificato predisposto in data entry (tracciato EISFRRS).

Il flusso RAV predisposto dal C.N.C. nella fase transitoria ha la struttura del flusso RAV standard con le seguenti eccezioni:

- sul record RV è presente la data di allibramento (data del modello CH52 consegnato al concessionario);
- l'identificativo file nei primi 5 caratteri a disposizione riporta la dicitura POSTE;
- l'ABI della banca tesoriera è sostituito dal codice 07601;
- i codici ABI/CAB della banca esattrice sono sostituiti rispettivamente dal codice dell'ufficio postale che ha effettuato l'incasso e dal numero dello sportello;
- le coordinate bancarie del conto accreditate contengono: ABI = 07601, CAB = primi 5 caratteri del numero identificativo stampato sul RAV, conto = c/c postale del concessionario,
- ciascun flusso è confezionato per C.U.A.S.

Il flusso RAV predisposto dal C.N.C. a regime ha la struttura del flusso RAV standard con le seguenti eccezioni:

- sul record RV è presente la data di accredito sul conto corrente postale del concessionario;
- l'identificativo file assume il formato RVR + 07601 + data creazione + progressivo univoco per giornata;
- i codici ABI/CAB della banca esattrice sono sostituiti rispettivamente dal codice 07601 e dal codice dell'ufficio postale che ha effettuato l'incasso;
- le coordinate bancarie del conto accreditate contengono: ABI = 0, CAB = primi 5 caratteri del numero identificativo stampato sul RAV, conto = c/c postale del concessionario.

In tutti i casi succitati apposite elaborazioni batch provvedono a convertire il file ricevuto nel file RAV standard.

### 1.6.3 Flusso RAV per pagamenti PagoPA

I pagamenti effettuati attraverso il sistema PagoPA sono trasmessi all'AdR in un flusso RAV simil banca che ha le seguenti particolarità:

- sul record RV il codice ABI mittente è un codice fittizio 9???? che deve essere censito dall'Utente in tabella 'Decodifiche' (trx GTDC) con 'Tipo Decodifica' = 'PPA';
- sul record RV deve sempre essere indicata la data di pervenimento del flusso che corrisponde alla data dalla quale decorre il versamento dell'incasso;
- il codice ABI della banca esattrice è un codice fittizio e il codice CAB non è valorizzato;
- sul record 51 è indicato il tipo di incasso (valori ammessi 95, 96, 97) con il quale registrare il pagamento.

## Tracciato record flusso RAV standard (lunghezza 120)

### RECORD DI TESTA (RV)

Nome campo	lung.	Da	a	tipo	Contenuto
FILLER	1	1	1	-	Blank
TIPO RECORD	2	2	3	AN	RV
MITTENTE	5	4	8	N	Codice ABI della banca tesoriera. Nel caso di flusso da Ente Poste assume il valore 07601 Nel caso di flusso PagoPA contiene un codice fittizio censito in tabella 'Decodifiche' per tipo 'PPA'.
RICEVENTE	5	9	13	AN	Codice SIA del concessionario o codice ambito.
DATA CREAZIONE	6	14	19	N	Data di creazione del flusso nel formato GGMMAA
IDENTIFICATIVO FILE	20	20	39	AN	Identificativo univoco per data di creazione mittente. Assume i seguenti formati: RAV + progressivo RAV + POSTE + data creazione + progressivo (flusso da Ente Poste periodo transitorio) RVR + 07601 + data creazione + progressivo (flusso da Ente Poste periodo a regime)
A DISPOSIZIONE	6	40	45	AN	Nel caso di flusso da Ente Poste nel campo è impostata la data di allibramento (periodo transitorio) o la data di accredito (periodo a regime) espressa nella forma GGMMAA
FILLER	60	46	105	-	Blank
<b>DATA PERVENUTO</b>	<b>8</b>	<b>106</b>	<b>113</b>	<b>-</b>	<b>Data dalla quale decorre il termine per il versamento agli enti per i pagamenti contenuti nel flusso (formato SSAAMGGG) vedi NOTA</b>
CODICE DIVISA	1	114	114	AN	Divisa in cui sono espressi gli importi. Può assumere i valori: I – lire E – euro
A DISPOSIZIONE	1	115	115	AN	Nel caso di flusso da Ente Poste (periodo transitorio) il campo contiene il codice C.U.A.S.
RICEVENTE	5	116	120	N	Nel caso di flusso da Ente Poste e il flusso è elaborato dal C.N.C. il campo contiene il valore '12936'

### RECORD DISPOSIZIONE (14)

nome campo	lung.	Da	a	tipo	Contenuto
FILLER	1	1	1	-	Blank
TIPO RECORD	2	2	3	AN	14
NUMERO PROGR.	7	4	10	N	Numero progressivo della disposizione all'interno del flusso.
FILLER	12	11	22	-	Blank
FILLER	6	23	28	-	Blank
CAUSALE	5	29	33	N	Fisso = 07000
IMPORTO	13	34	46	N	Importo del bollettino RAV
SEGNO	1	47	47	AN	Fisso = + (più)
ABI ESATTRICE	5	48	52	N	Codice ABI della banca presso cui è stato effettuato il pagamento Nel caso di flusso da Ente Poste contiene il codice dell'ufficio postale che ha effettuato l'incasso (periodo transitorio) o il codice 07601 (periodo a regime) Nel caso di flusso PagoPA contiene un codice fittizio 9xxxx
CAB ESATTRICE	5	53	57	N	Codice CAB della banca presso cui è stato effettuato il pagamento Nel caso di flusso da Ente Poste contiene il codice dello sportello (periodo transitorio) o il codice dell'ufficio postale

nome campo	lungh.	Da	a	tipo	Contenuto
					(periodo a regime) che ha effettuato l'incasso Nel caso di flusso PagoPA non è valorizzato.
FILLER	12	58	69	-	Blank
ABI TESORIERA	5	70	74	N	Assume lo stesso valore del campo MITTENTE del record RV. E' a zero nel caso di flusso da Ente Poste (periodo a regime) Nel caso di flusso PagoPA contiene i primi cinque caratteri del numero RAV dedotto 80000.
CAB TESORIERA	5	75	79	N	Codice CAB della banca tesoriera. Nel caso di flusso da Ente Poste deve contenere i primi cinque caratteri del numero RAV Nel caso di flusso PagoPA non è valorizzato.
CONTO	12	80	91	AN	Numero del conto corrente di accredito. Nel caso di flusso PagoPA non è valorizzato.
CODICE AZIENDA	5	92	96	AN	Assume lo stesso valore del campo RICEVENTE del record RV
FILLER	23	97	119	-	Blank
CODICE DIVISA	1	120	120	AN	Assume lo stesso valore del campo CODICE DIVISA del record RV

### RECORD DETTAGLIO (51)

nome campo	lungh.	Da	a	tipo	Contenuto
FILLER	1	1	1	-	Blank
TIPO RECORD	2	2	3	AN	51
NUMERO PROGR.	7	4	10	N	Assume lo stesso valore del campo NUMERO PROGR. Del precedente record 14
FILLER	44	11	54	-	Blank
<b>TIPO INCASSO</b>	<b>2</b>	<b>55</b>	<b>56</b>	<b>N</b>	<b>Tipo incasso</b> <b>E' valorizzato solo per il flusso PagoPA e può assumere i valori 95, 96, 97.</b> <b>Vedi NOTA.</b>
FILLER	18	57	74	-	Blank
NUMERO RAV	12	75	86	N	Ultimi 12 caratteri del numero del RAV
FILLER	5	87	91	AN	Blank
DATA VALUTA	6	92	97	N	Data in cui il pagamento è stato accreditato sul conto del concessionario
FILLER	12	98	109	AN	Blank
DATA PAGAMENTO	6	110	115	N	Data in cui il contribuente ha effettuato il pagamento nella forma GGMMAA
FILLER	4	116	119	AN	Blank
A DISPOSIZIONE	1	119	120	N	Se proveniente da Ente Poste (periodo transitorio) vale: 0 = versamento 1 = postaggio Se valorizzato con '4' consente di individuare i pagamenti RAV provenienti da contribuenti mazzettisti.

### RECORD DI CODA (EF)

nome campo	lungh.	Da	a	tipo	Contenuto
FILLER	1	1	1	-	Blank
TIPO RECORD	2	2	3	AN	EF
MITTENTE	5	4	8	N	Assume lo stesso valore del campo MITTENTE del record RV
RICEVENTE	5	9	13	AN	Assume lo stesso valore del campo RICEVENTE del record RV
DATA CREAZIONE	6	14	19	N	Assume lo stesso valore del campo DATA CREAZIONE del record RV
IDENTIFICATIVO FILE	20	20	39	AN	Assume lo stesso valore del campo IDENTIFICATIVO FILE del record RV
A DISPOSIZIONE	6	40	45	AN	Campo a disposizione

nome campo	lung.	Da	a	tipo	Contenuto
NR. DISPOSIZIONI	7	46	52	N	Numero totale dei record 14 contenuti nell'unità logica
IMPORTI NEGATIVI	15	53	67	N	Valorizzato con 'zeri'
IMPORTI POSITIVI	15	68	82	N	Importo totale delle disposizioni contenute nell'unità logica
NUMERO RECORD	7	83	89	N	Numero totale dei record che compongono l'unità logica (comprensivo dei record di testa e di coda)
FILLER	24	90	113	AN	Blank
CODICE DIVISA	1	114	114	AN	Assume lo stesso valore del campo CODICE DIVISA del record RV
FILLER	6	115	120	AN	Se proveniente da Banca vale blank
GIORN. APPLICATIVA	6	115	120	N	Se proveniente da Poste contiene la data di creazione del flusso da parte delle Poste nella forma GGMMAA

**NOTA:** il campo non è previsto nel tracciato standard proveniente dal sistema bancario o postale.

### 1.6.4 Tracciato per data entry (EISFRRS – lung. 140)

E' necessario rispettare alcune regole nella creazione del file di data entry per consentire la corretta elaborazione delle fasi di acquisizione:

- il campo EISFRRS\_CABIMIT deve essere lo stesso su tutti i record contenuti nel file;
- il campo EISFRRS\_CSIACOS deve essere valorizzato per tutti i record presenti nel file in modo omogeneo o con il codice SIA del concessionario o con il codice dell'ambito competente per il pagamento: se indicato il codice SIA deve essere lo stesso su tutti i record contenuti nel file (per i concessionari monoambito si consiglia di valorizzare il campo sempre con il codice concessione in modo da evitare l'elaborazione EIER0XR);
- il campo EISFRRS\_XIDEFIL deve essere valorizzato nello stesso modo per tutti i record che hanno CSIACOS, DCREFIL, DPERCCP uguale;
- il campo EISFRRS\_XIDEFIL deve essere valorizzato in modo diverso se varia il contenuto dei campi CSIACOS, DCREFIL, DPERCCP.

**NOTA BENE:** per evitare problemi in fase di protocollazione si consiglia di utilizzare, nel rispetto del formato previsto, un identificativo file specifico per distinguere i flussi RAV generati da 'perforazione' da quelli effettivi.

Nome campo	lung.	Da	a	tipo	Contenuto
EISFRRS_CABIMIT	5	1	5	N	Codice ABI della banca tesoriere. Nel caso di pagamenti presso l'Ente Poste assume il valore 07601
EISFRRS_CSIACOS	5	6	10	AN	Codice SIA del concessionario. Nel caso di pagamenti presso l'Ente Poste contiene il codice dell'ambito che ha ricevuto l'accredito.
EISFRRS_DCREFIL	8	11	18	N	Data di creazione del flusso nel formato SSAAMMGG
EISFRRS_XIDEFIL	20	19	38	AN	Identificativo univoco per data di creazione mittente. I primi 3 caratteri devono essere 'RAV'. Nel caso di pagamenti presso l'Ente Poste i successivi 5 caratteri assumono il valore 'POSTE'
EISFRRS_DPERCCP	8	39	46	N	Data dalla quale devono decorrere i termini per il riversamento (formato SSAAMMGG).
EISFRRS_SDIVRAV	1	47	47	AN	Divisa in cui sono espressi gli importi. Può assumere i valori: I – lire E – euro
EISFRRS_NRAV	17	48	64		Numero del RAV. E' sottodefinito in due campi:
EISFRRS_CABICRI	5	48	52	N	Primi 5 caratteri del numero RAV (sono costanti)
EISFRRS_CIDEDISP	12	53	64	N	Ultimi 12 caratteri del numero RAV
EISFRRS_IIMP	15	65	79	N	Importo del bollettino RAV



Nome campo	lung.	Da	a	tipo	Contenuto
EISFRRS_DPAG	8	80	87	N	Data in cui il contribuente ha effettuato il pagamento riversamento (formato SSAAMMGG).
EISFRRS_DVALRAV	8	88	95	N	Data in cui il pagamento è stato accreditato sul conto del concessionario riversamento (formato SSAAMMGG).
EISFRRS_CCABI	5	96	100	N	Codice ABI della banca presso cui è stato effettuato il pagamento Nel caso di pagamenti presso l'Ente Poste può contenere il codice dell'ufficio postale che ha effettuato l'incasso
EISFRRS_CCAB	5	101	105	N	Codice CAB della banca presso cui è stato effettuato il pagamento Nel caso di pagamenti presso l'Ente Poste può contenere il codice dello sportello che ha effettuato l'incasso
EISFRRS_CCABCRI	5	106	110	N	Codice CAB della banca tesoriera.
EISFRRS_NCNTCOC	12	111	122	AN	Numero del conto corrente di accredito.
EISFRRS_NPRG	7	123	129	N	Numero progressivo del pagamento all'interno del file.
FILLER	19	130	140	-	Blank

### 1.6.5 Tracciato Nastro Poste (lungh. 50)

Il consueto ‘nastro poste’ confezionato dall’Ente Poste viene utilizzato anche per la trasmissione al concessionario delle informazioni relative ai pagamenti effettuati con moduli RAV.

Il flusso prodotto dall’Ente Poste contiene 3 tipologie di record:

#### RECORD VERSAMENTI

nome campo	lungh.	Da	a	tipo	Contenuto
PROGR. CARICAMENTO	4	1	4	P	Informazione riservata all’Ente Poste
PROGR. SELEZIONE	4	5	8	P	Numero identificativo del documento riportato sulla lista cartacea.
NUMERO CONTO	5	9	13	P	Numero del conto corrente accreditato
DATA OPERAZIONE	4	14	17	P	Data in cui è stato effettuato il pagamento (formato AAMMGG)
TIPO DOCUMENTO	2	18	19	AN	Tipo record = 15
IMPORTO	6	20	25	P	Importo del pagamento
UFFICIO E SPORTELLO	4	26	29	P	Ufficio e sportello presso cui è stato effettuato il pagamento
PROGR. MARCATRICE	4	30	33	P	Progressivo impresso dalla marcatrice sul bollettino
DATA ALLIBRAMENTO	4	34	37	P	Data di accredito (formato AAMMGG)
A DISPOSIZIONE	5	38	42	AN	Informazione riservata all’Ente Poste
DATI CORRENTISTA	8	43	50	P	Numero del RAV (privo del CIN di controllo)

#### RECORD VERSAMENTI PER CORRENTISTI POSTALI

nome campo	lungh.	Da	a	tipo	Contenuto
PROGR. CARICAMENTO	4	1	4	P	Informazione riservata all’Ente Poste
PROGR. SELEZIONE	4	5	8	P	Numero identificativo del documento riportato sulla lista cartacea.
NUMERO CONTO	5	9	13	P	Numero del conto corrente accreditato
DATA ALLIBRAMENTO	4	14	17	P	Data di accredito e data del pagamento (formato AAMMGG)
TIPO DOCUMENTO	2	18	19	AN	Tipo record = 19
NUMERO POSTAGIRO	6	20	25	P	Numero del postagiato
IMPORTO	6	26	30	P	Importo del pagamento
NR. CONTO TRAENTE	5	31	35	P	Numero del conto corrente del soggetto che ha effettuato il pagamento
A DISPOSIZIONE	6	36	41	AN	Informazione riservata all’Ente Poste
DATI CORRENTISTA	8	43	50	P	Numero del RAV (privo del CIN di controllo)

## RECORD RIEPILOGATIVO

nome campo	lunghezza	Da	a	tipo	Contenuto
A DISPOSIZIONE	8	1	8	AN	C.U.A.S.
NUMERO CONTO	5	9	13	P	Numero del conto corrente di accredito
DATA ALLIBRAMENTO	4	14	17	P	Data di accredito (formato AAMMGG)
TIPO DOCUMENTO	2	18	19	AN	Tipo record = 99
TOT. DOCUMENTI LETTI	4	20	23	P	Numero complessivo dei documenti letti
IMPORTO TOTALE	6	24	29	P	Importo complessivo dei documenti letti
NR. DOC. ESATTI	4	30	33	P	Numero dei documenti corretti
IMPORTO DOC. ESATTI	6	34	39	P	Importo dei documenti corretti
NR. DOC. ERRATI	4	40	43	P	Numero dei documenti con errori
IMPORTO DOC. ERRATI	6	44	49	P	Importo dei documenti con errori
A DISPOSIZIONE	1	50	50	AN	Blank

### 1.6.6 Controllo RAV scartati

Per consentire all'AdR di monitorare la lavorazione dei pagamenti effettuati a mezzo RAV controllando l'effettiva imputazione di tutti i pagamenti inclusi nei flussi elaborati, i RAV che vengono scartati in fase di elaborazione massiva sono registrati nella tabella 'RAV scartati' (EISPMR) con evidenza del motivo dello scarto.

I motivi di scarto sono codificati come segue:

Codice	Descrizione errore
001	ABI BANCA TESORIERA NON VALORIZZATA
002	AVB NON PIU' VALIDO
003	CARTELLA CON PIU' DI 250 TRIBUTI: ACCONTO GENERICO NON POSSIBILE
004	CARTELLA INESISTENTE
005	CAUSALE INCASSO CON CODICE COMPORTAMENTO NON AMMESSO
006	CAUSALE INCASSO NON TROVATA
007	CODICE ABI MITTENTE NON CENSITO IN TABELLA
008	CODICE ABI MITTENTE NON NUMERICO
009	CODICE ABI MITTENTE NON VALORIZZATO
010	CODICE CONCESSIONE NON VALORIZZATO
011	CODICE IDENTIFICATIVO NON VALORIZZATO
012	CODICE SIA DIVERSO DA QUELLO DELLA PARAMETRO
013	CODICE SIA NON VALORIZZATO
014	CODICE SPESA A ZERO PER LUCCA
015	DATA CREAZIONE FLUSSO FORMALMENTE ERRATA
016	DATA CREAZIONE FLUSSO NON NUMERICA
017	DATA CREAZIONE FLUSSO NON VALORIZZATA
018	DATA PAGAMENTO NON VALORIZZATA
019	DATA PAGAMENTO SUPERIORE A DATA CREAZIONE FLUSSO
020	DATA PAGAMENTO SUPERIORE A DATA VALUTA
021	DATA PERVENIMENTO FORMALMENTE ERRATA
022	DATA VALUTA NON VALORIZZATA
023	DELIBERA NON TROVATA
024	DOCUMENTO ANNULLATO
025	FORZATA ECCEDENZA : RENDICONT. PER AVP (PROGR.GIA' UTILIZZATO)
026	IDENTIFICATIVO FILE FORMALMENTE ERRATO
027	IDENTIFICATIVO FILE NON VALORIZZATO
028	IMPORTO PROGRESSIVO NON CONGRUENTE
029	IMPORTO RAV NON NUMERICO
030	IMPORTO RAV NON VALORIZZATO
031	INDICATORE DIVISA RAV DIVERSO DA RECORD DI TESTA
032	INDICATORE DIVISA RAV ERRATO (AMMESSI I/E)
033	INDICATORE SEGNO ERRATO (AMMESSO "+")
034	MESSAGGIO DI ERRORE SERVIZIO R06 METODO 011
035	NUMERO DISPOSIZIONE NON NUMERICO
036	PAGAMENTO CONDONO ART.13 SUCCESSIVO SCADENZA
037	PARTITA NON TROVATA
038	PRESENTI QUIETANZE SUCCESSIVE CON MORA
039	PRIMO TRIBUTO DI CARTELLA NON TROVATO
040	PROGRESSIVO DI ALTRA CONCESSIONE
041	PROGRESSIVO GIA' UTILIZZATO
042	PROGRESSIVO INESISTENTE
043	QUANTITA' REC. 14 DIVERSA DAL NASTRO
044	QUANTITA' REC. 14 NON NUMERICA
045	QUANTITA' REC. TOTALI DIVERSA DA QUELLA DEL NASTRO
046	QUANTITA' REC. TOTALI NON NUMERICA
047	RAV EQUITALIA SERVIZI
048	RAV MULTICARTELLA .FERMO SCARTATO PER IMPORTO INCONGRUENTE
049	RAV MULTICARTELLA
050	RAV MULTICARTELLA SCARTATO PER IMPORTO INCONGRUENTE
051	SEQUENZA NUMERO DISPOSIZIONI ERRATA
052	SEQUENZA RECORDS ERRATA
053	TIPO MONETA NON VALIDO
054	TOTALE IMPORTO NEGATIVO VALORIZZATO
055	TOTALE IMPORTO POSITIVO DIVERSO DA QUELLO DEL NASTRO

Codice	Descrizione errore
056	TOTALE IMPORTO POSITIVO NON NUMERICO
057	PAGAMENTO CONDONO ART.12 SUCCESSIVO SCADENZA
058	PAGAMENTO CONDONO ART.12 SUCCESSIVO A SCADENZA FINALE
059	IMPORTO RAV INCONGRUENTE DEBITO RATA
060	MESSAGGIO DI ERRORE SRV C02 MTD 01
061	CONTRIBUENTE SENZA CARTELLE
062	CONTRIBUENTE SENZA CARTELLE IN M.R. DI TIPO RAR
063	IL RAV NON E' DI EQUITALIA SERVIZI
064	RISCOSSIONE CONDONO NON PERMESSA
065	SCARTO PER ABEND GENERICO : VERIFICARE SEGNALAZIONI
066	TIPO INCASSO NON VALIDO PER RAV CANALE PAGOPA
067	TIPO INCASSO NON VALIDO PER RAV NON DA CANALE PAGOPA
999	ERRORE GENERICO / NON CENSITO

Quando un pagamento RAV scartato viene successivamente emarginato si possono verificare le seguenti modalità di riconciliazione:

- se l'emarginazione avviene rieseguendo la fase batch massiva l'applicativo provvede ad aggiornare automaticamente come riconciliato il RAV nella tabella 'RAV scartati';
- se l'emarginazione avviene utilizzando la transazione di quietanzamento RAV (RRAV / RCCP) l'applicativo provvede ad aggiornare automaticamente come riconciliato il RAV nella tabella 'RAV scartati';
- se l'emarginazione avviene utilizzando la transazione di quietanzamento retrospettivo (RMAN) deve essere cura dell'operatore aggiornare lo stato del RAV da scartato a riconciliato.

Per il controllo l'AdR ha a disposizione una funzione on-line di inquiry (trx GPMS) e un report di rilevazione dei RAV scartati non ancora riconciliati (prenotato con trx R0VR).

Inoltre, in fase di riscossione on-line (trx RSPO/RMAN), all'operatore viene proposto un messaggio non bloccante (msg. 'PRESENTE BOLLETTINO RAV SCARTATO – INVIO PER CONTINUARE') qualora per la cartella oggetto di pagamento sia presente un RAV scartato e non ancora riconciliato.

## 1.7 Gestione del gruppo

Nel caso in cui si renda necessario acquisire più pagamenti che abbiano la stessa data di accredito e la stessa data di pervenimento ottenendo una quadratura degli importi imputati (es. pagamenti in c/c postale) è possibile utilizzare il gruppo.

Le transazioni (RMAN, RRAV,...) che consentono l'uso del gruppo prevedono nella mappa di accesso i seguenti dati:

Gruppo	_	Nr	_____	del	__.	__.	____	M	_	Importo	____.	____.	____.	____	Prg	::::::
--------	---	----	-------	-----	-----	-----	------	---	---	---------	-------	-------	-------	------	-----	--------

### Riepilogo campi

#### Campo

Gruppo

#### Descrizione

Indicatore di apertura o ripresa di un gruppo.

Può assumere i valori:

A – apertura di un nuovo gruppo

R – ripresa di un gruppo già aperto.

Nr

Numero attribuito al gruppo.

In caso di apertura di un nuovo gruppo (Gruppo = A) non è digitabile e viene attribuito automaticamente (numero univoco a livello di concessione/anno).

Nel caso di ripresa di un gruppo già aperto (Gruppo = R) è obbligatorio.

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
Del	Data in cui il gruppo è stato aperto. In caso di apertura di un nuovo gruppo (Gruppo = A) non è digitabile e corrisponde alla data contabile. Nel caso di ripresa di un gruppo già aperto (Gruppo = R), è un dato facoltativo: se non valorizzato, viene effettuata una ricerca con il numero gruppo nell'ambito dell'anno in corso.
M	Indicatore della valuta in cui è espresso l'importo del gruppo. Può assumere i valori: L – lire E – Euro
Importo	Importo del gruppo. Obbligatorio.
Prg	Numero progressivo all'interno del gruppo. Viene incrementato ad ogni pagamento emarginato con riferimento al gruppo. Nel caso di ripresa di un gruppo già aperto (Gruppo = R) viene proposto l'ultimo progressivo emarginato.

Alla conferma dell'operazione di emarginazione viene segnalata la squadratura tra l'importo del gruppo e l'importo dei pagamenti emarginati.

I dati relativi al gruppo vengono riproposti dalla transazione dopo la conferma dell'operazione, finché il gruppo non risulta quadrato.

Per perdere tale impostazione è sufficiente digitare il tasto funzionale PF2.

La ripresa di un gruppo aperto può avvenire anche in giornate successive all'apertura del gruppo stesso.

I gruppi sono visualizzabili con la transazione IGRR – INTERROGAZIONE GRUPPI RUOLI (**non disponibile**).

## 1.8 Data di pervenimento del pagamento

La data di pervenimento deve essere considerata come la data nella quale il concessionario ha sia la disponibilità delle somme pagate dal contribuente sia l'informazione che il contribuente ha effettuato il pagamento.

A seconda della modalità di pagamento utilizzata dal contribuente, quindi, la data di pervenimento assume significati diversi secondo il seguente schema:

<b>se il pagamento è effettuato:</b>	<b>la data pervenimento coincide con:</b>
presso il concessionario	la data di emissione della quietanza
presso gli uffici postali	la data in cui il concessionario riceve dall'Ente Poste i bollettini di c/c postali attestanti i pagamenti
Con RAV	la maggiore tra la data nella quale il concessionario ha la disponibilità dei fondi sul c/c bancario o postale e la data nella quale gli viene fornito il flusso RAV contenente i pagamenti

Per l'acquisizione TP dei pagamenti è prevista l'indicazione della data di pervenimento da parte dell'operatore, mentre per le acquisizioni dei pagamenti via batch viene assunta come data di pervenimento la data nella quale è stato protocollato (= inserimento del protocollo nell'archivio Protocolli Ruoli) il flusso contenente i pagamenti.

La data di protocollazione è la data nella quale viene elaborato il flusso contenente i pagamenti (eventualmente sostituita dalla data indicata nella scheda parametro dell'elaborazione).

**NOTA BENE:** Nel tracciato del flusso RAV standard (vedi paragrafo relativo) non è prevista una data che possa essere considerata valida come data pervenimento, di conseguenza è stata prevista la possibilità di indicare all'interno del flusso stesso (DATA PERVENUTO del record RV posizione da 106 a 113) la data che l'Utente ritiene corretta come data pervenimento.  
Tale data viene utilizzata come data di protocollazione e, quindi, come data dalla quale decorrono i termini per il riversamento agli enti.

## 1.9 Migrazione 'SEDA to CAD' – pagamento cartelle 'squadrate'

I pagamenti che riguardano cartelle migrate da Seda che la fase di quadratura ha aggiornato come 'squadrate' possono essere imputati on-line (transazioni RSPO, RMAN, RSPE, RREC, RNOC) solo da un operatore abilitato (modulo di sicurezza RISMIGR).

In caso di accesso per codice fiscale se tra le cartelle estratte è presente almeno una cartella 'squadrate' sarà proposto il seguente messaggio:

- operatore non abilitato → SOGGETTO CON CARTELLE SQUADRATE : PROCEDERE PER SINGOLA CARTELLA;
- operatore abilitato → SOGGETTO CON CARTELLE SQUADRATE : INVIO PER CONTINUARE

In caso di accesso per cartella se la cartella è 'squadrate' sarà proposto il seguente messaggio:

- operatore non abilitato → CARTELLA MIGRAZIONE SQUADRATA : RISCOSSIONE NON POSSIBILE
- operatore abilitato → CARTELLA DA MIGRAZIONE SQUADRATA : INVIO PER CONTINUARE

## 1.10 Emarginazione del pagamento

L'emarginazione del pagamento sulla cartella/partita del contribuente (sia da TP sia da batch) produce:

- l'inserimento della quietanza,
- l'inserimento delle somme a disposizione (EITRSDR) se il pagamento risulta in eccedenza rispetto all'importo dovuto o se il pagamento si riferisce ad un avviso di pagamento già rendicontato,
- l'inserimento del log contabile,
- l'aggiornamento dell'archivio versamento agli enti (EITRFIR),
- l'aggiornamento dell'importo riscosso e dell'aggio maturato sui ruoli (EITRUOR) che contengono i tributi pagati,
- l'aggiornamento dell'importo riscosso, dell'aggio maturato, dell'aggio a carico del contribuente incassato, della mora incassata o messa a recupero su ciascun tributo (EITRUTR),
- l'aggiornamento dell'importo pagato sulla cartella (EITCARR) e sul quadro della cartella (EITCAQR),
- l'aggiornamento dei diritti tabellari e delle spese piè di lista incassate/abbonate per la cartella sul fascicolo di procedura esecutiva (EITFDSR / EITFDER);
- l'aggiornamento del quadro di cassa (EITQCAR) se la tipologia di incasso lo prevede,
- l'aggiornamento del modulo di pagamento (EITPRMR) con lo stato di pagato se il contribuente ha utilizzato il RAV o il bollettino premarcato,
- l'aggiornamento dell'importo scaricato della partita contabile alla quale il pagamento si riferisce.
- L'aggiornamento, per ogni tributo coinvolto nel pagamento, del relativo termine di prescrizione, con la nuova data calcolata prendendo la data di quietanza più gli anni di prescrizione propri del tipo tributo;

prima dell'aggiornamento viene comunque verificato che il nuovo termine sia maggiore di quello già presente.

### 1.10.1 Inserimento della quietanza

L'inserimento della quietanza comporta l'aggiornamento di 4 archivi:

- **EITCQQR – QUIETANZA**  
Viene inserito un elemento per ogni pagamento emarginato.  
La quietanza assume automaticamente un numero interno univoco per anno/operatore di emarginazione (NQUIOPR) ed un numero di operazione contabile univoco a livello di data contabile di emarginazione/operatore (NOPE).  
Il numero effettivo della quietanza (NQUI) viene rilevato da transazione (es. RMAN) o da batch, in caso tale informazione non sia presente viene assunto come numero effettivo il numero interno attribuito automaticamente (NQUIOPR).  
Sulla quietanza viene annotato l'eventuale riferimento al gruppo utilizzato nel quietanzamento.
- **EITCQTR – QUIETANZA TRIBUTO**  
Viene inserito un elemento per ogni tributo contenuto nella quietanza emarginata.
- **EITCQBR – QUIETANZA TRIBUTO BENEFICIARIO**  
Viene inserito un elemento per ogni beneficiario del tributo contenuto nella quietanza emessa.
- **EITCQSR – QUIETANZA SPESE**  
Viene inserito un elemento per codice di spesa tabellare o piè di lista incassato/abbuonato con il pagamento emarginato.
- **EITCQER – QUIETANZA ONERI MR**  
Viene inserito un elemento per ciascun tributo per il quale siano incassati oneri (aggio CTB/interessi di mora) inclusi in un piano di rateazione.

#### 1.10.1.1 Quietanza aggregata

La quietanza descritta nel paragrafo precedente è registrata con riferimento ad una cartella/avviso.

Nel caso in cui il pagamento del contribuente riguardi più cartelle/avvisi (es. RAV multicartella) è prevista la registrazione di un elemento che consenta di aggregare tutte le quietanze emesse a fronte di un singolo pagamento effettuato.

Si definisce tale elemento 'quietanza aggregata'.

La 'quietanza aggregata' è registrata nella tabella EITCQHR – QUIETANZA AGGREGATA che riporta le seguenti informazioni:

- data contabile
- codice operatore
- numero quietanza aggregata
- data pagamento
- tipo e identificativo del documento a fronte del quale è stata registrata la quietanza aggregata (1 - istanza di rateazione / 2 – RAV multicartella )
- numero RAV
- funzione
- tipo incasso
- causale incasso
- importo totale e di dettaglio (ottenuto come sommatoria delle singole quietanze registrate per cartella/avviso)



Il numero di 'quietanza aggregata' è annotato sulle singole quietanze ordinarie emesse consentendo, quindi, di :

- estrarre tutte le quietanze ordinarie registrate a fronte del pagamento effettuato dal contribuente;
- annullare con un'unica operazione (transazione QUIA) tutte le quietanze registrate a fronte di una quietanza aggregata

La quietanza aggregata è registrata:

- dalla funzione on-line RRAR
- dalla fase di quietanzamento massivo dei RAV LAMPO e SDD RAR (jcl EIER0PR),
- dalla fase di quietanzamento dei RAV multicartella (jcl EIER0QR)
- dalla fase di Compensazione Art. 4 DL 119/2018 (Jcl EIESAD7)

### 1.10.2 Inserimento delle somme a disposizione

Qualora il pagamento effettuato dal contribuente ecceda il debito residuo l'eccedenza viene registrata automaticamente nell'archivio delle somme a disposizione (EITRSDR) con tipo 1 – ECCEDENZA DA PAGAMENTO.

Se il pagamento avviene su un avviso di pagamento già rendicontato (vedi documentazione Esiti della Riscossione) la somma pagata dal contribuente viene imputata completamente in eccedenza ed inserita nell'archivio delle somme a disposizione (EITRSDR):

- in presenza di debito residuo, con tipo 2 – A DISPOSIZIONE DEL CONCESSIONARIO o 3 – A DISPOSIZIONE DI ALTRI a seconda dell'ambito che avrà in carico il ruolo successivo;
- in assenza di debito residuo, con tipo 1 – ECCEDENZA DA PAGAMENTO.

La lista delle somme a disposizione di un contribuente è visualizzabile con la transazione INCA – selezione SOMME A DISPOSIZIONE.

Le somme a disposizione di tipo 1 e 2 possono essere rimborsate al contribuente utilizzando la transazione RISD – GESTIONE SOMME A DISPOSIZIONE.

### 1.10.3 Inserimento del log contabile

Il log contabile si articola in un log sintetico ed in un log di dettaglio.

Nel primo vengono registrate tutte le informazioni relative all'operazione effettuata con la suddivisione dell'importo complessivo nelle voci che lo compongono (es. imposta, mora,...), mentre nel secondo vengono registrati i codici contabili e gli importi necessari alla predisposizione della prima nota ed alle imputazioni ai conti.

Esistono 3 log distinti:

- il log delle operazioni effettuate a TP (EITLTTR – EITTDR).  
Questo log viene 'ripulito' con l'elaborazione post-TP e i dati in esso contenuti vengono passati al log storico.
- il log delle operazioni effettuate via batch (EITLBTR – EITLBDR).  
Questo log viene 'ripulito' con l'elaborazione post-TP e i dati in esso contenuti vengono passati al log storico.
- il log storico delle operazioni (EITLSTR – EITLSDR).  
Questo log viene 'alimentato' dall'elaborazione post-TP.

A seconda della modalità con cui è stata emarginata la quietanza (TP o batch) viene aggiornato il relativo log contabile con l'inserimento di:

- un log contabile sintetico (EITLTRR da TP o EITLBRR da batch),
- un log contabile di dettaglio (EITLTDR da TP o EITLBDR da batch) dove l'importo complessivamente pagato viene suddiviso in base ai codici di importo contabili (tabella Codici Importo – GCIM).

Sul log sintetico viene annotato l'eventuale riferimento al gruppo ed alla partita contabile utilizzati nel quietanzamento.

### 1.10.4 Aggiornamento del versamento agli Enti

Per ciascun tributo interessato dal pagamento l'importo:

- pagato a titolo di imposta,
- pagato a titolo di aggio a carico del contribuente per tardivo pagamento,
- pagato a titolo di interessi di mora,
- pagato a titolo di somme aggiuntive,
- dell'aggio da riconoscere al concessionario,
- pagato a titolo di aggio a carico del contribuente
- viene scorporato in proporzione sui beneficiari del tributo stesso con eventuale imputazione a capo/capitolo/articolo/competenza-residui e viene determinata la data di presunto versamento in base alla periodicità di versamento prevista da ciascun ente beneficiario (tabella Enti Impositori/Beneficiari – GENT).

#### 1.10.4.1 Determinazione della data di presunto versamento

La data di presunto versamento viene calcolata con riferimento alla data di pervenimento del pagamento:

- se l'ente beneficiario prevede un versamento con periodicità giornaliera (G) la data di presunto versamento è pari al decimo giorno successivo alla data di pervenimento (o al primo giorno lavorativo successivo),
- se l'ente beneficiario prevede un versamento con periodicità decadale (D) la data di presunto versamento è pari al decimo giorno successivo alla chiusura della decade cui si riferisce la data di pervenimento (o al primo giorno lavorativo successivo).

L'art. 1 del D.M. 2 novembre 2005 (G.U. n. 260 del 08.11.2005) prevede che il termine per il riversamento dal concessionario allo Stato ed agli enti previdenziali delle somme iscritte a ruolo e pagate a mezzo RAV decorre, anziché dalla data di pervenimento, dal quinto giorno lavorativo successivo a quello di pagamento presso la banca o l'ufficio postale.

Per i pagamenti a mezzo RAV (tabella Tipo Incasso – ITIC – campo Raggr.Incassi = 'B') la data di presunto versamento viene calcolata con riferimento al quinto giorno lavorativo successivo alla data di pagamento:

- se l'ente beneficiario prevede un versamento con periodicità giornaliera (G) la data di presunto versamento è pari al decimo giorno successivo al quinto giorno lavorativo successivo alla data di pagamento (o al primo giorno lavorativo successivo),
- se l'ente beneficiario prevede un versamento con periodicità decadale (D) la data di presunto versamento è pari al decimo giorno successivo alla chiusura della decade cui si riferisce il quinto giorno lavorativo successivo alla data di pagamento (o al primo giorno lavorativo successivo).

A tale proposito l'Utente può definire per quali enti beneficiari debba essere applicato il nuovo calcolo di decorrenza del termine di riversamento per i pagamenti a mezzo RAV mediante la valorizzazione nella copy EIWPERS del campo EIWPERS-SRIRAV che potrà assumere i seguenti valori:

- '0' – per tutti gli enti il termine di riversamento viene calcolato dalla data di pervenimento;
- '1' – per tutti gli enti il termine di riversamento viene calcolato dal quinto giorno lavorativo successivo al pagamento;
- '2' – per gli enti che prevedono il versamento con periodicità giornaliera (G) il termine di riversamento viene calcolato dal quinto giorno lavorativo successivo al pagamento, per gli enti che prevedono il versamento con periodicità decadale (D) il termine di riversamento viene calcolato dalla data di pervenimento;
- '3' – per gli enti per i quali in tabella Enti (GENT) il campo RIV.RAV è valorizzato con 'P' il termine di riversamento viene calcolato dal quinto giorno lavorativo successivo al pagamento, per tutti gli altri enti il termine di riversamento viene calcolato dalla data di pervenimento.

**NOTA BENE:** la valorizzazione in tabella Enti (GENT) del campo RIV.RAV deve essere effettuata a livello di ufficio (codice ente, tipo ufficio, codice ufficio)

A seguito di una differente interpretazione normativa (febbraio 2013), per i pagamenti a mezzo RAV si è convenuto di applicare nel determinare la decorrenza del termine di versamento la regola standard (decorrenza dalla data di pervenuto) o la regola ‘particolare’ (decorrenza dal quinto giorno lavorativo successivo al pagamento del contribuente) in modo da garantire sempre che il versamento all’ente venga effettuato prima possibile.

In sostanza, quindi, per i pagamenti RAV il termine per il riversamento decorre dalla data minore tra la data di pervenuto e il quinto giorno successivo al pagamento.

**NOTA BENE:** se la data di presunto versamento, calcolata secondo le regole di cui sopra, risulta essere minore del secondo giorno lavorativo successivo all’emarginazione viene forzata quale data di presunto versamento il secondo giorno lavorativo successivo all’emarginazione.  
In questo caso il versamento viene inserito come integrativo.

Tali dati vanno ad aggiornare l’archivio del versamento agli enti (EITRFIR), in modo tale che in qualsiasi momento sia possibile individuare l’importo dovuto a ciascun ente beneficiario (transazione ELIV).

#### 1.10.4.2 Logica di imputazione del versamento in conto competenza/residui

L’imputazione di un versamento in conto competenza oppure in contro residui, viene definita contestualmente alle fase di riscossione, registrando l’informazione nell’archivio frontespizi incassi, secondo i seguenti criteri di attribuzione:

- **Imposta:** se il campo del tabella frontespizi di ruolo EITRUFIR-SCOMRES è uguale a ‘C’ (competenza) viene confrontato l’anno della data di presunto versamento con l’anno di presa in carico del ruolo. Se l’anno del versamento è uguale all’anno delle data di presa in carico del ruolo viene imputato competenza, altrimenti residuo. Se EITRUFIR-SCOMRES è uguale a ‘R’ (residuo) viene mantenuto ‘R’.
- **Interessi di M.R.:** se il campo del tabella frontespizi di ruolo EITRUFIR-SCOMRES è uguale a ‘C’ viene confrontato l’anno della data di presunto versamento con l’anno di protocollazione del flusso provvedimenti (campo DPRT dell’archivio provvedimenti di M.R., EITMRPR). Se l’anno del versamento è uguale all’anno delle data di protocollo viene imputato competenza, altrimenti residuo. Se EITRUFIR-SCOMRES è uguale a ‘R’ sarà mantenuto ‘R’.
- **Mora:** il campo EITRFIR-SCOMRES sarà valorizzato a ‘C’; soltanto qualora l’anno di presunto versamento risulti maggiore dell’anno di contabilizzazione della riscossione verrà imputato ‘R’.

### 1.10.4.3 Versamento degli interessi di mora

Di norma gli importi riscossi a titolo di interessi di mora vengono versati con la stessa imputazione del tributo al quale si riferiscono.

Sussistono alcune eccezioni tra le quali:

- per i versamenti effettuati all'Erario in base al capo/capitolo/articolo di imputazione del tributo è prevista una specifica imputazione (capo/capitolo/articolo) degli interessi di mora,
- per i versamenti effettuati alla regione Sicilia in base al capo/capitolo/articolo di imputazione del tributo è prevista una specifica imputazione (capo/capitolo/articolo) degli interessi di mora,
- per gli importi iscritti a ruolo dall'Erario o dalla regione Sicilia alcuni tributi sono versati ad enti diversi (es. Cassa Notariato), mentre gli interessi di mora relativi debbono essere versati all'ente impositore con eventuale imputazione a specifico capo, capitolo articolo.

Per gestire tali particolarità è stato previsto:

- uno specifico indicatore in tabella Enti (GENT) che permette di identificare l'Erario e la regione Sicilia,
- la tabella Riversamento Mora (GRMO) nella quale definire le modalità particolari di riversamento degli interessi di mora riscossi.

In fase di caricamento ruoli, con accesso alla tabella Riversamento Mora, viene determinata l'eventuale imputazione particolare degli interessi di mora che viene annotata su ciascun frontespizio (vedi documentazione 'Caricamento Ruoli Vistati).

Qualora non venga individuata una modalità di versamento particolare sul frontespizio viene annotato lo stesso ente beneficiario, capo/capitolo/articolo del tributo.

All'atto dell'emarginazione del pagamento la procedura scorpora gli interessi di mora in proporzione sui beneficiari del tributo, ma imputa il versamento all'ente beneficiario, capo/capitolo/articolo previsto per gli interessi di mora.

### 1.10.4.4 Modalità di trattenimento dell'aggio

L'aggio maturato a favore del concessionario viene di norma trattenuto al momento del versamento, tranne per quanto concerne l'Erario (fino al 31.12.2008) per il quale devono essere definite, con apposito decreto ministeriale, le modalità di richiesta di rimborso dell'aggio.

In fase di aggiornamento del versamento la procedura determina se l'aggio maturato a favore del concessionario debba essere trattenuto o meno all'atto del versamento.

Tale determinazione avviene in base alla valorizzazione in tabella Enti (GENT) per l'ente beneficiario del campo AL NETTO (S – l'aggio viene trattenuto all'atto del versamento, N – il versamento viene effettuato al lordo dell'aggio maturato).

### 1.10.4.5 I.V.A. di rivalsa sull'aggio

L'aggio maturato per la riscossione delle somme iscritte a ruolo che non hanno carattere tributario è soggetto ad I.V.A.

L'I.V.A. viene recuperata dal concessionario (rivalsa) al momento del versamento all'ente beneficiario.

In fase di aggiornamento del versamento la procedura determina in base al tributo riscosso se l'aggio maturato sia soggetto o meno ad I.V.A.

L'indicazione di tributo con aggio soggetto ad I.V.A. viene recuperata verificando il frontespizio del ruolo dove può essere presente tale informazione.

Se l'informazione non è presente sul frontespizio del ruolo viene controllata la valorizzazione nella tabella Tributi (GTRU) dell'indicatore SOGGETTO AD IVA (S – aggio soggetto ad IVA, N – aggio non soggetto ad IVA).

Qualora l'indicatore non sia valorizzato l'informazione viene reperita dall'analogo indicatore trasmesso al concessionario in fase di cartellazione.

Se la riscossione si riferisce a tributi oggetto di cartolarizzazione (tipo di iscrizione del ruolo = 3) l'IVA di rivalsa non viene mai calcolata.

L'art. 38, comma 2, lett. B), del D.L. 179/2012 ha modificato l'art.10, primo comma, nr. 5) del D.P.R. 633/1972 limitando l'esenzione dell'imposta alle sole *“operazioni relative ai versamenti d'imposta effettuate per conto dei contribuenti, a norma di specifiche disposizioni di legge, da aziende ed istituti di credito”* eliminando dall'esenzione *“le operazioni relative alla riscossione dei tributi”*.

Conseguentemente **a partire dal 20 ottobre 2012** (entrata in vigore del D.L. 179/2012) **tutti i compensi di competenza dell'AdR per l'attività di riscossione di ruoli, avvisi di pagamento e GIA sono assoggettati all'IVA.**

Con riferimento alla fattispecie della cessione e cartolarizzazione dei crediti INPS, mediante il loro acquisto da parte di una società appositamente costituita, prevista dall'art. 13 della Legge 23/12/1998 n. 448, si rileva la vigenza del regime di esenzione IVA previsto dal comma 16 dell'art. 13 della Legge 448/98 (*“le cessioni di cui ai commi precedenti sono esenti dall'imposta di registro, dall'imposta di bollo e da ogni altra imposta indiretta”*). Ciò in quanto non espressamente modificato dall'art. 38 del D.L. 179/2012”.

Così pure si può ritenere vigente lo stesso regime di esenzione IVA, già applicato alla medesima fattispecie di crediti INAIL in recepimento, da ultimo, della circolare 239/2000 Ascotributi.

Restano esclusi, oltre agli aggi di ruoli cartolarizzati INPS e INAIL, anche le commissioni derivanti dall'incasso delle deleghe F23 e F24 in quanto ancora rientranti nell'esenzione prevista dall' art 10, comma 1 nr. 5), D.P.R. n. 633/1972.

### 1.10.5 Aggiornamento del fascicolo di procedura esecutiva

Se il pagamento interessa una cartella presente in un fascicolo di procedura esecutiva o di garanzia l'importo complessivo dei diritti tabellari o delle spese esecutive incassato o abbuonato con il pagamento emarginato viene annotato sull'archivio 'Fascicolo Cartella' (EITFDER) in modo che sia rilevabile l'importo ancora dovuto a titolo di diritti tabellari/spese più di lista per la cartella.

Sull'archivio 'Fascicolo Spese Cartella' (EITFDSR) viene, invece, annotato l'importo incassato o abbuonato per ciascun codice spesa in modo che sia rilevabile l'importo ancora dovuto per la cartella con riferimento a ciascun diritto tabellare e spesa più di lista.

### 1.11 Annullo/storno del pagamento

L'annullo/storno del pagamento emarginato sulla cartella/partita del contribuente produce:

- l'aggiornamento della quietanza con l'indicazione della data in cui è stata effettuata l'operazione, il codice dell'operatore ed il numero attribuito all'operazione contabile di storno/annullo,
- l'aggiornamento delle Somme a disposizione se il pagamento annullato/stornato è stato imputato parzialmente o totalmente all'eccedenza;
- l'inserimento del log contabile sintetico e di dettaglio con un proprio numero di operazione contabile analogo a quello inserito al momento dell'emarginazione del pagamento,
- l'aggiornamento dell'archivio versamento agli enti (EITRFIR),

- l'aggiornamento in diminuzione dell'importo riscosso e dell'aggio maturato sui ruoli (EITRUOR) che contengono i tributi pagati,
- l'aggiornamento in diminuzione dell'importo riscosso, dell'aggio maturato, dell'aggio a carico del contribuente incassato, della mora incassata o messa a recupero su ciascun tributo (EITRUTR),
- l'aggiornamento in diminuzione dell'importo pagato sulla cartella (EITCARR) e sul quadro della cartella (EITCAQR),
- l'aggiornamento in diminuzione dei diritti tabellari e delle spese più di lista incassate/abbonate per la cartella sul fascicolo di procedura esecutiva (EITFDSR / EITFDER);
- l'aggiornamento del quadro di cassa (EITQCAR) se la tipologia di incasso del pagamento annullato lo prevede,
- l'aggiornamento in diminuzione sull'importo scaricato della partita contabile alla quale il pagamento si riferisce (**non attivo**).

### 1.11.1 Blocco storno del pagamento

Lo storno è inibito se:

- il pagamento non è l'ultimo registrato sul documento (cartella/avviso);
- il pagamento è andato in eccedenza (parziale o totale) e l'eccedenza è stata rimborsata;
- successivamente all'emarginazione del pagamento è stato registrato un provvedimento di sgravio che ha generato rimborso;
- si tratta di una compensazione 28-ter D.P.R. 602/1972 già rendicontata o per cui sia già stato effettuato il prelievo delle somme dalla contabilità speciale e l'operatore non è abilitato (modulo di sicurezza FORZ28T);
- il pagamento riguarda un tributo migrato ed è stato emarginato prima della sistemazione degli oneri (jcl EIJHU62);
- il pagamento è stato registrato da un altro operatore e l'operatore non è abilitato (modulo di sicurezza SQUIANN);
- si tratta di una compensazione art. 31 DL 78/2010 per cui sia già stato effettuato il prelievo delle somme dalla contabilità speciale e l'operatore non è abilitato (modulo di sicurezza DORDVAL);
- il relativo versamento all'ente è stato confermato e l'operatore non è abilitato (modulo di sicurezza SANNVER);
- si tratta dell'utilizzo di eccedenza di pagamento emarginata dalla fase EIER0GR e l'operatore non è abilitato (modulo di sicurezza ANNUECC);
- si tratta di una quietanza che ha effettuato emarginazione su partita rottamata ai sensi del DL 119/2018 per il quale si è generata somma Art. 4 indipendentemente dallo stato della somma (da utilizzare per compensazione altri debiti o compensata su altri debiti).

### 1.11.2 Aggiornamento del versamento agli Enti

Se per il pagamento oggetto di storno/annullo non è ancora stato predisposto il versamento (conferma del versamento effettuata con la transazione ELIV) viene aggiornato in diminuzione il versamento agli enti beneficiari calcolato per il pagamento.

Se per il pagamento oggetto di storno/annullo è già stato predisposto il versamento (conferma del versamento effettuata con la transazione ELIV) viene inserito un versamento negativo di importo pari a quello originato dal pagamento per la giornata contabile in cui è stata effettuata l'operazione di annullo/storno (**tale modalità è attiva se l'operatore è abilitato al modulo di sicurezza 'SANNVER', in caso contrario lo storno è inibito**).

## 1.12 Rimborso al contribuente

L'importo pagato dal contribuente può non essere imputabile al debito se:

- il contribuente ha erroneamente pagato più del dovuto,
- il pagamento è pervenuto al concessionario successivamente alla rendicontazione dell'avviso di pagamento.

In entrambi i casi vengono generate delle somme a disposizione che possono essere rimborsate al contribuente.

Il rimborso può avvenire:

- allo sportello del concessionario,
- mediante predisposizione di un assegno circolare.

### 1.12.1 Rimborso allo sportello

Il rimborso delle somme a disposizione del contribuente può avvenire allo sportello del concessionario utilizzando la transazione 'RISD – RIMBORSO SOMME A DISPOSIZIONE'.

Alla conferma dell'operazione di rimborso viene stampato il mandato di rimborso.

#### Rimborso eccedenze post riforma

Il rimborso dell'eccedenza post riforma effettua i seguenti aggiornamenti:

- sulla somma a disposizione rimborsata (EITRSDR) vengono annotati gli estremi del mandato di rimborso,
- la quietanza (EITCQQR) che ha generato l'eccedenza viene aggiornata con l'indicazione di rimborso avvenuto,
- viene inserito il log contabile sintetico (EITLTRR) e di dettaglio (EITLTDR) dove l'importo complessivamente rimborsato viene suddiviso in base ai codici di importo contabili (tabella Codici Importo – GCIM),
- viene alimentato il quadro di cassa (EITQUAR) dell'operatore che ha eseguito l'operazione.  
E' possibile evitare l'aggiornamento del quadro di cassa se l'operatore è abilitato al modulo di sicurezza 'RISDNOQU'.

#### Rimborso eccedenze ante riforma

Il rimborso dell'eccedenza ante riforma effettua i seguenti aggiornamenti:

- aggiorna l'archivio eccedenze e la quietanza di pagamento come fa la transazione 'SRIS',
- scrive un log contabile RISD/RECC con codice importo 059,
- stampa il mandato di rimborso analogo a quello prodotto per il rimborso delle eccedenze post riforma.

#### Recupero spese di notifica

Se la transazione RISD è richiamata valorizzando il numero di comunicazione di rimborso, viene determinato l'importo delle spese di notifica da recuperare.

Quando si seleziona per il rimborso ('S') una eccedenza ante o post riforma l'importo da rimborsare viene calcolato (a capienza dell'importo dell'eccedenza) sottraendo all'importo dell'eccedenza l'importo delle spese di notifica da recuperare.

Alla conferma dell'operazione di rimborso:

- l'importo delle spese di notifica recuperate viene registrato sulla comunicazione di rimborso,
- l'importo delle spese di notifica recuperate viene registrato sull'eccedenza,



- sul log contabile viene registrato l'importo rimborsato con i codici in uso e l'importo delle spese di notifica recuperate con il codice 582,
- il quadro di cassa viene movimentato per l'importo effettivamente rimborsato,
- sul mandato di rimborso viene riportato l'importo effettivamente rimborsato.

Se si annulla il rimborso di una eccedenza ante o post riforma con cui siano state recuperate le spese di notifica della comunicazione al contribuente, alla conferma dell'operazione di annullamento del rimborso (selezione 'R'):

- l'importo delle spese di notifica recuperate registrate sull'eccedenza aggiorna in diminuzione l'importo delle spese di notifica recuperate sulla comunicazione di rimborso,
- sull'eccedenza viene azzerato l'importo delle spese di notifica recuperate,
- in contabilità viene registrato l'importo originariamente rimborsato con i codici in uso e l'importo delle spese di notifica originariamente recuperate con il codice 582,
- il quadro di cassa viene movimentato per l'importo originariamente rimborsato.

### 1.12.2 Rimborso mediante assegno bancario

<b>Funzionalità a richiesta</b>
---------------------------------

E' possibile effettuare il rimborso delle somme a disposizione mediante assegno circolare.

La predisposizione degli assegni circolari avviene mediante l'elaborazione EIER06R.

La richiesta di emissione dell'assegno comporta i seguenti aggiornamenti:

- sulla somma a disposizione rimborsata (EITRSDR) viene annotata l'emissione dell'assegno in modo da inibire il rimborso allo sportello,
- la quietanza (EITCQQR) che ha generato l'eccedenza viene aggiornata con l'indicazione che è stato emesso l'assegno per effettuare il rimborso in modo da inibire lo storno del pagamento,
- viene inserito il log contabile sintetico (EITLBRR) e di dettaglio (EITLBDR) per l'importo dell'assegno emesso.

Il rimborso si considera eseguito solo nel momento in cui l'istituto di credito comunica al concessionario l'avvenuto incasso dell'assegno.

L'elaborazione EIER07R provvede all'acquisizione del file trasmesso dall'istituto di credito contenente le informazioni degli assegni incassati e degli assegni non predisposti o scaduti, producendo i seguenti aggiornamenti:

#### assegni incassati

- sulla somma a disposizione rimborsata (EITRSDR) vengono annotati gli estremi (data e numero) dell'assegno con il quale è stato effettuato il rimborso,
- la quietanza (EITCQQR) che ha generato l'eccedenza viene aggiornata con l'indicazione di rimborso avvenuto,
- viene inserito il log contabile sintetico (EITLBRR) e di dettaglio (EITLBDR) per l'importo dell'assegno incassato

#### assegni non emessi o scaduti

- sulla somma a disposizione rimborsata (EITRSDR) viene eliminata l'informazione di assegno emesso in modo da ripristinare la rimborsabilità allo sportello,
- sulla quietanza (EITCQQR) che ha generato l'eccedenza viene eliminata l'informazione di assegno emesso in modo da ripristinare la possibilità dello storno,

- viene inserito il log contabile sintetico (EITLBRR) e di dettaglio (EITLBDR) per l'importo dell'assegno non prodotto/scaduto.

### 1.13 Annullo del rimborso al contribuente

L'operazione di rimborso può essere annullata utilizzando la transazione 'RISD – RIMBORSO SOMME A DISPOSIZIONE'.

Alla conferma dell'operazione annullo del rimborso vengono effettuati i seguenti aggiornamenti:

- sulla somma a disposizione rimborsata vengono azzerati gli estremi del mandato di rimborso,
  - la quietanza che ha generato l'eccedenza viene aggiornata con l'indicazione di rimborso da effettuare,
  - viene inserito il log contabile sintetico e di dettaglio dove l'importo complessivamente rimborsato viene suddiviso in base ai codici di importo contabili (tabella Codici Importo – GCIM),
  - viene alimentato il quadro di cassa dell'operatore che ha eseguito l'operazione.
- E' possibile evitare l'aggiornamento del quadro di cassa se l'operatore è abilitato al modulo di sicurezza 'RISDNOQU'.

### 1.14 Utilizzo delle somme a disposizione del concessionario

<b>Funzionalità a richiesta</b>
---------------------------------

Nel caso in cui il pagamento effettuato dal contribuente pervenga al concessionario successivamente alla rendicontazione dell'avviso di pagamento non è possibile effettuare l'imputazione del pagamento in quanto, a seguito della rendicontazione, il C.N.C. provvede alla formazione dei ruoli per i concessionari competenti considerando il residuo debito di ciascun tributo presente nel 'ruolo per avvisi'.

L'importo pagato dal contribuente viene, quindi, considerato come somma a disposizione e potrà essere restituito al contribuente o, successivamente, emarginato sul ruolo ricevuto dal concessionario.

Per ciascuna partita contenuta in un ruolo per avvisi è presente l'indicazione dell'ambito competente per il relativo ruolo post avvisi, pertanto le somme a disposizione create per i pagamenti pervenuti successivamente alla rendicontazione degli avvisi di pagamento possono essere di due tipologie:

- 25 – A DISPOSIZIONE DEL CONCESSIONARIO se l'ambito che avrà in carico il ruolo corrisponde all'ambito che ha ricevuto il pagamento;
- 25 – A DISPOSIZIONE DI ALTRI se l'ambito che avrà in carico il ruolo è diversa dall'ambito che ha ricevuto il pagamento.

Per le somme a disposizione di tipo 2 – A DISPOSIZIONE DEL CONCESSIONARIO è possibile effettuare l'emarginazione automatica sul ruolo post avvisi ricevuto utilizzando l'elaborazione batch EIER09R.

L'elaborazione per ciascuna somma a disposizione estratta:

- verifica l'avvenuta ricezione del ruolo post avvisi,
- verifica l'avvenuta emissione della cartella per il contribuente che ha effettuato il pagamento a suo tempo non emarginato,
- emargina sulla cartella la somma originariamente pagata dal contribuente.

Lo storno dei pagamenti emarginati (transazione SQUI) non ripristina la somma a disposizione utilizzata ed è sottoposto ad autorizzazione (modulo di sicurezza ANNUECC).

## 1.15 Chiusura delle somme a disposizione di altro concessionario con bonifico all'ambito competente

### Funzionalità a richiesta

Nel caso in cui il pagamento effettuato dal contribuente pervenga al concessionario successivamente alla rendicontazione dell'avviso di pagamento non è possibile effettuare l'imputazione del pagamento in quanto, a seguito della rendicontazione, il C.N.C. provvede alla formazione dei ruoli per i concessionari competenti considerando il residuo debito di ciascun tributo presente nel 'ruolo per avvisi'.

L'importo pagato dal contribuente viene, quindi, considerato come somma a disposizione e potrà essere restituito al contribuente o, successivamente, emarginato sul ruolo ricevuto dal concessionario.

Per ciascuna partita contenuta in un ruolo per avvisi è presente l'indicazione dell'ambito competente per il relativo ruolo post avvisi, pertanto le somme a disposizione create per i pagamenti pervenuti successivamente alla rendicontazione degli avvisi di pagamento possono essere di due tipologie:

- 25 – A DISPOSIZIONE DEL CONCESSIONARIO se l'ambito che avrà in carico il ruolo corrisponde all'ambito che ha ricevuto il pagamento;
- 25 – A DISPOSIZIONE DI ALTRI se l'ambito che avrà in carico il ruolo è diversa dall'ambito che ha ricevuto il pagamento.

Per le somme a disposizione di tipo 3 – A DISPOSIZIONE DI ALTRI che non siano già state utilizzate è possibile predisporre il bonifico a favore dell'ambito competente del ruolo post avvisi utilizzando l'elaborazione batch EIER0DR.

Ciascuna somma a disposizione estratta viene aggiornata come rimborsata e listata su apposito tabulato suddiviso per concessione competente.

Viene predisposto il flusso SETIF/CBI contenente l'ordine di bonifico a favore di ciascuna concessione per un importo pari alle somme a disposizione estratte relative a ruoli di competenza.

**NOTA BENE:** per poter predisporre il bonifico è necessario che per l'ambito beneficiario siano presenti le coordinate bancarie in tabella Concessioni (GCOC – campo 'N.ro C/C/B bonifici eur' o 'N.ro C/C/B bonifici itl' se il primo non è valorizzato). Qualora tali coordinate siano assenti ne viene data segnalazione nel CADERR dell'elaborazione (19 – CONC. Xxx COORDINATE BANCARIE ASSENTI): le somme a disposizione da accreditare all'ambito privo di coordinate bancarie non vengono trattate. Il conto corrente da addebitare viene ricavato per l'ambito che ha registrato la somma a disposizione dalla tabella Concessioni (GCOC – campo 'N.ro C/C/B bonifici eur' o 'N.ro C/C/B bonifici itl' se il primo non è valorizzato).

L'elaborazione produce, inoltre, un file guida dei singoli importi accreditati all'ambito competente che può essere utilizzato da quest'ultima per il successivo quietanzamento sul ruolo post avvisi.

Viene predisposto un file per ciascuna concessione competente.

Il file guida ha il seguente tracciato (lunghezza 118):

campo	lungh.	Da	a	tipo	Contenuto
CONCESSIONARIO	003	001	003	N	Valore fisso 001
CONCESSIONE ORDINANTE	003	004		N	Codice dell'ambito che ha effettuato il bonifico dell'importo incassato. Obbligatorio.
CONCESSIONE BENEFICIARIA	003	007		N	Codice dell'ambito beneficiario del bonifico. Obbligatorio.

campo	lung.	Da	a	tipo	Contenuto
CODICE FISCALE	016	010		AN	Codice fiscale dell'intestatario dell'avviso di pagamento pagato dopo la rendicontazione. Obbligatorio.
DENOMINAZIONE	054	026		AN	Denominazione dell'intestatario dell'avviso di pagamento pagato dopo la rendicontazione. Facoltativo.
ANNO DI EMISSIONE DEL RUOLO	004	080		N	Anno di emissione del ruolo post avvisi. Obbligatorio.
ENTE CREDITORE	005	084		N	Codice dell'ente creditore che ha emesso il ruolo post avvisi. Obbligatorio.
NUMERO RUOLO	006	089		N	Numero del ruolo post avvisi. Obbligatorio.
DATA PAGAMENTO	008	095		N	Data in cui il contribuente ha effettuato il pagamento. Obbligatorio (formato SSAAMMGG).
IMPORTO	015	103	118	N	Importo pagato tardivamente ed accreditato all'ambito competente (espresso in centesimi di euro). Obbligatorio.

## 1.16 Emarginazione dei pagamenti provenienti da altri concessionari

### Funzionalità a richiesta

Nel caso in cui il pagamento effettuato dal contribuente pervenga al concessionario successivamente alla rendicontazione dell'avviso di pagamento, il concessionario, qualora non sia competente per il ruolo post avvisi, può versare gli importi non emarginati al concessionario competente affinché questi provveda all'emarginazione sul ruolo post avvisi.

E' possibile effettuare il quietanzamento automatico sul ruolo post avvisi mediante l'utilizzo dell'elaborazione EIED0FR che prende in input un file avente il seguente tracciato record:

campo	lung.	Da	a	tipo	Contenuto
CONCESSIONARIO	003	001	003	N	Valore fisso 001
CONCESSIONE ORDINANTE	003	004		N	Codice dell'ambito che ha effettuato il bonifico dell'importo incassato. Obbligatorio.
CONCESSIONE BENEFICIARIA	003	007		N	Codice dell'ambito beneficiario del bonifico. Obbligatorio.
CODICE FISCALE	016	010		AN	Codice fiscale dell'intestatario dell'avviso di pagamento pagato dopo la rendicontazione. Obbligatorio.
DENOMINAZIONE	054	026		AN	Denominazione dell'intestatario dell'avviso di pagamento pagato dopo la rendicontazione. Facoltativo.
ANNO DI EMISSIONE DEL RUOLO	004	080		N	Anno di emissione del ruolo post avvisi. Obbligatorio.
ENTE CREDITORE	005	084		N	Codice dell'ente creditore che ha emesso il ruolo post avvisi. Obbligatorio.
NUMERO RUOLO	006	089		N	Numero del ruolo post avvisi. Obbligatorio.
DATA PAGAMENTO	008	095		N	Data in cui il contribuente ha effettuato il pagamento. Obbligatorio (formato SSAAMMGG).
IMPORTO	015	103	118	N	Importo pagato tardivamente ed accreditato all'ambito competente (espresso in centesimi di euro). Obbligatorio.

L'elaborazione effettua i controlli formali sul file elaborato. Eventuali scarti vengono segnalati e i record non elaborati sono riportati in un file di scarti, avente lo stesso tracciato del file di input, per le necessarie correzioni.

L'elaborazione individua la cartella emessa per il soggetto che include i tributi del ruolo post avvisi. Qualora non sia presente la cartella il pagamento viene scartato, segnalato e incluso in un file di scarti che potrà essere riproposto dopo la cartellazione del ruolo post avvisi.

L'importo pagato dal contribuente viene emarginato in acconto specifico sui soli tributi del ruolo post avvisi utilizzando la data di pagamento originaria.

Ai fini del riversamento all'ente beneficiario il pagamento si considera pervenuto nella data in cui avviene l'emarginazione.

## 1.17 Utilizzo eccedenze da pagamento ante e post riforma

### Funzionalità a richiesta

Nel caso in cui il contribuente effettui un pagamento di importo superiore al debito della cartella viene registrata sia per i ruoli ante riforma che per i ruoli post riforma una eccedenza di pagamento.

L'elaborazione EIER0GR consente di estrarre le eccedenze di pagamento sia ante che post riforma al fine di pagare eventuali cartelle in debito intestate allo stesso soggetto che ha effettuato il pagamento in eccedenza.

In particolare, l'elaborazione consente di:

- produrre una statistica di utilizzo delle eccedenze di pagamento estratte in base ai criteri selezionati (scheda parametro TIPO\_ELABORAZIONE = STATISTICA)
- bloccare la rimborsabilità delle eccedenze estratte (scheda parametro TIPO\_ELABORAZIONE = BLOCCO)
- produrre una statistica di quietanzamento aggiornata delle eccedenze precedentemente bloccate (scheda parametro TIPO\_ELABORAZIONE = STAT\_BLOCCO)
- procedere all'utilizzo delle eccedenze precedentemente bloccate (scheda parametro TIPO\_ELABORAZIONE = DEFINITIVA)

**NOTA BENE:** per poter procedere all'utilizzo delle eccedenze è necessario aver preventivamente eseguito la fase di blocco delle stesse.

L'elaborazione consente di estrarre le eccedenze di pagamento in base a:

- la data di registrazione, diversificata per ante (scheda parametro DATA\_CRE\_ANTE\_DA / DATA\_CRE\_ANTE\_A) e post riforma (scheda parametro DATA\_CRE\_POST\_DA / DATA\_CRE\_POST\_A),
- l'importo (scheda parametro IMPORTO\_ECCEDENZA\_DA / IMPORTO\_ECCEDENZA\_A),
- la tipologia – ante o post riforma – (scheda parametro TIPO\_ECCEDENZA).

E' possibile estrarre le eccedenze per le quali sia stato prodotto l'invito al contribuente per il rimborso (scheda parametro INVITO\_SPEDITO\_ANTE = SI / INVITO\_SPEDITO\_POST = SI).

Per le eccedenze post riforma è possibile estrarre le eccedenze per le quali sia stato prodotto l'invito al contribuente per il rimborso prima di una specifica data (scheda parametro DATA\_INVITO\_POST).

In funzione del tipo di elaborazione eseguita vengono estratte le eccedenze di pagamento:

TIPO\_ELABORAZIONE = STATISTICA / BLOCCO

attive (non annullate e non sospese)

non utilizzate o bloccate

per le quali non sia stato prodotto invito (se scheda parametro INVITO\_SPEDITO\_???? = NO) o assegno

TIPO\_ELABORAZIONE = STAT\_BLOCCO / DEFINITIVA

precedentemente bloccate

Le eccedenze estratte vengono raggruppate per codice fiscale al fine di determinare l'ammontare complessivo utilizzabile per il pagamento delle cartelle in debito intestate al soggetto.

Per ciascun soggetto per cui risultino eccedenze di pagamento vengono, quindi, individuate le sole cartelle post riforma (scheda parametro TIPO\_DEBITO = P) o le sole cartelle ante riforma (scheda parametro TIPO\_DEBITO = A) o tutte le cartelle (scheda parametro TIPO\_DEBITO = T) in debito.

E' possibile evitare l'estrazione di:

- cartelle di entrate patrimoniali (scheda parametro ENTRATE\_PATRIMONIALI = NO).  
Per le cartelle ante riforma vengono escluse le cartelle di gruppo 50 e 52,
- avvisi di pagamento (scheda parametro AVVISO\_PAGAMENTO = NO),
- avvisi bonari (scheda parametro AVVISI BONARI = NO),
- cartelle incluse in fascicoli procedurali (scheda parametro CART\_IN\_FASCICOLO = NO),
- cartelle prive di data di notifica (scheda parametro CARTELLE\_NON\_NOTIFICATE = NO)  
Per le cartelle ante riforma se la cartella non è notificata si verifica la presenza di un avviso di mora notificato,
- cartelle stampate successivamente ad una data prestabilita (scheda parametro DATA\_LIMITE),
- cartelle in debito per soli accessori (scheda parametro SOLO\_ACCESSORI = NO),
- cartelle con debito residuo totale (imposta + diritti notifica + interessi di mora + aggio contribuente + spese esecutive) non compreso nel range fissato (scheda parametro IMPORTO\_CARTELLA\_DA / IMPORTO\_CARTELLA\_A).
- le cartelle che contengono tributi assoggettati all'art. 12 L. 289/02 (scheda parametro CONDONABILI\_ART\_12 = NO)
- le cartelle che contengono tributi assoggettati all'art. 13 L. 289/02 (scheda parametro CONDONABILI\_ART\_13 = NO)

Non vengono prese in considerazione:

- le cartelle che contengono tributi definiti ai sensi degli articoli 12 e/o 13 L. 289/02
- le cartelle post riforma con tributi oggetto di rateazione
- le cartelle ante riforma di delega passiva (gruppo 07)
- le cartelle ante riforma ex art. 17 (gruppo 17)
- le cartelle ante riforma derivate,
- le cartelle ante riforma con domande di rimborso liquidate.

L'imputazione dell'importo disponibile avviene prima sulle cartelle ante riforma (ordinate per anno e mese emissione, numero cartella) e poi sulle cartelle post riforma (ordinate per anno emissione e progressivo).

Sia sulle cartelle ante riforma che sulle cartelle post riforma il pagamento viene imputato in acconto generico

Le eccedenze di pagamento estratte che non possono essere utilizzate vengono listate su apposito tabulato:

- se il soggetto non ha cartelle in debito, viene esposta la segnalazione 'NESSUNA CARTELLA TRATTATA PER IL SOGGETTO',
- se, al contrario, esistono cartelle in debito, ma il debito del contribuente è inferiore al monte disponibile con conseguente impossibilità di utilizzare tutte le eccedenze disponibili viene esposta la segnalazione 'ECCEDENZA NON UTILIZZATA' per le eccedenze che non trovano capienza nel debito.

**NOTA BENE:** l'eventuale eccedenza post riforma di importo superiore al debito ante riforma non viene utilizzata qualora non esista debito post riforma.

Le eccedenze di pagamento utilizzate vengono listate su apposito tabulato riportando gli estremi della/e cartella/e su cui avviene l'utilizzo e l'importo utilizzato.

I quietanzamenti effettuati/simulati vengono poi listati evidenziando l'imputazione del pagamento a ciascuna componente del debito (imposta, diritti di notifica, interessi di mora, aggio coattivo, spese esecutive).

Qualora l'importo dell'eccedenza superi il debito complessivo della cartella e non esistano ulteriori cartelle in debito viene registrata una nuova eccedenza di pagamento per l'importo non utilizzato.

In fase di elaborazione DEFINITIVA:

- le eccedenze di pagamento non utilizzate vengono sbloccate ripristinandone la rimborsabilità e rendendole, quindi, disponibili per successive elaborazioni,
- le eccedenze di pagamento utilizzate, invece, vengono aggiornate con l'indicazione di utilizzo in compensazione.

Lo storno (transazioni SRIS/SQUI) dei pagamenti emarginati non ripristina l'eccedenza utilizzata.

Lo storno dei pagamenti emarginati sulle cartelle post (transazione SQUI) è sottoposto ad autorizzazione (modulo di sicurezza ANNUECC).

## 1.18 Somme eccedenti per Art. 4 DL 119/2018

A seguito dell'annullamento delle partite rottamate, in attuazione dell'Art. 4 DL 119/2018, in caso di eventi di riscossione, sono state generate nuove tipologie di somme a disposizione destinate alla fase di Compensazione su altri debiti del CTB.

E' stato stabilito dal DL che tali somme non sono da rimborsare ma destinate alla copertura di altri carichi destinati al Contribuente.

Le somme a disposizione riguardano:

- pagamenti su partite annullate ai sensi dell'Art. 4 DL 119/2018 prima dell'annullamento – ES4
- pagamenti su partite annullate ai sensi dell'Art. 4 DL 119/2018 dopo l'annullamento – EQ4

*Per annullamento si intende l'attività di identificazione della partita come azzerata nell'imposta, convenzionalmente datata al 31/12/2018 ad eccezione dei carichi INPS la cui attività è stata eseguita nel mese di marzo 2019).*

Nel primo caso, il sistema non ha generato autonomamente una somma a disposizione. L'importo dell'eccedenza è stato determinato mediante acquisizione di Provvedimento di sgravio Art. 4 (tipo Q). Le modalità di determinazione sono consultabili nel manuale Provvedimenti Vol. 1.

Nel secondo caso, in fase di quietanzamento, il sistema ha generato Eccedenza da pagamento. Al fine di non consentire la lavorazione ordinaria di tali importi si è introdotta una fase di trasformazione per bloccarne il rimborso, altresì definita riclassificazione.

Tale trasformazione di eccedenza da pagamento in somma Art. 4 post 1/1 ha comportato:

- utilizzo fittizio della somma originaria affinché sia evidente la modalità di utilizzo per processo di riclassificazione
- aggiunta di una particolare Somma a disposizione consultabile nella INCA-Somme a disposizione (EQ4)
- spostamento contabile delle quote.

L'attività di riclassificazione si articola in due fasi:

- una tantum, ovvero trasformazione iniziale di tutte le eccedenze da pagamento presenti già sul sistema;
- a regime ovvero trasformazione delle eccedenze rilevate su partite annullate nel giornaliero.

Il processo di riclassificazione è riportato nel paragrafo 2.4.14.

Ai fini del processo di Compensazione Art. 4, è stato stabilito un ordinamento di copertura dei debiti in base a:

- carichi del CTB in Definizione Agevolata (carichi in ter, saldo e stralcio, dogane) – Priorità 1
- carichi scaduti (carichi la cui notifica oltrepassati 60 giorni) – Priorità 2
- carichi in scadenza (carichi la cui notifica non oltrepassa i 60 giorni) – Priorità 3



All'interno della stessa priorità è stato definito un ulteriore criterio di ordinamento:

- data scadenza rata più antica
- a parità di scadenza rata, data consegna ruolo più antico
- a parità di scadenza rata e data consegna ruolo, progressivo tributo

I carichi esclusi dalla compensazione, e quindi dalla memorizzazione sull'entità del debito compensabile, sono:

- AVP rendicontati;
- AVB;
- Carichi per i quali è attiva una sospensione AG, ENTE, SISMA
- Cartelle non notificate al netto delle partite incluse in una rateazione.

Per ogni importo di somma Art. 4 da trattare il trattamento prevede:

- emissione di quietanza aggregata per l'importo della Somma Art. 4 emarginando esclusivamente sul residuo per rata/tributo (netto interessi DefAge e mora aggiuntiva Dogane per le quote in Definizione Agevolata) utilizzando la funzione contabile preposta (RIST per somme Art. 4 ES4, REST per somme Art. 4 post 1/1 EQ4)
- aggiornamento dello stato della somma in quanto utilizzata per compensazione (stato visibile "U").

Per queste nuove quietanze è stato stabilito:

- il tipo incasso 17 (vedi paragrafo 1.3)
- prevista in QUIA una nuova tipologia di documento AR4
- modalità acconto generico su tributo
- la data del pagamento delle quietanze di compensazione deve essere la stessa del Pagamento del soggetto dal quale si è ricavata somma Art. 4

Al fine di considerare i pagamenti giornalieri e quelli in sola prenotazione, il processo di compensazione, prima dell'emissione della quietanza, effettua la verifica di attualizzazione del carico.

Nel caso in cui ci sia una ulteriore somma Art. 4 residuale ed in caso di assenza di carichi compensabili, la compensazione effettua una quietanza di sola eccedenza da pagamento collegata alla cartella originaria.

Tale eccedenza segue il normale iter di gestione del rimborso.

Per la fase di compensazione Art. 4 è stato previsto un trattamento differente per soggetti indicati. E' stata predisposta una black-list per la quale è possibile non effettuare la compensazione su carichi del soggetto generando direttamente nuove eccedenze. Questa tipologia di trattamento genera somme in stato BLOCCATO trattabile, secondo l'ordinaria gestione, con lo sblocco tramite transazione RISD.

Nelle evidenze prodotte dal processo di compensazione si evince la differenza tra le eccedenze generate per assenza carichi compensabili da quelle generatesi per presenza il Black-list.

## 2 FUNZIONI

### 2.1 Tabelle

#### 2.1.1 Tabella Causali Incasso

##### Obiettivo

La tabella Causali Incasso (EITCAIR) contiene i codici che identificano le causali di incasso utilizzabili in fase di riscossione.

Per ciascuna causale l'Utente deve definire:

- il 'comportamento', cioè la modalità con cui deve essere calcolato l'importo da pagare.  
Tale 'comportamento' è definito dalla combinazione tra il codice di comportamento e l'indicatore delle scadenze.
- se gli importi oggetto di sospensione debbano essere compresi nel calcolo dell'importo da pagare se si utilizza la causale,
- se la causale preveda il calcolo degli accessori (interessi di mora e aggio a carico del contribuente),
- se dall'importo da pagare per il saldo dei tributi rateizzati debbano essere esclusi i soli interessi non scaduti o tutti gli interessi.

La procedura prevede i seguenti 'comportamenti':

	<b>Calcolo del debito</b>	<b>Codice Comportamento</b>	<b>Tipo Scadenza</b>
<b>saldo totale della cartella</b>	il debito è dato dall'intero importo impagato.	01	non valorizzato
<b>saldo delle scadenze indicate</b>	il debito è dato dall'importo complessivo delle $n$ (= quantità di scadenze indicate) rate impagate. Se non indicato il numero di scadenze il debito è dato dall'impagato scaduto alla data.	02	2
<b>saldo della cartella fino alla scadenza indicata</b>	il debito è dato dall'ammontare dell'impagato fino alla scadenza indicata (= progressivo scadenza). Se non indicato il numero di scadenze il debito è dato dall'impagato scaduto alla data.	02	1
<b>saldo del tributo</b>	il debito è dato dall'importo impagato del tributo selezionato.	03	non valorizzato
<b>saldo delle scadenze del tributo indicate</b>	il debito è dato dall'importo complessivo delle $n$ (= quantità di scadenze indicate) rate impagate per il tributo selezionato. Se non indicato il numero di scadenze il debito proposto è dato dall'impagato scaduto alla data.	04	2

<b>saldo del tributo fino alla scadenza indicata</b>	il debito è dato dall'importo impagato del tributo selezionato calcolato fino alla scadenza indicata (progressivo scadenza). Se non indicato il numero di scadenze il debito è dato dall'impagato scaduto alla data.	04	1
<b>acconto specifico sul tributo</b>	l'importo da pagare per il tributo selezionato viene indicato dall'operatore.	04	indifferente
<b>acconto generico</b>	l'importo incassato viene ripartito fino a capienza su ciascun tributo/rata della cartella (a partire dal primo).	06	non valorizzato
<b>incasso accessori</b>	il debito è dato dal totale dei diritti tabellari e delle spese piè di lista dovuti.	05	non valorizzato
<b>Saldo fascicolo 48 bis da parte del terzo</b>	L'importo incassato coincide con l'importo del mandato che ha dato origine al fascicolo ai sensi del 48 bis. L'importo viene ripartito fino a capienza su ciascun tributo/rata del fascicolo (a partire dalla prima rata del "cartellone").	69	Non valorizzato



<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
Comportamento:	Insieme di informazioni che definiscono il ‘comportamento’, cioè la modalità con cui deve essere calcolato l’importo da pagare.
Codice	Codice del comportamento da adottare nel calcolo del debito. Obbligatorio. Può assumere i seguenti valori: 01 – SALDO CARTELLA 02 – SALDO SCADENZA 03 – SALDO TRIBUTO 04 – ACCONTO SU TRIBUTO 05 – ACCESSORI 06 – ACCONTO GENERICO SULLA CARTELLA
Importo	Indicatore di obbligatorietà di digitazione in fase di riscossione dell’importo complessivamente pagato dal contribuente. Assume in modo automatico la valorizzazione: OBBLIGATORIO se il Codice = 06 SUPERFLUO in tutti gli altri casi.
Tipo Scadenza	Indica la possibilità di digitazione del numero di scadenze in fase di riscossione ed il criterio con cui deve essere interpretato il numero indicato. E’ obbligatorio se Codice = 02 o 04, mentre è superfluo in tutti gli altri casi. Può assumere i valori: 0 – il numero di scadenze in fase di riscossione non è valorizzabile; 1 – indica che si vuole saldare la cartella o il tributo fino alla scadenza indicata; 2 – indica che si vogliono pagare ‘n’ rate della cartella o del tributo selezionato a partire dalla prima impagata.
Indicatori:	
Sospensioni	Indica se il debito deve essere calcolato al lordo o al netto di eventuali importi sospesi. Può assumere i valori: N (default) – il debito è calcolato al netto degli importi sospesi S – il debito è calcolato al lordo degli importi sospesi.
Accessori	Permette di non effettuare il calcolo degli accessori. Può assumere i valori: N – non vengono calcolati gli accessori a carico del contribuente a causa di pagamento tardivo, S (default) – vengono calcolati gli accessori a carico del contribuente nel caso di pagamento tardivo, P – permette di incassare gli interessi di mora solo dopo che sia stato interamente saldato il tributo ed il relativo aggio a carico contribuente (solo per comportamento 6 – ACCONTO GENERICO), C – permette di non incassare gli interessi di mora/somme aggiuntive e l’aggio a carico contribuente precedentemente messi a recupero, R – permette di incassare esclusivamente gli interessi di mora/somme aggiuntive e l’aggio a carico contribuente precedentemente messi a recupero.

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
<b>Tributi Rateizzati</b>	<p>Permette di effettuare il pagamento dei tributi oggetto di rateazione escludendo gli interessi o gli interessi non scaduti.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p>N (default) – nessuna forzatura,</p> <p>S – saldo quota capitale e interessi scaduti,</p> <p>C – saldo quota capitale e restano a debito gli interessi scaduti</p> <p>T – pagamento solo capitale e restano a debito tutti gli interessi (no estinzione anticipata).</p> <p>NOTA: la valorizzazione ‘S’/’C’ è ammessa per comportamento 1 – SALDO CARTELLA e 3 – SALDO TRIBUTO e determina la registrazione dell’estinzione anticipata</p>

#### 2.1.1.2 Transazione ICAU

## Obiettivo

La transazione ICAU permette di visualizzare le tipologie di causali incasso censite.

## Mappa di selezione

[illegible]

## Riepilogo campi

<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
S	Campo di selezione che permette di accedere alla mappa di dettaglio. Può assumere il valore ‘S’.
CI	Codice della causale incasso.

<b><i>Campo</i></b>	<b><i>Descrizione</i></b>
Acr.	Acronimo della causale incasso.
Descrizione completa	Descrizione completa della causale incasso.
Sos	Indicatore di sospensione. Assume i valori: N – gli importi sospesi non vengono conteggiati nel debito S – gli importi sospesi vengono conteggiati nel debito
Acc.	Indicatore di calcolo accessori. Assume i valori: N – non vengono calcolati gli accessori a carico del contribuente a causa di pagamento tardivo, S – vengono calcolati gli accessori a carico del contribuente nel caso di pagamento tardivo, P – gli interessi di mora vengono incassati solo dopo il saldo del tributo e del relativo aggio a carico contribuente (solo per acconto generico), C – permette di non incassare gli interessi di mora/somme aggiuntive e l'aggio a carico contribuente precedentemente messi a recupero, R – permette di incassare esclusivamente gli interessi di mora/somme aggiuntive e l'aggio a carico contribuente precedentemente messi a recupero.
Rat.	Indicatore saldo tributi oggetto di rateazione escludendo gli interessi o gli interessi non scaduti. Può assumere i valori: N (default) – nessuna forzatura, S – il saldo non considera gli interessi non ancora scaduti, C – il saldo non considera gli interessi

Selezionando l'elemento si accede alla mappa di dettaglio.

**Mappa di dettaglio**

Term:::: Oper:::: *	Descrizione Istituto	* GG/MM/AA HH:MM:SS
ICAU _ Sistema: *	INQUIRY CAUSALE INCASSO	* PAG ____ DI ::::
:::: : :::: : :::: :	:::: : :::: : :::: :	:::: : :::: : :::: :
Codice Causale Incasso :::		
Descrizioni:		
Acronimo causale	::::	
Abbreviata	::::::::::	
Completa	::::::::::	
Comportamento :		
Codice	::: ::::	
Importo	::::::::::	
Scadenza	: ::::	
Indicatori :		
Sospensioni	: ::::	
Accessori	: ::::	
Tributi rateizzati	: ::::	
I ::::: ::::: ::::: ::::: A ::::: ::::: ::::: :::::		
:::: :::::Segnalazione messaggistica::::: :::::_____		

Per la descrizione del contenuto dei campi si rimanda a quanto specificato per la transazione di gestione GCAU.



## 2.1.2 Tabella Tipologie Incasso

### Obiettivo

La tabella Tipologie Incasso (EITTICR) contiene i codici che identificano le tipologie di incasso utilizzabili nella procedura di riscossione (cassa, cassa manuale, conto corrente postale,...).

La tabella è storica.

Per ciascuna tipologia l'Utente può determinare:

- la provenienza dell'incasso (TP, batch, A.T.M.),
- il raggruppamento cui l'incasso appartiene (sportello/manuale, banca, posta),
- se deve essere stampata una quietanza,
- se deve essere movimentata la contabilità,
- se l'incasso deve aggiornare il quadro di cassa,
- se in fase di acquisizione dell'incasso sia obbligatorio indicare la data e/o il numero e/o il codice dell'ufficiale (es. nel caso di riscossione in via esecutiva dovrà essere acquisita la data ed il numero della quietanza, nonché il codice dell'ufficiale che l'ha emessa),
- se l'incasso comporta versamento all'ente.

### 2.1.2.1 Transazione GTIC

#### Obiettivo

La transazione GTIC permette di:

- inserire un nuovo codice,
- variare un codice già censito,
- annullare fisicamente un codice già censito.

Term:::: Oper:::: *	Descrizione Istituto	* GG/MM/AA HH:MM:SS
GTIC LAN-PC *	GESTIONE TIPOLOGIE INCASSO	* PAG ____ DI ::::
:::: : :::: : :::: :	:::: : :::: : :::: :	:::: : :::: : :::: :
Operazione _____		
Codice Tipo incasso _____	Data fine validità __.__.____	
Descrizioni:		
Acronimo incasso _____		
Abbreviata _____		
Completa _____		
Indicatori:		
TP Batch _____	Raggruppamento _____	Stampa Quietanza _____
Contabilità _____	Quadro di Cassa _____	
Data Documento _____	Numero Documento _____	Ufficiale _____
Versamento _____	Partita Contabile _____	Stampa Liber.Fermo _____
I ::::: ::::: ::::: ::::: A ::::: ::::: ::::: :::::		
:::: ::::Segnalazione messaggistica::::: ::::: ::::: ::::: ::::: _____		

### Riepilogo campi

#### Campo

Operazione

#### Descrizione

Obbligatorio. Può assumere i valori:  
 INS – inserimento di un codice tipo incasso  
 VAR – variazione dei dati di un codice tipo incasso  
 ANN – annullamento fisico o logico di un codice tipo incasso.

Codice tipo incasso

Identifica il tipo di incasso effettuato.  
 Obbligatorio.

Data fine validità

Vedere note esplicative ‘Gestione della storicità’.

Descrizioni

Acronimo incasso

Acronimo che identifica in modo sintetico il tipo incasso.  
 Obbligatorio.

Abbreviata

Descrizione abbreviata del tipo incasso.  
 Obbligatorio.

Completa

Descrizione completa del tipo incasso.  
 Obbligatorio.

Indicatori

Tp Batch

Provenienza dell’incasso.  
 Può assumere i seguenti valori:  
 blank (default) – tutti i tipi.  
 O – solo on line  
 B – solo batch  
 T – solo telematico (ATM).

Raggruppamento

Identifica il raggruppamento cui appartiene l’incasso.  
 Obbligatorio. Può assumere i valori:  
 S – sportello/manuale

<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
	B – banca C – posta/telematici
Stampa	Permette di ottenere la stampa della quietanza a fronte dell'incasso. Può assumere i valori: N (default) – non stampa quietanza S – stampa quietanza.
Contabilità	Indica se l'incasso debba produrre aggiornamento contabile. Può assumere i valori: N (default) – non effettua aggiornamenti contabili S – effettua aggiornamenti contabili.
Quadro di cassa	Indica se l'incasso deve aggiornare il Quadro di Cassa. Può assumere i valori: N (default) – non aggiorna il Quadro di Cassa S – aggiorna il Quadro di Cassa. <b>La valorizzazione con 'S' dell'indicatore Quadro di Cassa vale esclusivamente per gli Utenti che hanno in gestione il Quadro di Cassa.</b>
Data documento	Indica se al momento dell'incasso debba essere digitata la data di pagamento. Può assumere i valori: N (default) – data superflua S – data obbligatoria.
Numero documento	Indica se al momento dell'incasso debba essere digitato il numero della quietanza. Può assumere i valori: N (default) – numero superfluo S – numero obbligatorio.
Ufficiale	Indica se al momento dell'incasso debba essere digitato il codice dell'ufficiale di riscossione. Può assumere i valori: N (default) – codice ufficiale superfluo S – codice ufficiale obbligatorio.
Versamento	Indica se l'incasso deve produrre versamento. Può assumere i valori: N (default) – l'incasso non produce versamento S – l'incasso produce versamento.
Partita Contabile	Indica se l'incasso deve richiedere o meno la digitazione di un numero di partita contabile da scaricare. Può assumere i valori: N (default) – l'incasso non richiede la digitazione del numero partita contabile da scaricare S – l'incasso richiede obbligatoriamente la digitazione del numero partita contabile da scaricare.
Stampa Liber.Fermo	Permette di ottenere automaticamente al momento del quietanzamento la stampa della liberatoria del fermo amministrativo a fronte dell'incasso di quote che vadano a saldare il debito di un fascicolo sul quale era presente un atto di iscrizione di fermo. Può assumere i valori: N (default) – non stampa liberatoria

*Campo*

### Descrizione

S – stampa liberatoria

### Esempio

La transazione RSPO utilizza la tipologia di incasso 02 da censire come sotto esposto:

```

Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
GTIC      LAN-PC  *          GESTIONE TIPI INCASSO          * PAG ____ DI ::::
:::: :      :::: :      :::: :      :::: :      :::: :      :::: :      :::: :      :::: :

Operazione                               INS

Codice Tipo incasso                      02                      Data fine validità __.__.____

Descrizioni:

    Acronimo incasso                      _____
    Abbreviata                            _____
    Completa                              _____

Indicatori:

    TP Batch          O    Raggruppamento      S    Stampa Quietanza      S
    Contabilità       S    Quadro di Cassa      S
    Data Documento   N    Numero Documento     N    Ufficiale                N
    Versamento       S    Partita Contabile    N    Stampa Liber.Fermo      N

I :::::::::: :::::::::: :::::::::: :::::::::: A :::::::::: :::::::::: :::::::::: ::::::::::
:::: :::::Segnalazione messaggistica:::::::::: ::::::::::::::::::::::::::::::

```



**Campo****Descrizione**

Può assumere il valore 'S'.

Codice

Codice tipo incasso.

Fine Valid

Data di fine validità dell'elemento.

Acro

Acronimo che identifica il tipo incasso.

Descrizione

Descrizione del tipo incasso.

Selezionando l'elemento si accede alla mappa di dettaglio.

**Mappa di dettaglio**

Term:::: Oper:::: *	Descrizione Istituto	* GG/MM/AA HH:MM:SS
ITIC LAN-PC *	INTERROGAZIONE TIPI INCASSO	* PAG ____ DI ::::
Codice Tipo Incasso	::	Data fine validità :: :: ::::
Descrizioni:		
Acronimo incasso	::::	
Abbreviata	::::::::::::::::::::	
Completa	::::::::::::::::::::	
Caratteristiche:		
Incasso	::::::::::::::::::::	::::::::::::::::::::
Aggiorna	::::::::::::::::::::	
Dati da valorizzare	::::::::::::::::::::	::::::::::::::::::::
Versamento	:: Partita Contabile ::	Stampa Liber.Fermo ::
I	:::::::::::: ::/::/:::: :: :: :: A	:::::::::::: ::/::/:::: :: :: ::
::::	::::Segnalazione messaggistica::::	::::::::::::::::::::

**Riepilogo campi****Campo****Descrizione**

Codice tipo incasso

Codice che identifica la tipologia di incasso.

Data fine validità

Data di fine validità dell'elemento selezionato.

Descrizioni

Acronimo incasso

Acronimo che identifica in modo sintetico il tipo incasso.

Abbreviata

Descrizione abbreviata del tipo incasso.

Completa

Descrizione completa del tipo incasso.

Caratteristiche

Incasso

Viene esposta la provenienza dell'incasso, il raggruppamento e se l'incasso prevede la stampa della quietanza.

Assume i valori:

- provenienza  
SOLO ON-LINE

<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
	SOLO BATCH SOLO ATM • raggruppamento SPORTELLLO/MANUALE BANCA POSTA/TELEMATICI • quietanza CON STAMPA QUIETANZA SENZA STAMPA QUIETANZA
Aggiorna	Viene esposto l'aggiornamento prodotto dall'incasso. Assume i valori: CONTABILITA' QUADRO DI CASSA
Dati da valorizzare	Vengono esposti i dati richiesti in fase di incasso. Assume i valori: DATA NUMERO UFFICIALE
Versamento	Indica se l'incasso deve produrre versamento. Assume i valori: SI NO
Partita Contabile	Indica se l'incasso deve richiedere o meno la digitazione di un numero di partita contabile da scaricare. Assume i valori: SI NO
Stampa Liber.Fermo	Permette di ottenere automaticamente al momento del quietanzamento la stampa della liberatoria del fermo amministrativo a fronte dell'incasso di quote che vadano a saldare il debito di un fascicolo sul quale era presente un atto di iscrizione di fermo. Assume i valori: SI NO

### 2.1.3 Tabella Aggi

#### Obiettivo

La tabella Aggi (EITTAGR) permette di gestire le varie tipologie di aggio previste dal D.M. 4 agosto 2000 e quelle previste dalle convenzioni stipulate con gli enti.

La tabella è storica.

La struttura della tabella consente di diversificare l'aggio in base ai seguenti gradi di dettaglio:

#### per gli AGGI DA CONVEZIONE

- aggio valido per una specifica convenzione stipulata con un ente,
- aggio valido per tutte le convenzioni stipulate con uno specifico ente,
- aggio valido per tutte le convenzioni stipulate con una specifica tipologia di ente,
- aggio valido per tutte le convenzioni.

#### Per gli AGGI DA DECRETO MINISTERIALE

- aggio relativo ai ruoli non coattivi emessi da una tipologia di ente
- aggio relativo ai ruoli coattivi emessi da una tipologia di ente
- aggio relativo ai ruoli cartolarizzati emessi da una tipologia di ente
- aggio relativo ai ruoli non coattivi emessi da uno specifico ente
- aggio relativo ai ruoli coattivi emessi da uno specifico ente
- aggio relativo ai ruoli cartolarizzati emessi da uno specifico ente
- aggio relativo ai ruoli non coattivi emessi da una tipologia di ente in caso di riscossione su avviso bonario
- aggio relativo ai ruoli coattivi emessi da una tipologia di ente in caso di riscossione su avviso bonario
- aggio relativo ai ruoli non coattivi emessi da uno specifico ente in caso di riscossione su avviso bonario
- aggio relativo ai ruoli coattivi emessi da uno specifico ente in caso di riscossione su avviso bonario

Ciascun elemento prevede la possibilità di gestire le seguenti tipologie di aggio:

- aggio di riscossione spontanea (pagamento effettuato entro la scadenza),
- aggio di riscossione coattiva (pagamento effettuato dopo la scadenza),
- aggio di vetusta'
- aggio a carico del contribuente in caso di pagamento dopo la scadenza (ruoli con consegna ante 25.03.2007)
- aggio a carico del contribuente in caso di pagamento entro la scadenza (ruoli con consegna dal 25.03.2007)
- aggio a carico del contribuente sugli interessi di mora (ruoli con consegna dal 10.01.2009).



Sulla base del D.M. 4 agosto 2000 devono essere censiti per ciascuna concessione gli elementi indicati nella tabella sottostante (per ciascun elemento è esposta la chiave per il censimento e la valorizzazione dei campi particolari):

	CHIAVE			AGGIO RISCOSSIONE SPONTANEA			AGGIO VETUSTA' DEL RUOLO	AGGIO RISC. COATTIVA	AGGIO CARICO DEBITORE	
	Iscrizione	Tipo ente	Codice Ente	Percentuale	Min	Max	Tipo Riscossione C/E	Percentuale	Perc.le	DL 262 Perc.le
ERARIO	2	1		%			E	%	4,65	4,65
	1	1		%			E	%	4,65	4,65
PREVIDENZIALI PUBBLICI	2	2	(*)	2,50			non si applica	2,50	4,65	4,65
	1	2	(*)	%			E	%	4,65	4,65
	3	2	(*)	2,50			C	%	4,65	4,65
PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	2	2		1	2,58	154,94	C	%	4,65	
	1	2		%			E	%	4,65	4,65
COMUNALI	2	3		1	2,58	154,94	C	%	4,65	
	1	3		%			E	%	4,65	4,65
ENTI VARI	2	9		1	2,58	154,94	C	%	4,65	
	1	9		%			E	%	4,65	4,65

dove % è la percentuale stabilita per ciascuna Concessione dal D.M. 4 agosto 2000 (es. per Ancona vale 7,82).

(\*) per gli enti previdenziali pubblici, di cui segue l'elenco dovrà essere inserito un elemento specifico (indicando il relativo codice ente) per ciascun ente:

ENAM

ENPAF (per i ruoli emessi nell'anno 2000)

ENPALS

INAIL

INPDAI

INPDAP

INPS

IPOST

IPSEMA

SPEDIZIONIERI DOGANALI

Gli altri campi previsti della transazione (in neretto) devono essere valorizzati per tutti gli elementi censiti come esemplificato sotto:

```

Term::: Oper::: *      Descrizione Istituto      * GG/MM/AA HH:MM:SS
GAGG _ : ::::: *      GESTIONE TABELLA AGGI      * ::: ____ ::: :::
::: :   ::: :   ::: :   ::: :   ::: :   ::: :   ::: :   ::: :
Operazione ____ :::::
Concessione ____ ::::: Moneta _ Fine Validità __.__.____
Iscrizione Tipo Cart. Tipo Ente----- Codice Ente----- Convenz.
_ ::::: _ ::::: _ ::::: ____ :::::

```

**Appli.ta' aggio T/D/U T SU TRIBUTO**                      **Aggio a carico E/C E ENTE**  
**Tipo riscoss.ne S/C/E E SPONTANEA/COATT**  
ANTICIPAZIONI                      Percentuale \_\_, \_\_                      Nr. Giorni \_\_\_\_

AGGIO RISC. SPONTANEA    Perc.le \_\_, \_\_    Min \_\_.\_\_.\_\_, \_\_    Max \_\_.\_\_.\_\_, \_\_  
**AGGIO RISC. COATTIVA**    Perc.le % \_\_, \_\_  
**AGGIO VETUSTA' DEL RUOLO**    Tipo data 5 CONSEGNA RUOLO                      Q.ta' anni 02  
   Percentuale \_\_0,830    Tipo riscoss.ne C/E \_ ::::: :::::  
**AGGIO A CARICO DEBITORE** Perc.le \_\_4,650 D.L. 262 Perc.le \_\_, \_\_

I ::::: ::::: ::::: ::::: ::::: A ::::: ::::: ::::: ::::: :::::  
::: ::::: Segnalazione messaggistica: ::::: ::::: ::::: ::::: :::::

dove % è la percentuale stabilita per ciascuna Concessione dal Decreto Ministeriale (es. per Ancona vale 7,82).

Sulla base della normativa vigente (D.M. 8 giugno 2001) per la riscossione di avvisi bonari devono essere censiti per ciascuna concessione gli elementi indicati nella tabella sottostante (per ciascun elemento è esposta la chiave per il censimento e la valorizzazione dei campi particolari):

	CHIAVE				AGGIO RISCOSSIONE SPONTANEA		
	Iscrizione	Tipo cartella	Tipo ente	Codice Ente	Percentuale	Min	Max
ENTI CHE PREVEDONO IL	2	4	(**)	(*)	%		
PAGAMENTO CON AVVISO	1	4	(**)	(*)	%		
BONARIO							

dove % è pari al 60% della percentuale stabilita per ciascuna Concessione dal D.M. 4 agosto 2000 (es. per Ancona vale 4,692).

(\*) indicare il codice dell'ente che emette ruoli per i quali è previsto il pagamento con 'avviso bonario'

(\*\*) la macrotipologia dell'ente sarà assunta automaticamente in funzione del codice ente indicato.

*Gli altri campi previsti della transazione (in neretto) devono essere valorizzati per tutti gli elementi censiti come esemplificato sotto:*

```

Term::: Oper::: *                               Descrizione Istituto * GG/MM/AA HH:MM:SS
GAGG _ : ::::: *                               GESTIONE TABELLA AGGI * ::: ____ ::: :::
::: :   ::: :   ::: :   ::: :   ::: :   ::: :   ::: :   ::: :   ::: :   ::: :
Operazione ____ :::::
Concessione ____ ::::: Moneta _ Fine Validità __.__.____
Iscrizione Tipo Cart. Tipo Ente----- Codice Ente----- Convenz.
_ ::::: _ ::::: _ ::::: ____ :::::

```

**Appli.ta' aggio T/D/U T SU TRIBUTO                      Aggio a carico E/C E ENTE**

**Tipo riscoss.ne S/C/E S SPONTANEA**

ANTICIPAZIONI                      Percentuale \_\_, \_\_                      Nr. Giorni \_\_\_\_

AGGIO RISC. SPONTANEA    Perc.le \_\_%, \_\_    Min \_\_.\_\_.\_\_.\_\_, \_\_    Max \_\_.\_\_.\_\_.\_\_, \_\_

**AGGIO RISC. COATTIVA                      Perc.le \_\_, \_\_**

**AGGIO VETUSTA' DEL RUOLO                      Tipo data 5 CONSEGNA RUOLO                      Q.ta' anni 02**

                    Percentuale \_\_0,498                      Tipo riscoss.ne C/E \_\_\_\_ :::::

**AGGIO A CARICO DEBITORE    Perc.le \_\_, \_\_    D.L. 262    Perc.le \_\_, \_\_**

I ::::: A ::::: Segnalazione messaggistica: ::::: \_\_\_\_\_

dove % è pari al 60% della percentuale stabilita per ciascuna Concessione dal D.M. 4 agosto 2000 (es. per Ancona vale 4,692).

*Sulla base di quanto previsto dall'art. 32, comma 1, D.L. 185/2008 devono essere censiti per ciascun ambito gli elementi indicati nella tabella sottostante (per ciascun elemento è esposta la chiave per il censimento e la valorizzazione dei campi particolari):*

	CHIAVE			AGGIO RISCOSSIONE SPONTANEA			AGGIO VETUSTA' DEL RUOLO	AGGIO CARICO DEBITORE
	Iscrizione	Tipo ente	Codice Ente	Percentuale	Min	Max	Tipo Riscoss.ne	DL 262 Perc.le
ERARIO	2	1		%			S	4,65
	1	1		9,00			non si applica	4,65
ERARIO ART 29 DL 78/2010	6	1	00001	9,00			non si applica	9,00
PREVIDENZIALI PUBBLICI	2	2	(*)	2,50			non si applica	4,65
	1	2	(*)	9,00			non si applica	4,65
	3	2	(*)	2,50			non si applica	4,65
INPS ART 30 DL 78/2010	4	2	00002	9,00			non si applica	4,65
	5	2	00002	9,00			non si applica	4,65
PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	2	2		1	2,58	154,94	non si applica	
	1	2		9,00			non si applica	4,65
COMUNALI	2	3		1	2,58	154,94	non si applica	
	1	3		9,00			non si applica	4,65
ENTI VARI	2	9		1	2,58	154,94	non si applica	
	1	9		9,00			non si applica	4,65

dove % è la percentuale stabilita per ciascuna Concessione dal D.M. 4 agosto 2000 (es. per Ancona vale 7,82).

(\*) per gli enti previdenziali pubblici, di cui segue l'elenco dovrà essere inserito un elemento specifico (indicando il relativo codice ente) per ciascun ente:

*ENAM*

ENPAF (per i ruoli emessi nell'anno 2000)

*ENPALS*

INAIL

INPDAL

*INPDAP*

INPD  
INPS

*INTS*  
*IPOST*

IPSEMA

SPEDIZIONIERI DOGANALI

Gli altri campi previsti della transazione (in neretto) devono essere valorizzati per tutti gli elementi censiti come esemplificato sotto:

```

Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
GAGG _ : ::::::: *          GESTIONE TABELLA AGGI          * ::::: ::::: :::::
::::: : ::::::: : ::::::: : ::::::: : ::::::: : ::::::: : ::::::: :
Operazione ____ ::::::::::::
Concessione ____ :::::::::::: Moneta _ Fine Validità _____.____
Iscrizione Tipo Cart. Tipo Ente----- Codice Ente----- Convenz.
_ ::::::: _ ::::::: _ ::::::: : ____ :::::::::::: 1852008

Appli.ta' aggio T/D/U T SU TRIBUTO          Aggio a carico E/C E ENTE
Tipo riscoss.ne S/C/E E SPONTANEA/COATT
ANTICIPAZIONI          Percentuale __, __          Nr. Giorni ____

AGGIO RISC. SPONTANEA Perc.le __, __ Min __. __. __, __ Max __. __. __, __
AGGIO RISC. COATTIVA Perc.le 9,000
AGGIO VETUSTA' DEL RUOLO Tipo data _ :::::::::::: Q.ta' anni
          Percentuale __, __ Tipo riscoss.ne C/E _ ::::::::::::
AGGIO A CARICO DEBITORE Perc.le __, __ D.L. 262 Perc.le __, __ Mora 9,000

I ::::::: ::::::: ::::::: ::::::: A ::::::: ::::::: ::::::: :::::::
::::: :::::Segnalazione messaggistica:::::::::: ::::::::::::

```

Sulla base di quanto previsto dall'art. 5, comma 1, D.L. 95/2012 devono essere censiti per ciascun ambito gli elementi indicati nella tabella sottostante (per ciascun elemento è esposta la chiave per il censimento e la valorizzazione dei campi particolari):

	CHIAVE			AGGIO RISCOSSIONE SPONTANEA			AGGIO VETUSTA' DEL RUOLO	AGGIO CARICO DEBITORE
	Iscrizione	Tipo ente	Codice Ente	Percentuale	Min	Max	Tipo Riscoss.ne	DL 262 Perc.le
ERARIO	2	1		%			S	4,65
	1	1		8,00			non si applica	4,65
ERARIO ART 29 DL 78/2010	6	1	00001	8,00			non si applica	8,00
PREVIDENZIALI PUBBLICI	2	2	(*)	2,50			non si applica	4,65
	1	2	(*)	8,00			non si applica	4,65
	3	2	(*)	2,50			non si applica	4,65
INPS ART 30 DL 78/2010	4	2	00002	8,00			non si applica	4,65
	5	2	00002	8,00			non si applica	4,65
PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	2	2		1	2,58	154,94	non si applica	
	1	2		8,00			non si applica	4,65
COMUNALI	2	3		1	2,58	154,94	non si applica	
	1	3		8,00			non si applica	4,65
ENTI VARI	2	9		1	2,58	154,94	non si applica	
	1	9		8,00			non si applica	4,65

dove % è la percentuale stabilita per ciascuna Concessione dal D.M. 4 agosto 2000 (es. per Ancona vale 7,82).

(\*) per gli enti previdenziali pubblici, di cui segue l'elenco dovrà essere inserito un elemento specifico (indicando il relativo codice ente) per ciascun ente:

ENAM

ENPAF (per i ruoli emessi nell'anno 2000)

ENPALS

INAIL

INPDAL

INPDAP

INPS

IPOST

IPSEMA

SPEDIZIONIERI DOGANALI

Gli altri campi previsti della transazione (in neretto) devono essere valorizzati per tutti gli elementi censiti come esemplificato sotto:

```

Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
GAGG _ : ::::::: *          GESTIONE TABELLA AGGI          * ::::: : : : : : : :
:::: : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : :
Operazione ____ ::::::::::::
Concessione ____ :::::::::::: Moneta _ Fine Validità _____.____
Iscrizione Tipo Cart. Tipo Ente----- Codice Ente----- Convenz. ____
_ ::::::: _ ::::::: _ ::::::: ____ ::::::: _ 952012

Appli.ta' aggio T/D/U T SU TRIBUTO          Aggio a carico E/C E ENTE
Tipo riscoss.ne S/C/E E SPONTANEA/COATT
ANTICIPAZIONI          Percentuale __, __          Nr. Giorni ____

AGGIO RISC. SPONTANEA   Perc.le __, __   Min _____.____.____, __   Max _____.____.____, __
AGGIO RISC. COATTIVA   Perc.le 8,000
AGGIO VETUSTA' DEL RUOLO   Tipo data _ :::::::::::: Q.ta' anni
          Percentuale __, __   Tipo riscoss.ne C/E _ ::::::::::::
AGGIO A CARICO DEBITORE Perc.le __, __ D.L. 262 Perc.le __, __ Mora 8,000

I ::::::: ::::::: ::::::: ::::::: A ::::::: ::::::: ::::::: :::::::
:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::: ::::::::::::::::::::

```

Sulla base di quanto previsto dall'art. 9 del D.Lgs. 159/2015 devono essere censiti per ciascun ambito gli elementi indicati nella tabella sottostante (per ciascun elemento è esposta la chiave per il censimento e la valorizzazione dei campi particolari):

	CHIAVE			AGGIO RISCOSSIONE SPONTANEA			AGGIO VETUSTA' DEL RUOLO	AGGIO CARICO DEBITORE
	Iscrizione	Tipo ente	Codice Ente	Percentuale	Min	Max	Tipo Riscoss.ne	DL 262 Perc.le
ERARIALI	2	1		6,00			non si applica	3,00
	1	1		6,00			non si applica	3,00
ERARIO ART 29 DL 78/2010	6	1	00001	6,00			non si applica	6,00
ERARIO UIPE	7	1	00001	6,00			non si applica	6,00
INPS ART 30 DL 78/2010	4	2	00002	6,00			non si applica	3,00
	5	2	00002	6,00			non si applica	3,00
PREVIDENZIALI	2	2		1,00			non si applica	1,00
	1	2		6,00			non si applica	3,00
COMUNALI	2	3		1,00			non si applica	1,00
	1	3		6,00			non si applica	3,00
ENTI VARI	2	9		1,00			non si applica	1,00
	1	9		6,00			non si applica	3,00

Gli altri campi previsti della transazione (in neretto) devono essere valorizzati per tutti gli elementi censiti come esemplificato sotto:

```

Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
GAGG _ : ::::::: *          GESTIONE TABELLA AGGI          * ::: ____ : : : :
: : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : :
Operazione ____ ::::::::::::
Concessione ____ :::::::::::::::::::::::::::::::::: Moneta _ Fine Validità __.__.____
Iscrizione Tipo Cart. Tipo Ente----- Codice Ente----- Convenz.
_ ::::::: _ ::::::: _ ::::::: : ____ :::::::::::::::::::: 1592015

Appli.ta' aggio T/D/U T SU TRIBUTO          Aggio a carico E/C E ENTE
Tipo riscoss.ne S/C/E E SPONTANEA/COATT
ANTICIPAZIONI          Percentuale __, __          Nr. Giorni ____

AGGIO RISC. SPONTANEA    Perc.le __, __    Min __.__.__.__, __    Max __.__.__.__, __
AGGIO RISC. COATTIVA    Perc.le __6,000
AGGIO VETUSTA' DEL RUOLO    Tipo data _ ::::::::::::::::::::    Q.ta' anni
          Percentuale __, __    Tipo riscoss.ne C/E _ ::::::::::::::::::::
AGGIO A CARICO DEBITORE Perc.le __, __    D.L. 262 Perc.le __, __    Mora __6,000

I ::::::: ::::::: ::::::: ::::::: A ::::::: ::::::: ::::::: :::::::
: : : : : : Segnalazione messaggistica: : : : : : : : : : : : : : : : :

```



<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
	<p>L – lire</p> <p>E – euro</p> <p>Assume per default la valuta di istituto (tabella GIS2).</p> <p>Dal momento in cui perverranno ruoli in euro per ciascun elemento censito dovrà essere presente una ricorrenza in lire ed una ricorrenza in euro.</p>
Fine Validità	Vedere note esplicative ‘Gestione della storicità’.
Iscrizione	<p>Tipo di iscrizione a ruolo.</p> <p>Obbligatorio, può assumere i valori:</p> <p>1 – COATTIVA</p> <p>2 – NON COATTIVA</p> <p>3 – CARTOLARIZZAZIONE</p> <p>4 – COATTIVA AV.A</p> <p>5 – CARTOLARIZZAZIONE AV.A</p> <p>6 – COATTIVO AV.E/AEE</p> <p>7 – COATTIVO AV.E UIPE</p> <p>C – CONDONO ART. 12</p> <p>Deve essere valorizzato con 2 se il campo Tipo Cart. È valorizzato con 5 – AVP.</p>
Tipo cartella	<p>Tipologia del documento che contiene il tributo su cui calcolare l’aggio.</p> <p>Obbligatorio se non valorizzati il campo Tipo Ente, può assumere i seguenti valori:</p> <p>‘ ‘ (default) – tutte</p> <p>4 – avviso bonario</p> <p>5 – avviso di pagamento</p> <p>B - AEE</p> <p>Deve essere valorizzato con 5 – AVP se il campo Convenz. È valorizzato.</p> <p>Deve essere valorizzato con 4 – AVB se il campo ISCRIZIONE = ‘C’.</p> <p>Deve essere diverso da 5 – AVP se il campo Convenz. è valorizzato con ‘1852008’, ‘952012’ o ‘1592015’</p> <p>Deve essere valorizzato con B – AEE se il campo Convenz. è valorizzato con 1602019</p>
Tipo ente	<p>Gli operatori autorizzati al modulo di sicurezza SOLOAVP possono gestire esclusivamente elementi con Tipo Cartella = ‘5 – AVP’</p> <p>Macro tipologia alla quale appartiene l’ente per la quale vale l’aggio.</p> <p>Obbligatorio se il campo Tipo Cartella è diverso da ‘5’, può assumere i valori:</p> <p>‘ ‘ (default) – tutti</p> <p>‘1’ – Erario</p> <p>‘2’ – previdenziale</p> <p>‘3’ – comunale</p> <p>‘9’ – enti vari</p> <p>Se valorizzato il codice ente assume la macro tipologia dell’ente indicato.</p>
Codice ente	<p>Codice dell’ente creditore per il quale vale l’aggio.</p> <p>Obbligatorio se il campo CONVENZ. è valorizzato, ma diverso da 1852008, 952012, 1592015</p>



<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
	Se il 'tipo cartella' è B – AEE, e il campo non è compilato la convenzione può essere solo 1602019 Se il 'tipo cartella' è B – AEE, e il campo è compilato la convenzione viene settata a 9999999 se non viene indicata quella specifica dedicata all'ente locale
Convenz.	Numero della convenzione per la quale vale l'aggio. Se valorizzato con '1852008' identifica l'aggio di riscossione da applicare sui ruoli consegnati a partire dal 10.01.2009. Se valorizzato con '1602019' identifica l'aggio per gli accertamenti esecutivi enti AEE
Appli.tà aggio (T/D/E)	Indicatore dell'applicabilità dell'aggio. Può assumere i valori: T (default) – aggio calcolato sul tributo D – aggio calcolato sul documento. Viene utilizzato soltanto per la procedura 'Entrate Patrimoniali' e per la riscossione degli avvisi di pagamento AVP interessati da apposita convenzione. E – aggio calcolato sul tributo e sul documento per rifusione spese (solo per procedura 'Entrate Patrimoniali').
Aggio a carico (E/C)	Indicatore del soggetto a carico del quale viene calcolato il compenso. Può assumere i valori: E (default) – aggio a carico ente C – aggio a carico contribuente
Tipo riscossione (S/C/E)	Indicatore del tipo di riscossione per la quale viene definito l'aggio. Obbligatorio. Può assumere i valori: S – aggio solo su pagamenti effettuati entro la scadenza C – aggio solo su pagamenti effettuati dopo la scadenza E – aggio su pagamenti ante e post scadenza
Mod. trattenimento	Può assumere i valori: 1 – tutto e subito quando l'aggio per l'intero debito, viene trattenuto tutto e subito, indipendentemente dall'importo del debito pagato dal contribuente; 2 – in proporzione al riscosso quando l'aggio viene trattenuto in proporzione all'importo del debito che il contribuente paga.
ANTICIPAZIONI	
Percentuale	Non gestito.
Nr. Giorni	Non gestito.
AGGIO RISC. SPONTANEA	Aggio da applicare sulle somme pagate entro la scadenza. Per le riscossioni su avvisi di pagamento l'aggio viene applicato sull'intera somma riscossa anche se il pagamento avviene dopo la scadenza. Non può essere valorizzato se il campo TIPO RISCOSSIONE è valorizzato con 'C'. Almeno uno dei campi deve essere valorizzato se il campo TIPO RISCOSSIONE è valorizzato con 'S' o 'E'.
Perc.le	Percentuale da applicare sull'importo riscosso entro la scadenza per la determinazione dell'aggio base.
Min	Importo minimo da riconoscere al concessionario a titolo di aggio

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
	base per la riscossione effettuata.
Max	Importo massimo da riconoscere al concessionario a titolo di aggio base per la riscossione effettuata.
AGGIO RISC. COATTIVA	<p>Aggio da applicare sulle somme pagate oltre la scadenza.</p> <p>Non può essere valorizzato se il campo TIPO RISCOSSIONE è valorizzato con 'S'.</p>
Perc.le	<p>Percentuale da applicare sull'importo riscosso oltre la scadenza per la determinazione dell'aggio coattivo.</p> <p>Obbligatorio se il campo TIPO RISCOSSIONE è valorizzato con 'C' o 'E'.</p>
AGGIO VETUSTA' RUOLO	Aggio da applicare se per tributo oggetto di riscossione è trascorso un numero di anni superiore a quello indicato tra l'anno di riferimento del tributo e la data indicata.
Tipo data	<p>Tipo della data con la quale confrontare l'anno di riferimento del tributo per determinare l'applicabilità dell'aggio di vetustà.</p> <p>Obbligatorio.</p> <p>5 – data consegna ruolo</p> <p>6 – data notifica cartella</p> <p>7 – data stampa cartella</p> <p>8 – scadenza rata</p>
Q.tà anni	Quantità di anni che devono essere decorsi dall'anno di riferimento del tributo alla data di cui sopra per determinare l'applicabilità dell'aggio di vetustà.
Perc.le	Percentuale da applicare sull'importo riscosso per determinare l'aggio di vetustà.
Tipo Risc.ne	<p>Tipo di riscossione alla quale applicare l'aggio di vetustà.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p>C – la percentuale viene applicata sull'importo pagato dopo la scadenza</p> <p>E – la percentuale viene applicata sull'importo complessivamente pagato</p> <p>S – la percentuale viene applicata sull'importo pagato entro la scadenza</p>
AGGIO A CARICO DEBITORE	Aggio a carico del contribuente in caso di pagamento oltre la scadenza.
Perc.le	Percentuale da applicare sull'importo pagato oltre la scadenza per il calcolo dell'aggio a carico del debitore (ruoli consegnati entro il 25.03.2007)
D.L. 262 Perc.le	Percentuale da applicare sull'importo pagato entro la scadenza per il calcolo dell'aggio a carico del debitore (ruoli consegnati dal 25.03.2007)
Mora	Percentuale da applicare sull'importo pagato a titolo di interessi di mora (ruoli consegnati dal 10.01.2009)
COMPENSO PER DISCARICO	vedi procedura 'Entrate Patrimoniali'
Perc.le	
Min	
Max	

---

<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
SPESE	vedi procedura 'Entrate Patrimoniali'
Importo	
Soggette IVA	
PERC.LE TRATTENIMENTO COMPENSO	vedi procedura 'Entrate Patrimoniali'

### 2.1.3.2 Transazione IAGG

## Obiettivo

La transazione IAGG permette di interrogare gli aggi censiti in tabella.

E' possibile selezionare gli elementi:

- di un singolo ambito,
- relativi agli enti compresi nel range indicato.

## Mappa di selezione

[illegible]

## Riepilogo Campi

<b><i>Campo</i></b>	<b><i>Descrizione</i></b>
Concessione	Codice dell'ambito per la quale applicare l'aggio. Se non valorizzata vengono estratti gli elementi inseriti per tutte le concessioni in gestione.
Ente da	Vengono estratti gli aggi definiti per gli enti con codice maggiore o uguale a quello indicato.
A	Vengono estratti gli aggi definiti per gli enti con codice minore o uguale a quello indicato.
Storico (S/N)	Permette di estrarre gli elementi storici presenti in tabella. Può assumere i valori: N (default) – solo elementi non storici S – tutti gli elementi
S	Campo di selezione, può assumere i valori:

<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
	<p>'S' – permette di accedere alla mappa di dettaglio</p> <p>'D' – permette di accedere alla GAGG per duplicare l'elemento selezionato.</p> <p>La selezione 'D' è ammessa solo se l'operatore è abilitato (modulo di sicurezza DUPLAGG)</p>
Con	Codice dell'ambito per la quale è stato definito l'aggio.
Iscriz.	<p>Tipo di iscrizione a ruolo.</p> <p>Assume i valori:</p> <p>1 – COATTIVA</p> <p>2 – NON COATTIVA</p> <p>3 – CARTOLARIZZAZIONE</p> <p>4 – COATTIVA AV.A</p> <p>5 – CARTOLARIZZAZIONE AV.A</p> <p>6 – COATTIVO AV.E/AEE</p> <p>7 – COATTIVO AV.E UIPE</p> <p>C – CONDONO ART. 12</p>
T.Cart	<p>Tipologia e descrizione del documento che contiene il tributo su cui calcolare l'aggio.</p> <p>Assume i valori:</p> <p>' ' – TUTTE</p> <p>4 – AVB</p> <p>5 – AVP</p> <p>B - AEE</p>
Tipo ente	<p>Macro tipologia e descrizione alla quale appartiene l'ente per la quale vale l'aggio.</p> <p>Assume i valori:</p> <p>'1' – Erario</p> <p>'2' – previdenziale</p> <p>'3' – comunale</p> <p>'9' – enti vari</p>
Ente	Codice e descrizione dell'ente per cui è stato definito l'aggio.
Convenz.	<p>Numero della convenzione per la quale vale l'aggio.</p> <p>Se valorizzato con '1852008' identifica l'aggio da applicare sui ruoli consegnati a partire dal 10.01.2009.</p> <p>Se valorizzato con '1602019' identifica l'aggio per gli accertamenti esecutivi enti AEE</p>
M	<p>Indicatore della valuta.</p> <p>Assume i valori:</p> <p>L – lire</p> <p>E – euro</p>
FineValid.	Data di fine validità dell'elemento.

**Mappa di dettaglio**

Term:::: Oper:::: *	Descrizione Istituto	* GG/MM/AA HH:MM:SS
IAGG : : ::::: *	INTERROGAZIONE TABELLA AGGI	* : : : : : : : : : :
: : : : : : : : : :	: : : : : : : : : :	: : : : : : : : : :
Concessione : : ::::: Moneta : Fine Validita' : : : : : : : : : :		
Iscrizione Tipo Cart. Tipo Ente----- Codice Ente----- Convenz.		
: : : : : : : : : :		
Appli.ta' aggio T/D/U : : : : : : : : : :	Aggio a carico E/C : : : : : : : : : :	
Tipo riscossione S/C/E : : : : : : : : : :		
ANTICIPAZIONI	Perc.le : : , : :	Nr. Giorni : : :
AGGIO RISC. SPONTANEA	Perc.le : : , : : Min : : : : : : : : , : : Max : : : : : : : : , : :	
AGGIO RISC. COATTIVA	Perc.le : : , : :	
AGGIO VETUSTA' DEL RUOLO	Tipo Data : : : : : : : : : : : : : : : : Q.ta' Anni : : :	
	Perc.le : : , : : Tipo Risc.ne C/E : : : : : : : : : : : : : : : : :	
AGGIO CARICO DEBITORE	Perc.le : : , : : D.L. 262 Perc.le : : , : : Mora : : , : :	
COMPENSO PER DISCARICO	Perc.le : : , : : Min : : : : : : : : , : : Max : : : : : : : : , : :	
SPESE	Importo : : : : : : : : : : , : : Soggette IVA : : :	
PERC.LE TRATTENIMENTO COMPENSO	: : , : :	
I : : : : : : : : : : : : : : : : A :		
: : : : : : Segnalazione messaggistica :		

Per la descrizione del contenuto dei campi si rimanda a quanto specificato per la transazione di gestione GAGG.

## 2.1.4 Tabella Modalità di calcolo della mora

### Obiettivo

La tabella Modalità di Calcolo della Mora (EITMCMR) contiene i codici identificativi delle modalità di calcolo della mora da applicare in caso di tardivo pagamento.

La tabella è storica.

Per ogni ente impositore è possibile definire uno specifico codice (indicandolo nella tabella Enti – GENT nel campo Codice calcolo mora), in modo da contabilizzare separatamente la mora introitata per detto ente (utilizzando uno specifico codice contabile).

Per ciascun codice è possibile definire:

- il tasso percentuale da applicare sulle somme tardivamente pagate dal contribuente ed il periodo cui tale tasso si riferisce (tasso annuale, tasso semestrale, rateo giornaliero);
- il codice contabile con il quale contabilizzare gli interessi di mora incassati;
- il comportamento da seguire in fase di calcolo.

Sono previsti due differenti comportamenti:

- calcolo delle spese aggiuntive INPS (valido solo per i ruoli emessi dall'INPS)
- calcolo degli interessi di mora (valido per tutti gli altri enti).

Devono essere censiti i seguenti codici standard:

- 001 – calcolo interessi di mora  
 101 – ruoli ex art.32-bis D.L. 185/2008 – regime sanzionatorio L. 388/2000 lettera a, b (tardivo versamento)  
 201 – ruoli ex art.32-bis D.L. 185/2008 – regime sanzionatorio L. 388/2000 lettera b (evasione)
- 002 – somme aggiuntive INPS regime sanzionatorio L. 662/1996  
 102 – somme aggiuntive INPS regime sanzionatorio L. 388/2000 lettera a, b (tardivo versamento)  
 202 – somme aggiuntive INPS regime sanzionatorio L. 388/2000 lettera b (evasione)  
 302 – somme aggiuntive INPS regime sanzionatorio L. 183/2010 art. 4, comma 1, lettera a (evasione con maggiorazione)  
 402 – somme aggiuntive INPS regime sanzionatorio recupero dei crediti da pensione derivanti dalla riscossione da parte del delegato dopo la morte del beneficiario  
 502 – interessi comunitari per il recupero degli sgravi degli oneri sociali

secondo l'esempio di seguito esposto.

```
Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
GMCM _ Sistema: *          GESTIONE MODALITA DI CALCOLO MORA * PAG ____ DI ::::
:::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: :
Operazione (INS/VAR/ANN) INS INSERIMENTO
Codice calcolo mora      001 Moneta E EUR      Data fine validita' 99 99 9999

Descrizioni:

Acronimo   MORA
Completa   INTERESSI DI MORA_____
Abbreviata INTERESSI DI MORA_____

Modalita':

Importo limite      ::::::::::::::::::::,::
Importo fisso       ::::::::::::::::::::,::
Percentuale        5,7567 % in ragione A ANNUALE
Indicatore verifica N      NESSUNA VERIFICA
Codice diritto contab. 00526 MORA
Codice comportamento 1      MORA ERARIO/ALTRI

I :::::::::: :::::::::: :/::/:::: : : : A :::::::::: :::::::::: :/::/:::: : : :
:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::: : ::::::::::::::::::::
```

```
Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
GMCM _ Sistema: *          GESTIONE MODALITA DI CALCOLO MORA * PAG ____ DI ::::
:::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: :
Operazione (INS/VAR/ANN) INS INSERIMENTO
Codice calcolo mora      101 Moneta E EUR      Data fine validita' 99 99 9999

Descrizioni:

Acronimo   32BT
Completa   32-BIS - REGIME SANZIONATORIO TARDIVO
Abbreviata 32BIS TARDIVO

Modalita':

Importo limite      ::::::::::::::::::::,::
Importo fisso       ::::::::::::::::::::,::
Percentuale        6,75 % in ragione A ANNUALE
Indicatore verifica S      VERIFICA LIMITE MAX
Codice diritto contab. :::: : ::::::::::::::::::::
Codice comportamento 1      MORA ERARIO/ALTRI

I :::::::::: :::::::::: :/::/:::: : : : A :::::::::: :::::::::: :/::/:::: : : :
:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::: : ::::::::::::::::::::
```

```

Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
GCMC _   Sistema: *      GESTIONE MODALITA DI CALCOLO MORA   * PAG ____ DI  ::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
Operazione (INS/VAR/ANN) INS INSERIMENTO
Codice calcolo mora      102 Moneta E EUR      Data fine validita' 99 99 9999

```

## Descrizioni:

```

Acronimo      32BE
Completa      32-BIS - REGIME SANZIONATORIO EVASIONE
Abbreviata    32BIS EVASIONE

```

## Modalita':

```

Importo limite      ::::::::::::::::::::,::
Importo fisso       ::::::::::::::::::::,::
Percentuale         _30,00 % in ragione A ANNUALE
Indicatore verifica S VERIFICA LIMITE MAX
Codice diritto contab. :::: ::::::::::::::::::::
Codice comportamento 1 MORA ERARIO/ALTRI

```

```

I :::::::::: :::::::::: ::/::/:::: :: :: :: A :::::::::: :::::::::: ::/::/:::: :: :: ::
:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::: ::::::::::::::::::::

```

```

Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
GCMC _   Sistema: *      GESTIONE MODALITA DI CALCOLO MORA   * PAG ____ DI  ::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
Operazione (INS/VAR/ANN) INS INSERIMENTO
Codice calcolo mora      002 Moneta E EUR      Data fine validita' 99 99 9999

```

## Descrizioni:

```

Acronimo      INPS
Completa      SOMME AGGIUNTIVE INPS L.662/96
Abbreviata    SOMME AGGIUNTIVE INPS

```

## Modalita':

```

Importo limite      ::::::::::::::::::::,::
Importo fisso       ::::::::::::::::::::,::
Percentuale         _10,25 % in ragione A ANNUALE
Indicatore verifica S VERIFICA LIMITE MAX
Codice diritto contab. 00509 SPESE INPS
Codice comportamento 2 SPESE INPS

```

```

I :::::::::: :::::::::: ::/::/:::: :: :: :: A :::::::::: :::::::::: ::/::/:::: :: :: ::
:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::: ::::::::::::::::::::

```



```

Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
GMCM _   Sistema: *          GESTIONE MODALITA DI CALCOLO MORA * PAG ____ DI ::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
Operazione (INS/VAR/ANN) INS INSERIMENTO
Codice calcolo mora      102 Moneta E EUR      Data fine validita' 99 99 9999

```

## Descrizioni:

```

Acronimo    INPS
Completa    SOMME AGG.INPS L.388/00 TARDIVO
Abbreviata  INPS TARDIVO

```

## Modalita':

```

Importo limite      ::::::::::::::::::::,::
Importo fisso       ::::::::::::::::::::,::
Percentuale        _6,75_ % in ragione A ANNUALE
Indicatore verifica S   VERIFICA LIMITE MAX
Codice diritto contab. :::: ::::::::::::::::::::
Codice comportamento 2   SPESE INPS

```

```

I :::::::::: :::::::::: ::/::/:::: :: :: :: A :::::::::: :::::::::: ::/::/:::: :: :: ::
:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::::: ::::::::::::::::::::::::::::

```

```

Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
GMCM _   Sistema: *          GESTIONE MODALITA DI CALCOLO MORA * PAG ____ DI ::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
Operazione (INS/VAR/ANN) INS INSERIMENTO
Codice calcolo mora      202 Moneta E EUR      Data fine validita' 99 99 9999

```

## Descrizioni:

```

Acronimo    INPS
Completa    SOMME AGG.INPS L.388/00 EVASIONE
Abbreviata  INPS EVASIONE

```

## Modalita':

```

Importo limite      ::::::::::::::::::::,::
Importo fisso       ::::::::::::::::::::,::
Percentuale        _30,00_ % in ragione A ANNUALE
Indicatore verifica S   VERIFICA LIMITE MAX
Codice diritto contab. :::: ::::::::::::::::::::
Codice comportamento 2   SPESE INPS

```

```

I :::::::::: :::::::::: ::/::/:::: :: :: :: A :::::::::: :::::::::: ::/::/:::: :: :: ::
:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::::: ::::::::::::::::::::::::::::

```

```

Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
GMCM _   Sistema: *      GESTIONE MODALITA DI CALCOLO MORA   * PAG ____ DI  ::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
Operazione (INS/VAR/ANN) INS INSERIMENTO
Codice calcolo mora      302 Moneta E EUR      Data fine validita' 99 99 9999

Descrizioni:

    Acronimo      INPS
    Completa      SOMME AGG.INPS L.183/10 EVASIONE MAGG
    Abbreviata    INPS EVASIONE MAGG

Modalita':

    Importo limite      ::::::::::::::::::::,::
    Importo fisso       ::::::::::::::::::::,::
    Percentuale        _45,00 % in ragione A ANNUALE
    Indicatore verifica S      VERIFICA LIMITE MAX
    Codice diritto contab. :::: ::::::::::::::::::::
    Codice comportamento 2      SPESE INPS

I :::::::::: :::::::::: ::/::/:::: :: :: :: A :::::::::: :::::::::: ::/::/:::: :: :: ::
:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::: ::::::::::::::::::::

```

```

Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
GMCM _   Sistema: *      GESTIONE MODALITA DI CALCOLO MORA   * PAG ____ DI  ::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
Operazione (INS/VAR/ANN) INS INSERIMENTO
Codice calcolo mora      402 Moneta E EUR      Data fine validita' 99 99 9999

Descrizioni:

    Acronimo      INPS
    Completa      SOMME AGG.INPS CREDITI PENSIONI L
    Abbreviata    INPS PENSIONI L

Modalita':

    Importo limite      ::::::::::::::::::::,::
    Importo fisso       ::::::::::::::::::::,::
    Percentuale        _2,50 % in ragione A ANNUALE
    Indicatore verifica N      NESSUNA VERIFICA
    Codice diritto contab. :::: ::::::::::::::::::::
    Codice comportamento 2      SPESE INPS

I :::::::::: :::::::::: ::/::/:::: :: :: :: A :::::::::: :::::::::: ::/::/:::: :: :: ::
:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::: ::::::::::::::::::::

```

```

Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
GMCM _ Sistema: *          GESTIONE MODALITA DI CALCOLO MORA * PAG ____ DI ::::
:::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: :
Operazione (INS/VAR/ANN) INS INSERIMENTO
Codice calcolo mora      502 Moneta E EUR      Data fine validita' 99 99 9999

```

## Descrizioni:

```

Acronimo    INPS
Completa    INTERESSI COMUNITARI
Abbreviata  INT.COMUNITARI

```

## Modalita':

```

Importo limite      ::::::::::::::::::::,::
Importo fisso       ::::::::::::::::::::,::
Percentuale        _1,34_ % in ragione A ANNUALE
Indicatore verifica N      NESSUNA VERIFICA
Codice diritto contab. :::: ::::::::::::::::::::
Codice comportamento 2      SPESE INPS

```

```

I :::::::::: :::::::::: ::/::/:::: :: :: A :::::::::: :::::::::: ::/::/:::: :: ::
:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::: ::::::::::::::::::::

```

### 2.1.4.1 Transazione GMCM

#### Obiettivo

La funzione GMCM permette di:

- inserire il codice che identifica la modalità di applicazione e calcolo della mora
- variare le modalità di applicazione e calcolo della mora
- annullare fisicamente o logicamente il codice che identifica la modalità di applicazione e calcolo della mora.

E' stata introdotta la gestione del codice calcolo mora 888, per la gestione della mora ante riforma (che pertanto non verrà più gestito in tabella 53). Il codice 888 equivale al codice 04 della tabella 53, ovvero alla mora ante riforma.

Term:::: Oper:::: *	Descrizione Istituto		* GG/MM/AA HH:MM:SS
GMCM _ Sistema: *	GESTIONE MODALITA DI CALCOLO MORA		* PAG ____ DI ::::
:::: : :::: : :::: :	:::: : :::: :	:::: : :::: :	:::: : :::: :
Operazione (INS/VAR/ANN) ____ :::::			
Codice calcolo mora ____	Moneta _ :::	Data fine validita' ____	____
Descrizioni:			
Acronimo ____			
Completa ____			
Abbreviata ____			
Modalita' :			
Importo limite	:::::.,::		
Importo fisso	:::::.,::		
Percentuale ____	____ % in ragione _ :::::		
Indicatore verifica _	::::::		
Codice diritto contab. ____	::::::		
Codice comportamento _	::::::		
I ::::: ::::: :/::/::: : : : A ::::: ::::: :/::/::: : : :			
:::: :::::Segnalazione messaggistica::::: :::::_____			

#### Riepilogo campi

##### Campo

Operazione

##### Descrizione

Obbligatorio. Può assumere i valori:

INS – inserimento

VAR – variazione

ANN – annullamento logico

Codice calcolo mora

Codice che identifica la specifica modalità di calcolo della mora.  
Obbligatorio.

Moneta

Indicatore della valuta gli importi sul quali deve essere applicata la modalità di calcolo della mora.

Obbligatorio, può assumere i valori:

L – lire

E – euro.

<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
Data fine validità	Vedere note esplicative ‘Gestione della storicità’.
Descrizioni:	
Acronimo	Acronimo che identifica la modalità di calcolo mora. Obbligatorio.
Completa	Descrizione completa della modalità di calcolo mora. Obbligatorio.
Abbreviata	Descrizione abbreviata della modalità di calcolo mora. Obbligatorio.
Modalità	
Importo limite	Non gestito.
Importo fisso	Non gestito.
Percentuale	Tasso percentuale di mora da applicare. Obbligatorio.
In ragione	Indicatore del periodo cui si riferisce il tasso percentuale. Può assumere i valori: A (default) – annuale S – semestrale G – giornaliero
Indicatore verifica	Indica se deve essere effettuata la verifica sull’importo massimo dovuto dal contribuente per interessi di mora. Può assumere i valori: N (default) – NESSUNA VERIFICA S – VERIFICA LIMITE MAX <b>Nota bene: per il codice da utilizzare per i ruoli INPS (escluso codice 402) o per i ruoli art.32-bis D.L. 185/2008 il campo deve essere valorizzato con ‘S’, in tutti gli altri casi con ‘N’.</b>
Codice diritto contab.	Codice del diritto contabile con il quale devono essere contabilizzati gli interessi di mora calcolati. Assume valori di default in base alla valorizzazione del campo Codice comportamento: 526 – se Codice comportamento = 1 509 – se Codice comportamento = 2 Il codice indicato deve essere censito nella tabella Codici Importo (GCIM).
Codice comportamento	Comportamento di calcolo da applicare nel calcolo degli interessi di mora. Può assumere i valori: 1 (default) – MORA ERARIO/ALTRI 2 – SPESE INPS

## Obiettivo

## Mappa di selezione

## Riepilogo campi

98

**Campo****Descrizione**

modalità di calcolo mora.

D.Fin.Val.

Data di fine validità dell'elemento.

Selezionando l'elemento si accede alla mappa di dettaglio.

**Mappa di dettaglio**

Term:::: Oper:::: *	Descrizione Istituto	* GG/MM/AA HH:MM:SS
IMCM : Sistema: *	INQUIRY MODALITA DI CALCOLO MORA	* PAG :::: DI ::::
:::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: :		
Codice calcolo mora	::: Moneta : ::::	Data fine validita' :: :: ::::
Descrizioni:		
Acronimo	::::	
Completa	::::::::::::::::::::::::::::::::::::	
Abbreviata	::::::::::::::::::::::::::::	
Modalita' :		
Importo limite	::::::::::::::::::::,::	
Importo fisso	::::::::::::::::::::,::	
Percentuale	:::,::::: in ragione : ::::::::::::::	
Indicatore verifica	: ::::::::::::::::::::::	
Codice diritto contab.	::::: ::::::::::::::::::::::	
Codice comportamento	: ::::::::::::::::::::::	
I :::::::::: :::::::::: ::/::/:::: : : : A :::::::::: :::::::::: ::/::/:::: : : : :		
:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::::	::::::::::::::::::::::::::::	_____

Per la descrizione dei campi si rimanda a quanto specificato nella transazione di gestione (GMCM).

## 2.2 Transazioni

### 2.2.1 Transazione RSPO – Riscossione allo sportello

#### Obiettivo

La transazione RSPO (Riscossione allo sportello) consente di emarginare il pagamento effettuato dal contribuente allo sportello del concessionario.

Tale transazione consente l'accesso per:

- codice fiscale del soggetto;
- denominazione del soggetto;
- estremi identificativi del documento (cartella, avviso di pagamento, avviso bonario o comunicazione di iscrizione a ruolo) che il contribuente intenda pagare.

Nel caso di accesso per codice fiscale o per denominazione si otterrà la lista dei carichi impagati del soggetto.

Indicando l'anno e il numero del fascicolo, oltre al codice fiscale, vengono visualizzate tutte le cartelle inserite nel fascicolo stesso, che devono essere quietanzate.

Nel caso di accesso per identificativo del documento l'ottenimento della lista è condizionato dalla scelta effettuata dall'operatore (valorizzazione del campo Situazione).

In entrambi i casi, tra i carichi in debito vengono espone anche le partite che non sono ancora state oggetto di cartellazione<sup>1</sup> (escluse quelle per le quali è previsto l'invio dell'avviso bonario).

Non vengono estratti:

- gli avvisi di pagamento già rendicontati,
- gli avvisi bonari sostituiti da un secondo avviso bonario o da cartella,
- le comunicazioni a ruolo sostituite da cartella.

La conferma della transazione produce la stampa della quietanza.

**NOTA BENE:** per attivare la stampa della quietanza è necessario censire il modello di stampa QUIERSPO (transazione GMDL – routine = EIRTMR0).

#### Testata

Term:::: Oper:::: *	Descrizione Istituto	* GG/MM/AA HH:MM:SS
RSPO _ Sistema: *	RISCOSSIONE RUOLI SPORTELLLO	* Pag/Vers::::::::::
:::: : :::: : :::: :	:::: : :::: : :::: :	:::: : :::: : :::: :
C.Fiscale _____		Ia _____
Fascicolo _____	N/C il ::/::/:::: A ::::::::::::::::::::	::
Cartella _____	Coo _____ Prov _____ Not :::::::::: RAR _____ / _____	
Causale Incasso _____ Nr.Scadenza _____ M _____	Importo Valori _____.	____.____.____.____'
Data Contabile ::/::/::::	Rateazioni _____ 48BIS _____ Multipla _____	D.Age _____ Situazione _____

#### Riepilogo campi

Campo	Descrizione
-------	-------------

<sup>1</sup> Si deve intendere per CARTELLAZIONE la produzione di qualsiasi documento (avviso, comunicazione o cartella) da notificare al contribuente.

Analogamente è definito CARTELLA un qualsiasi documento da notificare al contribuente.



<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
C.Fiscale	<p>Codice ambito, codice fiscale e denominazione del soggetto.</p> <p>Il codice ambito viene valorizzato con il codice dell'ambito di appartenenza dell'operatore (tabella GOP2).</p> <p>La valorizzazione del codice fiscale o della denominazione è obbligatoria nel caso in cui non venga indicato il numero Cartella, altrimenti tali dati vengono esposti automaticamente.</p> <p>E' possibile attivare la ricerca sia con il codice fiscale (almeno 6 caratteri) sia con la denominazione (ricerca per parola completa) utilizzando il tasto funzionale PF11.</p>
Ia	<p>Indica la presenza di informazioni anagrafiche e annotazioni relative al contribuente.</p> <p>Se le informazioni sono presenti, per il codice fiscale valorizzato, tale campo è valorizzato con SI.</p>
N/C il	Data di nascita o costituzione del soggetto.
A	Luogo di nascita o costituzione del soggetto.
Fascicolo	<p>Anno e numero del fascicolo.</p> <p>Indicando l'anno e il numero del fascicolo, oltre al codice fiscale, vengono visualizzate tutte le cartelle inserite nel fascicolo stesso, che devono essere quietanzate.</p>
Cartella	<p>Codice dell'ambito e numero identificativo della cartella.</p> <p>Il codice ambito se non valorizzato assume il codice dell'ambito di appartenenza dell'operatore (tabella GOP2).</p>
Coo	<p>Progressivo di coobbligazione.</p> <p>E' prevista la notifica di una cartella a ciascuno dei coobbligati. Le cartelle avranno tutte lo stesso numero ma progressivo di coobbligazione diverso.</p> <p>Assume per default il valore 000.</p>
Prov	<p>Indica la provenienza del carico.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p>R (default) – ruoli</p> <p>E – entrate patrimoniali</p> <p>P – deleghe passive</p>
Not	<p>Data di notifica della cartella.</p> <p>Se la cartella è notificata viene esposta (protetta) la data di notifica.</p>
RAR	<p>Anno e protocollo dell'istanza di rateazione su cui emarginare il pagamento.</p> <p>Consente di ottenere la lista delle sole cartelle/tributi del contribuente (codice fiscale) interessati dai provvedimenti di rateazione emessi a fronte dell'istanza indicata.</p> <p>Se valorizzato deve essere valorizzato il campo 'C.Fiscale'.</p> <p>Formato alfanumerico.</p>

**Campo**

Causale Incasso

**Descrizione**

Codice che identifica la modalità di calcolo del debito da pagare.

Deve essere presente nella tabella Causali di Incasso (GCAU).

Può essere valorizzata solo se l'accesso avviene per cartella.

Se è valorizzata viene utilizzata per la cartella indicata.

E' sottoposto ad abilitazione l'utilizzo di causali di incasso che prevedono il calcolo del debito al lordo degli importi sospesi (modulo di autorizzazione RISCOSP), il calcolo del debito senza accessori (modulo di autorizzazione RISCNACC), il calcolo del debito senza oneri a recupero (modulo di sicurezza RISCACCR)

Nr.Scadenza

Indica il numero di scadenze da pagare o il calcolo del debito alla scadenza indicata.

Può essere valorizzata solo se la causale di incasso lo consente (comportamento 02 o 04).

Se è valorizzata viene utilizzata per la cartella indicata.

Può assumere valori da 001 a 160

M

Indicatore della valuta in cui è espresso l'importo indicato nel campo successivo.

Obbligatorio se Causale Incasso indica l'acconto generico (comportamento 06).

Può assumere i valori:

L – lire

E – euro

Il default proposto dipende dalla valorizzazione del campo Divisa Contabile in tabella Istituto (GIS2).

Importo Valori

Importo pagato dal contribuente da 'accontare' sulla cartella/partita.

Obbligatorio se Causale Incasso indica l'acconto generico (comportamento 06).

**NOTA: l'importo del bollo, se dovuto, viene sommato all'importo indicato.**

Data Contabile

Data di apertura del terminale che verrà stampata sulla quietanza.

Rateazioni

Consente di 'filtrare' le cartelle interessate da rateazione attiva.

Può assumere i valori:

' ' (space) – nessun filtro

'S' – vengono estratte solo le cartelle rateizzate

'N' – non vengono estratte le cartelle rateizzate

48BIS

In caso di pagamenti riconducibili alla procedura "Sospensioni Titoli di Pagamento PA (48 BIS)", dovrà essere valorizzato con "S" in modo da identificare questo tipo di riscossione sul flusso esiti. Il campo è facoltativo, tranne nel caso di quietanzamento per fascicolo qualora il fascicolo sia aperto sulla area del Terzo.

Può assumere i valori:

'S' – pagamento ai sensi del 48 bis

'N' – pagamento NON ai sensi del 48 bis

<b>Campo</b> Multipla	<p><b>Descrizione</b></p> <p>Indicatore di gestione di riscossione multipla.          Permette di ottenere la totalizzazione delle quietanze emesse.          Può assumere i valori:          1 – apertura          2 – continuazione          3 – chiusura          9 – chiusura forzata.          Sulla prima quietanza da totalizzare il campo deve essere valorizzato con '1'.          Sull'ultima quietanza da totalizzare il campo deve essere valorizzato con '3'; è comunque possibile ottenere la totalizzazione dopo l'ultima quietanza valorizzando il campo con '9'.          Per le quietanze intermedie il campo assume automaticamente il valore '2'.</p>
D.Age	<p>Consente di includere/escludere dal pagamento i tributi inclusi in un piano di definizione agevolata ex DL 193/2016.          Può assumere i valori:          P (default) - sono estratti esclusivamente i tributi non inclusi in un piano di definizione agevolata;          T – sono estratti tutti i tributi indipendentemente dalla presenza in un piano di definizione agevolata (modulo di sicurezza RISCDAGE);          D – sono estratti esclusivamente i tributi inclusi in un piano di definizione agevolata e sono proposte in pagamento esclusivamente le voci dovute in definizione agevolata (modulo di sicurezza RISCRDEF).</p>
Situazione	<p>Nel caso di accesso per cartella permette di accedere, comunque, alla situazione del debito del contribuente.          Può assumere i valori:          N – non espone la lista dei debiti del soggetto          S – espone la lista dei debiti del soggetto.          Indipendentemente dalla scelta dell'operatore se il contribuente ha altre cartelle impagate e scadute oltre alla cartella indicata la procedura valorizza automaticamente a 'S' il campo Situazione, in modo da visualizzare i carichi.          Questo automatismo può essere inibito dall'impostazione di un default di ambito (modulo di sicurezza SCARnnn dove nnn = codice ambito) che permetta in particolari situazioni (es. forte affluenza di pubblico presso gli sportelli) di accedere direttamente al pagamento della cartella indicata anche se il contribuente ha carichi impagati e scaduti.          E' inoltre prevista la forzatura della valorizzazione a 'S' del campo Situazione, indipendentemente dalla scelta dell'operatore, nel caso in cui il soggetto abbia altri carichi impagati anche se non ancora scaduti (modulo di sicurezza SCARnnnS dove nnn = codice ambito).</p>

Tasto funzionale	Effetto
PF11	attivazione ricerca per codice fiscale (almeno 6 caratteri) o per denominazione (ricerca per parola completa)

Confermati i dati (<INVIO>) si passa ad una delle seguenti mappe a seconda dell'accesso effettuato, della valorizzazione del campo Situazione e della causale di incasso eventualmente indicata.

Si passa alla Mappa situazione se l'accesso è avvenuto per codice fiscale/denominazione o se il campo Situazione è valorizzato con 'S'.

### Situazione

Term:::: Oper:::: *	Descrizione Istituto	* GG/MM/AA HH:MM:SS
RSPO _ Sistema: *	RISCOSSIONE RUOLI SPORTELLLO	* Pag/Vers::::::::::
:::: :	:::: :	:::: :
C.Fiscale :::	:::: :	:::: :
	N/C il ::/::/:::: A	:::: :
Cartella :::	Coo ::: Prov : Not	:::: RAR :::
Causale Incasso ::	Nr.Scadenza :: M :	Importo Valori :::
Data Contabile ::/::/::::	Rateazioni : 48BIS :	Multipla : D.Age :
Documento-----STA	-----Debito ad Oggi	-----Debito Totale CI NS R
:::: :	:::: :	:::: :
:::: :	:::: :	:::: :
:::: :	:::: :	:::: :
:::: :	:::: :	:::: :
:::: :	:::: :	:::: :
:::: :	:::: :	:::: :
:::: :	:::: :	:::: :
:::: :	:::: :	:::: :
:::: :	:::: :	:::: :
:::: :	:::: :	:::: :
Totale EUR	:::: :	:::: :
:::: :	Segnalazione messaggistica::::	:::: :

### Riepilogo campi

**Campo**

**Descrizione**

**Prima riga**

<b><i>Campo</i></b>	<b><i>Descrizione</i></b>
Documento	<p>Identificativo del documento che riporta il debito ed è formato da:</p> <p>Tipo</p> <p>Anno di emissione</p> <p>Numero del documento</p> <p>Progressivo coobbligato (se trattasi di cartella coobbligata)</p> <p>Il Tipo documento assume i seguenti valori:</p> <p>AVB – avviso bonario</p> <p>AVP – avviso di pagamento</p> <p>AVA – avviso di addebito</p> <p>AVE – avviso di accertamento esecutivo</p> <p>AEE – accertamento esecutivo enti</p> <p>CAR – cartella</p> <p>CAN – cartella ante riforma</p> <p>CIR – comunicazione iscrizione</p> <p>DEL – delega passiva</p> <p>ENP – entrata patrimoniale</p> <p>PAR – partita non cartellata</p> <p>Il numero documento è il numero di cartella per tutte le tipologie ad esclusione del tipo PAR identificato da anno/numero della partita.</p>
STA	<p>Indicatore dello stato del documento.</p> <p>Assume i valori:</p> <p>SCA – per gli avvisi bonari (AVB) con data di scadenza antecedente alla data contabile,</p> <p>SOS – per le cartelle oggetto di provvedimento di sospensione,</p> <p>RAT – per le cartelle oggetto di provvedimento di rateazione</p>
<b>Seconda riga</b>	<p>Moneta in cui è stata emesso il documento.</p> <p>Assume i valori:</p> <p>ITL – lire</p> <p>EUR – euro</p> <p>Importo del carico (al netto di discarichi e sgravi) dei tributi contenuti nel documento comprensivo degli eventuali diritti di notifica.</p>
Debito ad Oggi	<p>Importo impagato scaduto dei tributi contenuti nel documento comprensivo degli eventuali diritti di notifica, dell'aggio a carico del contribuente, degli interessi di mora e dei diritti tabellari/spese più di lista afferenti alla cartella.</p> <p>L'importo è al lordo di eventuali sospensioni.</p>
Debito Totale	<p>Importo impagato totale dei tributi contenuti nel documento comprensivo degli eventuali diritti di notifica, dell'aggio a carico del contribuente, degli interessi di mora e dei diritti tabellari/spese più di lista afferenti alla cartella..</p> <p>L'importo è al lordo di eventuali sospensioni.</p>

**Campo**  
**CI****Descrizione**

Causale d'incasso che si intende utilizzare per il pagamento del documento.

Obbligatorio almeno su una delle cartelle/partire listate, deve essere presente nella tabella Causali Incasso (GCAU).

Nel caso la causale fosse stata indicata nella testata il campo è valorizzato solo per la cartella con la quale è stato effettuato l'accesso (non modificabile dall'operatore).

E' sottoposto ad abilitazione l'utilizzo di causali di incasso che prevedono:

- il calcolo del debito al lordo degli importi sospesi (modulo di autorizzazione RISCOSOP)
- il calcolo del debito senza accessori (modulo di autorizzazione RISCNACC),
- il calcolo del debito senza oneri a recupero (modulo di sicurezza RISCACCR),
- il saldo della cartella/tributo pagando solo il capitale e gli interessi scaduti (modulo di autorizzazione RISCMRGA),
- il saldo della cartella/tributo pagando solo il capitale (modulo di autorizzazione RISCMRGA),
- l'acconto del tributo pagando solo il capitale (modulo di autorizzazione RISCMRGA),
- il saldo della rata pagando solo il capitale (modulo di autorizzazione RISCCTL).

**NS**

Indica il numero di scadenze da pagare o il calcolo del debito alla scadenza indicata.

Può essere valorizzata solo se la causale di incasso lo consente (comportamento 02).

Può assumere valori da 001 a 160

**R**

Se valorizzato ('S') significa che il documento è inserito in un fascicolo procedurale all'interno del quale è registrato un atto di iscrizione (fermo o ipoteca).

Nel caso in cui il saldo del documento determini l'azzeramento del debito del fascicolo la conferma del pagamento determina:

- la registrazione dell'atto di revoca nel fascicolo
- la quantificazione e l'esposizione delle eventuali spese di revoca
- l'eventuale stampa della liberatoria

**Totale in EUR**

Totale del carico, del debito alla data e del debito complessivo espresso in euro.

<b>Tasto funzionale</b>	<b>Effetto</b>
<b>PF6</b>	permette di accedere alla mappa successiva in base alla causale di incasso definita (ha la stessa funzionalità del tasto <INVIO>).
<b>PF7</b>	permette di accedere alla pagina precedente della lista.
<b>PF8</b>	permette di accedere alla pagina successiva della lista.

Se la causale di incasso indicata in testata o sulla lista prevede il pagamento sul tributo si accede alla lista dei tributi.

**Lista tributi**

Term:::	Oper:::	*	Descrizione Istituto	*	GG/MM/AA HH:MM:SS
RSPO _	Sistema:	*	RISCOSSIONE RUOLI SPORTELLLO	*	Pag/Vers:::
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
C.Fiscale	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
			N/C il ::/::/::::	A	:::: :
Cartella	:::: :	:::: :	Coo :::	Prov :	Not :::
Causale Incasso	::	Nr.Scadenze ::	M :	Importo Valori	:::: :
Data Contabile	::/::/::::		Multipla :		D.Age :
Trib AA T S	----	Debito ad Oggi	-----	Debito Totale	CI Ns A ----
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
			Accessori in cartella		:::: :
Totale EUR	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
:::: :	:::: :	Segnalazione messaggistica:	:::: :	:::: :	:::: :

**Riepilogo campi****Campo****Descrizione**

Trib

Codice del tributo contenuto nella cartella/partita o nel quadro.

Anno

Anno di riferimento dell'imposta.

T

Tipologia del tributo.

Assume i valori:

I – imposta

S – sanzioni

T – interessi

A – altro

N – notifica

S

Indicatore di sospensione.

Assume il valore 'S' se il tributo è sospeso.

**Campo**

Debito ad Oggi

**Descrizione**

Importo impagato scaduto alla data contabile.

A seconda della causale di incasso utilizzata nella prima mappa l'importo visualizzato è:

- l'importo impagato scaduto del tributo al netto dell'importo sospeso comprensivo degli eventuali accessori maturati (causale di incasso con SOSPENSIONI = 'N' e ACCESSORI = 'S'),
- l'importo impagato scaduto del tributo al lordo dell'importo sospeso comprensivo degli eventuali accessori maturati (causale di incasso con SOSPENSIONI = 'S' e ACCESSORI = 'S'),
- l'importo impagato scaduto del tributo al netto dell'importo sospeso (causale di incasso con SOSPENSIONI = 'N' e ACCESSORI = 'N'),
- l'importo impagato scaduto del tributo al lordo dell'importo sospeso (causale di incasso con SOSPENSIONI = 'S' e ACCESSORI = 'N').

Debito Totale

Importo impagato totale.

A seconda della causale di incasso utilizzata nella prima mappa l'importo visualizzato è:

- l'importo impagato del tributo al netto dell'importo sospeso comprensivo degli eventuali accessori maturati (causale di incasso con SOSPENSIONI = 'N' e ACCESSORI = 'S'),
- l'importo impagato del tributo al lordo dell'importo sospeso comprensivo degli eventuali accessori maturati (causale di incasso con SOSPENSIONI = 'S' e ACCESSORI = 'S'),
- l'importo impagato del tributo al netto dell'importo sospeso (causale di incasso con SOSPENSIONI = 'N' e ACCESSORI = 'N'),
- l'importo impagato del tributo al lordo dell'importo sospeso (causale di incasso con SOSPENSIONI = 'S' e ACCESSORI = 'N').

CI

Causale d'incasso che si intende utilizzare per il pagamento del tributo.

Obbligatorio almeno su uno dei tributi della lista.

E' possibile indicare esclusivamente una causale che si riferisca al saldo o all'acconto sul tributo (comportamento 03 o 04).

Tenuto conto che il debito esposto nei campi precedenti viene determinato in base alla causale utilizzata per selezionare la cartella/partita oggetto di pagamento, viene controllata la congruenza tra tale causale e quella utilizzata a livello di tributo per quanto concerne il calcolo degli accessori e il calcolo del debito al lordo o al netto degli importi sospesi.

NS

Indica il numero di scadenze da pagare o il calcolo del debito alla scadenza indicata.

Può essere valorizzata solo se la causale di incasso lo consente (comportamento 04).

Può assumere valori da 001 a 160



<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
A	<p>Determina la modalità di imputazione dell'acconto su tributo.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p>‘ ‘ – l'importo indicato nel campo successivo viene imputato a capienza a saldo del tributo e del relativo aggio a carico contribuente e solo successivamente a saldo degli interessi di mora;</p> <p>A – l'importo indicato nel campo successivo viene considerato di sola imposta pertanto gli eventuali accessori vengono calcolati su tale importo e addizionati.</p> <p>Se il tributo è oggetto di provvedimento di rateazione attiva gli oneri da addizionare sono calcolati applicando agli oneri di rata la proporzione esistente tra capitale dovuto e capitale pagato.</p>
Importo in Q.za	<p>Importo da imputare sul tributo selezionato.</p> <p>Se non valorizzato viene proposto l'importo del debito in base a quanto indicato (causale/numero scadenze).</p> <p>L'importo proposto è modificabile dall'operatore: non può essere indicato un valore superiore all'importo esposto nella colonna Debito Totale.</p>
Accessori in cartella	Importo dei diritti di notifica e dei diritti tabellari/spese piè di lista impagati.
Totale in EUR	Totale del debito alla data, del debito totale e dell'importo in quietanza espresso in euro.

<b>Tasto funzionale</b>	<b>Effetto</b>
<b>PF5</b>	permette l'accesso alla mappa iniziale. ATTENZIONE: I DATI DIGITATI VERRANNO PERSI
<b>PF6</b>	permette di accedere alla mappa successiva in base alla causale di incasso definita ed all'indicatore A (ha la stessa funzionalità del tasto <INVIO>).
<b>PF7</b>	permette di accedere alla pagina precedente della lista.
<b>PF8</b>	permette di accedere alla pagina successiva della lista.

Al termine delle operazioni di imputazione del pagamento si accede alla mappa di conferma e di totalizzazione.

E' segnalato all'Operatore con messaggio non bloccante la presenza di tributi con scadenza rideterminata a causa dell'emergenza Codiv19, per almeno uno dei tributi oggetto del pagamento.



<b><i>Campo</i></b>	<b><i>Descrizione</i></b>
Importo Debito	Importo calcolato da pagare per ciascuna tipologia di importo. <b>Nota:</b> per le voci SPESE TABELLARI/ SPESE PIE' DI LISTA l'importo esposto viene eventualmente aggiornato in funzione delle operazioni (incasso/abbuono) confermate con la transazione RSPE.
Totale Da Pagare in EUR	Importo complessivo da pagare espresso in euro.
Tipo Valore	Indicatore del tipo di valore con il quale è avvenuto il pagamento. Può assumere i valori: C (default) – contanti A – assegno.

<b>Tasto funzionale</b>	<b>Effetto</b>
<b>PF5</b>	permette l'accesso alla mappa precedente.

### 2.2.3 Transazione RSIC – Riscossione allo sportello in circolarità

La funzione RSIC permette la riscossione allo sportello in circolarità sugli ambiti non presenti nello stesso ambiente (Cics) dal quale viene utilizzata. Pertanto non sostituisce la transazione di riscossione allo sportello denominata “RSPO”, ma si aggiunge alla stessa come nuova funzionalità per consentire l’incasso in circolarità a livello nazionale (esclusa la Sicilia).

La funzione prevede accesso per dati identificativi del documento (numero cartella e progressivo di coobbligazione).

Il codice fiscale, se digitato, deve coincidere con l’intestatario della cartella digitata.

#### Mappa funzione RSIC

Term:::: Oper:::: *	Descrizione Istituto	* GG/MM/AA HH:MM:SS																
RSIC _ Sistema: *	RISCOSSIONE SPORTELLLO CIRCOLARITA	* Pag/Vers::::::::::																
:::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: :																		
Cartella ::::::::::::::::::::	Coo :::	Data Contabile ::/::/::::																
Ambito :::																		
C.Fiscale ::::::::::::::::::::																		
Causale Incasso :: :::::::::::::::::::: Nr.Rate ::: Importo ::::::::::::::,::																		
<table border="0"> <tr> <td>Trib Prog -----</td> <td>Importo</td> <td>Trib Prog -----</td> <td>Importo</td> </tr> <tr> <td>:::: : :::</td> <td>::::::::::,::</td> <td>:::: : :::</td> <td>::::::::::,::</td> </tr> <tr> <td>:::: : :::</td> <td>::::::::::,::</td> <td>:::: : :::</td> <td>::::::::::,::</td> </tr> <tr> <td>:::: : :::</td> <td>::::::::::,::</td> <td>:::: : :::</td> <td>::::::::::,::</td> </tr> </table>			Trib Prog -----	Importo	Trib Prog -----	Importo	:::: : :::	::::::::::,::	:::: : :::	::::::::::,::	:::: : :::	::::::::::,::	:::: : :::	::::::::::,::	:::: : :::	::::::::::,::	:::: : :::	::::::::::,::
Trib Prog -----	Importo	Trib Prog -----	Importo															
:::: : :::	::::::::::,::	:::: : :::	::::::::::,::															
:::: : :::	::::::::::,::	:::: : :::	::::::::::,::															
:::: : :::	::::::::::,::	:::: : :::	::::::::::,::															
<table border="0"> <tr> <td>Descrizione -----</td> <td>Importo</td> </tr> <tr> <td>::::::::::</td> <td>::::::::::,::</td> </tr> <tr> <td>::::::::::</td> <td>::::::::::,::</td> </tr> <tr> <td>::::::::::</td> <td>::::::::::,::</td> </tr> <tr> <td>::::::::::</td> <td>::::::::::,::</td> </tr> <tr> <td>::::::::::</td> <td>::::::::::,::</td> </tr> <tr> <td>::::::::::</td> <td>::::::::::,::</td> </tr> <tr> <td>::::::::::</td> <td>::::::::::,::</td> </tr> </table>			Descrizione -----	Importo	::::::::::	::::::::::,::	::::::::::	::::::::::,::	::::::::::	::::::::::,::	::::::::::	::::::::::,::	::::::::::	::::::::::,::	::::::::::	::::::::::,::	::::::::::	::::::::::,::
Descrizione -----	Importo																	
::::::::::	::::::::::,::																	
::::::::::	::::::::::,::																	
::::::::::	::::::::::,::																	
::::::::::	::::::::::,::																	
::::::::::	::::::::::,::																	
::::::::::	::::::::::,::																	
::::::::::	::::::::::,::																	
:::: : :::::::::::::::::::: :::																		

#### Riepilogo campi

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
Cartella	Numero Identificativo della Cartella da quietanzare composto in riferimento alle specifiche normative di riferimento. L’ambito di competenza della Cartella, viene ricavato in base al codice presente nei primi tre caratteri dello stesso Id. Cartella (con le caratteristiche particolari delle cartelle AVI e AVE). Il codice ambito ricavato deve essere un codice ambito “non in gestione”, ovvero non presente nell’ambiente (Cics) dal quale viene utilizzata la transazione.
Coo	Progressivo di coobbligazione. E’ prevista la notifica di una cartella a ciascuno dei coobbligati. Le cartelle avranno tutte lo stesso numero ma progressivo di coobbligazione diverso. Assume per default il valore 000.
Data Contabile	Data di apertura del terminale che verrà stampata sulla quietanza.

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
Ambito	Codice e Descrizione dell'Ambito di competenza della Cartella da quietanzare, determinato dal numero identificativo della cartella.
C.Fiscale	Codice fiscale e denominazione del soggetto contribuente intestatario della cartella. La valorizzazione del codice fiscale è facoltativa, se digitato deve coincidere con l'intestatario della cartella selezionata.
Causale Incasso	E' il codice che identifica la causale di incasso. I valori ammessi sono : <b>SD</b> – Saldo cartella <b>RD</b> – Saldo Rata/e della cartella <b>AD</b> – Acconto generico su cartella <b>ST</b> – Salto tributo/i di cartella <b>AT</b> – Acconto Tributo/i di cartella
Numero Rate	Numero delle rate da pagare. Può assumere valori da 001 a 160. Ammesso solo per Causale Incasso RD.
Importo	Importo da pagare. Ammesso solo per le Causali Incasso AD/AT
Tributo	Codice del tributo da pagare. Ammesso solo per le Causali Incasso AT/ST
Progressivo	Codice del progressivo tributo sulla cartella. Ammesso solo per le Causali Incasso AT/ST
Importo	Importo da pagare sul tributo. Ammesso solo per Causali Incasso AT/ST
Descrizione	Descrizione della tipologia di importo da quietanzare. Ottenuto in fase di risposta dal servizio EIGKW03.
Importo	Importo da pagare. Ottenuto in fase di risposta dal servizio EIGKW03.

Alla conferma dell'operazione sono effettuati gli ordinari aggiornamenti previsti dalle funzioni di riscossione compresi l'aggiornamento del quadro di cassa (ovviamente presso lo Sportello "mittente"), nonché la navigazione sulla transazione "GPAG" di Gestione dei Pagamenti e l'eventuale navigazione sulla transazione RMOV (gestione controlli Antiriciclaggio) se richiesto dalla tipologia di riscossione effettuata.

La transazione effettua controlli e aggiornamenti fra gli archivi dell'Ambito che esegue l'operazione (definito Ambito Mittente) e l'Ambito competente territorialmente (definito Ambito Destinatario) in base alla modalità di lavoro, per i vari eventi operativi che si verificano in fase di quietanzamento, come indicato dalla seguente tabella:

<b>Evento</b>	<b>Ambito di competenza</b>
Verifica del debito	Ambito Destinatario
Aggiornamento del debito	Ambito Destinatario
Aggiornamento del Versamento	Ambito Destinatario
Aggiornamento Log contabile	Ambito Destinatario
Aggiornamento Quadro Cassa in circolarità	Ambito Destinatario
Aggiornamento Log contabile	Ambito Mittente
Aggiornamento Quadro di cassa	Ambito Mittente

dove :

Ambito Mittente	E' l'Ambito di appartenenza dello sportello su cui opera l'operatore per la riscossione della cartella presentata per il pagamento.
-----------------	---

Ambito Destinatario

E' l'Ambito di competenza sul quale effettuare la verifica del debito ed il quietanzamento della cartella selezionata.

## 2.2.4 Transazione RMAN – Riscossione manuale

### Obiettivo

La transazione RMAN (Riscossione manuale) consente di emarginare il pagamento effettuato dal contribuente in data precedente alla data contabile.

Possono essere, quindi, emarginati i pagamenti effettuati:

- allo sportello del concessionario e non acquisiti con la transazione RSPO (tipo incasso 09 – CASSA MANUALE)
  - all'ufficiale di riscossione (tipo incasso 03 – VIA ESECUTIVA),
  - presso gli uffici postali (tipo incasso 01 – C/C POSTALE),
  - con modello RAV (tipo incasso 08 – RAV)
- nonché tutti i pagamenti effettuati con altre modalità.

Tale transazione consente l'accesso per:

- codice fiscale del soggetto;
- denominazione del soggetto;
- estremi identificativi del documento (cartella, avviso di pagamento, avviso bonario o comunicazione di iscrizione a ruolo) pagato dal contribuente.

Nel caso di accesso per codice fiscale o per denominazione si otterrà la lista dei carichi impagati del soggetto.

E' possibile 'filtrare' le cartelle in base alla presenza di rateazione attiva (campo 'Rateazioni' = S)

Indicando l'anno e il numero del fascicolo, oltre al codice fiscale, vengono visualizzate tutte le cartelle inserite nel fascicolo stesso, che devono essere quietanzate.

Nel caso di accesso per identificativo del documento l'ottenimento della lista è condizionato dalla scelta effettuata dall'operatore (valorizzazione del campo Situazione).

Tra i carichi in debito vengono esposte anche le partite che non sono ancora state oggetto di cartellazione<sup>2</sup> (escluse quelle per le quali è previsto l'invio dell'avviso bonario).

Non vengono estratti:

- gli avvisi di pagamento già rendicontati,
- gli avvisi bonari sostituiti da un secondo avviso bonario o da cartella,
- le comunicazioni a ruolo sostituite da cartella.

**NOTA BENE:** il pagamento del contribuente può essere imputato, di norma, su uno solo dei documenti in debito esposti.

**E' possibile, però, imputare l'importo pagato su più cartelle se viene utilizzata una causale di incasso SALDO RATA (comportamento 02) in quanto il pagamento può essere effettuato a fronte di istanza di rateazione.**

---

<sup>2</sup> Si deve intendere per CARTELLAZIONE la produzione di qualsiasi documento (avviso, comunicazione o cartella) da notificare al contribuente.

Analogamente è definito CARTELLA un qualsiasi documento da notificare al contribuente.

Dal momento che la transazione consente l'acquisizione di pagamenti per i quali è stato già rilasciato al contribuente un documento attestante il pagamento effettuato, la transazione:

- produce la stampa di una quietanza solo se la tipologia di incasso lo prevede (Stampa Quietanza = 'S'). Per attivare la stampa della quietanza è necessario censire il modello di stampa QUIERMAN (transazione GMDL – routine = EIRTMR0).
- richiede obbligatoriamente la valorizzazione della data in cui è avvenuto il pagamento e dell'importo pagato (il numero del documento rilasciato al contribuente viene richiesto solo se la tipologia di incasso lo prevede – Data Documento = 'S'): l'emarginazione avviene, quindi, o con imputazione specifica sui tributi (causali di incasso con comportamento 03 o 04) o in acconto generico sulla cartella selezionata (causali di incasso con comportamento 06) o a saldo dell'intero importo dovuto (causali di incasso con comportamento 01).

Qualora il debito impagato della cartella sia inferiore all'importo pagato, la differenza viene automaticamente imputata in eccedenza ed in questo caso il pagamento non può essere effettuato con imputazione su tributi specifici.

**NOTA:** nel caso di imputazione del pagamento a saldo rata (comportamento 02) su una o più cartelle l'eventuale importo pagato in più dal contribuente non viene automaticamente imputato in eccedenza. L'importo non imputato viene segnalato all'operatore – messaggio 'DA PAGARE MINORE DI PAGATO – DIFF: 9.999.999,99 INVIO PER PROSEGUIRE' – che dovrà provvedere alla successiva imputazione della differenza utilizzando altre causali di incasso.

L'emarginazione dei pagamenti può avvenire con riferimento ad una partita contabile precedentemente aperta con la transazione ECAS (**non attivo**) e/o con riferimento ad un gruppo (vedi paragrafi relativi).

E' sottoposta ad abilitazione (modulo di autorizzazione QUIESUCC) l'emarginazione di un pagamento in presenza di pagamenti aventi data successiva per i quali siano stati incassati o messi a recupero accessori (interessi di mora e aggio a carico contribuente).

Si fa presente che gli accessori incassati o messi a recupero non vengono ricalcolati a seguito dell'emarginazione del pagamento con data anteriore.

## Testata

Term:::	Oper:::	*	Descrizione Istituto	* GG/MM/AA HH:MM:SS
RMAN _	Sistema: *		RISCOSSIONE RUOLI MANUALE	* Pag/Vers:::
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
Part.Contabile: Conc. _	Anno _	Nr. _	Residuo :::	:::: :
Gruppo _	Nr. _ del _.	M _	Importo _.	Prg :::
	Data Pervenuto _.	Data Accredito _.		
Quietanza Nr. _	del _.	M _	Importo _.	U.R. _
C.Fiscale _				Ia
Fascicolo _		N/C il ::/::/:::	A :::	::
Cartella _		Coobbl. _	Proven. _	D.Age _ RAR _ / _
Tipo Incasso _	Caus.Incasso _	Rateazioni _	48BIS _	ART31 _ Situazione _

## Riepilogo campi

### Campo

### Descrizione

#### Partita Contabile

Anno

Anno in cui è stata aperta la partita contabile cui si riferisce il pagamento.

Nr.

Numero della partita contabile cui si riferisce il pagamento.

Importo Residuo

Importo residuo della partita contabile cui si riferisce il pagamento e indicatore della valuta in cui è espresso l'importo (L – lire, E – euro).

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
Gruppo	<p>Indicatore di apertura, chiusura o ripresa di un gruppo.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p>‘ ‘ – il pagamento non è associato al gruppo</p> <p>A – apertura di un nuovo gruppo</p> <p>R – ripresa di un gruppo già aperto.</p>
Nr	<p>Numero attribuito al gruppo.</p> <p>In caso di apertura di un nuovo gruppo (Gruppo = A) non è digitabile e viene attribuito automaticamente (numero univoco a livello di ambito/anno), nel caso di ripresa di un gruppo già aperto (Gruppo = R) è obbligatorio.</p>
Del	<p>Data in cui il gruppo è stato aperto.</p> <p>In caso di apertura di un nuovo gruppo (Gruppo = A) non è digitabile e corrisponde alla data contabile.</p> <p>Nel caso di ripresa di un gruppo già aperto (Gruppo = R), è un dato facoltativo: se non valorizzato, viene effettuata una ricerca con il numero gruppo nell'ambito dell'anno in corso.</p>
M	<p>Indicatore della valuta in cui è espresso l'importo del gruppo.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p>L – lire</p> <p>E – Euro</p> <p>Il default proposto dipende dalla valorizzazione del campo Divisa Contabile in tabella Istituto (GIS2).</p> <p>Se si opera con riferimento ad una partita contabile la valuta è quella della partita.</p>
Importo	<p>Importo del gruppo.</p> <p>Obbligatorio se il campo Gruppo è valorizzato.</p>
Prg	<p>Numero progressivo all'interno del gruppo.</p> <p>Viene incrementato ad ogni pagamento emarginato con riferimento al gruppo.</p> <p>Nel caso di ripresa di un gruppo già aperto (Gruppo = R) viene proposto l'ultimo progressivo emarginato.</p>
Data Pervenuto	<p>Data di pervenimento al concessionario del documento attestante il pagamento.</p> <p>Nel caso in cui il pagamento si riferisca ad una partita contabile viene esposta la data di pervenimento della partita: la data è modificabile dall'operatore.</p> <p>Nel caso in cui il pagamento si riferisca ad un gruppo viene esposta la data di pervenimento del gruppo: la data è modificabile dall'operatore.</p> <p>E' obbligatorio se il tipo di incasso ha raggruppamento B – banca o C – posta (tabella Tipi Incasso – GTIC).</p> <p>Gli operatori che abbiano il modulo di autorizzazione RMANVINT non possono indicare una data inferiore al quarto giorno precedente la data contabile.</p>



<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
Data Accredito	<p>Data in cui il pagamento è stato accreditato sul conto del concessionario.</p> <p>Nel caso in cui il pagamento si riferisca ad una partita contabile viene esposta la data di accredito della partita: la data è modificabile dall'operatore.</p> <p>Nel caso in cui il pagamento si riferisca ad un gruppo viene esposta la data di accredito del gruppo: la data è modificabile dall'operatore.</p> <p>E' obbligatorio se il tipo di incasso ha raggruppamento B – banca o C – posta (tabella Tipi Incasso – GTIC)</p>
Quietanza	
Numero	<p>Numero del documento attestante il pagamento del contribuente.</p> <p>E' obbligatorio se il campo 'Numero Documento', in tabella Tipologie Incasso (GTIC), assume il valore 'S'.</p> <p>Se, invece, assume il valore 'N' (default) viene attribuito automaticamente alla conferma (numero univoco a livello di anno/operatore).</p>
Del	<p>Data in cui è stato rilasciato il documento attestante il pagamento del contribuente.</p> <p>Obbligatorio.</p> <p>Se il campo Data Pervenuto non è valorizzato, gli operatori che abbiano il modulo di autorizzazione RMANVINT non possono indicare una data inferiore al quarto giorno precedente la data contabile.</p>
M	<p>Valuta in cui è espresso l'importo pagato dal contribuente.</p> <p>L – lire</p> <p>E – Euro</p> <p>Il default proposto dipende dalla valorizzazione del campo Divisa Contabile in tabella Istituto (GIS2).</p> <p>Se si opera con riferimento ad una partita contabile o ad un gruppo la valuta è quella della partita o del gruppo.</p>
Importo	<p>Importo del pagamento effettuato dal contribuente.</p> <p>Obbligatorio.</p>
U.R.	<p>Codice identificativo dell'ufficiale che ha rilasciato la quietanza attestante il pagamento del contribuente.</p> <p>E' obbligatorio se il tipo di incasso utilizzato lo prevede.</p>
C.Fiscale	<p>Codice ambito, codice fiscale e denominazione del soggetto.</p> <p>Il codice ambito viene valorizzato con il codice dell'ambito di appartenenza dell'operatore (tabella GOP2).</p> <p>La valorizzazione del codice fiscale o della denominazione è obbligatoria nel caso in cui non venga indicato il numero Cartella, altrimenti tali dati vengono esposti automaticamente.</p> <p>E' possibile attivare la ricerca sia con il codice fiscale (almeno 6 caratteri) sia con la denominazione (ricerca per parola completa) utilizzando il tasto funzionale PF11.</p>
Ia	<p>Indica la presenza di informazioni anagrafiche e annotazioni relative al contribuente.</p> <p>Se le informazioni sono presenti, per il codice fiscale valorizzato, tale campo è valorizzato con SI.</p>

<b><i>Campo</i></b>	<b><i>Descrizione</i></b>
Fascicolo	Anno e numero del fascicolo. Indicando l'anno e il numero del fascicolo, oltre al codice fiscale, vengono visualizzate tutte le cartelle inserite nel fascicolo stesso, che devono essere quietanzate.
N/C il	Data di nascita o costituzione del soggetto.
A	Luogo di nascita o costituzione del soggetto.
Cartella	Codice dell'ambito e numero identificativo della cartella. Il codice ambito se non valorizzato assume il codice dell'ambito di appartenenza dell'operatore (tabella GOP2).
Coobbl.	Progressivo di coobbligazione. E' prevista la notifica di una cartella a ciascuno dei coobbligati. Le cartelle avranno tutte lo stesso numero ma progressivo di coobbligazione diverso. Assume per default il valore 000.
Proven.	Indica la provenienza del carico. Può assumere i valori: R (default) – ruoli E – entrate patrimoniali P – deleghe passive
D.Age	Consente di includere/escludere dal pagamento i tributi inclusi in un piano di definizione agevolata ex DL 193/2016. Può assumere i valori: P (default) - sono estratti esclusivamente i tributi non inclusi in un piano di definizione agevolata; T – sono estratti tutti i tributi indipendentemente dalla presenza in un piano di definizione agevolata (modulo di sicurezza RISCDAE); D – sono estratti esclusivamente i tributi inclusi in un piano di definizione agevolata e sono proposte in pagamento esclusivamente le voci dovute in definizione agevolata (modulo di sicurezza RISCDEF).
RAR	Anno e protocollo dell'istanza di rateazione su cui emarginare il pagamento. Consente di ottenere la lista delle sole cartelle/tributi del contribuente (codice fiscale) interessati dai provvedimenti di rateazione emessi a fronte dell'istanza indicata. Se valorizzato deve essere valorizzato il campo 'C.Fiscale'. Formato alfanumerico.
Tipo Incasso	Indica la tipologia dell'incasso da emarginare (es. c/c postale, via esecutiva,...). Obbligatorio, deve essere presente nella tabella Tipi Incasso (GTIC). Se si opera con riferimento ad un gruppo già aperto o ad una partita contabile viene proposto il tipo incasso della partita o del gruppo.

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
Causale Incasso	<p>Codice che identifica la modalità di calcolo del debito da pagare. Deve essere presente nella tabella Causali di Incasso (GCAU). Può essere valorizzata solo se l'accesso avviene per cartella. E' sottoposto ad abilitazione l'utilizzo di causali di incasso che prevedono il calcolo del debito al lordo degli importi sospesi (modulo di autorizzazione RISCOSP), il calcolo del debito senza accessori (modulo di autorizzazione RISCNACC), il calcolo del debito senza oneri a recupero (modulo di sicurezza RISCACCR)</p>
Rateazioni	<p>Consente di 'filtrare' le cartelle interessate da rateazione attiva. Può assumere i valori:</p> <p>' ' (space) – nessun filtro</p> <p>'S' – vengono estratte solo le cartelle rateizzate</p> <p>'N' – non vengono estratte le cartelle rateizzate</p>
48BIS	<p>In caso di pagamenti riconducibili alla procedura "Sospensioni Titoli di Pagamento PA (48 BIS)", dovrà essere valorizzato con "S" in modo da identificare questo tipo di riscossione sul flusso esiti. Il campo è facoltativo, tranne nel caso di quietanzamento per fascicolo qualora il fascicolo sia aperto sulla area del Terzo. Può assumere i valori:</p> <p>'S'=pagamento ai sensi del 48 bis</p> <p>'N'=pagamento NON ai sensi del 48 bis</p>
Situazione	<p>Nel caso di accesso per cartella permette di visualizzare, comunque, la situazione del debito del contribuente. Può assumere i valori:</p> <p>N (default) – non espone la lista dei debiti del soggetto</p> <p>S – espone la lista dei debiti del soggetto.</p>

<b>Tasto funzionale</b>	<b>Effetto</b>
<b>PF11</b>	Attivazione ricerca per codice fiscale (almeno 6 caratteri) o per denominazione (ricerca per parola completa)

Confermati i dati (<INVIO>) si passa ad una delle seguenti mappe a seconda dell'accesso effettuato, della valorizzazione del campo Situazione e della causale di incasso eventualmente indicata.

Si passa alla mappa Situazione se l'accesso è avvenuto per codice fiscale/denominazione o se il campo Situazione è valorizzato con 'S'.

## Riepilogo campi

### *Descrizione*

# Documento

Identificativo del documento che riporta il debito ed è formato da:

- Tipo
- Anno di emissione
- Numero del documento
- Progressivo coobbligato (se trattasi di cartella coobbligata)

Il Tipo documento assume i seguenti valori:

AVB – avviso bonario

AVP – avviso di pagamento

AVA – avviso di addebito

AVE – avviso di accertamento esecutivo

AEE – accertamento esecutivo enti

CAR – cartella

CAN – cartella ante riforma

CIR – comunicazione iscrizione

DEL – delega passiva

ENP – entrata patrimoniale

PAR – partita non cartellata

Il numero documento è il numero di cartella per tutte le tipologie ad esclusione del tipo PAR identificato da anno/numero della partita.

<b><i>Campo</i></b>	<b><i>Descrizione</i></b>
STA	<p>Indicatore dello stato del documento.</p> <p>Assume i valori:</p> <p>SCA – per gli avvisi di pagamento (AVP) per i quali è stata effettuata la rendicontazione dei pagamenti e per gli avvisi bonari (AVB) con data di scadenza antecedente alla data contabile,</p> <p>SOS – per le cartelle oggetto di provvedimento di sospensione,</p> <p>RAT – per le cartelle oggetto di provvedimento di rateazione</p>
<b>Seconda riga</b>	<p>Moneta in cui è stata emesso il documento.</p> <p>Assume i valori:</p> <p>ITL – lire</p> <p>EUR – euro</p> <p>Importo del carico (al netto di scarichi e sgravi) dei tributi contenuti nel documento comprensivo degli eventuali diritti di notifica.</p>
Debito ad Oggi	<p>Importo impagato scaduto dei tributi contenuti nel documento comprensivo degli eventuali diritti di notifica, dell'aggio a carico del contribuente, degli interessi di mora e dei diritti tabellari/spese piè di lista afferenti alla cartella.</p> <p>La data alla quale viene calcolato il debito scaduto è quella della quietanza.</p> <p>L'importo è al lordo di eventuali sospensioni.</p>
Debito Totale	<p>Importo impagato totale dei tributi contenuti nel documento comprensivo degli eventuali diritti di notifica, dell'aggio a carico del contribuente, degli interessi di mora e dei diritti tabellari/spese piè di lista afferenti alla cartella.</p> <p>L'importo è al lordo di eventuali sospensioni.</p>

**Campo**  
**CI****Descrizione**

Causale d'incasso che si intende utilizzare per il pagamento del documento.

Obbligatorio almeno su una delle cartelle/partire listate, deve essere presente nella tabella Causali Incasso (GCAU).

Nel caso la causale fosse stata indicata nella testata il campo è valorizzato solo per la cartella con la quale è stato effettuato l'accesso (non modificabile dall'operatore).

E' sottoposto ad abilitazione l'utilizzo di causali di incasso che prevedono:

- il calcolo del debito al lordo degli importi sospesi (modulo di autorizzazione RISCOSOSP)
- il calcolo del debito senza accessori (modulo di autorizzazione RISCNACC),
- il calcolo del debito senza oneri a recupero (modulo di sicurezza RISCACCR),
- il saldo della cartella/tributo pagando solo il capitale e gli interessi scaduti (modulo di autorizzazione RISCMRGA),
- il saldo della cartella/tributo pagando solo il capitale (modulo di autorizzazione RISCMRGA),
- l'acconto del tributo pagando solo il capitale (modulo di autorizzazione RISCMRGA),
- il saldo della rata pagando solo il capitale (moduli di autorizzazione RISCCTL)

**NS**

Indica il numero di scadenze da pagare o il calcolo del debito alla scadenza indicata.

Può essere valorizzata solo se la causale di incasso lo consente (comportamento 02).

Può assumere valori da 001 a 160.

**R**

Se valorizzato ('S') significa che il documento è inserito in un fascicolo procedurale all'interno del quale è registrato un atto di iscrizione (fermo o ipoteca).

Nel caso in cui il saldo del documento determini l'azzeramento del debito del fascicolo la conferma del pagamento determina:

- la registrazione dell'atto di revoca nel fascicolo
  - l'esposizione e la quantificazione delle eventuali spese di revoca
- l'eventuale stampa della liberatoria

**Totale in EUR**

Totale del carico, del debito alla data e del debito complessivo espresso in euro.

<b>Tasto funzionale</b>	<b>Effetto</b>
<b>PF6</b>	permette di accedere alla mappa successiva in base alla causale di incasso definita (ha la stessa funzionalità del tasto <INVIO>).
<b>PF7</b>	permette di accedere alla pagina precedente della lista.
<b>PF8</b>	permette di accedere alla pagina successiva della lista.

Se la causale di incasso indicata in testata o sulla lista prevede il pagamento sul tributo si accede alla lista dei tributi.

**Lista tributi**

Term:::	Oper:::	*	Descrizione Istituto	* GG/MM/AA HH:MM:SS
RMAN _	Sistema:	*	RISCOSSIONE RUOLI MANUALE	* Pag/Vers:::
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
Partita Contabile :::	:::: :	:::: :	Gruppo :::	del :::
Quietanza Nr. :::	del :::	Importo :::	::::,::	M : U.R. :::
	Data Pervenuto :::	Data Accredito :::	D.Age :	
C.Fiscale :::	:::: :	:::: :	:::: :	Ia
Cart. :::	:::: :	Tipo Incasso ::	C.I. ::	RAR :: / :::
Trib AA T S	-----Debito ad Oggi	-----Debito Totale	CI Ns A	-----Importo in Q.za
:::: :	::::,::	::::,::	__ __ - __. __. __. __/ __	
:::: :	::::,::	::::,::	__ __ - __. __. __. __/ __	
:::: :	::::,::	::::,::	__ __ - __. __. __. __/ __	
:::: :	::::,::	::::,::	__ __ - __. __. __. __/ __	
:::: :	::::,::	::::,::	__ __ - __. __. __. __/ __	
:::: :	::::,::	::::,::	__ __ - __. __. __. __/ __	
:::: :	::::,::	::::,::	__ __ - __. __. __. __/ __	
:::: :	::::,::	::::,::	__ __ - __. __. __. __/ __	
:::: :	::::,::	::::,::	__ __ - __. __. __. __/ __	
:::: :	::::,::	::::,::	__ __ - __. __. __. __/ __	
:::: :	::::,::	::::,::	__ __ - __. __. __. __/ __	
		Accessori in cartella	::::,::	
Totale EUR	::::,::	::::,::	::::,::	
::::	Segnalazione messaggistica:	::::	::::	

**Riepilogo campi****Campo****Descrizione**

Trib

Codice del tributo contenuto nella cartella/partita o nel quadro.

Anno

Anno di riferimento dell'imposta.

T

Tipologia del tributo.

Assume i valori:

I – imposta

S – sanzioni

I – interessi

A – altro

S

Indicatore di sospensione.

Assume il valore 'S' nel caso di tributo sospeso.

**Campo**

Debito ad Oggi

**Descrizione**

Importo impagato scaduto alla data in cui è avvenuto il pagamento del contribuente.

A seconda della causale di incasso utilizzata nella prima mappa l'importo visualizzato è:

- l'importo impagato scaduto del tributo al netto dell'importo sospeso comprensivo degli eventuali accessori maturati (causale di incasso con SOSPENSIONI = 'N' e ACCESSORI = 'S'),
- l'importo impagato scaduto del tributo al lordo dell'importo sospeso comprensivo degli eventuali accessori maturati (causale di incasso con SOSPENSIONI = 'S' e ACCESSORI = 'S'),
- l'importo impagato scaduto del tributo al netto dell'importo sospeso (causale di incasso con SOSPENSIONI = 'N' e ACCESSORI = 'N'),
- l'importo impagato scaduto del tributo al lordo dell'importo sospeso (causale di incasso con SOSPENSIONI = 'S' e ACCESSORI = 'N').

Debito Totale

Importo impagato totale.

A seconda della causale di incasso utilizzata nella prima mappa l'importo visualizzato è:

- l'importo impagato del tributo al netto dell'importo sospeso comprensivo degli eventuali accessori maturati (causale di incasso con SOSPENSIONI = 'N' e ACCESSORI = 'S'),
- l'importo impagato del tributo al lordo dell'importo sospeso comprensivo degli eventuali accessori maturati (causale di incasso con SOSPENSIONI = 'S' e ACCESSORI = 'S'),
- l'importo impagato del tributo al netto dell'importo sospeso (causale di incasso con SOSPENSIONI = 'N' e ACCESSORI = 'N'),
- l'importo impagato del tributo al lordo dell'importo sospeso (causale di incasso con SOSPENSIONI = 'S' e ACCESSORI = 'N').

CI

Causale d'incasso che si intende utilizzare per il pagamento del tributo.

Obbligatorio almeno su uno dei tributi della lista.

E' possibile indicare esclusivamente una causale che si riferisca al saldo o all'acconto sul tributo (comportamento 03 o 04).

Tenuto conto che il debito esposto nei campi precedenti viene determinato in base alla causale utilizzata per selezionare la cartella/partita oggetto di pagamento, viene controllata la congruenza tra tale causale e quella utilizzata a livello di tributo per quanto concerne il calcolo degli accessori e il calcolo del debito al lordo o al netto degli importi sospesi.

Ns

Indica il numero di scadenze da pagare o il calcolo del debito alla scadenza indicata.

Può essere valorizzata solo se la causale di incasso lo consente (comportamento 04).

Può assumere valori da 001 a 160



**Campo**

<b>A</b>	<b>Descrizione</b> Determina la modalità di imputazione dell'acconto su tributo. Può assumere i valori: ‘ ‘ – l'importo indicato nel campo successivo viene imputato a capienza a saldo del tributo e del relativo aggio a carico contribuente e solo successivamente a saldo degli interessi di mora; A – l'importo indicato nel campo successivo viene considerato di sola imposta pertanto gli eventuali accessori vengono addizionati a tale importo. Se il tributo è oggetto di provvedimento di rateazione attiva gli oneri da addizionare sono calcolati applicando agli oneri di rata la proporzione esistente tra capitale dovuto e capitale pagato.
Importo in Q.za	Importo da imputare sul tributo selezionato. Se non valorizzato viene proposto l'importo del debito in base a quanto indicato (causale/numero scadenze). L'importo proposto è modificabile dall'operatore: non può essere indicato un valore superiore all'importo esposto nella colonna Debito Totale.
Accessori in cartella	Importo dei diritti di notifica e dei diritti tabellari/spese piè di lista impagati.
Totale in EUR	Totale del debito alla data, del debito totale e dell'importo in quietanza espresso in euro.

<b>Tasto funzionale</b>	<b>Effetto</b>
<b>PF5</b>	permette l'accesso alla mappa iniziale. ATTENZIONE: I DATI DIGITATI VERRANNO PERSI
<b>PF6</b>	permette di accedere alla mappa successiva in base alla causale di incasso definita ed all'indicatore A (ha la stessa funzionalità del tasto <INVIO>).
<b>PF7</b>	permette di accedere alla pagina precedente della lista.
<b>PF8</b>	permette di accedere alla pagina successiva della lista.

Al termine delle operazioni di imputazione del pagamento si accede alla mappa di conferma e di totalizzazione.

E' segnalato all'Operatore con messaggio non bloccante la presenza di tributi con scadenza rideterminata a causa dell'emergenza Codiv19, per almeno uno dei tributi oggetto del pagamento.



<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
Importo Debito	Importo calcolato da pagare per ciascuna tipologia di importo. <b>Nota:</b> per le voci SPESE TABELLARI/ SPESE PIE' DI LISTA l'importo esposto viene eventualmente aggiornato in funzione delle operazioni (incasso/abbuono) confermate con la transazione RSPE.
Totale Da Pagare in EUR	Importo complessivo da pagare espresso in euro.

<b>Tasto funzionale</b>	<b>Effetto</b>
<b>PF5</b>	permette l'accesso alla mappa precedente.

## 2.2.5 Transazione RREC – Riscossione con selezione accessori

### Obiettivo

La transazione RREC consente di emarginare il pagamento selezionando l'importo degli accessori (aggio a carico contribuente, interessi di mora / somme aggiuntive, diritti di notifica) da pagare lasciando la differenza tra calcolato e dovuto 'a recupero' oppure abbuonandola.

La transazione RREC può essere utilizzata solo se la cartella selezionata in pagamento è inclusa in un fascicolo aperto nell'area procedurale concorsuale in cui sia registrato e non annullato l'atto principale.

In caso contrario:

- se l'operatore è abilitato (modulo di sicurezza RRECNFAL) viene dato il messaggio non bloccante 'ATTENZIONE: DOC NON PRESENTE IN CONCONSUALE';
- se l'operatore, invece, non è abilitato viene dato il messaggio bloccante 'DOC NON PRESENTE IN CONCONSUALE: OP. NON ABILITATO'.

La transazione RREC ha una mappa di accesso analoga a quella della transazione RMAN – RISCOSSIONE MANUALE.

Tale transazione consente, quindi, l'accesso per:

- codice fiscale del soggetto;
- denominazione del soggetto;
- estremi identificativi della cartella oggetto di pagamento.

Non vengono estratti:

- gli avvisi di pagamento,
- gli avvisi bonari,
- le comunicazioni a ruolo,
- le cartelle che non presentano debito di accessori.

**NOTA BENE: il pagamento del contribuente può essere imputato su uno solo dei documenti in debito esposti.**

La transazione:

- produce la stampa di una quietanza solo se la tipologia di incasso lo prevede (Stampa Quietanza = 'S'). Per attivare la stampa della quietanza è necessario censire il modello di stampa QUIERREC (transazione GMDL – routine = EIRTMR0).
- richiede obbligatoriamente la valorizzazione della data in cui è avvenuto il pagamento (il numero del documento rilasciato al contribuente viene richiesto solo se la tipologia di incasso lo prevede – Data Documento = 'S'): l'emarginazione avviene sempre con imputazione specifica sui tributi
- permette l'utilizzo di causali di incasso con comportamento saldo cartella (001), saldo rata (002), saldo (003)/acconto (004) tributo (non sono ammesse le causali che non prevedono il calcolo degli accessori)

E' sottoposta ad abilitazione (modulo di autorizzazione QUIESUCC) l'emarginazione di un pagamento in presenza di pagamenti aventi data successiva per i quali siano stati incassati o messi a recupero accessori (interessi di mora e aggio a carico contribuente).

E' altresì sottoposta ad abilitazione (modulo di autorizzazione RRECABB) la possibilità per l'operatore di effettuare abbuoni.

L'applicativo prevede la possibilità di lasciare a recupero/abbuonare l'aggio a carico contribuente sulla mora, a differenza degli altri oneri, l'importo dell'aggio su mora non incassato anche se lasciato a recupero non viene riproposto in pagamento successivamente.

L'importo dell'aggio a recupero su mora viene esposto:

- nella transazione IPA2 – Inquiry Tributo
- nella transazione INCA – Dettaglio Pagamenti

Per i soli ruoli affidati dopo il 31/12/2015 è possibile attivare la gestione degli importi residuali dell'aggio e della quota dell'aggio sulla mora, che dovranno essere al 50% come a recupero e l'altro 50% come recupero ente per tutti gli operatori abilitati. Il modulo di sicurezza a cui è legata questa operatività è AGGIOENT

### Testata

Term:::	Oper:::	*	Descrizione Istituto	*	GG/MM/AA HH:MM:SS
RREC _	Sistema:	*	RISCOSSIONE RUOLI CON RECUPERI/ABBUONI	*	Pag/Vers:::
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
Part.Contabile:	Conc. _	Anno _	Nr. _	Residuo	::::: , :: :
Gruppo _	Nr _	del _.	M _	Importo _.	Prg :::
	Data Pervenuto _.	Data Accredito _.			
Quietanza Nr. _	del _.	Importo _.		U.R. _	
C.Fiscale _					Ia
		N/C il ::/::/:::	A :::		::
Cartella _		Coobbl. _	Proven. _	D.Age : RAR _	/ _
Tipo Incasso _	Caus.Incasso _	Rateazioni _	48BIS _	Tributi dal _	al _

### Riepilogo campi

#### Campo

#### Descrizione

#### Partita Contabile

Anno

Anno in cui è stata aperta la partita contabile cui si riferisce il pagamento.

Nr.

Numero della partita contabile cui si riferisce il pagamento.

Importo Residuo

Importo residuo della partita contabile cui si riferisce il pagamento e indicatore della valuta in cui è espresso l'importo (L – lire, E – euro).

#### Gruppo

Indicatore di apertura, chiusura o ripresa di un gruppo.

Può assumere i valori:

' ' – il pagamento non è associato al gruppo

A – apertura di un nuovo gruppo

R – ripresa di un gruppo già aperto.

Nr

Numero attribuito al gruppo.

In caso di apertura di un nuovo gruppo (Gruppo = A) non è digitabile e viene attribuito automaticamente (numero univoco a livello di ambito/anno), nel caso di ripresa di un gruppo già aperto (Gruppo = R) è obbligatorio.

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
Del	<p>Data in cui il gruppo è stato aperto.</p> <p>In caso di apertura di un nuovo gruppo (Gruppo = A) non è digitabile e corrisponde alla data contabile.</p> <p>Nel caso di ripresa di un gruppo già aperto (Gruppo = R), è un dato facoltativo: se non valorizzato, viene effettuata una ricerca con il numero gruppo nell'ambito dell'anno in corso.</p>
M	<p>Indicatore della valuta in cui è espresso l'importo del gruppo.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p>L – lire</p> <p>E – Euro</p> <p>Il default proposto dipende dalla valorizzazione del campo Divisa Contabile in tabella Istituto (GIS2).</p> <p>Se si opera con riferimento ad una partita contabile la valuta è quella della partita.</p>
Importo	<p>Importo del gruppo.</p> <p>Obbligatorio se il campo Gruppo è valorizzato.</p>
Prg	<p>Numero progressivo all'interno del gruppo.</p> <p>Viene incrementato ad ogni pagamento emarginato con riferimento al gruppo.</p> <p>Nel caso di ripresa di un gruppo già aperto (Gruppo = R) viene proposto l'ultimo progressivo emarginato.</p>
Data Pervenuto	<p>Data di pervenimento al concessionario del documento attestante il pagamento.</p> <p>Nel caso in cui il pagamento si riferisca ad una partita contabile viene esposta la data di pervenimento della partita: la data è modificabile dall'operatore.</p> <p>Nel caso in cui il pagamento si riferisca ad un gruppo viene esposta la data di pervenimento del gruppo: la data è modificabile dall'operatore.</p> <p>E' obbligatorio se il tipo di incasso ha raggruppamento B – banca o C – posta (tabella Tipi Incasso – GTIC).</p> <p>Gli operatori che abbiano il modulo di autorizzazione RMANVINT non possono indicare una data inferiore al quarto giorno precedente la data contabile.</p>
Data Accredito	<p>Data in cui il pagamento è stato accreditato sul conto del concessionario.</p> <p>Nel caso in cui il pagamento si riferisca ad una partita contabile viene esposta la data di accredito della partita: la data è modificabile dall'operatore.</p> <p>Nel caso in cui il pagamento si riferisca ad un gruppo viene esposta la data di accredito del gruppo: la data è modificabile dall'operatore.</p> <p>E' obbligatorio se il tipo di incasso ha raggruppamento B – banca o C – posta (tabella Tipi Incasso – GTIC)</p>
Quietanza	
Numero	<p>Numero del documento attestante il pagamento del contribuente.</p> <p>E' obbligatorio se il campo 'Numero Documento', in tabella Tipologie Incasso (GTIC), assume il valore 'S'.</p> <p>Se, invece, assume il valore 'N' (default) viene attribuito automaticamente alla conferma (numero univoco a livello di anno/operatore).</p>

<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
Del	Data in cui è stato rilasciato il documento attestante il pagamento del contribuente. Obbligatorio. Se il campo Data Pervenuto non è valorizzato, gli operatori che abbiano il modulo di autorizzazione RMANVINT non possono indicare una data inferiore al quarto giorno precedente la data contabile.
Importo	Importo del pagamento effettuato dal contribuente.
U.R.	Codice identificativo dell'ufficiale che ha rilasciato la quietanza attestante il pagamento del contribuente. E' obbligatorio se il tipo di incasso utilizzato lo prevede.
C.Fiscale	Codice ambito, codice fiscale e denominazione del soggetto. Il codice ambito viene valorizzato con il codice dell'ambito di appartenenza dell'operatore (tabella GOP2). La valorizzazione del codice fiscale o della denominazione è obbligatoria nel caso in cui non venga indicato il numero Cartella, altrimenti tali dati vengono esposti automaticamente. E' possibile attivare la ricerca sia con il codice fiscale (almeno 6 caratteri) sia con la denominazione (ricerca per parola completa) utilizzando il tasto funzionale PF11.
Ia	Indica la presenza di informazioni anagrafiche e annotazioni relative al contribuente. Se le informazioni sono presenti, per il codice fiscale valorizzato, tale campo è valorizzato con SI.
N/C il	Data di nascita o costituzione del soggetto.
A	Luogo di nascita o costituzione del soggetto.
Cartella	Codice dell'ambito e numero identificativo della cartella. Il codice ambito se non valorizzato assume il codice dell'ambito di appartenenza dell'operatore (tabella GOP2).
Coobbl.	Progressivo di coobbligazione. E' prevista la notifica di una cartella a ciascuno dei coobbligati. Le cartelle avranno tutte lo stesso numero ma progressivo di coobbligazione diverso. Assume per default il valore 000.
Proven.	Indica la provenienza del carico. Può assumere i valori: R (default) – ruoli
D.Age	Consente di includere/escludere dal pagamento i tributi inclusi in un piano di definizione agevolata ex DL 193/2016. Può assumere i valori: P (default) - sono estratti esclusivamente i tributi non inclusi in un piano di definizione agevolata; T – sono estratti tutti i tributi indipendentemente dalla presenza in un piano di definizione agevolata (modulo di sicurezza RISCDAGE); D – sono estratti esclusivamente i tributi inclusi in un piano di definizione agevolata e sono proposte in pagamento esclusivamente le voci dovute in definizione agevolata (modulo di sicurezza RISCRDEF).

**Campo**

RAR

**Descrizione**

Anno e protocollo dell'istanza di rateazione su cui emarginare il pagamento.

Consente di ottenere la lista delle sole cartelle/tributi del contribuente (codice fiscale) interessati dai provvedimenti di rateazione emessi a fronte dell'istanza indicata.

Se valorizzato deve essere valorizzato il campo 'C.Fiscale'.

Formato alfanumerico.

Tipo Incasso

Indica la tipologia dell'incasso da emarginare (es. c/c postale, via esecutiva,...).

Obbligatorio, deve essere presente nella tabella Tipi Incasso (GTIC).

Se si opera con riferimento ad un gruppo già aperto o ad una partita contabile viene proposto il tipo incasso della partita o del gruppo.

Causale Incasso

Codice che identifica la modalità di calcolo del debito da pagare.

Deve essere presente nella tabella Causali di Incasso (GCAU).

Può essere valorizzata solo se l'accesso avviene per cartella.

E' sottoposto ad abilitazione l'utilizzo di causali di incasso che prevedono il calcolo del debito al lordo degli importi sospesi (modulo di autorizzazione RISCOSOP), il calcolo del debito senza oneri a recupero (modulo di sicurezza RISCACCR).

Non può essere indicata una causale di incasso diversa da saldo cartella, saldo/acconto tributo (comportamento 001 – 003 – 004).

Non può essere indicata una causale che non prevede il calcolo degli accessori.

La possibilità di effettuare abbuoni è sottoposta ad abilitazione con modulo RRECABB.

Rateazioni

Consente di 'filtrare' le cartelle interessate da rateazione attiva.

Può assumere i valori:

' ' (space) – nessun filtro

'S' – vengono estratte solo le cartelle rateizzate

'N' – non vengono estratte le cartelle rateizzate

48BIS

In caso di pagamenti riconducibili alla procedura "Sospensioni Titoli di Pagamento PA (48 BIS)", dovrà essere valorizzato con "S" in modo da identificare questo tipo di riscossione sul flusso esiti. Il campo è facoltativo, tranne nel caso di quietanzamento per fascicolo qualora il fascicolo sia aperto sulla area del Terzo.

Può assumere i valori:

'S'=pagamento ai sensi del 48 bis

'N'=pagamento NON ai sensi del 48 bis

Tributi dal \_\_\_\_ al \_\_\_\_

Permette di proporre in pagamento esclusivamente i tributi inclusi nel range selezionato. Tale funzionalità deve essere utilizzata per il pagamento di cartelle con più di 285 tributi (limite massimo gestito).

Tasto funzionale	Effetto
<b>PF11</b>	Attivazione ricerca per codice fiscale (almeno 6 caratteri) o per denominazione (ricerca per parola completa)

Confermati i dati (<INVIO>) si ottiene l'elenco delle cartelle che presentano debito per accessori.



E' segnalato all'Operatore con messaggio non bloccante la presenza di tributi con scadenza rideterminata a causa dell'emergenza Codiv19, per almeno uno dei tributi oggetto del pagamento.

### Situazione

Term:::	Oper:::	*	Descrizione Istituto	*	GG/MM/AA	HH:MM:SS
RREC _	Sistema:	*	RISCOSSIONE RUOLI CON RECUPERI/ABBUONI	*	Pag/Vers:::	
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
Part.Contabile:	Conc. :	Anno :	Nr. :	Residuo :	:::: :	:::: :
Gruppo :	Nr :	del :	M :	Importo :	:::: :	Prg :
	Data Pervenuto :	:::: :	Data Accredito :	:::: :		
Quietanza Nr. :	del :	:::: :	Importo :	:::: :	U.R. :	:::: :
C.Fiscale :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
			N/C il ::/::/::::	A :	:::: :	:::: :
Cartella :	:::: :	Coobbl. :	Proven. :	D.Age :	RAR :	/ :
Tipo Incasso ::	Caus.Incasso ::	Rateazioni :	48BIS :	Tributi dal ::	al ::	
Documento-----	STA	-----	Debito ad Oggi	-----	Debito Totale	CI NS
:: :	:: :	:: :	:: :	:: :	:: :	:: :
:: :	:: :	:: :	:: :	:: :	:: :	__ __
:: :	:: :	:: :	:: :	:: :	:: :	__ __
:: :	:: :	:: :	:: :	:: :	:: :	__ __
:: :	:: :	:: :	:: :	:: :	:: :	__ __
Totale EUR	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
:::: :	Segnalazione	messaggistica:	:::: :	:::: :	:::: :	__

### Riepilogo campi

#### Campo

#### Descrizione

#### Prima riga

Documento

Identificativo del documento che riporta il debito ed è formato da:

- Tipo
- Anno di emissione
- Numero del documento
- Progressivo coobbligato (se trattasi di cartella coobbligata)

Il Tipo documento assume i seguenti valori:

CAR – cartella

AVA – avviso di addebito

AVE – avviso di accertamento esecutivo

AEE – accertamento esecutivo enti

STA

Indicatore dello stato del documento.

Assume i valori:

SOS – per le cartelle oggetto di provvedimento di sospensione,

RAT – per le cartelle oggetto di provvedimento di rateazione

#### Seconda riga

Moneta in cui è stata emesso il documento.

Assume i valori:

ITL – lire

EUR – euro

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
	Importo del carico (al netto di discarichi e sgravi) dei tributi contenuti nel documento comprensivo degli eventuali diritti di notifica.
Debito ad Oggi	Importo impagato scaduto dei tributi contenuti nel documento comprensivo degli eventuali diritti di notifica, dell'aggio a carico del contribuente, degli interessi di mora afferenti alla cartella. La data alla quale viene calcolato il debito scaduto è quella della quietanza. L'importo è al lordo di eventuali sospensioni.
Debito Totale	Importo impagato totale dei tributi contenuti nel documento comprensivo degli eventuali diritti di notifica, dell'aggio a carico del contribuente, degli interessi di mora afferenti alla cartella. L'importo è al lordo di eventuali sospensioni.
CI	Causale d'incasso che si intende utilizzare per il pagamento del documento. Obbligatorio almeno su una delle cartelle listate, deve essere presente nella tabella Causali Incasso (GCAU). Nel caso la causale fosse stata indicata nella testata il campo è valorizzato solo per la cartella con la quale è stato effettuato l'accesso (non modificabile dall'operatore). E' sottoposto ad abilitazione l'utilizzo di causali di incasso che prevedono il calcolo del debito al lordo degli importi sospesi (modulo di autorizzazione RISCOSP) o il calcolo del debito senza oneri a recupero (modulo di sicurezza RISCACCR) Non può essere indicata una causale di incasso diversa da saldo cartella, saldo rata, saldo/acconto tributo (comportamento 01 – 02 – 03 – 04). Non può essere indicata una causale che non prevede il calcolo degli accessori. La causale di incasso 47 - F24 INPS ACCONTO TRIBUTO LORDO SOSPENSIONI, inizialmente prevista, è inibita on virtù delle causali 48 e 49. La causale 48 consente di non quietanzare gli interessi di rateazione ed è utilizzabile solo su partite INPS. La causale è disponibile per i soli utenti abilitati al modulo di sicurezza RISCINPS. La causale 49 consente di non quietanzare gli interessi di rateazione ed è utilizzabile solo su partite NON INPS. La causale è disponibile per i soli utenti abilitati al modulo di sicurezza RISCNOIN.
NS	Indica il numero di scadenze da pagare o il calcolo del debito alla scadenza indicata. Può essere valorizzata solo se la causale di incasso lo consente (comportamento 02). Può assumere valori da 001 a 160
Totale in EUR	Totale del carico, del debito alla data e del debito complessivo espresso in euro.

<b>Tasto funzionale</b>	<b>Effetto</b>
<b>PF6</b>	permette di accedere alla mappa successiva in base alla causale di incasso definita (ha la stessa funzionalità del tasto <INVIO>).
<b>PF7</b>	permette di accedere alla pagina precedente della lista.
<b>PF8</b>	permette di accedere alla pagina successiva della lista.

Indipendentemente dalla causale di incasso utilizzata si accede alla lista dei tributi.

## Lista tributi

[illegible]

## Riepilogo campi

<b><i>Campo</i></b>	<b><i>Descrizione</i></b>
Diritti Notifica S/N	<p>Importo dei diritti di notifica dovuti.</p> <p>Se si imposta il campo di selezione con ‘N’ i diritti di notifica potranno essere lasciati a recupero o abbuonati.</p> <p>Se si imposta il campo di selezione con ‘S’ i diritti di notifica vengono pagati.</p>
S	<p>Campo di selezione (‘S’).</p> <p>Consente di selezionare i tributi sui quali effettuare l’emarginazione del pagamento e/o l’abbuono/recupero degli accessori.</p> <p>Se utilizzata una causale di saldo cartella / saldo rata risulta prevalorizzato a ‘S’ (non modificabile) su tutti i tributi della cartella selezionata.</p>
Pgr	Progressivo tributo in cartella.
Trib	Codice del tributo contenuto nella cartella/partita o nel quadro.
Anno	Anno di riferimento dell’imposta.
S	<p>Indicatore di sospensione.</p> <p>Assume il valore ‘S’ se il tributo è sospeso.</p>
<i>prima riga( = dovuto)</i>	<p>Vengono esposti gli importi dovuti.</p> <p>NOTA BENE: se l’Utente seleziona il tributo e indica un importo da pagare a titolo di imposta diverso da quello proposto (residuo totale o residuo scaduto) gli importi esposti nelle</p>

<b><i>Campo</i></b>	<b><i>Descrizione</i></b>
	colonne DOVUTO vengono ricalcolati in base all'importo digitato. Per ripristinare i valori originariamente esposti è sufficiente deselezionare il tributo e premere il tasto <INVIO>.
Imposta	Importo imposta impagato. Se utilizzata la causale saldo cartella / saldo tributo viene esposto l'importo residuo totale. Se utilizzata la causale saldo rata viene esposto l'importo residuo alla scadenza indicata.
Aggio CTB	Importo dell'aggio a carico contribuente calcolato sull'imposta dovuta comprensivo di eventuali importi messi a recupero precedentemente.
Mora	Importo degli interessi di mora / somme aggiuntive calcolati sull'imposta dovuta comprensivo di eventuali importi messi a recupero precedentemente.
Aggio Mora	Importo dell'aggio a carico contribuente calcolato sulla mora dovuta. Vengono esposti 2 importi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• il primo è l'aggio calcolato sulla mora DOVUTA</li> <li>• il secondo è l'aggio calcolato sulla mora PAGATA che viene ricalcolato in base all'importo di mora pagata indicato dall'operatore.</li> </ul>
<i>seconda riga( = pagato)</i>	L'operatore deve indicare gli importi che intende pagare.
Imposta	Importo imposta pagato. Se utilizzata la causale saldo cartella / saldo rata viene esposto rispettivamente l'importo residuo totale o calcolato alla scadenza indicata (non modificabile). Se utilizzata la causale saldo tributo il campo non viene valorizzato.
Aggio CTB	Importo dell'aggio a carico contribuente pagato.
Mora	Importo degli interessi di mora / somme aggiuntive pagato.
Aggio Mora	Importo dell'aggio a carico contribuente calcolato sulla mora pagata. Il campo non è di norma modificabile dall'operatore salvo il caso in cui: <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'intestatario della cartella oggetto di pagamento sia sottoposto a procedura concorsuale, e</li> <li>• l'operatore sia abilitato al modulo di sicurezza RRECAGM</li> </ul> L'operatore non può indicare un importo superiore a quello calcolato sulla mora pagata. Se l'importo di aggio su mora pagato viene ridotto rispetto a quanto proposto, una variazione in diminuzione o in aumento della mora pagata non determina il ricalcolo dell'aggio.
TOTALE DOVUTO	Importo complessivo dovuto in base alle selezioni effettuate.
TOTALE PAGATO	Importo complessivo pagato in base alle selezioni effettuate. Deve corrispondere all'importo della quietanza indicato in testata.

Al termine delle operazioni di imputazione del pagamento si accede alla mappa di conferma e di totalizzazione.

Tasto funzionale	Effetto
PF5	permette l'accesso alla mappa precedente.

## 2.2.6 Transazione RSPE – Riscossione/Abbuono diritti tabellari e spese piè di lista

### Obiettivo

La transazione RSPE (Riscossione/Abbuono diritti tabellari e spese piè di lista) consente di effettuare il pagamento dei diritti tabellari e delle spese piè di lista dovute dal contribuente con riferimento ad una specifica cartella a seguito delle procedure esecutive svolte.

Se il/i documenti ai quali gli oneri fanno parte appartengono ad un fascicolo in cui è presente un atto di iscrizione e con il pagamento che si va ad emarginare, l'intero debito sul fascicolo viene azzerato, le eventuali spese di revoca (non ancora emesse, ma solo memorizzate), vengono visualizzate in una apposita voce e conteggiate nel totale da pagare.

La transazione può essere richiamata direttamente o in navigazione dalle transazioni di riscossione:

- RSPO – RISCOSSIONE SPORTELLO POST RIFORMA
- RMAN – RISCOSSIONE MANUALE POST RIFORMA
- RISP – RISCOSSIONE SPORTELLO ANTE RIFORMA (**non attivo**)
- RIMA – RISCOSSIONE MANUALE ANTE RIFORMA (**non attivo**)

Il richiamo della transazione RSPE in navigazione dalle funzioni di riscossione permette di:

- visualizzare il dettaglio per codice spesa dei diritti e spese di procedura dovute dal contribuente per la cartella selezionata;
- rettificare in diminuzione l'importo pagato per ciascun diritto/spesa rispetto al dovuto lasciando la differenza a debito (recupero);
- rettificare in diminuzione l'importo pagato per ciascun diritto/spesa rispetto al dovuto 'abbuonando' la differenza (abbuono).

Se la transazione RSPE viene richiamata dalla transazione RSPO nella quale siano state selezionate più cartelle da pagare il dettaglio dei codici spesa afferenti a ciascuna cartella vengono esposti separatamente (su pagine diverse).

La transazione RSPE può essere richiamata direttamente per effettuare il pagamento/abbuono dei diritti tabellari e delle spese piè di lista dovuti:

- per la cartella indicata (ante o post riforma);
- per le cartelle intestate al codice fiscale indicato;

E' possibile estrarre e, quindi, pagare/abbuonare i diritti tabellari e delle spese piè di lista registrati in uno specifico fascicolo procedurale (valorizzando il campo 'Fascicolo').

Se la transazione RSPE viene richiamata direttamente:

- è necessario indicare il codice fiscale del contribuente o l'identificativo della cartella per la quale effettuare il pagamento/abbuono dei diritti tabellari e/o delle spese esecutive;
- è obbligatoria l'indicazione della tipologia di incasso;
- produce, in presenza di importo pagato, la stampa della quietanza se la tipologia di incasso lo prevede (Stampa Quietanza = 'S').

Per attivare la stampa della quietanza è necessario censire il modello di stampa QUIERSPO (transazione GMDL – routine = EIRTMRO);

- viene segnalata la presenza di debito residuo a titolo di imposta, aggio contribuente, interessi di mora per la cartella selezionata. La segnalazione non è bloccante se l'operatore è abilitato (modulo di autorizzazione SPESEANT).

L'operazione di abbuono degli importi dovuti a titolo di diritti/spese è sottoposta ad abilitazione (modulo di autorizzazione ABBUONO). Qualora l'operatore non sia abilitato all'abbuono viene richiesta la valorizzazione dei campi 'Operatore' e 'Password' di un operatore abilitato all'operazione.

Nel caso di richiamo della transazione RSPE da una transazione di incasso i dati di testata risultano prevalorizzati e protetti.

### Testata

Term:::	Oper:::	*	Descrizione Istituto	*	GG/MM/AA	HH:MM:SS
RSPE _	Sistema:	*	RISCOSSIONE SPESE ESECUTIVE	*	PAG ____	DI ::::
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
C.Fiscale ____						Ia
Partita:Anno ____	Nr ____					::
Post Rif. ____			Coobbl. ____	Proven. ____	Data Notifica	::::: ::
Ante Rif. ____				Fascicolo ____		
Tipo Incasso ____	Caus.Incasso ::	Nr.Scad. ::	M :	Imp.Valori	::::: ::	::
Data Contabile	::::: ::	Data Pervenuto ____	____	Data Accredito ____	____	____
Quiet.Nr. ____	del ____	U.R. ____		Rateazioni ____	48BIS ____	Multipla :

### Riepilogo campi

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
Partita	
Anno	Anno in cui è stata aperta la partita contabile cui si riferisce il pagamento.
Nr.	Numero della partita contabile cui si riferisce il pagamento.
C.Fiscale	Codice ambito, codice fiscale e denominazione del soggetto. Il codice ambito viene valorizzato con il codice dell'ambito di appartenenza dell'operatore (tabella GOP2). La valorizzazione del codice fiscale è obbligatoria nel caso in cui non venga indicato il numero Cartella (ante o post), altrimenti tali dati vengono esposti automaticamente. E' possibile attivare la ricerca con il codice fiscale (almeno 6 caratteri) utilizzando il tasto funzionale PF11.
Ia	Indica la presenza di informazioni anagrafiche e annotazioni relative al contribuente. Se le informazioni sono presenti, per il codice fiscale valorizzato, tale campo è valorizzato con SI.
Post Rif.	Estremi identificativi (ambito e numero) della cartella post riforma per la quale effettuare il pagamento/abbuono. Obbligatorio se non valorizzato il campo 'Ante Rif.' O il campo 'C.Fiscale'.
Coobbl.	Progressivo di coobbligazione della cartella post riforma. Assume per default il valore 000.

<b><i>Campo</i></b>	<b><i>Descrizione</i></b>
Proven.	Indica la provenienza della cartella post riforma. Può assumere i valori: R (default) – ruoli E – entrate patrimoniali P – deleghe passive
Data Notifica	Data di notifica della cartella post riforma indicata.
Ante Rif.	Estremi identificativi (provincia, comune, anno emissione, mese emissione, gruppo, numero) della cartella ante riforma per la quale effettuare il pagamento/abbuono. Obbligatorio se non valorizzato il campo ‘Post Rif.’ O il campo ‘C.Fiscale’.
Fascicolo	Anno e numero del fascicolo procedurale. Se valorizzato vengono estratte esclusivamente le spese registrate nel fascicolo indicato.
Tipo Incasso	Indica la tipologia dell’incasso da emarginare (es. c/c postale, via esecutiva,...). Obbligatorio, deve essere presente nella tabella Tipi Incasso (GTIC).
Imp.Valori	Indica l’importo massimo pagabile a titolo di diritti e spese di procedura. E’ valorizzato solo nel caso in cui la transazione sia richiamata da una transazione di incasso nella quale sia stato indicato l’importo complessivamente pagato dal contribuente.
Data Pervenuto	Data di pervenimento al concessionario del documento attestante il pagamento. E’ obbligatorio se il tipo di incasso ha raggruppamento B – banca o C – posta (tabella Tipi Incasso – GTIC).
Data Accredito	Data in cui il pagamento è stato accreditato sul conto del concessionario. E’ obbligatorio se il tipo di incasso ha raggruppamento B – banca o C – posta (tabella Tipi Incasso – GTIC)
Quietanza	
Numero	Numero del documento attestante il pagamento del contribuente. E’ obbligatorio se il campo ‘Numero Documento’, in tabella Tipologie Incasso (GTIC), assume il valore ‘S’. Se, invece, assume il valore ‘N’ (default) viene attribuito automaticamente alla conferma (numero univoco a livello di anno/operatore). Se il pagamento si riferisce ad una cartella ante riforma è sempre obbligatorio.
Del	Data in cui è stato rilasciato il documento attestante il pagamento del contribuente. Obbligatorio.
U.R.	Codice identificativo dell’ufficiale che ha rilasciato la quietanza attestante il pagamento del contribuente. E’ obbligatorio se il tipo di incasso utilizzato lo prevede.



<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
Rateazioni	Consente di 'filtrare' le cartelle interessate da rateazione attiva. Può assumere i valori: ' ' (space) – nessun filtro 'S' – vengono estratte solo le cartelle rateizzate 'N' – non vengono estratte le cartelle rateizzate
48BIS	In caso di pagamenti riconducibili alla procedura "Sospensioni Titoli di Pagamento PA (48 BIS)", dovrà essere valorizzato con "S" in modo da identificare questo tipo di riscossione sul flusso esiti. Il campo è facoltativo, tranne nel caso di quietanzamento per fascicolo qualora il fascicolo sia aperto sulla area del Terzo. Può assumere i valori: 'S'=pagamento ai sensi del 48 bis 'N'=pagamento NON ai sensi del 48 bis

Una volta impostati i dati di testata vengono esposti i codici spesa dovuti per la cartella indicata.

Nel caso in cui la transazione venga richiamata dalla transazione RSPO con selezione di più cartelle, i codici spesa di ciascuna cartella selezionata sono esposti separatamente su pagine diverse.

Term:::	Oper:::	*	Descrizione Istituto	*	GG/MM/AA	HH:MM:SS	
RSPE _	Sistema:	*	RISCOSSIONE SPESE ESECUTIVE	*	PAG _	DI :::	
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	
C.Fisc. _						Ia	
Partita: _	Nr _						
Post Rif. _			Coobbl. _	Proven. _	Data Notifica	:::::	
Ante Rif. _			Fascicolo _				
Tipo Incasso _	Caus.Incasso ::	Nr.Scad. ::	M :	Imp.Valori	:::::	::	
Data Contabile	:::::	Data Pervenuto _.	_.	Data Accredito _.	_.	_.	
Quiet.Nr. _	del _.	_.	U.R. _	Rateazioni _	48BIS _	Multipla :	
Tipo Spesa	-----	T	---	Importo Dovuto	---	Importo Pagato A/R	
::::	:::::	:	:	:::::	:	----	
::::	:::::	:	:	:::::	:	----	
::::	:::::	:	:	:::::	:	----	
::::	:::::	:	:	:::::	:	----	
::::	:::::	:	:	:::::	:	----	
::::	:::::	:	:	:::::	:	----	
::::	:::::	:	:	:::::	:	----	
::::	:::::	:	:	:::::	:	----	
::::	:::::	:	:	:::::	:	----	
Psw Operatore Attivo			Importo da Pagare	:::::	:	:	
Forzatura			da Abbuonare	:::::	:	:	
			da Recuperare	:::::	:	:	
::::	::::	Segnalazione messaggistica: :::::					----

## Riepilogo campi

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
Tipo Spesa	Codice e descrizione del diritto tabellare o della spesa piè di lista.
T	Tipologia della spesa. Assume i valori: T – diritto tabellare P – spesa piè di lista.
Importo Dovuto	Importo dovuto per il codice spesa.

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
Importo Pagato	Importo che si intende pagare per il codice spesa. Viene prevalorizzato con l'importo dovuto. Se la transazione è stata richiamata da una transazione di incasso con la selezione A/R l'importo non è valorizzato.
A/R	Indica se la differenza tra importo dovuto e importo pagato deve essere lasciata a debito o abbuonata. Obbligatorio se l'importo pagato indicato è minore dell'importo dovuto. Può assumere i valori: R – la differenza impagata è lasciata a debito A – la differenza impagata è 'abbuonata'. Se la transazione è stata richiamata da una transazione di incasso assume il valore con cui è stata effettuata la selezione (A/R).
Psw Operatore Attivo	Password dell'operatore attivo che utilizza la transazione. Obbligatorio se richiesta valorizzazione del campo 'Forzatura' e attiva autenticazione RACF (CAD-ONE).
Forzatura	Userid e password dell'operatore abilitato alla funzione di abbuono. Obbligatorio se l'operatore che utilizza la transazione non è abilitato all'abbuono.
Importo da pagare	Importo complessivo da pagare a titolo di diritti/spese.
Abbuonato	Importo complessivo da abbuonare.
Da Recuperare	Importo complessivo che viene lasciato a debito.

<b>Tasto funzionale</b>	<b>Effetto</b>
<b>PF3</b>	permette di ritornare alla transazione di incasso (solo se richiamata in navigazione).
<b>PF7</b>	permette di accedere alla pagina precedente.
<b>PF8</b>	permette di accedere alla pagina successiva.

### 2.2.7 Transazione RRAV/RCCP – Emarginazione TP dei pagamenti effettuati con i moduli di pagamento

#### Obiettivo

La transazione RRAV/RCCP (Emarginazione TP dei pagamenti effettuati con i moduli di pagamento) consente l'emarginazione dei pagamenti effettuati dal contribuente presso gli sportelli bancari o presso gli uffici postali utilizzando i moduli di pagamento (RAV, bollettini ordinari, bollettini premarcati) allegati ai documenti notificati al contribuente (cartelle, avvisi di pagamento, avvisi bonari, C.I.R.).

La transazione permette l'emarginazione anche con utilizzo della penna ottica.

Sulla base del tipo e del numero identificativo del modulo di pagamento la procedura:

- individua la cartella cui si riferisce il modulo,
- imputa su detta cartella l'importo complessivo del modulo di pagamento fino a capienza sull'importo impagato,
- determina l'eventuale somma da imputare in eccedenza (differenza tra totale del modulo ed impagato del documento).

Il pagamento viene emarginato in acconto generico.

E' sottoposta ad abilitazione (modulo di autorizzazione QUIESUCC) l'emarginazione di un pagamento in presenza di pagamenti aventi data successiva per i quali siano stati incassati o messi a recupero accessori (interessi di mora e aggio a carico contribuente).

Si fa presente che gli accessori incassati o messi a recupero non vengono ricalcolati a seguito dell'emarginazione del pagamento con data anteriore.

La transazione emargina il pagamento con tipologia di incasso:

- 08 – se il tipo modulo di pagamento è valorizzato con 'R'
- 01 – se il tipo modulo di pagamento è valorizzato con 'O' o con 'P'
- 19 – se il tipo modulo di pagamento è valorizzato con 'W'
- 91 – se il tipo modulo di pagamento è valorizzato con '1'
- 92 – se il tipo modulo di pagamento è valorizzato con '2'
- 93 – se il tipo modulo di pagamento è valorizzato con '3'
- 94 – se il tipo modulo di pagamento è valorizzato con '4'
- 95 – se il tipo modulo di pagamento è valorizzato con '5'
- 96 – se il tipo modulo di pagamento è valorizzato con '6'
- 97 – se il tipo modulo di pagamento è valorizzato con '7'

Tali tipologie devono essere censite nella tabella Tipologie Incasso (GTIC).

Dal momento che i moduli RAV possono essere riscossi sia presso gli istituti di credito sia presso gli uffici postali è necessario, al fine di consentire una corretta contabilizzazione, definire due transazioni:

- RRAV – per acquisire i pagamenti effettuati con i RAV presso gli sportelli bancari ed accreditati sul c/c bancario del concessionario
- RCCP – per acquisire i pagamenti effettuati con qualsiasi modulo di pagamento presso gli uffici postali ed accreditati sul c/c postale del concessionario.

Term:::	Oper:::	*	Descrizione Istituto	*	GG/MM/AA	HH:MM:SS
RRAV _	Sistema:	*	RISCOSSIONE MODULI DI PAGAMENTO	*	Pag/Vers:::	
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
Tipo (R/O/P) _	Conc _	Data comun.	Accreditato _.	Data accr.	_.	_.
Pacco: Numero	Progr.	Totale _.	_.	M _		
Progressivo-----	Data----	-----	Importo	Segnalazioni-----		
____	____	____	::::: , ::	::::: , ::		
____	____	____	::::: , ::	::::: , ::		
____	____	____	::::: , ::	::::: , ::		
____	____	____	::::: , ::	::::: , ::		
____	____	____	::::: , ::	::::: , ::		
____	____	____	::::: , ::	::::: , ::		
____	____	____	::::: , ::	::::: , ::		
____	____	____	::::: , ::	::::: , ::		
____	____	____	::::: , ::	::::: , ::		
____	____	____	::::: , ::	::::: , ::		
____	____	____	::::: , ::	::::: , ::		
____	____	____	::::: , ::	::::: , ::		
____	____	____	::::: , ::	::::: , ::		
____	____	____	::::: , ::	::::: , ::		
____	____	____	::::: , ::	::::: , ::		
____	____	____	::::: , ::	::::: , ::		
____	____	____	::::: , ::	::::: , ::		
____	____	____	::::: , ::	::::: , ::		
::::: , ::	::::: , ::	::::: , ::	::::: , ::	::::: , ::		

## Riepilogo campi

### Campo

Tipo

### Descrizione

Tipologia del modulo di pagamento.

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
	Obbligatorio. Può assumere i valori R (default) – RAV O – bollettino di c/c postale ordinario P – bollettino di c/c postale premarcato.
Conc	Codice dell'ambito che ha in carico il ruolo pagato. Se digitata viene riportata su tutte le righe di acquisizione dei pagamenti. Da non valorizzare nel caso di utilizzo della penna ottica.
Data comun. Accredito	Data nella quale è pervenuta al concessionario la comunicazione dell'avvenuto accredito del pagamento effettuato dal contribuente. Obbligatorio. Da tale data decorrono i termini per il versamento all'ente beneficiario.
Data accr.	Data nella quale il pagamento effettuato dal contribuente è stato accreditato sul conto corrente postale o bancario del concessionario (valuta di accredito). Obbligatorio.
Pacco:	
Numero	Non digitabile.
Progr.	Non digitabile.
Totale	Importo complessivo dei moduli di pagamento da emarginare. Obbligatorio. La conferma dell'operazione di emarginazione è possibile solo se l'importo indicato corrisponde alla sommatoria dei moduli di pagamento specificati dall'operatore. Nel caso di squadratura è possibile rettificare l'importo complessivo.
M	Valuta in cui è espresso l'importo precedente. Può assumere i valori: L – lire E – euro Per default viene proposta la divisa contabile di istituto (GIS2).
Progressivo	Codice dell'ambito e numero identificativo del modulo di pagamento da emarginare. Obbligatorio. Il codice ambito può non essere digitato dall'operatore in quanto assume per default il codice dell'ambito indicato in testata.
Data	Data nella quale il contribuente ha effettuato il pagamento. Obbligatoria sulla prima riga di ogni pagina viene riportata su tutte le righe sottostanti.
Importo	Importo del modulo di pagamento.
Segnalazioni (*)	Descrizione dell'anomalia riscontrata per il modulo indicato (vedi dettaglio). Le segnalazioni bloccanti inibiscono la conferma dell'operazione ed il passaggio alla pagina successiva.

<b>Tasto funzionale</b>	<b>Effetto</b>
<b>PF7</b>	permette di accedere alla pagina precedente.
<b>PF8</b>	permette di accedere alla pagina successiva.

---

Per eliminare prima della conferma un progressivo digitato è sufficiente cancellare la riga relativa (ambito, numero del modulo e data).

**(\*) Segnalazioni bloccanti**

PROGRESSIVO INESISTENTE

Il modulo di pagamento non è presente in archivio (ITPM)

PROGRESSIVO DI ALTRA CONCESSIONE

Il modulo di pagamento è presente in archivio per un ambito diversa da quella indicata.

RAV UTILIZZATO

Il modulo di pagamento è già stato emarginato.

RAV UTILIZZATO (ECCEDENZA)

Se l'operatore è abilitato (modulo autorizzazione UTILRAV) la segnalazione non è bloccante.

CIN PROGRESSIVO ERRATO

Il progressivo digitato è formalmente errato.

AVB NON PIU' VALIDO

Il progressivo si riferisce ad un avviso bonario sostituito da cartella o da secondo avviso bonario e, quindi, non riscuotibile.

**(\*) Segnalazioni non bloccanti**

SALDO CARTELLA CON ECCEDENZA

Il modulo di pagamento si riferisce al saldo cartella e l'importo è superiore al debito impagato.

La differenza viene imputata in eccedenza.

SALDO ULTIMA RATA CON ECCEDENZA

Il modulo di pagamento si riferisce al saldo di una rata e l'importo è superiore al debito impagato.

La differenza viene imputata in eccedenza.

IMPORTO CON ECCEDENZA

La cartella cui si riferisce il modulo è saldata.

L'intero importo viene imputato in eccedenza.

INVIO PAGAMENTI GIA' AVVENUTO

Il modulo di pagamento si riferisce ad un avviso di pagamento per il quale è già stata effettuata la rendicontazione dei pagamenti.

L'intero importo viene imputato in eccedenza.

## 2.2.8 Transazione RRAR – Riscossione istanza RAR

### Obiettivo

La transazione RRAR consente di effettuare il pagamento di una istanza di rateazione effettuando il pagamento:

- alla 'n-esima' rata
- in acconto
- a saldo (ordinario o per estinzione anticipata)

La transazione può essere richiamata direttamente o in navigazione da IRAR.

E' segnalato all'Operatore con messaggio non bloccante la presenza di:

- sospensione attiva tipo A1 (msg PRESENTE SOSP. 'A1': INVIO PER CONTINUARE)
- sospensione attiva tipo CF (msg PRESENTE SOSP. 'CF': INVIO PER CONTINUARE)
- sospensione attiva tipo 6-bis interna (msg PRESENTE SOSP. '6-BIS ADR': INVIO PER CONTINUARE)

per almeno uno dei tributi inclusi nell'istanza.

E' segnalato all'Operatore con messaggio non bloccante la presenza di tributi con scadenza rideterminata a causa dell'emergenza Codiv19, per almeno uno dei tributi delle scadenze del pagamento.

**NOTA BENE: per attivare la stampa della quietanza è necessario censire il modello di stampa QUIERRAR (transazione GMDL – ruotine = EIRTMR0).**

### Mappa Accesso

```

Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
RRAR _   Sistema: *          RISCOSSIONE ISTANZA RAR      * Pag/Vers::::::::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
Part.Contabile: Amb. ____ Anno ____ Nr. ____ Residuo ::::::::::::::::::::, :: :
Gruppo _ Nr ____ del ____ Importo _____.____.____/____ Prg :::::::
Data Pervenuto _____.____.____ Data Accredito _____.____.____ U.R. ____
C.Fiscale ____ ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::: Ia
N/C il ::/::/:::: A ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::: ::
Istanza ____ / ____ Tipo incasso ____ 48BIS _ SDD _ D.Age _
Q.za Nr. ____ del ____ Importo _____.____.____/____
Caus.Incasso _ Prg. rata _ Spese Esec. _ Dir.Not. _ RAV _____

```

### Riepilogo campi

#### Campo

#### Descrizione

#### Partita Contabile

Anno

Anno in cui è stata aperta la partita contabile cui si riferisce il pagamento.

Nr.

Numero della partita contabile cui si riferisce il pagamento.

Importo Residuo

Importo residuo della partita contabile cui si riferisce il pagamento e indicatore della valuta in cui è espresso l'importo (L – lire, E – euro).

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
Gruppo	<p>Indicatore di apertura, chiusura o ripresa di un gruppo.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p>‘ ‘ – il pagamento non è associato al gruppo</p> <p>A – apertura di un nuovo gruppo</p> <p>R – ripresa di un gruppo già aperto.</p>
Nr	<p>Numero attribuito al gruppo.</p> <p>In caso di apertura di un nuovo gruppo (Gruppo = A) non è digitabile e viene attribuito automaticamente (numero univoco a livello di ambito/anno), nel caso di ripresa di un gruppo già aperto (Gruppo = R) è obbligatorio.</p>
Del	<p>Data in cui il gruppo è stato aperto.</p> <p>In caso di apertura di un nuovo gruppo (Gruppo = A) non è digitabile e corrisponde alla data contabile.</p> <p>Nel caso di ripresa di un gruppo già aperto (Gruppo = R), è un dato facoltativo: se non valorizzato, viene effettuata una ricerca con il numero gruppo nell'ambito dell'anno in corso.</p>
Importo	<p>Importo del gruppo.</p> <p>Obbligatorio se il campo Gruppo è valorizzato.</p>
Prg	<p>Numero progressivo all'interno del gruppo.</p> <p>Viene incrementato ad ogni pagamento emarginato con riferimento al gruppo.</p> <p>Nel caso di ripresa di un gruppo già aperto (Gruppo = R) viene proposto l'ultimo progressivo emarginato.</p>
Data Pervenuto	<p>Data di pervenimento al concessionario del documento attestante il pagamento.</p> <p>Nel caso in cui il pagamento si riferisca ad una partita contabile viene esposta la data di pervenimento della partita: la data è modificabile dall'operatore.</p> <p>Nel caso in cui il pagamento si riferisca ad un gruppo viene esposta la data di pervenimento del gruppo: la data è modificabile dall'operatore.</p> <p>E' obbligatorio se il tipo di incasso ha raggruppamento B – banca o C – posta (tabella Tipi Incasso – GTIC).</p> <p>Gli operatori che abbiano il modulo di autorizzazione RMANVINT non possono indicare una data inferiore al quarto giorno precedente la data contabile.</p>
Data Accredito	<p>Data in cui il pagamento è stato accreditato sul conto del concessionario.</p> <p>Nel caso in cui il pagamento si riferisca ad una partita contabile viene esposta la data di accredito della partita: la data è modificabile dall'operatore.</p> <p>Nel caso in cui il pagamento si riferisca ad un gruppo viene esposta la data di accredito del gruppo: la data è modificabile dall'operatore.</p> <p>E' obbligatorio se il tipo di incasso ha raggruppamento B – banca o C – posta (tabella Tipi Incasso – GTIC)</p>
U.R.	<p>Codice identificativo dell'ufficiale che ha rilasciato la quietanza attestante il pagamento del contribuente.</p> <p>E' obbligatorio se il tipo di incasso utilizzato lo prevede.</p>



<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
C.Fiscale	<p>Codice ambito, codice fiscale e denominazione del soggetto.</p> <p>Il codice ambito viene valorizzato con il codice dell'ambito di appartenenza dell'operatore (tabella GOP2).</p> <p>La valorizzazione del codice fiscale è obbligatoria.</p> <p>E' possibile attivare la ricerca (almeno 6 caratteri) utilizzando il tasto funzionale PF11.</p> <p>Prevalorizzato in caso di richiamo da IRAR.</p>
Ia	<p>Indica la presenza di informazioni anagrafiche e annotazioni relative al contribuente.</p> <p>Se le informazioni sono presenti, per il codice fiscale valorizzato, tale campo è valorizzato con SI.</p>
N/C il	Data di nascita o costituzione del soggetto.
A	Luogo di nascita o costituzione del soggetto.
Istanza	<p>Anno e protocollo dell'istanza di rateazione su cui emarginare il pagamento.</p> <p>Obbligatorio, prevalorizzato in caso di richiamo da IRAR.</p> <p>Formato alfanumerico.</p>
Tipo Incasso	<p>Indica la tipologia dell'incasso da emarginare (es. c/c postale, via esecutiva,...).</p> <p>Obbligatorio, deve essere presente nella tabella Tipi Incasso (GTIC).</p> <p>Ammesso anche il valore '02 – CASSA'</p> <p>Se si opera con riferimento ad un gruppo già aperto o ad una partita contabile viene proposto il tipo incasso della partita o del gruppo.</p>
48BIS	<p>In caso di pagamenti riconducibili alla procedura "Sospensioni Titoli di Pagamento PA (48 BIS)", dovrà essere valorizzato con "S" in modo da identificare questo tipo di riscossione sul flusso esiti.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p>'N' (default) – pagamento normale</p> <p>'S' – pagamento ai sensi del 48 bis</p>
SDD	<p>Identifica un pagamento avvenuto con addebito in conto.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p>'N' (default) – pagamento normale</p> <p>'S' – pagamento SDD</p> <p>Se valorizzato con 'S' consente la contabilizzazione dell'incasso come pagamento RAV SDD RAR (funzione contabile RSDD).</p>
D.Age	<p>Consente di includere/escludere dal pagamento i tributi inclusi in un piano di definizione agevolata ex DL 193/2016.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p>P (default) - sono estratti esclusivamente i tributi non inclusi in un piano di definizione agevolata;</p> <p>T – sono estratti tutti i tributi indipendentemente dalla presenza in un piano di definizione agevolata (modulo di sicurezza RISCAGE);</p> <p>D – sono estratti esclusivamente i tributi inclusi in un piano di definizione agevolata e sono proposte in pagamento esclusivamente le voci dovute in definizione agevolata (modulo di sicurezza RISCDEF).</p>
Q.za	

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
Nr.	<p>Numero del documento attestante il pagamento del contribuente.</p> <p>E' obbligatorio se il campo 'Numero Documento', in tabella Tipologie Incasso (GTIC), assume il valore 'S'.</p> <p>Se, invece, assume il valore 'N' (default) viene attribuito automaticamente alla conferma (numero univoco a livello di anno/operatore).</p>
Del	<p>Data in cui è stato rilasciato il documento attestante il pagamento del contribuente.</p> <p>Obbligatorio.</p> <p>Se il campo Data Pervenuto non è valorizzato, gli operatori che abbiano il modulo di autorizzazione RMANVINT non possono indicare una data inferiore al quarto giorno precedente la data contabile.</p> <p>In caso emarginazione di un pagamento avvenuto tramite addebito in conto (campo SDD = 'S') la data, se valorizzata, deve coincidere con la data di scadenza della rata per cui è stato emesso il RAV.</p>
Importo	<p>Importo del pagamento effettuato dal contribuente.</p> <p>Obbligatorio se la 'Causale Incasso' indicata prevede comportamento 006 – acconto generico.</p> <p>In emarginazione di un pagamento avvenuto tramite addebito in conto (campo SDD = 'S') viene proposto l'importo del RAV indicato (al netto dell'eventuale costo del servizio).</p>
Causale Incasso	<p>Codice che identifica la modalità di calcolo del debito da pagare.</p> <p>Deve essere presente nella tabella Causali di Incasso (GCAU).</p> <p>Sono ammesse esclusivamente le causali con comportamento:</p> <p>001 – saldo</p> <p>002 – saldo rata</p> <p>006 – acconto generico</p> <p>E' sottoposto ad abilitazione l'utilizzo di causali di incasso che prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il calcolo del debito al lordo degli importi sospesi (modulo di sicurezza RISCOSOP)</li> <li>• il calcolo del debito senza accessori (modulo di sicurezza RISCNACC)</li> <li>• il calcolo del debito senza oneri a recupero (modulo di sicurezza RISCACCR)</li> <li>• l'imputazione del pagamento solo dopo aver saldato imposta e aggio (modulo di sicurezza RISC MORF).</li> </ul> <p>In caso emarginazione di un pagamento avvenuto tramite addebito in conto (campo SDD = 'S') deve essere impostato con '006 – acconto generico'.</p>
Prg. rata	<p>Progressivo della rata dell'istanza di cui si vuole effettuare il pagamento.</p> <p>E' prevalorizzato, ma modificabile, in caso di richiamo da IRAR e corrisponde alla rata selezionata in IRAR. Può assumere valori da 001 a 150.</p> <p>Nel caso la 'Causale Incasso' indicata preveda comportamento 002 – saldo rata, se non è valorizzato, sono proposte in pagamento le rate scadute alla data di pagamento.</p>

<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
Spese Esec.	Permette di evitare di proporre in pagamento le spese esecutive. Può essere valorizzato con: 'S' (default) – le spese esecutive vengono proposte in pagamento 'N' – le spese esecutive non vengono proposte in pagamento
Dir.Not.	Permette di evitare di proporre in pagamento i diritti di notifica. Può essere valorizzato con: 'S' (default) – i diritti di notifica vengono proposti in pagamento 'N' – i diritti di notifica non vengono proposti in pagamento
RAV	Qualora il pagamento sia avvenuto a mezzo RAV indicandone il numero questo verrà annotato sulla quietanza aggregata registrata. Obbligatorio nel caso di emarginazione di un pagamento avvenuto tramite addebito in conto (campo SDD = 'S').

In base alla causale di incasso e all'eventuale progressivo di rata la funzione determina l'importo da pagare proponendo l'importo complessivo da pagare suddiviso nelle singole voci di debito.

Non sono considerati nell'importo da pagare i tributi in istanza interessati da un provvedimento di rateazione revocato a seguito di adesione alla definizione agevolata (D.L.193/2016) con causale '7' o '8'.

Nel calcolo del debito vengono considerati esclusivamente i tributi inclusi nell'istanza.

Se valorizzato il campo 'Prg. Rata' per ciascun tributo trattato si considera il debito delle rate fino alla data di scadenza del progressivo della rata dell'istanza indicato (potrebbe non corrispondere al progressivo della rata del tributo).

In caso di acconto generico l'imputazione dell'importo indicato dall'Utente viene imputato con le stesse regole previste per l'emarginazione del pagamento RAV.

All'interno della rata le cartelle sono ordinate per anno/mese emissione e numero documento.

Le spese per procedure esecutive ed i diritti di notifica vengono proposti in pagamento, salvo diversa selezione dell'Utente come parte del debito dell'ultima rata dell'istanza.



- tipo incasso diverso 02 indicatore SDD = 'N' → funzione contabile RMAN
- indicatore SDD = 'S' → funzione contabile RSDD

## 2.2.9 Transazione RFAS – Riscossione Fascicoli Procedurali

### Obiettivo

La transazione RFAS consente di prenotare l'emarginazione dei pagamenti effettuati dai contribuenti per un fascicolo procedurale:

- in acconto
- a saldo

La funzionalità prevede:

- la registrazione di un log contabile per l'importo complessivamente incassato
- l'aggiornamento del quadro di cassa se il tipo incasso utilizzato lo prevede

La transazione può essere richiamata direttamente o in navigazione da IFAS.

E' segnalato all'Operatore con messaggio non bloccante la presenza di:

- una altra prenotazione di incasso per lo stesso fascicolo (msg PAGAMENTO PRECEDENTE XX/XX/XXX IMP. XXXX.XX INVIO PER CONTINUARE ).

E' segnalato all'Operatore con messaggio bloccante la presenza di:

- una maggiore rateazione attiva per almeno una cartella del fascicolo (msg 1008 - FASCICOLO CON MAGGIORE RATEAZIONE/DEFINIZIONE AGEVOLATA NON AMMESSO)
- un piano di definizione agevolata attivo per almeno una delle cartelle del fascicolo (msg 1008 - FASCICOLO CON MAGGIORE RATEAZIONE/DEFINIZIONE AGEVOLATA NON AMMESSO)
- una procedura ai sensi dell'articolo 28 ter per il fascicolo (msg 1000 FASCICOLO AI SENSI DELL'ART 28 TER NON AMMESSO - UTILIZZARE R28T)
- un pagamento che salda un fascicolo con ipoteca in cui non sia presente la spesa di cancellazione (msg 1043 SPESA CANC.IPOTECA ASSENTE NEL FASCICOLO, PAGAM.A SALDO NON POSSIBIL)
- un pagamento da parte del terzo su un fascicolo ai sensi dell'articolo 48 bis, che superi l'importo del mandato (msg 4999 FASCICOLO AI SENSI DELL'ART 48 BIS, IMP.MAX PAGABILE XXX.XXX,XX)
- un totale prenotazione pagamento (prenotazione precedente valida non emarginata + prenotazione in corso con tipo pagamento "02") maggiore del residuo fascicolo (1051 ATTENZIONE, TOTALE PRENOTATO CREA ECCEDENZA MODIFICARE L'IMPORTO )
- un pagamento periodico a "S" con relativo campo pagamento terzo impostato a "N" ( 1050 CAMPI PAGAMENTO PERIODICO E PAGAMENTO TERZO NON CONGRUENTI )

**Mappa Accesso**

Term:::: Oper:::: *	Descrizione Istituto	* GG/MM/AA HH:MM:SS
RFAS _ Sistema: *	PRENOTAZIONE PAGAMENTO FASCICOLO*	Pag/Vers:::::::::
:::: : :::: : :::: :	:::: : :::: : :::: :	:::: : :::: :
Ambito 999 Codice Fiscale	_____	
Id Fascicolo	_____ RAV	_____
Visualizza Cartellone:	N	
Pagamento terzo	N	Codice fiscale Pagante _____
Pagamento Periodico	N	
Data pervenuto	__._.____	Data accredito __._.____
Quietanza Nr.	_____ del __._.____	Importo _____.____.____/____
Tipo Incasso	__	Caus.Incasso __

**Riepilogo campi**

<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
Ambito	Codice dell'ambito su cui emarginare il pagamento. Deve corrispondere all'ambito competente per il fascicolo.
Codice fiscale	Viene esposto il codice fiscale dell'intestatario del fascicolo oggetto di riscossione.
Visualizza cartellone	Assume i valori S/N S – permette di accedere alla visualizzazione del residuo del fascicolo, come elenco di cartelle e importi residui per scadenza N – permette di proseguire per la registrazione di una quietanza di prenotazione Valore Default N
Id Fascicolo	Identificativo del fascicolo procedurale da pagare (composto da AREA ANNO NUMERO). Obbligatorio se non valorizzato il campo 'RAV'.
RAV	Numero del RAV associato al fascicolo da pagare. Obbligatorio se non valorizzato il campo 'Id Fascicolo'.
Pagamento terzo	Indica se il pagamento è effettuato dal soggetto Terzo di un fascicolo dell'area procedurale C/O Terzi. Assume i valori S – N Valore Default N
Codice fiscale Pagante	E' Obbligatorio se è stato indicato il pagamento del terzo; viene valorizzato con il codice fiscale del soggetto terzo presente sul fascicolo; se sul fascicolo non è stato indicato deve essere inserito dall'operatore.
Pagamento Periodico	Indica se il pagamento è periodico selezionabile solo per l'area procedurale C/O Terzi. Assume i valori S – N Valore Default N
Data Pervenuto	Data di pervenimento all'Agente della Riscossione del documento attestante il pagamento. E' obbligatorio se il tipo di incasso ha raggruppamento B – banca o C – posta (tabella

	<p>Tipi Incasso – GTIC).</p> <p>Gli operatori che abbiano il modulo di autorizzazione RMANVINT non possono indicare una data inferiore al quarto giorno precedente la data contabile.</p>
Data Accreditato	<p>Data in cui il pagamento è stato accreditato sul conto dell'Agente della Riscossione.</p> <p>E' obbligatorio se il tipo di incasso ha raggruppamento B – banca o C – posta (tabella Tipi Incasso – GTIC)</p>
Q.za	
Nr.	<p>Numero del documento attestante il pagamento del contribuente.</p> <p>E' obbligatorio se il campo 'Numero Documento', in tabella Tipologie Incasso (GTIC), assume il valore 'S'.</p>
Del	<p>Data in cui è stato rilasciato il documento attestante il pagamento del contribuente.</p> <p>Obbligatorio.</p> <p>Se il campo Data Pervenuto non è valorizzato, gli operatori che abbiano il modulo di autorizzazione RMANVINT non possono indicare una data inferiore al quarto giorno precedente la data contabile.</p>
Importo	<p>Se indicato il RAV viene valorizzato con il relativo importo.</p> <p>E' obbligatorio se 'Tipo Incasso' è acconto generico.</p>
Tipo Incasso	<p>Indica la tipologia dell'incasso da emarginare (es. c/c postale, via esecutiva,...).</p> <p>Obbligatorio, deve essere presente nella tabella Tipi Incasso (GTIC).</p> <p>Ammesso anche il valore '02 – CASSA'.</p>
Causale Incasso	<p>Codice che identifica la modalità di calcolo del debito da pagare.</p> <p>Deve essere presente nella tabella Causali di Incasso (GCAU).</p> <p>Sono ammesse esclusivamente le causali con comportamento:</p> <p>01 – saldo</p> <p>06 – acconto</p> <p>16 – saldo cartella lordo sospensione</p> <p>17 - acconto generico cartella lordo sospensioni</p> <p>69 - saldo mandato 48BIS netto sospensioni</p>

### 2.2.9.1 Visualizza Cartellone N

Premendo invio dalla mappa di accesso si visualizza la mappa seguente

**Lista cartelle**

```

Term:::: Oper:::: * Descrizione Istituto * GG/MM/AA HH:MM:SS
RFAS : Sistema: * PRENOTAZIONE PAGAMENTO FASCICOLO * PAG : DI :
:::: : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : :
Ambito ::: Codice Fiscale :
Id Fascicolo ::: : RAV :
Pagamento terzo : Codice fiscale Pagante :
Pagamento Periodico :
Data pervenuto : Data accredito :
Quietanza Nr. del : Importo :
Tipo Incasso :: Caus.Incasso ::

Progressivo ----- Cartella ----- Data Scadenza
::: : : : :
::: : : : :
::: : : : :
::: : : : :

:::: : Segnalazione messaggistica: : _

```

<b>Riepilogo campi Campo</b>	<b>Descrizione</b>
Progressivo	Progressivo attribuito alla cartella nella composizione dell'elenco delle cartelle che compiangono il residuo del fascicolo
Cartella	Identificativo della cartella inclusa nel fascicolo. Sono proposte solo le cartelle con un residuo
Data scadenza	Data scadenza della cartella; le cartelle sono ordinate per data scadenza crescente

In base alla causale di incasso indicata viene determinato l'importo da pagare in base al fascicolo procedurale indicato.

In caso di causale di acconto generico si verifica esclusivamente che l'importo indicato non sia superiore al debito complessivo del fascicolo, se il tipo di incasso è 02 - Cassa.

**Mappa totalizzazione**

```

Term:::: Oper:::: * Descrizione Istituto * GG/MM/AA HH:MM:SS
RFAS : Sistema: * PRENOTAZIONE PAGAMENTO FASCICOLO * PAG : DI :
:::: : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : :
Ambito ::: Codice Fiscale :
Id Fascicolo ::: : RAV :
Pagamento terzo : Codice fiscale Pagante :
Pagamento Periodico :

Data pervenuto : Data accredito :
Quietanza Nr. : del : Importo :
Tipo Incasso :: Caus.Incasso ::

Descrizione Importo---- ----Importo Debito
: : : : :
: : : : :
: : : : :
: : : : :
: : : : :

```



*Campo*

### *Descrizione*

Importo Debito

In caso di acconto generico è esposta una sola voce ‘ACCONTO’ per l’importo complessivamente pagato. Nel caso di pagamento con RAV, pur trattandosi di acconto generico, sono comunque esposte le voci di debito previste nel RAV stesso.

**Totale Da Pagare**

Importo calcolato da pagare per ciascuna tipologia di importo.

Importo complessivo da pagare espresso in euro.

Se presente un pagamento sul fascicolo non ancora elaborato ne viene data evidenza con messaggio non bloccante 'PAGAMENTO PRECEDENTE: IMPORTO 999999.999,99'. INVIO PER CONTINUARE, se il tipo pagamento è 02 –CASSA e l'importo sommato alle prenotazioni precedenti valide e non elaborate è superiore al residuo del fascicolo alla data viene data evidenza con messaggio bloccante 'ATTENZIONE, TOTALE PRENOTATO CREA ECCEDENZA MODIFICARE L'IMPORTO'.

Alla conferma:

- viene stampata la quietanza (se previsto dal tipo di incasso indicato) in cui si riporta, il numero identificativo del fascicolo pagato ed eventualmente il codice fiscale del soggetto terzo, se è questo che ha effettuato il pagamento;
- viene prenotata la fase batch “” che provvederà successivamente all’emarginazione dei pagamenti prenotati.

**NOTA BENE:** per attivare la stampa della quietanza è necessario censire il modello di stampa QUIERFAS (transazione GMDL – routine = EIRTMR0).

Il pagamento sarà visualizzabile nella lista movimenti operatore (funzione LOPN) identificabile per la valorizzazione della funzione contabile con RFAS..

Questo movimento sarà selezionabile con ‘Q’ per l’accesso alla transazione ‘QUIA’ per la visualizzazione sintetica del pagamento e l’annullo/storno dello stesso.

In caso di annullamento/storno non viene annullata la prenotazione dell'incasso ma la quietanza fittizia aggregata associata al pagamento da emarginare.

Tale annullò inibirà, quindi, l'emarginazione del pagamento prenotato.

## Aspetti contabili

La funzione RFAS registra un log contabile RSPO (se tipo incasso 02) / RMAN (per tutti gli altri tipi di incasso)..

Non provvedendo all'emarginazione effettiva dell'importo pagato questo viene contabilizzato in modo indistinto con un nuovo codice importo '669- FASC - FASCICOLI PROCEDURALI - INCASSO'

Questo codice dovrà essere censito in tabella Codici Importo (GCIM) ed inserito nelle matrici contabili RSPO e RMAN in modo da produrre la movimentazione in DARE del conto cassa/banca/etc e in AVERE del conto di 'sospeso' che sarà poi scaricato al momento della reale emarginazione del pagamento (fase batch).

## 2.2.9.2 Visualizza Cartellone S

Premendo invio dalla mappa di accesso si visualizza la mappa seguente

### Lista cartelle

```
Term:::: Oper:::: * Descrizione Istituto * GG/MM/AA HH:MM:SS
RFA1 : Sistema: * VISUALIZZAZIONE CARTELLONE FASCICOLO * PAG :::: DI ::::
:::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: :
Ambito ::: Codice Fiscale ::::::::::::::::::::
Area Procedutrale :::Gestore ::::::: Operatore::::::::::::
Id Fascicolo:::: : :::::::
Conc. Delegata :::: Stato fascicolo ::::

Progressivo ----- Cartella ----- Data Scadenza
::: : ::::::: : : : : :
::: : ::::::: : : : : :
::: : ::::::: : : : : :
::: : ::::::: : : : : :

:::: ::::Segnalazione messaggistica::::::::::::::::::::::::::
```

Riepilogo campi <i>Campo</i>	Descrizione
Progressivo	Progressivo attribuito alla cartella nella composizione dell'elenco delle cartelle che compiangono il residuo del fascicolo
Cartella	Identificativo della cartella inclusa nel fascicolo. Sono proposte solo le cartelle con un residuo
Data scadenza	Data scadenza della cartella; le cartelle sono ordinate per data scadenza crescente. Sono visualizzate tutte le scadenze di una cartella

Premendo invio si visualizza **Mappa totalizzazione**

```
Term:::: Oper:::: * Descrizione Istituto * GG/MM/AA HH:MM:SS
RFA1 : Sistema: * VISUALIZZAZIONE CARTELLONE FASCICOLO * PAG :::: DI ::::
:::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: :
Ambito ::: Codice Fiscale ::::::::::::::::::::
Area Procedutrale :::Gestore ::::::: Operatore::::::::::::
Id Fascicolo:::: : :::::::
Conc. Delegata :::: Stato fascicolo ::::

Data scadenza Descrizione Importo---- ----Importo Debito
::/::/::: : : : : : : : : : :
::/::/::: : : : : : : : : : :
::/::/::: : : : : : : : : : :
::/::/::: : : : : : : : : : :
```

::/::/:::        ::::::::::::::::::::::::::::        ::::::::::::::::::::::::::::, :: ----- Totale da Pagare ::::::::::::::::::::::::::::, :: :::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::::::::::: :::::::::::::::::::::::::::::::::::: _
---

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
Data scadenza	Data scadenza delle cartelle del fascicolo che hanno residuo alla data
Descrizione Importo	Descrizione della tipologia di importo da pagare (es. IMPOSTA, INTERESSI, AGGIO CONTRIBUENTE, DIRITTI DI NOTIFICA, SPESE TABELLARI, SPESE PIE' DI LISTA).
Importo Debito	Importo calcolato da pagare per ciascuna tipologia di importo e scadenza.
Totale Da Pagare	Importo complessivo da pagare espresso in euro.

## 2.2.10 Transazione SQUI – Annullamento e storno

### Obiettivo

La transazione SQUI consente l'annullamento (in giornata) o lo storno (fuori giornata) dei pagamenti emarginati

Per richiamare il pagamento da annullare/stornare è necessario valorizzare i seguenti campi:

#### annullo in giornata

- numero operazione contabile (LOG) con il quale è stato emarginato il pagamento.

#### Storno fuori giornata

*pagamento emarginato su documento (cartella, avviso di pagamento, avviso bonario o comunicazione di iscrizione a ruolo)*

- estremi identificativi del documento sul quale è stato emarginato il pagamento, numero effettivo e data di emissione (pagamento del contribuente) della quietanza.

*Pagamento emarginato su partita*

- numero effettivo e data di emissione (pagamento del contribuente) della quietanza, operatore che ha emesso la quietanza, numero attribuito al pagamento in fase di emarginazione.

L'annullo in giornata può essere effettuato esclusivamente dall'operatore che ha emesso la quietanza.

Lo storno fuori giornata è sottoposto ad abilitazione (modulo di autorizzazione SQUIANN) ed è ammesso fino al momento in cui viene confermato il riversamento all'ente beneficiario (transazione ELIV).

L'operatore abilitato (modulo di sicurezza SANNVER) può effettuare lo storno anche se il riversamento è già stato confermato.

Lo storno fuori giornata di pagamenti di compensazione (utilizzo eccedenze di pagamento da EIER09R / EIER0GR) è sottoposto ad abilitazione (modulo di sicurezza ANNUECC).

E' inoltre previsto il modulo di sicurezza 'SQUIOPRB' allo scopo di consentire lo storno di talune quietanze provenienti da migrazione che hanno il 'Codice Operatore' non valorizzato.

Tali storni sono sottoposti ad abilitazione tramite modulo di sicurezza 'SQUIOPRB'.

Non possono essere stornati i pagamenti emarginati su:

- avvisi di pagamento rendicontati;
- tributi interessati da provvedimenti di sgravio che hanno generato un'eccedenza
- pagamenti che hanno generato eccedenza che risulti utilizzata (rimborsata, compensata, riversata)
- pagamenti pervenuti tramite canale F24 su AV.A

Se la quietanza oggetto di annullamento è inclusa in una quietanza aggregata l'operazione è ammessa solo se l'operatore è abilitato al modulo di sicurezza SQUIAGGR.

All'atto della conferma dell'annullo viene aggiornata anche la quietanza aggregata aggiungendo l'importo della quietanza sull'importo complessivamente annullato.

Term:::	Oper:::	*	Descrizione	Istituto	*	GG/MM/AA	HH:MM:SS
SQUI _	Sistema:	*	ANNULLO/STORNO	QUIETANZE	*	Pag/Vers:::	
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
Numero operazione _____							
Cartella _____	Coobl. _____	Proven. _____					
Quietanza: _____	Data _____.____.	Numero _____	Rilasciata da _____	/ _____			
C.Fiscale ::: ::::::::::::::::::::							
::							
Imposta	::::::::::::::::::::,::						
Dir. Notifica	::::::::::::::::::::,::	Abbuonati	::::::::::::::::::::,::				
Mora	::::::::::::::::::::,::	Abbuonata	::::::::::::::::::::,::				
Somme aggiunt.INPS	::::::::::::::::::::,::	Abbuonate	::::::::::::::::::::,::				
Spese Tabellari	::::::::::::::::::::,::	Abbuonate	::::::::::::::::::::,::				
Spese Piè di Lista	::::::::::::::::::::,::	Abbuonate	::::::::::::::::::::,::				
Aggio Contribuente	::::::::::::::::::::,::	Abbuonati	::::::::::::::::::::,::				
Bollo	::::::::::::::::::::,::						
Eccedenza	::::::::::::::::::::,::						
-----							
Totale quietanza	::::::::::::::::::::,::						
:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::: :::::::::::::::::::::::::::::: _							

## Riepilogo campi

### Campo

Numero operazione

### Descrizione

Numero di operazione attribuito alla quietanza in fase di riscossione.

Può essere utilizzato solo per l'annullamento in giornata.

Cartella

Codice ambito ed identificativo della cartella sulla quale la quietanza è stata emarginata.

Può essere digitato solo per lo storno fuori giornata.

Se valorizzato il numero di operazione o l'operatore che ha rilasciato la quietanza viene esposto automaticamente.

<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
Coobbl.	<p>Progressivo di coobbligazione della cartella sulla quale la quietanza è stata emarginata.</p> <p>Assume per default il valore 000 se valorizzato l'identificativo di cartella.</p> <p>Se valorizzato il numero di operazione o l'operatore che ha rilasciato la quietanza viene esposto automaticamente.</p>
Proven.	<p>Indica la provenienza del carico.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p>R (default) – ruoli</p> <p>E – entrate patrimoniali</p> <p>P – deleghe passive</p> <p>Se valorizzato il numero di operazione o l'operatore che ha rilasciato la quietanza viene esposto automaticamente.</p>
Data Quietanza	<p>Data in cui è stata emessa la quietanza da annullare.</p> <p>Obbligatorio per lo storno fuori giornata, viene esposto automaticamente se valorizzato il numero di operazione.</p>
Numero Quietanza	<p>Numero effettivo della quietanza da annullare.</p> <p>Obbligatorio per lo storno fuori giornata, viene esposto automaticamente se valorizzato il numero di operazione.</p>
Rilasciata da	<p>Operatore che ha rilasciato la quietanza e numero di quietanza attribuito in fase di emarginazione.</p> <p>Tali dati possono essere digitati solo per lo storno fuori giornata.</p> <p>Se valorizzato il numero di operazione o gli estremi della cartella su cui la quietanza è stata emarginata vengono esposti automaticamente.</p>

## Transazione SSIC – Storno in giornata di riscossione allo sportello in circolarità

La funzione SSIC permette lo storno in giornata di riscossioni effettuate allo sportello in circolarità nazionale.

E' possibile richiamare direttamente la funzione digitando l'acronimo della funzione stessa nello specifico campo di mappa (in questo caso verrà richiesta obbligatoriamente la digitazione di alcuni campi di mappa), o è possibile selezionare l'operazione da stornare dalla funzione LOPN ed agganciare la funzione SSIC in navigazione (in tal caso tutti i dati saranno già riportati e non sarà necessario digitare alcunché).

Mappa funzione RSIC

```

Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
SSIC _   Sistema: *SSIC-STORNO RISCOSSIONE ALLA SPORTELLO I* PAG ____ DI  ::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :

Numero Operazione _____ Data Contabile __/__/__
Cartella _____ Coo ____
Ambito   :::: ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Quietanza: Data __.__.____ Numero _____ Rilasciata da _____ / _____

C.Fiscale :::::::::::::::::::: ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::

          Descrizione -----
          ::::::::::::::::::::
          ::::::::::::::::::::
          ::::::::::::::::::::
          ::::::::::::::::::::
          ::::::::::::::::::::
          ::::::::::::::::::::
          -----
          ::::::::::::::::::::
          ::::::::::::::::::::,::

          Importo
          ::::::::::::::::::::,::
          ::::::::::::::::::::,::
          ::::::::::::::::::::,::
          ::::::::::::::::::::,::
          ::::::::::::::::::::,::
          ::::::::::::::::::::,::
          -----
          ::::::::::::::::::::
          ::::::::::::::::::::,::

:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::: :::::::::::::::::::::::::::::: _

```

### Riepilogo campi

Numero Operazione	Campo richiesto obbligatoriamente. Identificativo del numero operazione di incasso da stornare.
Data Contabile	Data contabile dell'operazione di incasso.
Cartella	Numero di cartella interessata dall'incasso.
Coo	Numero identificativo di eventuali coobbligazioni presenti sulla cartella.
Ambito	Campo richiesto obbligatoriamente. Codice dell'ambito di riferimento della cartella oggetto dell'incasso.
Quietanza:	Dati della quietanza da stornare: richiesti facoltativamente
Data	Data della quietanza
Numero	Numero della quietanza
Rilasciata da	Codice dell'operatore che ha fatto la quietanza di incasso e numero originario della quietanza.

---

C. Fiscale	Codice fiscale di riferimento del soggetto intestatario della cartella interessata dall'incasso.
------------	--

Nella parte tabellare vengono esposte la descrizione delle operazioni di incasso e i relativi importi.

### 2.2.12 Transazione DSRU – Dichiarazione sostitutiva del pagamento

#### Obiettivo

La transazione DSRU (Dichiarazione sostitutiva del pagamento) permette di ottenere la stampa on-line della dichiarazione sostitutiva di un pagamento.

Per ottenere la stampa on-line della suddetta dichiarazione sostitutiva è necessario censire nella tabella Modelli di stampa (transazione GMDL) il modello 'DICHDSRU' associandolo alla routine EIRTRA1.

La transazione può essere richiamata direttamente o mediante la selezione (D) della quietanza per la quale effettuare la dichiarazione sostitutiva nella lista dei pagamenti della transazione INCA.

Per richiamare il pagamento da certificare è necessario valorizzare i seguenti campi:

*pagamento emarginato su documento (cartella, avviso di pagamento, avviso bonario, avviso di addebito, avviso di accertamento esecutivo)*

- estremi identificativi del documento sul quale è stato emarginato il pagamento, numero effettivo e data di emissione (pagamento del contribuente) della quietanza.

*Pagamento emarginato su partita*

- numero effettivo e data di emissione (pagamento del contribuente) della quietanza, operatore che ha emesso la quietanza, numero attribuito al pagamento in fase di emarginazione.

Term::::	Oper:::: *	Descrizione Istituto	* GG/MM/AA HH:MM:SS
DSRU _	Sistema: *	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PAGAMENTI	* Pag/Vers::::::::
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
Cartella _____	Coobl. _____	Proven. _____	
Quietanza: Data __.__.____	Numero _____	Rilasciata da _____ / _____	
C.Fiscale ::: ::::::::::::::	::		
Imposta	::::::::::::::::::::,::		
Dir. Notifica	::::::::::::::::::::,::		
Mora	::::::::::::::::::::,::		
Somme aggiunt.INPS	::::::::::::::::::::,::		
Diritti/Spese	::::::::::::::::::::,::		
Aggio Contribuente	::::::::::::::::::::,::		
Bollo	::::::::::::::::::::,::		
Eccedenza	::::::::::::::::::::,::		
-----			
Totale quietanza	::::::::::::::::::::,::		
:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::::: :::::::::::::::::::::: _			

## Riepilogo campi

### Campo

Cartella

### Descrizione

Codice ambito ed identificativo della cartella sulla quale la quietanza è stata emarginata.

Se valorizzato il numero di operazione o l'operatore che ha rilasciato la quietanza viene esposto automaticamente.

Coobl.

Progressivo di coobbligazione della cartella sulla quale la quietanza è stata emarginata.

Assume per default il valore 000 se valorizzato l'identificativo di cartella.

Se valorizzato il numero di operazione o l'operatore che ha rilasciato la quietanza viene esposto automaticamente.

Proven.

Indica la provenienza del carico.

Può assumere i valori:

R (default) – ruoli

E – entrate patrimoniali

P – deleghe passive

Se valorizzato il numero di operazione o l'operatore che ha rilasciato la quietanza viene esposto automaticamente.

Data Quietanza

Data in cui è stata emessa la quietanza da certificare.

Obbligatorio.

Numero Quietanza

Numero effettivo della quietanza da certificare.

Obbligatorio.



**Campo**

Rilasciata da

**Descrizione**

Operatore che ha rilasciato la quietanza e numero di quietanza attribuito in fase di emarginazione.

Se valorizzato il numero di operazione o gli estremi della cartella su cui la quietanza è stata emarginata vengono esposti automaticamente.

Tasto funzionale	Effetto
PF3	permette di ritornare alla transazione INCA

**Fac simile dichiarazione sostitutiva**

ANCONA TRIBUTI SPA	PAG. 1
CONCESSIONE 003 DI ANCONA	
C E R T I F I C A T O	
-----	
LA CONCESSIONE DI ANCONA	
GESTITA DA ANCONA TRIBUTI SPA	
PRESO ATTO DELLA RICHIESTA DEL 05.06.2001 PRESENTATA DAL CONTRIBUENTE	
+ 003/PTRFNC72S55G479T PATRIGNANI FRANCESCA	+
+ RESIDENTE IN VIA MONTE AMIATA	+
+ 61100 PESARO (PS)	+
+--- A T T E S T A :	
DALLA DOCUMENTAZIONE IN POSSESSO ALLA SCRIVENTE RISULTA CHE IL	
CONTRIBUENTE SOPRAINDICATO HA ESEGUITO IL PAGAMENTO :	
DELLA CARTELLA	
NUMERO 003 00320010000001043/000 (R)	
+-----EMI DELLA QUIETANZA	+ TRIBUTO + ANNO + IMPOSTA +
+-----165 DEL 05.06.2001	+ 043I + 1998 + 105.037,00 +
+	+ 016I + 1998 + 3.000,00 +
+-----	+ TOTALE IMPOSTA + 108.037,00 +
+	+ DIR. NOTIFICA + 3.000,00 +
+	+ MORA + 1.065,00 +
+	+ SOMME AGG.INPS + 0,00 +
+	+ DIRITTI/SPESE + 0,00 +
+	+ AGGIO CONTRIB. + 2.695,00 +
+	+ BOLLO + 0,00 +
+	+ ECCEDENZE + 0,00 +
+-----	+ IMPORTO TOT.LIRE+ 114.797,00 +
+	+ PARI A EURO+ 59,29 +
+-----NTE DICHIARAZIONE IN CARTA LIBERA, SU RICHIESTA	
DELL'INTERESSATO, AI SENSI DELL'AR'. 5 DELLA TABELLA B. DEL D'P.R. N. 642	
DEL 26/10/1972 (CERTIFICATI DA PRESENTARE AI COMPETENTI UFFICI AI FINI	
DELL'APPLICAZIONE DELLE LEGGI TRIB'TARIE) DA ALLEGARE ESCLUSIVAMENTE ALLA	
DICHIARAZIONE DEI REDDITI.	
(RISOLUZIONE INTERMINISTERIALE N.290734 DEL 15/05/1976 - MINISTERO DELLE	
FINANZE).-	
IL CONCESSIONARIO	
ANCONA TRIBUTI SPA	

**2.2.13 Transazione QUIA – Gestione ‘quietanza aggregata’****Obiettivo**

La transazione ‘QUIA’ consente di operare su una quietanza aggregata per:

- visualizzarla
- annullarla

- produrre la dichiarazione sostitutiva

La transazione può essere richiamata direttamente o in navigazione da IRAR, INCA, IPA1 e LOPN.

**NOTA BENE:** per attivare la stampa della dichiarazione sostitutiva è necessario censire il modello di stampa DICHQUIA (transazione GMDL – routine = EIRTRP1).

### Mappa Accesso

Term:::: Oper:::: *	DESCRIZIONE ISTITUTO	* GG/MM/AA HH:MM:SS
QUIA _ Sistema: *	INQUIRY/ANNULLO QUIETANZE AGGREGATE	* Pag/Vers::::::::
:::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: :		
Ambito ____ Documento Tipo ____ Id. ____ / ____		
Quietanza Data __.__.____ Numero ____ Rilasciata da ____ il __.__.____		

### Riepilogo campi

Campo	Descrizione
Ambito	Codice dell'ambito.
Documento	
Tipo	Tipo del documento su cui è stata rilasciata la quietanza aggregata Può assumere i valori: RAR – istanza di rateazione AdR AR4 – quietanza emessa per Compensazione Art. 4
Id.	Identificativo del documento su cui è stata rilasciata la quietanza aggregata. Per Tipo RAR può essere indicato il protocollo dell'istanza (formato alfanumerico) e l'anno
Quietanza	
Data	Data di pagamento del contribuente
Numero	Numero della quietanza Obbligatorio.
Rilasciata da	Codice dell'operatore che ha emesso la quietanza Obbligatorio.
il	Data di contabilizzazione Obbligatorio.

## Mappa dettaglio

Term:::	Oper:::	*	DESCRIZIONE ISTITUTO	*	GG/MM/AA HH:MM:SS
QUIA _	Sistema:	*	INQUIRY/ANNULLO QUIETANZE AGGREGATE	*	Pag/Vers:::
:	:	:	:	:	:
Ambito :::	Documento Tipo :::	Id. :::	:	:	:
Quietanza Data :::	Numero :::	Rilasciata da :::	:	il :::	:
C.Fiscale :::	:	C.Fiscale Versante :::	:	:	:
Tipo Incasso ::	Causale ::	Annulata il :::	:	da :::	D.Age :::
Imposta	:	:	:	:	:
Dir. Notifica	:	:	Abbuonati	:	:
Mora	:	:	Abbuonata	:	:
Somme aggiunt.INPS	:	:	Abbuonate	:	:
Spese Tabellari	:	:	Abbuonate	:	:
Spese Piè di Lista	:	:	Abbuonate	:	:
Aggio Contribuente	:	:	Abbuonati	:	:
Bollo	:	:	:	:	:
Eccedenza	:	:	:	:	:
Totale quietanza	:	:	Ann. SQUI	:	:
			Dettaglio _ Annulla _ Dupl _		
:	:	:	:	:	:

## Riepilogo campi

Campo	Descrizione
Cod Fiscale	Codice del soggetto per cui è stata emessa la quietanza e denominazione
C.Fiscale Versante	Codice del soggetto che ha effettuato il pagamento di un RAV LAMPO il cui importo è stato utilizzato per pagare un piano di definizione agevolata di un soggetto coobbligato.
C Fiscale Terzo	Codice del soggetto Terzo che ha effettuato il pagamento; valorizzato solo per pagamenti effettuati dal terzo.
Tipo Incasso	Indica la tipologia dell'incasso effettuato (es. c/c postale, via esecutiva,...). Deve essere presente nella tabella Tipi Incasso (GTIC).
Causale Incasso	Codice che identifica la causale incasso del pagamento effettuato. Deve essere presente nella tabella Causali di Incasso (GCAU).
Annulata il ... da ...	Data e operatore di annullamento della quietanza.
D.Age	Viene esposto l'acronimo che identifica la scelta effettuata dall'Operatore mediante il campo 'D.Age' nella transazione di incasso utilizzata per la registrazione del pagamento con riferimento a tributi per i quali è stata presentata istanza di adesione alla definizione agevolata DL 193/2016. Può assumere i seguenti valori: space – nessuna selezione (campo 'D.Age' non impostato) ESCL – pagati i soli tributi non inclusi in istanza di definizione agevolata (campo 'D.Age' = 'E') (gestione precedente)

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
	NDEF – pagati i soli tributi non definibili (campo ‘D.Age’ = ‘N’) DEF – pagati i soli tributi definibili (campo ‘D.Age’ = ‘D’) applicando le regole di definizione agevolata (gestione precedente) DEFA – pagati i soli tributi definibili (campo ‘D.Age’ = ‘D’) applicando le regole di definizione agevolata (gestione precedente) DAGE – pagati i soli tributi inclusi in un piano di definizione (campo ‘D.Age’ = ‘D’) applicando le regole di definizione agevolata NDAG – pagati i soli tributi non inclusi in un piano di definizione agevolata (campo ‘D.Age’ = ‘P’) RDEF – incasso di definizione agevolata FEE – incasso ‘fee’ prenotato RC8 – incasso ‘fee’ emarginato
....	Vengono esposti gli importi incassati/abbuonati con la quietanza aggregata.
Ann. SQUI	Importo delle singole quietanze annullate con SQUI.
Dettaglio	Permette di accedere (‘X’) al dettaglio delle quietanze registrate a fronte della quietanza aggregata.
Annulla	Permette di procedere (‘X’) alla conferma con l’annullamento di tutte le quietanze registrate a fronte della quietanza aggregata. La selezione ‘X’ è ammessa solo se l’operatore è abilitato all’utilizzo della transazione SQUI.
Dupl	Permette (‘X’) di ottenere la stampa on-line della dichiarazione sostitutiva della quietanza aggregata. La selezione ‘X’ è ammessa solo se l’operatore è abilitato all’utilizzo della transazione DSRU.

Selezionano con ‘X’ il campo ‘Dettaglio’ si accede alla lista delle quietanza registrate a fronte della quietanza aggregata.

## Mappa dettaglio

[illegible]

## Riepilogo campi

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
Cartella	Cartella oggetto di pagamento
Quietanza	Identificativo della quietanza (data contabile, operatore, numero quietanza operatore)
A	Indicatore di quietanza annullata (A)

Selezionano con ‘X’ il campo ‘Annulla’ vengono riproposti i controlli effettuati dalla transazione SQUI per ciascuna delle quietanze registrate a fronte della quietanza aggregata.

Superati i controlli viene proposta la conferma dell'operazione.

La conferma dell'operazione determina l'annullamento di tutte le quietanze (non ancora annullate) registrate a fronte della quietanza aggregata e l'annullo della stessa (aggiornamenti e contabilità sono quelli previsti dalla SQUI).

Selezionano con 'X' il campo 'Dupl' e confermando l'operazione viene stampata la dichiarazione sostitutiva della quietanza aggregata analoga a quella prodotta con la transazione DSRU per le quietanze ordinarie.

**Fac simile dichiarazione sostitutiva quietanza aggregata**

DESCRIZIONE ISTITUTO PAG. 1  
 AGENTE DELLA RISCOSSIONE  
 PER LA PROVINCIA DI XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

## C E R T I F I C A T O

L'AGENTE DELLA RISCOSSIONE PER LA PROVINCIA DI XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX  
 PRESO ATTO DELLA RICHIESTA DEL 99.99.9999 PRESENTATA DAL CONTRIBUENTE

```

+-----+
I <CODICE FISCALE>      <DENOMINAZIONE>XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX I
I                                                                I
I RESIDENTE IN          <INDIRIZZO>XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX I
I                      XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX I
+-----+

```

## A T T E S T A :

DALLA DOCUMENTAZIONE IN POSSESSO ALLA SCRIVENTE RISULTA CHE IL  
 CONTRIBUENTE SOPRAINDICATO HA ESEGUITO IL PAGAMENTO :

DELLA ISTANZA DI RATEAZIONE  
 NUMERO 999999 / 9999  
 QUIETANZA NR. 9999999 DEL 99.99.9999 RATA DA 999 A 999

I ESTREMI DEL DOCUMENTO	I TRIBUTO	I ANNO	I IMPOSTA
I CAR 9999999999999999 / 999	I XXXX	I AAAA	I 9.999.999.999,99
I	I XXXX	I AAAA	I 9.999.999.999,99
I	I XXXX	I AAAA	I 9.999.999.999,99
I	I XXXX	I AAAA	I 9.999.999.999,99
I	I TOTALE IMPOSTA	I	I 9.999.999.999,99
I	I INTERESSI RAT.	I	I 9.999.999.999,99
I	I DIR. NOTIFICA	I	I 9.999.999.999,99
I	I MORA	I	I 9.999.999.999,99
I	I SOMME AGG.INPS	I	I 9.999.999.999,99
I	I DIRITTI/SPESE	I	I 9.999.999.999,99
I	I AGGIO CONTRIB.	I	I 9.999.999.999,99
I	I BOLLO	I	I 9.999.999.999,99
I	I ECCEDENZE	I	I 9.999.999.999,99
I CAR 9999999999999999 / 999	I XXXX	I AAAA	I 9.999.999.999,99
I	I XXXX	I AAAA	I 9.999.999.999,99
I	I TOTALE IMPOSTA	I	I 9.999.999.999,99
I	I INTERESSI RAT.	I	I 9.999.999.999,99
I	I DIR. NOTIFICA	I	I 9.999.999.999,99
I	I MORA	I	I 9.999.999.999,99
I	I SOMME AGG.INPS	I	I 9.999.999.999,99
I	I DIRITTI/SPESE	I	I 9.999.999.999,99
I	I AGGIO CONTRIB.	I	I 9.999.999.999,99
I	I BOLLO	I	I 9.999.999.999,99
I	I ECCEDENZE	I	I 9.999.999.999,99
I	I IMPORTO TOT.EUROI	I	I 9.999.999.999,99
I	I	I	I

ESENTE DA BOLLO AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 4, TABELLA ALLEGATO B,  
 D.P.R. 26/10/1972, N. 642.

L'AGENTE DELLA RISCOSSIONE  
 XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

### 2.2.14 Transazione RPAC – attivazione del rimborso connesso ad un provvedimento annullamento coobbligato

La nuova transazione ‘RPAC’ estrae i provvedimenti di annullamento di coobbligazione intestati al contribuente indicato, per i quali siano presenti quietanze associate nella nuova tabella. Saranno estratte solo le somme che si sono originate per provvedimenti giunti da Enti per i quali alla data di emissione era attivata la funzionalità di rimborso.

Nella lista presentata a video associata al contribuente vengono elencati anche i provvedimenti con somme a disposizione specifiche già oggetto di trattazione; la transazione espone quindi sia i provvedimenti per i quali sono state già emarginate le somme rimborsabili, sia le eccedenze recuperate come totale dalla tabella EITPAQR e che devono essere invece elaborate.

Per i soli provvedimenti ancora non elaborati, la transazione consente di inserire una somma a disposizione (RSD) di una nuova tipologia (**‘12’ – annullamento coobbligato**) per un importo pari agli importi incassati (imposta, mora, aggio, spese) associata al provvedimento di annullamento, realizzando quindi il controllo che vi sia associato un provvedimento associato.

Il totale degli importi registrato in fase di acquisizione in tabella avrà inizialmente uno stato di NON RIMBORSABILITA’ che deve essere appunto variato esplicitamente con la transazione corrente al fine di poter mettere in riscossione la somma. Per far questo il provvedimento ad origine della somma dovrà essere esplicitamente selezionato.

Si prevede di dare la possibilità all’operatore di accedere al dettaglio della composizione del debito interessato dal provvedimento e dalla quietanza che ha impattato sugli importi.

#### Dati accesso

Term:::	Oper:::	*	Descrizione Istituto	*	GG/MM/AA	HH:MM:SS
RPAC _	Sistema:	*	ATTIVAZIONE RIMBORSO PER ANNULLO COO	*	Pag/Vers:::	:
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
Ambito ____ Codice Fiscale _____ Stato ____						

#### Riepilogo campi

<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
Ambito	Codice ambito Assume per default l’ambito associato all’operatore.
Codice Fiscale	Codice fiscale del soggetto beneficiario del provvedimento di annullamento per cui procedere all’analisi delle somme a disposizione della nuova tipologia eventualmente presenti. Obbligatorio.

*Campo*

Stato

### *Descrizione*

Stato associato alla somma eventualmente a disposizione generata con il provvedimento di annullamento della coobbligazione con cui eventualmente raffinare la ricerca.

D – da rimborsare

R – rimborsata

E – richiesta all'ente

N – non rimborsabile

Quest'ultimo valore è lo stato iniziale che si associa alle somme estratte dalla nuova tabella e che rimane tale fino alla loro selezione in maschera per l'attivazione del rimborso.

## Facoltativo

Vengono quindi estratte le somme da rendere disponibili, o già a disposizione della nuova tipologia intestate al soggetto indicato, generate a seguito dell'acquisizione di un provvedimento di annullamento coobbligato.

### Lista Provvedimenti/Somme a disposizione

Term:::	Oper:::	*	Descrizione Istituto					*	GG/MM/AA	HH:MM:SS
RPAC	Sistema:	*	ATTIVAZIONE RIMBORSO PER ANNULLO COO					*	Pag/Vers:::::::::	
:::::	:::::	:	:::::	:	:::::	:	:::::	:	:::::	:

Ambito :: Codice Fiscale :::::::::::::::::::: Stato : :

[illegible]

```

:::  :::Segnalazione messaggistica:::::::::  ::::::::::::::::::::::::::::::

```

## Riepilogo campi

*Campo*

**S**

### *Descrizione*

Campo di selezione dei provvedimenti per cui attivare la fase di rimborso.

‘R’: si intende procedere con rendere disponibile al rimborso la somma.

‘D’: si intende accedere al dettaglio delle cartelle in cui vi sono tributi quietanzati su cui si è creata l’eccedenza

**Il valore ‘R’ sarà associabile solo per i provvedimenti aventi lo stato a ‘N’**



---

<b><i>Campo</i></b>	<b><i>Descrizione</i></b>
Provvedimento	Identificativo del provvedimento di annullamento (ente, data emissione, numero)
Somma a disposizione	<p>Estremi della somma a disposizione creata per il provvedimento di annullamento con evidenza dell'importo e dell'avvenuto rimborso (D – da rimborsare / R – rimborsata / E – richiesta all'ente / N - non rimborsabile)</p> <p>Nel caso di valore 'N' non sarà possibile indicare gli estremi della somma a disposizione ma soltanto l'importo quale totale ricavato dalla somma dei singoli tributi associati al provvedimento nel nuovo archivio.</p>

Alla selezione con 'R', dopo una richiesta di conferma con un messaggio del tipo *Conferma(Sì-No)* \_\_\_\_\_, il programma procede con gli aggiornamenti per i provvedimenti selezionati.



**Riepilogo campi**

<b><i>Campo</i></b>	<b><i>Descrizione</i></b>
Cartella/Avviso	Identificativo del documento (provenienza, numero, progressivo coobbligato e tipo) interessato dal provvedimento per cui procedere al rimborso.
Tipo Ann	Evidenza del tipo di annullamento (PARZIALE o TOTALE) del documento
Quietanza	Data e Numero quietanza ad origine della somma a disposizione

**2.2.15 Transazione RISD – Rimborso al contribuente****Obiettivo**

La transazione RISD permette di:

- interrogare le somme a disposizione di un determinato contribuente,
- estrarre le somme a disposizione collegate ad una comunicazione di rimborso,
- gestire il recupero delle spese di notifica all'atto del rimborso dell'eccedenza inclusa nella comunicazione di rimborso,
- rimborsare le somme a disposizione,
- utilizzare (**funzione non disponibile**).

**NOTA:** le eccedenze da pagamento ante riforma vengono estratte solo se l'accesso viene effettuato valorizzando il numero di comunicazione.

Possono essere estratte (sotto abilitazione) le somme a disposizione derivanti da:

- pagamenti in eccedenza (modulo di autorizzazione 'RISDECC'),
- pagamenti pervenuti successivamente alla rendicontazione dei 'ruoli per avvisi' se relativi a partite di competenza dell'ambito (modulo di autorizzazione 'RISDDIS') o di competenza di altro ambito (modulo di sicurezza 'RISDFIS'),
- pagamenti in eccedenza derivanti da condono artt. 12/13 L. 289/02 (modulo di autorizzazione 'RISDCOND'),
- eccedenza derivanti da condono art. 13 L. 289/02 per pagamenti/sgravi intervenuti su cartelle ante riforma (modulo di autorizzazione 'RISDCA13'),
- sgravio per indebito pagamento (modulo di autorizzazione 'RISDSGRA'),
- provvedimenti di autorizzazione al rimborso della somme indebitamente pagate (modulo di sicurezza 'RISDINPS'),
- compensazioni 28-ter non utilizzate (modulo di sicurezza 'RISD28T'),
- deleghe F24-RUOL non utilizzate (modulo di sicurezza 'RISDA31').
- provvedimenti di annullamento coobbligato ( modulo di sicurezza 'RISDANCO')

L'esecuzione del rimborso è sottoposto ad abilitazione (modulo di autorizzazione 'RISDRIMB').

L'esecuzione del rimborso delle eccedenze da sgravio successivamente al termine previsto per il rimborso è sottoposto ad abilitazione (modulo di sicurezza 'RISDSCA').

L'esecuzione del rimborso delle somme collegate al provvedimento di autorizzazione al rimborso INPS successivamente al termine previsto per il rimborso è sottoposto ad abilitazione (modulo di sicurezza 'RISDSCAI').

**NOTA BENE:** per attivare la stampa del mandato di rimborso è necessario censire il modello di stampa RIMBRISD (transazione GMDL – routine = EIRTR41).

```
Term:::: Oper:::: *                               Descrizione Istituto                * GG/MM/AA HH:MM:SS
RISD _      Sistema: *                          RIMBORSO SOMME A DISPOSIZIONE          * PAG ____ DI ::::
:::: :       :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :
Concessione ____ :::::::::::::::::::::::::::::::::: Cod.Fiscale _____
                                                    Comunicazione _____
::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Scelta utilizzo somme (R=Rimborso _ :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::: Stato _
S --Tipo Somma-- R-----Importo-Identificativo- ----- Stato
_ ::: ::::::::::: : :::::::::::,:: :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::: : ::::::::::::::::::
_ ::: ::::::::::: : :::::::::::,:: :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::: : ::::::::::::::::::
_ ::: ::::::::::: : :::::::::::,:: :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::: : ::::::::::::::::::
_ ::: ::::::::::: : :::::::::::,:: :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::: : ::::::::::::::::::
_ ::: ::::::::::: : :::::::::::,:: :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::: : ::::::::::::::::::
_ ::: ::::::::::: : :::::::::::,:: :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::: : ::::::::::::::::::
_ ::: ::::::::::: : :::::::::::,:: :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::: : ::::::::::::::::::
_ ::: ::::::::::: : :::::::::::,:: :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::: : ::::::::::::::::::
_ ::: ::::::::::: : :::::::::::,:: :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::: : ::::::::::::::::::
_ ::: ::::::::::: : :::::::::::,:: :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::: : ::::::::::::::::::
_ ::: ::::::::::: : :::::::::::,:: :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::: : ::::::::::::::::::
_ ::: ::::::::::: : :::::::::::,:: :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::: : ::::::::::::::::::
_ ::: ::::::::::: : :::::::::::,:: :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::: : ::::::::::::::::::
_ ::: ::::::::::: : :::::::::::,:: :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::: : ::::::::::::::::::
_ ::: ::::::::::: : :::::::::::,:: :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::: : ::::::::::::::::::
_ ::: ::::::::::: : :::::::::::,:: :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::: : ::::::::::::::::::
_ ::: ::::::::::: : :::::::::::,:: :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::: : ::::::::::::::::::
_ ::: ::::::::::: : :::::::::::,:: :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::: : ::::::::::::::::::
Tot.disponibile ::::::::::::::::::::::,:: Tot.rimborsato ::::::::::::::,::
:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::::: ::::::::::::::::::::::::::::::
```

Se valorizzato vengono estratte esclusivamente le eccedenze di

<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
	pagamento ante e post riforma associate alla comunicazione indicata.
Scelta utilizzo somme (R=Rimborso/M=Riscossione)	<p>Permette di rimborsare o di utilizzare le somme a disposizione.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p>R (default) – rimborso,</p> <p>M – imputazione dell'importo a pagamento di un altro carico del contribuente (<b>non attivo</b>).</p>
Stato	<p>Permette di selezionare le somme a disposizione in funzione dello stato di utilizza.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p>‘ ‘ – vengono estratte le somme a disposizione in essere</p> <p>E – vengono estratte le somme a disposizione per le quali sia stato emesso assegno a rimborso e questo non sia stato ancora incassato,</p> <p>R – vengono estratte le somme a disposizione già rimborsate al soggetto,</p> <p>C – vengono estratte le somme a disposizione utilizzate per effettuare il pagamento di altri carichi del soggetto,</p> <p>A – vengono estratte le somme a disposizione utilizzate per effettuare il pagamento di carichi di altro soggetto,</p> <p>Q – vengono estratte le somme a disposizione intritate dal concessionario (quote minime)</p> <p>B – vengono estratte le somme a disposizione ‘bloccate’</p> <p>V – vengono estratte le somme a disposizione riversate</p> <p>T – vengono estratte tutte le somme a disposizione del soggetto.</p>
S	<p>Permette di selezionare la somma a disposizione.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p>S – permette di effettuare il rimborso della somma a disposizione.</p> <p>L'operazione di rimborso è sottoposta ad abilitazione (modulo di autorizzazione 'RISDRIMB').</p> <p>L'operazione di rimborso delle eccedenze da sgravio successivamente al termine è sottoposta ad abilitazione (modulo di autorizzazione 'RISDSCA'),</p> <p>L'operazione di rimborso delle somme associate ad un provvedimento di autorizzazione al rimborso INPS successivamente al termine è sottoposta ad abilitazione (modulo di autorizzazione 'RISDSCAI'),</p> <p>B – permette di inibire la rimborsabilità della somma a disposizione</p> <p>L'operazione di blocco è sottoposta ad abilitazione (modulo di sicurezza RISDBLOC)</p> <p>X – permette di ripristinare la rimborsabilità della somma a disposizione precedentemente bloccata</p> <p>L'operazione di blocco è sottoposta ad abilitazione (modulo di sicurezza RISDBLOC)</p> <p>V – permette di accedere al dettaglio della somma a disposizione senza effettuare alcuna operazione di gestione,</p> <p>D – permette di accedere al dettaglio contabile della somma a disposizione,</p> <p>R – permette di annullare il rimborso di una somma a disposizione già rimborsata ripristinandone lo stato.</p> <p>L'operazione di annullo del rimborso è sottoposta ad abilitazione (modulo di autorizzazione 'RISDRIPR') se effettuata da operatore diverso o in giornata successiva.</p>

<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
	<p>P – permette di effettuare la ristampa del mandato di rimborso.</p> <p>L'operazione è sottoposta ad abilitazione (modulo di autorizzazione 'RISDRIST') per la ristampa in valuta attuale; (modulo di autorizzazione 'RISDRISM') per la ristampa in valuta originaria.</p>
Tipo somma	<p>Indica la provenienza della somma a disposizione.</p> <p>Assume i valori:</p> <p>1 – ECCEDENZA (da pagamento)</p> <p>2 – DISP.CONC. (da pagamento successivo alla rendicontazione del ruolo per avvisi di competenza)</p> <p>3 – DISP.ALTRI (da pagamento successivo alla rendicontazione del ruolo per avvisi non di competenza)</p> <p>4 – SGRAVIO (da sgravio)</p> <p>6 – E.COND. (da pagamento condono art. 12/13 L. 289/02)</p> <p>7 – ECC.ART.13 (da pagamento condono art.13 L. 289/02 cartelle ante riforma)</p> <p>8 – RIMB.INPS (da provvedimento autorizzazione al rimborso INPS)</p> <p>10 - COMP.28TER (da compensazione art. 28 Ter)</p> <p>11 - COMP.ART31 (da delega F24-RUOL)</p> <p>12 – ANN COO (da provvedimento di annullamento coobbligato)</p> <p>La visualizzazione delle tipologie di somme a disposizione è sottoposta ad abilitazione (moduli di autorizzazione 'RISDECC', 'RISDDIS', 'RISDFIS', 'RISDCOND', 'RISDCA13', 'RISDSGRA', 'RISDINPS', 'RISD28T', 'RISDA31', 'RISDANCO').</p>
R	<p>Motivazione del riversamento (ovvero il motivo per cui l'eccedenza da pagamento – Tipo somma ECCEDENZA - è stata estratta).</p> <p>Assume i valori:</p> <p>I – eccedenza da pagamento di importo inferiore al limite</p> <p>P – eccedenza da pagamento inclusa in una comunicazione notificata al contribuente</p> <p>A - eccedenza da pagamento inclusa in una comunicazione non notificata al contribuente</p>
Importo	Importo complessivo della somma a disposizione.
Identificativo	<p>Numero di riferimento attribuito alla somma a disposizione al momento dell'emarginazione del pagamento, del caricamento del provvedimento di sgravio, del caricamento del provvedimento di autorizzazione al rimborso.</p> <p>Per post riforma è composto da anno e numero eccedenza.</p> <p>Per ante riforma è composto dalla chiave cartella + progressivo eccedenza (PPPCCAAEEGGNNNNNNN PPPPP).</p>
Stato Utilizzo somma	<p>Viene esposto lo stato di utilizzo della somma a disposizione.</p> <p>Assume i valori:</p> <p>IN ESSERE - l'importo può essere rimborsato al contribuente;</p> <p>DA AUTORIZZARE - l'importo non può essere rimborsato al contribuente in quanto il concessionario è in attesa di autorizzazione da parte dell'ente creditore (eccedenze da sgravio);</p> <p>AUTORIZZATA - l'importo può essere rimborsato al contribuente in quanto il concessionario è stato autorizzato dall'ente</p>

**Campo****Descrizione**

creditore (eccedenze da sgravio);  
 NON RIMBORSABILE - l'importo non può essere rim-borsato al contribuente in quanto l'ente creditore provvede direttamente al rimborso (eccedenze da sgravio) o in quanto l'accredito cui si riferisce il provvedimento di rimborso non è stato convalidato (eccedenze da rimborsi INPS);  
 NON RIMBORSABILE (COND) - l'importo non può essere rimborsato al contribuente in quanto derivante da un provvedimento di sgravio intervenuto su partita definita ai sensi dell'art. 12 L. 289/02. L'operazione di rimborso è ammessa solo all'operatore abilitato (modulo di sicurezza RISDCONR);  
 BLOCCATA - l'importo non può essere rimborsato al contribuente in quanto ne è stata inibita la rimborsabilità da un operatore abilitato;  
 RIMBORSATA - l'importo è già stato rimborsato al contribuente  
 INVITO DA SPEDIRE - è stata prenotata la comunic-zione da inviare al contribuente (eccedenze da pagamento);  
 INVITO SPEDITO - è stata prodotta la comunica-ione da inviare al contribuente (eccedenze da pagamento);  
 ASSEGNO EMESSO - è stato emesso l'assegno per-il rimborso;  
 DA RIMBORSARE - è stato disposto il rimborso-al contribuente;  
 COMPENSATA - la somma a disposizione è st-ta utilizzata per il pagamento di carichi del contribuente;  
 COMPENSATA SU ALTRO CONTRIB. - la somma a disposizione è st-ta utilizzata per il pagamento di carichi di altro contribuente;  
 INTROITATA PER QUOTA MINIMA - la somma a disposizione è st-ta introitata dal concessionario (importo minimo),  
 RIVERSATA D.LGS. 112/99 - la somma a disposizione è stata riversata ai sensi dell'art. 22 D.Lgs. 112/99  
 ANNULLATA - l'importo non può essere rim-orsato al contribuente in quanto il pagamento che ha generato l'eccedenza è stato annullato (eccedenze da pagamento)  
 RIVERSATA - l'eccedenza 28-ter è stata riversata in quanto non rimborsata entro il 31/12 dell'anno successivo alla proposta di compensazione

Tot.disponibile

Importo complessivo delle somme a disposizione rimborsabili al contribuente.

Tot.rimborsato

Importo delle somme a disposizione rimborsate/utilizzate nella giornata dall'operatore che esegue la transazione.

<b>Tasto funzionale</b>	<b>Effetto</b>
<b>PF7</b>	permette di accedere alla pagina precedente della lista.
<b>PF8</b>	permette di accedere alla pagina successiva della lista.

Selezionando con 'S', 'V' o 'R' la somma a disposizione si accede alla mappa di dettaglio.

**Mappa di dettaglio**

Term:::: Oper:::: *	Descrizione Istituto	* GG/MM/AA HH:MM:SS
RISD _ Sistema: *	RIMBORSO SOMME A DISPOSIZIONE	* PAG ____ DI ::::
:::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: :		
Concessione ::: ::		Cod.Fiscale ::::::::::::::::::::::
Utilizzo somma : Scelta ::		
Stato ::		
(ESTREMI RIMBORSO/RIVERSAMENTO) ::		
Provenienza (RIGA DINAMICA) ::		
::: ::		
::: ::		
(LISTA RIMBORSO) ::		
Tipo ::: ::::::::::::::	ID. ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::	Data Contabile ::/::/::::
Importo ::::::::::::::,::	Recupero Spese ::::::::::,::	Rimborso ::::::::::,::
I :::::::::: :::::::::: :::::::::: :::::::::: A :::::::::: :::::::::: :::::::::: ::::::::::		
::: ::::Segnalazione messaggistica ::::::::::::::		:::::::::::::::::::: ::

**(ESTREMI RIMBORSO)**

Se la somma a disposizione è rimborsata vengono esposti gli estremi dell'operazione di rimborso

*rimborso con mandato*

RIMBORSO	: Data ::/::/:::: Nr. :::::::::: Operatore ::::::::::
	Mandato Nr. ::::::::::

*rimborso con assegno/ versamento (bonifico) al concessionario competente*

RIMBORSO	: Data ::/::/:::: Nr. :::::::::: Operatore ::::::::::
	Assegno del ::/::/:::: N. :::::::::: Pagato il ::/::/::::

**(ESTREMI RIVERSAMENTO)**

Se la somma a disposizione è riversata vengono esposti gli estremi dell'operazione di riversamento

*riversamento*

RIVERSATA IL	: ::/::/:::: Operazione ::/::/:::: :::::::::: ::::::::::
--------------	--

**(PROVENIENZA ECCEDENZA)**

In funzione della provenienza dell'eccedenza vengono esposti gli estremi della quietanza o gli estremi del provvedimento di sgravio/autorizzazione al rimborso/annullamento coobbligato o gli estremi della proposta di compensazione 28-ter o gli estremi della delega F24-RUOL

*eccedenza da pagamento*

Provenienza QUIETANZA	: Data ::/::/:::: Nr. :::::::::: Operatore ::::::::::
	Cartella ::::::::::::::/:::



*eccedenza da sgravio*

Provenienza PROVVEDIMENTO : Data ::/::/:::: Tipo : Nr. ::::::::::::::::::::
Ente ::::::/::/::::::::::
Data Scadenza ::/::/:::: Data Proroga ::/::/::::

*eccedenza da provvedimenti di autorizzazione al rimborso*

Provenienza RIMBORSO INPS : Data ::/::/:::: Nr. ::::::::::::::::::::
Ente ::::::/::/::::::::::
Data Scadenza ::/::/::::

*eccedenza da compensazione art. 28 Ter*

Provenienza Compens. 28Ter Id :::::::::::::::::::: Not. ::/::/::::
Esito : :::::::::: del ::/::/::::

*eccedenza da delega F24-RUOL*

Provenienza F24-RUOL del ::/::/:::: prov :: prg :::
---

*eccedenza da annullamento coobbligato*

Provenienza PROVVEDIMENTO : Data ::/::/:::: Tipo : Nr. ::::::::::::::::::::
Ente ::::::/::/::::::::::

**(LISTA RIMBORSO)**

Se la somma a disposizione deriva da sgravio vengono esposti gli estremi della richiesta di autorizzazione al rimborso o dell'istanza di restituzione delle somme già rimborsate.

**autorizzazione al rimborso**

AUTORIZZAZIONE : Anno :::: Nr. :::::
--------------------------------------

**istanza**

ISTANZA : Anno :::: Nr. :::::
-------------------------------

Se la somma a disposizione deriva da provvedimento di autorizzazione al rimborso INPS vengo esposti gli estremi del mandato di accredito associato al provvedimento.

**mandato di accredito**

MANDATO : Anno :::: Nr. ::::: Accredito ::::: :::::
---

**Riepilogo Campi****Campo****Descrizione**

Utilizzo somma:

Scelta

Viene esposta la selezione effettuata dall'operatore.

Assume i valori:

RIMBORSO – selezione S,

VISUALIZZAZIONE – selezione V,

ANNULLO RIMBORSO – selezione R

BLOCCO – selezione B

SBLOCCO – selezione X.

Stato

Stato della somma a disposizione.

Assume i valori:

IN ESSERE - l'importo può essere rimborsato al contribuente;

DA AUTORIZZARE - l'importo non può essere rimborsato al contribuente in quanto il concessionario è in attesa di autorizzazione da parte dell'ente creditore (eccedenze da sgravio);

AUTORIZZATA - l'importo può essere rimborsato al contribuente in quanto il concessionario è stato autorizzato dall'ente creditore (eccedenze da sgravio);

NON RIMBORSABILE - l'importo non può essere rimborsato al contribuente in quanto l'ente creditore provvede direttamente al rimborso (eccedenze da sgravio) o in quanto l'accredito cui si riferisce il provvedimento di rimborso non è stato convalidato (eccedenze da rimborsi INPS);

NON RIMBORSABILE (COND) – l'importo non può essere rimborsato al contribuente in quanto derivante da un provvedimento di sgravio intervenuto su partita definita ai sensi dell'art. 12 L. 289/02. L'operazione di rimborso è ammessa solo all'operatore abilitato (modulo di sicurezza RISDCONR);

BLOCCATA – l'importo non può essere rimborsato al contribuente in quanto ne è stata inibita la rimborsabilità da un operatore abilitato.

**Campo****Descrizione**

RIMBORSATA - l'importo è già stato rimborsato al contribuente  
 INVITO DA SPEDIRE - è stata prenotata la comunicazione da inviare al contribuente (eccedenze da pagamento);  
 INVITO SPEDITO - è stata prodotta la comunicazione da inviare al contribuente (eccedenze da pagamento);  
 ASSEGNO EMESSO - è stato emesso l'assegno per il rimborso;  
 DA RIMBORSARE - è stato disposto il rimborso al contribuente;  
 COMPENSATA - la somma a disposizione è stata utilizzata per il pagamento di carichi del contribuente;  
 COMPENSATA SU ALTRO CONTRIB. - la somma a disposizione è stata utilizzata per il pagamento di carichi di altro contribuente;  
 INTROITATA PER QUOTA MINIMA - la somma a disposizione è stata introitata dal concessionario (importo minimo),  
 RIVERSATA D.LGS. 112/99 - la somma a disposizione è stata riversata ai sensi dell'art. 22 D.Lgs. 112/99,  
 RIVERSATA - l'eccedenza 28-ter è stata riversata in quanto non rimborsata entro il 31/12 dell'anno successivo alla proposta di compensazione  
 ANNULLATA - l'importo non può essere rimborsato al contribuente in quanto il pagamento che ha generato l'eccedenza è stato annullato (eccedenze da pagamento).

**(ESTREMI RIMBORSO)**

Data	Data in cui è avvenuto il rimborso.
Nr.	Numero dell'operazione contabile di rimborso.
Operatore	Operatore che ha effettuato il rimborso
Mandato Nr.	Numero del mandato di rimborso (rimborso allo sportello).
Assegno del	Data di emissione dell'assegno o del bonifico al concessionario competente. Per le somme associate a provvedimenti di sgravio che interessano partite definite ai sensi dell'art. 12 L. 289/02 è la data in cui è stata bloccata la rimborsabilità (jcl EIED20R).
N.	Numero dell'assegno. Per le somme riversate al concessionario competente viene esposta la dicitura 'CONC: XXX', dove XXX è il codice dell'ambito a cui è stata accreditata la somma a disposizione. Per le somme associate a provvedimenti di sgravio che interessano partite definite ai sensi dell'art. 12 L. 289/02 cui è stata bloccata la rimborsabilità (jcl EIED20R) viene esposta la dicitura 'COND.12'
Pagato il	Data di incasso dell'assegno.

**(ESTREMI RIVERSAMENTO)**

IL	Data in cui è avvenuto il riversamento
Operazione	Data, operatore, numero dell'operazione di riversamento.
Provenienza:	
QUIETANZA:	
Data	Data di pagamento.
Nr.	Numero del documento attestante il pagamento.

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
Operatore	Operatore che ha emarginato il pagamento.
Cartella	Estremi della cartella sulla quale è stato emarginato il pagamento.
<b>PROVVEDIMENTO / RIMBORSO INPS</b>	
Data	Data di emissione del provvedimento.
Tipo	Tipo del provvedimento. Assume i valori: S - sgravio D - discarico ante cartellazione A - discarico su avviso bonario N – annullamento coobbligato
Nr.	Identificativo del provvedimento.
Ente	Ente (codice ente, tipo e codice ufficio) che ha emesso il provvedimento.
Data Scadenza	Termine originario (calcolato dalla data di protocollazione del flusso o dalla data del provvedimento di autorizzazione al rimborso) entro il quale deve essere effettuato il rimborso al contribuente.
Data Proroga	Termine prorogato entro il quale deve essere effettuato il rimborso al contribuente.
<b>COMPENS. 28TER</b>	
ID	Identificativo della proposta di compensazione
Not.	Data di notifica della proposta di compensazione
Esito	Esito della risposta alla proposta di compensazione Può assumere i valori: ' ' – nessuno 'A' – accettata 'P' – accettata parzialmente 'R' – rifiutata 'S' – scaduta
del	Data della risposta alla proposta di compensazione
<b>F24-RUOL</b>	
del	Data della delega F24-RUOL
prov	Sigla della provincia della delega F24-RUOL
prg	Progressivo delega
<b>(LISTA RIMBORSO)</b>	
<b>AUTORIZZAZIONE</b>	
Anno	Anno di creazione della richiesta di autorizzazione al rimborso.
Nr.	Numero della richiesta di autorizzazione al rimborso.
<b>ISTANZA</b>	
Anno	Anno di creazione dell'istanza di rimborso delle somme anticipate.
Nr.	Numero dell'istanza di rimborso delle somme anticipate.
<b>MANDATO</b>	
Anno	Anno di creazione della lista di rimborso associata all'accredito

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
Nr.	Numero della lista di rimborso associata all'accredito.
Accredito	Data e numero del mandato di accredito.
Tipo	Tipo e descrizione della somma a disposizione. Assume i valori: 1 – ECCEDENZA (da pagamento) 2 – DISP.CONC. (da pagamento successivo alla rendicontazione del ruolo per avvisi di competenza) 3 – DISP.ALTRI (da pagamento successivo alla rendicontazione del ruolo per avvisi non di competenza) 4 – SGRAVIO (da sgravio) 6 – E.COND. (da pagamento condono art. 12/13 L. 289/02) 7 – ECC.ART.13 (da pagamento condono art.13 L. 289/02 cartelle ante riforma) 8 – RIMB.INPS (da provvedimento autorizzazione al rimborso INPS) 10 – COMP.28TER (da compensazione art. 28 Ter) 11 – COMP.ART31 (da delega F24-RUOL) 12 – ANN COO
ID.	Identificativo dell'eccedenza. Per post riforma è composto da anno e numero eccedenza. Per ante riforma è composto dalla chiave cartella + progressivo eccedenza (PPPCCAAEEEGNNNNNNN PPPPP).
Data Contabile	Data contabile di creazione della somma a disposizione.
Importo	Valuta e importo della somma a disposizione.
Recupero Spese	Importo delle spese di notifica da recuperare (se si sta effettuando il rimborso) o recuperate (se il rimborso è già stato effettuato). Il campo è significativo solo per le eccedenze di pagamento incluse in una comunicazione di rimborso.
Rimborso	E' l'importo da rimborsare o rimborsato calcolato come differenza tra Importo e Recupero Spese.

<b>Tasto funzionale</b>	<b>Effetto</b>
<b>PF5</b>	permette di ritornare alla lista delle somme a disposizione.

Selezionando la somma a disposizione con 'D' si accede alla mappa di dettaglio contabile dove l'importo complessivo è ripartito nelle voci che lo compongono.



---

<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
Importo	Importo relativo al codice contabile esposto.
Totale	Importo complessivo della somma a disposizione espresso in lire.
pari a EUR	Importo complessivo della somma a disposizione espresso in euro.

<b>Tasto funzionale</b>	<b>Effetto</b>
<b>PF5</b>	permette di ritornare alla lista delle somme a disposizione.

### 2.2.15.1 Mandato di rimborso

Alla conferma dell'operazione di rimborso viene stampato on-line l'apposito mandato.

#### rimborso eccedenza da sgravio

CONCESSIONARIO ANCONA TRIBUTI SPA		MANDATO N.	71
CONCESSIONE DI ANCONA			
CODICE FISCALE		DI TOMMASO RENATO	
DTMRNT65T02I608Z		CESANO STRADA 3 N N. 32	
		60019 SENIGALLIA (AN)	
MANDATO N. 71 DI RESTITUZIONE DELLA SOMMA COMPRESA NEL			
PROVVEDIMENTO DI SGRAVIO N.2001S0000090000000321 DEL 27/08/2001			
EMESSO DALL'ENTE UFFICIO IVA DI ANCONA			
R I C E V U T A			
DI LIRE DUEMILIONISEICENTOTRENTUNMILA069*****			
RILASCIATA PER IL RIMBORSO SOPRA SPECIFICATO COMPRENSIVO DI EURO _____			
PER INTERESSI DA RITARDATO SGRAVIO			
T O T A L E   D A   R I M B O R S A R E		2.631.069,00 LIRE	
		1.358,83 EURO	
DOCUMENTO D"IDENTIFICAZIONE			
CARTA D"IDENTITA" N. :			
DEL COMUN" "DI :			
_____ " N. : "			
_____ DI :			
FIRMA _____		VISTO, ACCERTATA L"IDENTITA"	
"		DEL CONTRIBUENTE ED IL DI-	
		RITTO IN ESSO DI RISCOUTE-	
		RE, SE NE DICHIARA VERA LA	
		FIRMA , ASSUMENDO INTERA	
		LA RESPONSABILITA" DEL PA-	
		GAMENTO	
IL CONCESSIONARIO			
_____			
ANCONA , LI 05/09/2001			



**rimborso eccedenza da pagamento**

CONCESSIONARIO ANCONA TRIBUTI SPA  
CONCESSIONE DI ANCONA

MANDATO N. 76

CODICE FISCALE  
CNOGRG38D23A2710

COEN GIORGIO  
VIA PIAVE N N. 32

60124

MANDATO N. 76 DI RESTITUZIONE DELLA SOMMA COMPRESA NELLA  
QUIETANZA N. 212 DEL 03/07/2000 RELATIVA AL PAGAMENTO DELLA  
CARTELLA N.00320000004953213 / 000

R I C E V U T A

DI LIRE CENTOESSANTUNMILA340\*\*\*\*\*

RILASCIATA PER IL RIMBORSO SOPRA SPECIFICATO

T O T A L E D A R I M B O R S A R E

161.340,00 LIRE  
83,33 EURO

DOCUMENTO D"IDENTIFICAZIONE  
CARTA D"I"ENTITA" N. :  
DEL COMUN" "DI :

\_\_\_\_\_ " N. : "  
\_\_\_\_\_ DI :

FIRMA \_\_\_\_\_  
"

VISTO, ACCERTATA L"IDENTITA"  
DEL CONTRIBUENTE ED IL DI-  
RITTO IN ESSO DI RISCOUTE-  
RE, SE NE DICHIARA VERA LA  
FIRMA , ASSUMENDO INTERA  
LA RESPONSABILITA" DEL PA-  
GAMENTO

IL CONCESSIONARIO

\_\_\_\_\_

ANCONA , LI 05/09/2001

**rimborso INPS**

CONCESSIONARIO ANCONA TRIBUTI SPA  
CONCESSIONE DI ANCONA

MANDATO N. 26  
DEL 22/11/2004

CODICE FISCALE  
PLNLGU28E19E388G

PAOLINI LUIGI  
VIA PARADISO N. 28

60035 JESI (AN)

MANDATO N. 26 DI RESTITUZIONE DELLA SOMMA COMPRESA NEL  
PROVVEDIMENTO DI RIMBORSO N.20040414112952287240 DEL 14/04/2004  
EMESSO DALL'ENTE 000020701000 INPS ' SEDE DI ROMA TUSCOLA

R I C E V U T A

DI EURO DIECI E 46 CENTESIMI\*\*\*\*\*

RILASCIATA PER IL RIMBORSO SOPRA SPECIFICATO

T O T A L E D A R I M B O R S A R E

10,46 EURO

DOCUMENTO D"IDENTIFICAZIONE  
CARTA D""DENTITA" N. :  
DEL COMU"E " DI :

\_\_\_\_\_ " N. :"  
\_\_\_\_\_ DI :

FIRMA \_\_\_\_\_

"

VISTO,ACCERTATA L"IDENTITA"  
DEL CONTRIBUENTE ED IL DI-  
RITTO IN ESSO DI RISCOUTE-  
RE,SE NE DICHIARA VERA LA  
FIRMA , ASSUMENDO INTERA  
LA RESPONSABILITA" DEL PA-  
GAMENTO

IL CONCESSIONARIO

\_\_\_\_\_

ANCONA , LI 22/11/2004



**rimborso compensazione art. 31 DL 78/2010**

EQUITALIA MARCHE S.P.A. XXXXXXXXXXXXXXXX  
AGENTE DELLA RISCOSSIONE  
PER LA PROVINCIA DI ANCONA

MANDATO N. 40  
DEL 07/08/2014

CODICE FISCALE MEV58 MEV58  
GRSMHL61M29F052B

RESTITUZIONE ECCEDENZE MATURATE A SEGUITO DI COMPENSAZIONE RIMBORSI DA VERS  
F24-RUOL DEL 24/01/2014 VR NON COMPENSATO AI SENSI DELL ART 31 DL 78/2010

R I C E V U T A

DI EURO CENTOQUATTRO E 00\*\*\*\*\*

RILASCIATA PER IL RIMBORSO SOPRA SPECIFICATO

T O T A L E D A R I M B O R S A R E 104,00 EURO

DOCUMENTO D'IDENTIFICAZIONE  
CARTA D'IDENTITA' N. :  
DEL COMUNE DI :

\_\_\_\_\_ N. :  
\_\_\_\_\_ DI :

FIRMA \_\_\_\_\_

VISTO, ACCERTATA L'IDENTITA'  
DEL CONTRIBUENTE ED IL DI-  
RITTO IN ESSO DI RISCOUTE-  
RE, SE NE DICHIARA VERA LA  
FIRMA, ASSUMENDO INTERA  
LA RESPONSABILITA' DEL PA-  
GAMENTO

L'AGENTE DELLA RISCOSSIONE  
\_\_\_\_\_

ANCONA , LI 07/08/2014

**rimborso eccedenza da provvedimento di annullamento coobbligato**

AGENTE DELLA RISCOSSIONE -----  
 AMBITO DI -----

MANDATO N. 76

CODICE FISCALE COEN GIORGIO  
 CNOGRG38D23A2710 VIA PIAVE N N. 32  
 60124 ANCONA

MANDATO N. 76 DI RESTITUZIONE DELLA SOMMA RISCOSSA E NON DOVUTA A SEGUITO DEL  
 PROVVEDIMENTO DI ANNULLAMENTO DELLA COOBBLIGAZIONE N.2013N000009000000321 DEL 27/08/2013  
 EMESSO DALL'ENTE UFFICIO IVA DI ANCONA  
 CARTELLA N.00320000004953213 / 001

R I C E V U T A

DI EURO CENTOSESANTUNMILATRECENTOQUARANTA/00

RILASCIATA PER IL RIMBORSO SOPRA SPECIFICATO

T O T A L E D A R I M B O R S A R E 161.340,00 EURO

DOCUMENTO D"IDENTIFICAZIONE  
 CARTA D"IDENTITA" N. :  
 DEL COMUNE DI :

\_\_\_\_ N. :  
 \_\_\_\_ DI :

FIRMA \_\_\_\_\_

VISTO, ACCERTATA L"IDENTITA"  
 DEL CONTRIBUENTE ED IL DI-  
 RITTO IN ESSO DI RISCOUOTE-  
 RE, SE NE DICHIARA VERA LA  
 FIRMA , ASSUMENDO INTERA  
 LA RESPONSABILITA" DEL PA-  
 GAMENTO

L'AGENTE DELLA RISCOSSIONE  
 \_\_\_\_\_

ANCONA, LI 05/09/2013

**2.2.16 Transazione LOPN – Lista movimenti operatori**

La transazione LOPN (Lista movimenti operatori) totalizza separatamente, sotto la voce RUOLI POST RIFORMA, gli incassi, gli storni ed i rimborsi effettuati su cartelle/partite post riforma.

Per la funzionalità della LOPN transazione si rimanda al manuale ‘Gestione di cassa e chiusure contabili’.

## 2.2.17 Transazione IQCN – Interrogazione Quadro di Cassa

Le movimentazioni DARE/AVERE effettuate su cartelle/partite post riforma vengono evidenziate separatamente sotto la voce RUOLI POST RIFORMA.

Per la funzionalità della transazione IQCN (Interrogazione Quadro di Cassa) si rimanda al manuale 'Gestione di cassa e chiusure contabili'.

## 2.2.18 Transazione GPMS – Inquiry RAV scartati

### Obiettivo

La transazione 'GPMS' consente di visualizzare gli estremi dei RAV scartati nelle elaborazioni massive evidenziando il motivo dello scarto e lo stato di lavorazione del bollettino RAV.

L'operatore abilitato (modulo di sicurezza 'VASTARAS') può, inoltre, modificare lo stato di lavorazione del RAV scartato.

### Mapa di accesso

Term:::: Oper:::: *	Descrizione Istituto	* GG/MM/AA HH:MM:SS
GPMS _ Sistema: *	INTERROGAZIONE RAV SCARTATI	* PAG ____ DI ::::
:::: : :::: : :::: :	:::: : :::: : :::: :	:::: : :::: : :::: :
Ambito ____		
Da data accredito __.__.____	a data accredito __.__.____	
Codice ABI: ____		
Stato: _ Numero Identificativo Modulo: ____		
Cod. Scarto: ____	::	
	::	

### Riepilogo campi

<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
Ambito	Codice dell'ambito.
Da data accredito	Vengono estratti i RAV accreditati in data maggiore o uguale a quella indicata.
A data accredito	Vengono estratti i RAV accreditati in data minore o uguale a quella indicata.
Codice ABI	Vengono estratti i RAV accreditati sulla banca identificata dal codice ABI indicato.
Stato	Permette di estrarre i RAV scartati in base allo stato di lavorazione. Può assumere i valori: space – tutti '0' – non rilavorati '1' – riconciliati '2' – annullati
Numero Identificativo Modulo	Permette di visualizzare uno specifico RAV scartato indicandone il numero.
Cod. Scarto	Permette di estrarre i RAV scartati per uno specifico errore identificato dal codice indicato. Può assumere i valori:

001	ABI BANCA TESORIERA NON VALORIZZATA
002	AVB NON PIU' VALIDO
003	CARTELLA CON PIU' DI 250 TRIBUTI: ACCONTO GENE'ICO NON POSSIBILE
004	CARTELLA INESISTENTE
005	CAUSALE INCASSO CON CODICE COMPORTAMENTO NON AMMESSO
006	CAUSALE INCASSO NON TROVATA
007	CODICE ABI MITTENTE NON CENSITO IN TABELLA
008	CODICE ABI MITTENTE NON NUMERICO
009	CODICE ABI MITTENTE NON VALORIZZATO
010	CODICE CONCESSIONE NON VALORIZZATO
011	CODICE IDENTIFICATIVO NON VALORIZZATO
012	CODICE SIA DIVERSO DA QUELLO DELLA PARAMETRO
013	CODICE SIA NON VALORIZZATO
014	CODICE SPESA A ZERO PER LUCCA
015	DATA CREAZIONE FLUSSO FORMALMENTE ERRATA
016	DATA CREAZIONE FLUSSO NON NUMERICA
017	DATA CREAZIONE FLUSSO NON VALORIZZATA
018	DATA PAGAMENTO NON VALORIZZATA
019	DATA PAGAMENTO SUPERIORE A DATA CREAZIONE FLUSSO
020	DATA PAGAMENTO SUPERIORE A DATA VALUTA
021	DATA PERVENIMENTO FORMALMENTE ERRATA
022	DATA VALUTA NON VALORIZZATA
023	DELIBERA NON TROVATA
024	DOCUMENTO ANNULLATO
025	FORZATA ECCEDENZA : RENDICONT. PER AVP (PROGR.GIA' UTILIZZATO)'026 IDENTIFICATIVO FILE FORMALMENTE ERRATO
027	IDENTIFICATIVO FILE NON VALORIZZATO
028	IMPORTO PROGRESSIVO NON CONGRUENTE
029	IMPORTO RAV NON NUMERICO
030	IMPORTO RAV NON VALORIZZATO
031	INDICATORE DIVISA RAV DIVERSO DA RECORD DI TESTA
032	INDICATORE DIVISA RAV ERRATO (AMMESSI I/E)
033	INDICATORE SEGNO ERRATO (AMMESSO "+")
034	MESSAGGIO DI ERRORE S"R"IZIO R06 METODO 011
035	NUMERO DISPOSIZIONE NON NUMERICO
036	PAGAMENTO CONDONO ART.13 SUCCESSIVO SCADENZA
037	PARTITA NON TROVATA
038	PRESENTI QUIETANZE SUCCESSIVE CON MORA
039	PRIMO TRIBUTO DI CARTELLA NON TROVATO
040	PROGRESSIVO DI ALTRA CONCESSIONE
041	PROGRESSIVO GIA' UTILIZZATO
042	PROGRESSIVO I'ESISTENTE
043	QUANTITA' REC. 14 DIVERSA DAL NASTRO
044	QUANTITA' REC. 14 NON NUMERICA
045	QUA'TITA' REC. TOTALI DIVERSA DA QUELL' DEL NASTRO
046	QUANTITA' REC. TOTALI NON NUMERICA
047	RAV EQUITALLIA SERVIZI
048	RAV MULTICARTELLA .FERMO SCARTATO PER IMPORTO INCONGRUENTE
049	RAV MULTICARTELLA
050	RAV MULTICARTELLA SCARTATO PER IMPORTO INCONGRUENTE
051	SEQUENZA NUMERO DISPOSIZIONI ERRATA
052	SEQUENZA RECORDS ERRATA
053	TIPO MONETA NON VALIDO
054	TOTALE IMPORTO NEGATIVO VALORIZZATO
055	TOTALE IMPORTO POSITIVO DIVERSO DA QUELLO DEL NASTRO
056	TOTALE IMPORTO POSITIVO NON NUMERICO
057	PAGAMENTO CONDONO ART.12 SUCCESSIVO SCADENZA
058	PAGAMENTO CONDONO ART.12 SUCCESSIVO A SCADENZA FINALE
059	IMPORTO RAV INCONGRUENTE DEBITO RATA
060	MESSAGGIO DI ERRORE SRV C02 MTD 01
061	CONTRIBUENTE SENZA CARTELLE
062	CONTRIBUENTE SENZA CARTELLE IN M.R. DI TIPO RAR
063	IL RAV NON E' DI EQUITALLIA SERVIZI
064	RISCOSSIONE CONDONO NON PERMESSA
065	SCARTO PER ABEND GENERICO : VERIFICARE SEGNALAZIONI
066	TIPO INCASSO NON VALIDO PER RAV CANALE PAGOPA
067	TIPO INCASSO NON VALIDO PER RAV NON DA CANALE PAGOPA
999	ERRORE GENERICO / NON CENSITO

**Lista RAV scartati**

Term::::	Oper:::: *	Descrizione Istituto	* GG/MM/AA	HH:MM:SS
GPMS _	Sistema: *	INTERROGAZIONE RAV SCARTATI	* PAG _____	DI ::::
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
Ambito :::				
Da data accredito ::::: a data accredito :::::				
Codice ABI: :::::				
Stato: : Numero Identificativo Modulo: :::::				
Cod. Scarto: ::: :::::				
S	Ide	-----Modulo	Accredito	-----Importo
Status-----	-Pagamento			
----	----	----	----	----
----	----	----	----	----
----	----	----	----	----
----	----	----	----	----
----	----	----	----	----
----	----	----	----	----
----	----	----	----	----
----	----	----	----	----
----	----	----	----	----
----	----	----	----	----
----	----	----	----	----
----	----	----	----	----
----	----	----	----	----
----	----	----	----	----
Totale in EUR :::::				
:::: :::: Segnalazione messaggistica: :::::				

**Riepilogo campi****Campo****Descrizione**

S

Permette di aggiornare lo stato di lavorazione del RAV scartato.

Può assumere i valori:

‘S’ - per attribuire lo status “sc-rtato”

‘R’ - per attribuire lo status “ri-bilitato”

‘A’ - per attribuire lo status “an-ullato”

Ide

Tipo bollettino scartato (RAV)

Modulo

Numero del RAV scartato

Accredito

Data di accredito del RAV scartato

Importo

Importo del RAV scartato

Status

Status del bollettino scartato:

‘SCARTATO’

‘RICONCILIATO’

‘ANNULLATO’

Pagamento

Data di pagamento del RAV scartato



## 2.3 Prenotazioni

### 2.3.1 Transazione R0VR – Prenotazione monitoraggio RAV scartati (jcl EIER0VR)

#### Obiettivo

La transazione 'R0VR' consente di prenotare la fase batch EIER0VR che produce il report dei RAV scartati

#### Mappa

Term:::	Oper:::	*	Descrizione Istituto	*	GG/MM/AA HH:MM:SS
R0VR _	Sistema:	*	MONITORAGGIO RAV SCARTATI/RICONCILIATI	*	VER 1
Procedura EI00    Job EIER0VR    MONITORAGGIO BOLLETTINI SCARTTATI E RICONCILIATI					
Data Richiesta __.__.____					
Descrizione Step			Parametro		
MONITORAGGIO BOLLETTINI SCARTATI E R					
ICONCILIATI - ESTRAZIONE					
AMBITO			_____		
DATA-ACCREDITO-DA			____.____.____		
DATA-ACCREDITO-A			____.____.____		
CODICE-ABI			_____		
STATO-MODULO			_____		
CODICE-SCARTO			_____		
:::: :::: Segnalazione messaggistica::					

#### Riepilogo campi

<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
AMBITO	Codice dell'ambito.
DA-DATA-ACCREDITO	Vengono estratti i RAV accreditati in data maggiore o uguale a quella indicata.
A-DATA-ACCREDITO	Vengono estratti i RAV accreditati in data minore o uguale a quella indicata.
CODICE-ABI	Vengono estratti i RAV accreditati sulla banca identificata dal codice ABI indicato.
STATO-MODULO	Permette di estrarre i RAV scartati in base allo stato di lavorazione. Può assumere i valori: space – tutti '0' – non lavorato '1' – riconciliati '2' – annullati

## CODICE-SCARTO

Permette di estrarre i RAV scartati per uno specifico errore identificato dal codice indicato.

Può assumere i valori:

001	ABI BANCA TESORIERA NON VALORIZZATA
002	AVB NON PIU' VALIDO
003	CARTELLA CON PIU''DI 250 TRIBUTI: ACCONTO GENE'ICO NON POSSIBILE
004	CARTELLA INESISTENTE
005	CAUSALE INCASSO CON CODICE COMPORTAMENTO NON AMMESSO
006	CAUSALE INCASSO NON TROVATA
007	CODICE ABI MITTENTE NON CENSITO IN TABELLA
008	CODICE ABI MITTENTE NON NUMERICO
009	CODICE ABI MITTENTE NON VALORIZZATO
010	CODICE CONCESSIONE NON VALORIZZATO
011	CODICE IDENTIFICATIVO NON VALORIZZATO
012	CODICE SIA DIVERSO DA QUELLO DELLA PARAMETRO
013	CODICE SIA NON VALORIZZATO
014	CODICE SPESA A ZERO PER LUCCA
015	DATA CREAZIONE FLUSSO FORMALMENTE ERRATA
016	DATA CREAZIONE FLUSSO NON NUMERICA
017	DATA CREAZIONE FLUSSO NON VALORIZZATA
018	DATA PAGAMENTO NON VALORIZZATA
019	DATA PAGAMENTO SUPERIORE A DATA CREAZIONE FLUSSO
020	DATA PAGAMENTO SUPERIORE A DATA VALUTA
021	DATA PERVENIMENTO FORMALMENTE ERRATA
022	DATA VALUTA NON VALORIZZATA
023	DELIBERA NON TROVATA
024	DOCUMENTO ANNULLATO
025	FORZATA ECCEDENZA : RENDICONT. PER AVP (PROGR.GIA' UTILIZZATO)'026 IDENTIFICATIVO FILE FORMALMENTE ERRATO
027	IDENTIFICATIVO FILE NON VALORIZZATO
028	IMPORTO PROGRESSIVO NON CONGRUENTE
029	IMPORTO RAV NON NUMERICO
030	IMPORTO RAV NON VALORIZZATO
031	INDICATORE DIVISA RAV DIVERSO DA RECORD DI TESTA
032	INDICATORE DIVISA RAV ERRATO (AMMESSI I/E)
033	INDICATORE SEGNO ERRATO (AMMESSO "+")
034	MESSAGGIO DI ERRORE S"R"IZIO R06 METODO 011
035	NUMERO DISPOSIZIONE NON NUMERICO
036	PAGAMENTO CONDONO ART.13 SUCCESSIVO SCADENZA
037	PARTITA NON TROVATA
038	PRESENTI QUIETANZE SUCCESSIVE CON MORA
039	PRIMO TRIBUTO DI CARTELLA NON TROVATO
040	PROGRESSIVO DI ALTRA CONCESSIONE
041	PROGRESSIVO GIA' UTILIZZATO
042	PROGRESSIVO I'ESISTENTE
043	QUANTITA' REC. 14 DIVERSA DAL NASTRO
'44	QUANTITA' REC. 14 NON NUMERICA
045	QUA'TITA' REC. TOTALI DIVERSA DA QUELL' DEL NASTRO
046	QUANTITA' REC. TOTALI NON NUMERICA
047	'RAV EQUITALIA SERVIZI
048	RAV MULTICARTELLA .FERMO SCARTATO PER IMPORTO INCONGRUENTE
049	RAV MULTICARTELLA
050	RAV MULTICARTELLA SCARTATO PER IMPORTO INCONGRUENTE
051	SEQUENZA NUMERO DISPOSIZIONI ERRATA
052	SEQUENZA RECORDS ERRATA
053	TIPO MONETA NON VALIDO
054	TOTALE IMPORTO NEGATIVO VALORIZZATO
055	TOTALE IMPORTO POSITIVO DIVERSO DA QUELLO DEL NASTRO
056	TOTALE IMPORTO POSITIVO NON NUMERICO
057	PAGAMENTO CONDONO ART.12 SUCCESSIVO SCADENZA
058	PAGAMENTO CONDONO ART.12 SUCCESSIVO A SCADENZA FINALE
059	IMPORTO RAV INCONGRUENTE DEBITO RATA
060	MESSAGGIO DI ERRORE SRV C02 MTD 01
061	CONTRIBUENTE SENZA CARTELLE
062	CONTRIBUENTE SENZA CARTELLE IN M.R. DI TIPO RAR
063	IL RAV NON E' DI EQUITALIA SERVIZI
999	' ERRORE GENERICO / NON CENSITO

## 2.4 Elaborazioni batch

### 2.4.1 Acquisizione flusso RAV generati da Equipay (jcl EIER0WR)

#### Obiettivo

L'elaborazione EIER0WR consente di elaborare il flusso prodotto da Equipay in modo da registrare nel sistema AdR i RAV generati e ricalcolati da tale applicativo a fronte dell'attualizzazione del debito effettuata durante l'acquisizione dei pagamenti web di Equitalia, sia per i RAV di tipo "normale" (monocartella) che per quelli multicartella.

#### Condizioni Preliminari

Trasferimento a host del flusso giornalmente prodotto da Equipay.

#### Flusso Operativo

L'elaborazione EIER0WR prende in input il flusso dei RAV (normali e/o multicartella) generato da Equipay (SORTIN del SORT01 – dataset FILEEQP – lungh. 230) che ha il seguente tracciato record:

nome campo	lungh.	da	a	tipo	contenuto
CCOC	003	001	003	N	Codice ambito
XDOC	020	004	023	AN	Identificativo documento (composto da 17 caratteri numerici relativi a numero documento e 3 caratteri numerici relativi al progressivo coobbligato)
NRAVORI	017	024	040	N	Numero RAV origine
NRAVEQP	017	041	057	N	Numero RAV generato da Equipay
IRAVEQP	017	058	074	N	Importo RAV generato da Equipay
ITRI	017	075	091	N	Importo imposta
ICOM	017	092	108	N	Importo aggio contribuente
IMOR	017	109	125	N	Importo mora
IBOL	017	126	142	N	Importo bollo
IDIR	017	143	159	N	Importo diritti notifica
ISPETAB	017	160	176	N	Importo spese esecutive
ISPELST	017	177	193	N	Valore fisso a zero
NULTRAV	017	194	210	N	Valore fisso a zero in caso di RAV mono-cartella Valore = NRAVEQP in caso di RAV multicartella
filler	020	211	230	-	

E' stata mantenuta inalterata la struttura logica prevista in procedura SET per l'archivio bollettini EITPRMR, a fronte di un RAV multicartella, che prevede:

- 1) **La presenza di un bollettino RAV (*reale*)** che rappresenta il RAV multicartella, nel quale sono riportati i valori degli importi complessivi riferiti alle cartelle/documenti in esso contenuti.
- 2) **Presenza di un bollettino RAV (*fittizio*) per ogni cartella/documento collegato al RAV multicartella**, contenente ognuno e seguenti informazioni :
  - Numero progressivo RAV = al numero progressivo RAV multicartella, ad eccezione delle ultime 3 cifre (CIN) che dovranno contenere un numero progressivo contiguo con valore da 001 a 999.
  - Identificativo ministeriale del documento (17 cifre di numero documento e 3 per eventuale progressivo coobbligato)

- Importi relativi alla cartella/documento con i quali verrà successivamente controllata/accettata la fase di emarginazione del pagamento

In merito ai RAV “*multicartella*” ri-calcolato, quindi, la valorizzazione del tracciato record **EISFRWS**, alimentato da Equipay, riporta:

**1) La presenza di un record con il RAV multicartella “reale”, con le seguenti caratteristiche:**

- NRAVEQP con il valore del progressivo RAV multicartella ri-calcolato da Equipay.
- XDOC non dovrà contenere alcun valore (si perdono pertanto i riferimenti all’identificativo documento presente nel RAV multicartella originale, emesso a fronte della stampa sollecito e/o avviso intimazione)
- NULTRAV deve essere utilizzato:
  - per rendere riconoscibile i record come appartenenti ad una unità logica di “RAV multicartella” rispetto a record riferiti a RAV “normali” (monocartella)
  - come dato di aggregazione tra il RAV multicartella principale “reale” e i RAV “fittizi” collegati.
  - per il record che rappresentano sia il RAV multicartella “reale” che i RAV “fittizi”, dovrà contenere lo stesso valore presente in NRAVEQP.

**2) La presenza di un record che rappresenta un RAV “fittizio”, per ogni cartella/documento relativa al record RAV multicartella “reale” con le seguenti caratteristiche:**

- NRAVEQP = NRAVEQP indicato nel record RAV multicartella “reale” a cui fa riferimento, ad eccezione delle ultime 3 cifre (CIN) che dovranno essere valorizzate con il valore 000 (tre zeri). Sarà poi il programma batch che in fase di inserimento in archivio EITPRMR andrà a calcolare via via valori progressivi contigui da 001 a 999.
- XDOC deve contenere l’identificativo ministeriale del documento (17 cifre di numero documento e 3 per eventuale progressivo coobbligato)
- Importo totale e dettaglio, relativi alla cartella/documento, con i quali verrà successivamente controllata/accettata la fase di emarginazione del pagamento
- NULTRAV deve essere utilizzato:
  - per rendere riconoscibile i record come appartenenti ad una unità logica di “RAV multicartella” rispetto a record riferiti a RAV “normali” monocartella
  - come dato di aggregazione tra il RAV multicartella principale “reale” e i RAV “fittizi” collegati. Anche il record che rappresenta il RAV “fittizio”, dovrà contenere per intero lo stesso valore presente in NRAVEQP indicato per il RAV multicartella principale “reale”.

L’elaborazione effettua i seguenti controlli:

- presenza di record doppi (stesso ambito, numero RAV Equipay, numero RAV origine, identificativo documento);
- la valorizzazione di tutti i dati obbligatori (ambito, identificativo documento, numero RAV Equipay, importo RAV Equipay, importo imposta);
- la quadratura tra il totale RAV Equipay e il dettaglio degli importi;
- l’esistenza del documento cui è associato il RAV;
- nel caso venga passato, l’esistenza del numero RAV origine e che sia associato al documento indicato nel flusso;
- che non sia già registrato il numero RAV Equipay.

Inoltre vengono effettuati i seguenti specifici controlli per il record contenenti il RAV multicartella “reale” e i record che rappresentano i RAV “fittizi” a lui collegati.

Nel caso di record RAV Multicartella “reale”:

- Numero RAV emesso da Equipay:
  - non deve risultare già presente in base dati dell’ADR
- Importo RAV emesso da Equipay:
  - deve essere valorizzato
  - deve quadrare con la sommatoria degli importi indicati nei record RAV fittizi collegati
- Nel caso di record RAV Multicartella “fittizi” attinenti al RAV multicartella “reale”
- Identificativo ministeriale del documento:
  - deve esistere nella base dati dell’ADR in riferimento al codice agente indicato
- Numero RAV fittizio emesso da Equipay:
  - non deve risultare già presente in base dati dell’ADR
- Importo RAV emesso da Equipay:
  - deve essere valorizzato
- Importo tributi: deve essere valorizzato e dovrà avere valore minore/uguale all’importo RAV emesso da Equipay
- La sommatoria degli importi relativi a:
  - importo tributi
  - importo compensi
  - importo bollo
  - importo mora
  - importo diritti notifica
  - importo spese tabellari
  - importo spese piè di listadeve corrispondere all’importo RAV emesso da Equipay.

Nel caso uno dei precedenti controlli non venga superato, si provvederà a scartare l’intero pacchetto di record che costituiscono l’unità logica del RAV multicartella (RAV principale “reale” e RAV “fittizi”).

I record del flusso che non superano i controlli sono listati nel CADERR dell’elaborazione e inclusi nel file scarti (OFIOUT programma EIPBR1W – dataset BR1WSCAR – lungh. 230) che ha lo stesso tracciato del flusso di input.

### Scheda Parametro

Nessuna

## 2.4.2 Acquisizione batch dei pagamenti effettuati con moduli di pagamento

### 2.4.2.1 Conversione ‘nastro poste’ in flusso RAV standard (jcl EIER03R)

#### Obiettivo

L’elaborazione consente di convertire il ‘nastro poste’, confezionato dall’Ente Poste a fronte dei pagamenti effettuati con moduli RAV presso gli uffici postali, in un flusso RAV standard.

#### Flusso Operativo

Il flusso RAV prodotto contiene una unità logica per ogni record 99 contenuto nel ‘nastro poste’.

Tutti i pagamenti compresi tra l’inizio del file (o il precedente record 99) e il record 99, se non scartati, vengono inseriti in detta unità logica.

La procedura imposta l’identificativo file della unità logica con ‘RAV + POSTE + PROGRESSIVO’, dove il progressivo è dato dalle ultime 10 cifre del primo numero RAV (= DATI DEL CORRENTISTA) contenuto nell’unità logica.

Dal momento che non è indicato nel ‘nastro poste’ il codice dell’ambito destinatario, ma solo il numero di conto corrente, è prevista la valorizzazione a scheda parametro per ciascun ambito in gestione del relativo c/c postale.

In questo modo il flusso RAV creato potrà essere elaborato, per l’emarginazione dei pagamenti, direttamente con il jcl EIER00R.

Per i concessionari multiambito che abbiano un unico c/c postale per tutte le concessioni in gestione deve essere indicato in scheda parametro in luogo dell’ambito il codice SIA del concessionario e, quindi, il flusso RAV prodotto deve essere successivamente elaborato con il jcl EIER0XR per l’attribuzione del codice ambito.

A scheda parametro è, inoltre, prevista l’indicazione della data dalla quale decorrono di termini per il versamento agli enti dei pagamenti contenuti nel nastro poste (= data di pervenimento).

Se tale data non viene valorizzata viene assunta come data di pervenuto la data in cui viene effettuata l’elaborazione.

Eventuali segnalazioni di errore rilevate vengono segnalate su un apposito tabulato con evidenza (colonna S = \*) dei pagamenti scartati.

#### Scheda Parametro

La scheda parametro EIER03RP che ha il seguente formato:

*programma EIPBR3*  
ELABORAZIONE

Numero progressivo della scheda parametro.

Deve partire da 1 ed essere incrementata di una unità per ogni scheda parametro inserita.

Per i concessionari monoambito o per i concessionari multiambito con c/c postale unico per tutte le concessioni deve essere impostato a ‘1’

CODICE\_CONCESSIONE

Codice dell’ambito in gestione.

Obbligatorio.

Per i concessionari multiambito con c/c postale unico deve essere valorizzato con il codice SIA del concessionario.

NUMERO CONTO	Numero del c/c postale dell'ambito o del concessionario. Obbligatorio.
DATA_PERVENUTO	Data dalla quale decorrono i termini per il versamento dei pagamenti contenuti nel 'nastro poste' (formato GGMMSSAA) Se non valorizzata viene utilizzata la data in cui viene eseguita l'elaborazione.

### 2.4.2.2 Conversione file data entry (tracciato EISFRRS) in flusso RAV standard (jcl EIER04R)

#### Obiettivo

L'elaborazione consente di convertire il file di data entry (tracciato EIEFRRS) in un file RAV standard che possa essere utilizzato per l'emarginazione del pagamento.

#### Flusso Operativo

Il flusso RAV standard creato può contenere una o più unità logiche (identificabili da un record di testa RV e da un record di coda EF): ciascuna unità logica conterrà tutti i pagamenti che hanno uguali i seguenti dati:

```
EISFRRS_CABIMIT
EISFRRS_CSIACOS
EISFRRS_DCREFIL
EISFRRS_XIDEFIL
EISFRRS_DPERCCP
```

Per permettere nelle fasi successive di elaborazione la corretta protocollazione è necessario che vengano utilizzati identificativi file (EISFRRS\_XIDEFIL) diversi ed univoci qualora si modifichi uno degli altri campi chiave di creazione dell'unità logica.

Eventuali anomalie (che comportano lo scarto del pagamento) vengono evidenziate su un apposito tabulato. Per facilitare le operazioni di sistemazione, sul tabulato viene esposto il NR. PROGRESSIVO (EISFRRS\_NPRG) del pagamento; se questo non è valorizzato viene, invece, esposto il numero progressivo del record nel file sortato.

Nel caso in cui il file di data entry riporti nel campo EISFRRS\_CSIACOS il codice dell'ambito il file di output dovrà essere successivamente elaborato con il jcl EIER00R, mentre nel caso in cui il campo sia valorizzato con il codice SIA del concessionario è necessario sottomettere il file di output all'elaborazione EIER0XR per l'attribuzione del codice ambito: è palese, quindi, che non potranno essere presenti nello stesso file di data entry entrambe le situazioni.

Ciascuna unità logica contenuta nel file di output dell'elaborazione riporta sul record RV la data con la quale verrà successivamente effettuata la protocollazione (EISFRRS\_DPERCCP).

### 2.4.2.3 Conversione del flusso RAV da C.N.C. (tracciato RRRV30NO / RRRV80NO / RVRV00NO) in flusso RAV standard (jcl EIER0YR)

#### Obiettivo

L'elaborazione permette di:

- convertire il flusso RAV trasmesso dal C.N.C. (tracciato RRRV30NO o RRRV80NO o RVRV00NO) nel flusso RAV standard da sottomettere all'elaborazione EIER0XR,

- predisporre il flusso di comunicazione dell'avvenuta ricezione (tracciato RRRV40NO o RRRV90NO o RVRV00NO) da trasmettere al C.N.C.

### Flusso Operativo

Il flusso di comunicazione dell'avvenuta ricezione conterrà tante unità logiche quante sono le unità logiche (ciascuna identificata dal record RV) contenute nel flusso RAV ricevuto.

Ciascuna unità logica sarà protocollata con l'inserimento nella tabella Protocolli (EITPROR) di un elemento che ha come identificativo:

- la data di creazione del flusso
- il codice RAV
- un identificativo che assume il formato:  
RAV + RICEV + codice ambito + anno + numero progressivo (periodo transitorio),  
RVR + TR + codice ambito + data creazione + numero progressivo (periodo a regime).

Ciascun protocollo inserito fa riferimento (flusso origine) a quello che sarà inserito con l'elaborazione EIER0XR successiva: in questo modo, utilizzando la transazione IPRU, potranno essere visualizzati insieme i protocolli relativi al flusso RAV pervenuto e quello della relativa comunicazione di accettazione.

I protocolli inseriti vengono listati sul tabulato 'Conversione Flusso RAV da C.N.C. – Protocolli inseriti'.

Sul tabulato viene anche evidenziato l'identificativo dell'unità logica alla quale il flusso di comunicazione dell'avvenuta ricezione di riferisce.

Per i concessionari multiambito il protocollo viene inserito con ambito fittizio '999' così come avviene per i protocolli inseriti dall'elaborazione EIER0XR.

A scheda parametro è prevista l'indicazione della data dalla quale decorrono di termini per il versamento agli enti dei pagamenti contenuti nel flusso RAV da C.N.C. (= data di pervenimento).

Se tale data non viene valorizzata viene assunta come data di pervenimento la data in cui viene effettuata l'elaborazione.

L'elaborazione non è ripetibile.

### Scheda Parametro

La scheda parametro EIER0YRP che ha il seguente formato:

*programma EIPBRY*

DATA\_CCP

Data dalla quale decorrono i termini per il versamento dei pagamenti contenuti nel flusso (formato GGMMSSAA).

Se non valorizzata viene assunta la data in cui è eseguita l'elaborazione.

MULTICONCESSIONE

Indica se il concessionario ricevente è multiambito.  
Obbligatorio.

Può assumere i valori:

S – concessionario multiambito

N – concessionario monoambito



#### 2.4.2.4 Attribuzione del codice ambito su flussi RAV banche (jcl EIER0XR)

##### Obiettivo

All'interno del flusso RAV proveniente dagli istituti di credito non è presente l'indicazione dell'ambito destinatario del flusso, ma solamente del codice SIA che identifica il concessionario: l'elaborazione iniziale del flusso provvede, quindi, a sostituire il codice SIA con il codice dell'ambito.

Per i concessionari multiambito l'elaborazione scorpora il flusso fisico in 'n' file uno per ogni ambito in gestione.

Sono previsti fino a 20 file di output: il progressivo di destinazione per ciascun ambito in gestione/range RAV viene definito a scheda parametro (parametro NUMERO\_FILE\_OUTPUT).

##### Flusso Operativo

L'elaborazione prevede (in base alla valorizzazione della scheda parametro) di attribuire il codice dell'ambito di competenza a ciascuna disposizione di pagamento contenuta nell'unità logica ricavandolo dal numero RAV di ciascun pagamento.

Per i concessionari che abbiano provveduto a farsi attribuire un range di numeri RAV per ambito è possibile indicare in scheda parametro per l'ambito il relativo range (campi VALORE\_INIZIALE\_RANGE e VALORE\_FINALE\_RANGE), mentre per i concessionari che avessero un range di numeri unico l'attribuzione del codice di ambito avviene con la lettura dell'archivio Progressivi Moduli (EITPRMR).

L'attribuzione del codice ambito con l'una o l'altra modalità viene definita in scheda parametro (campo RANGE\_RAV).

Al pervenimento del flusso, l'elaborazione EIER0XR provvede ad effettuarne la protocollazione inserendo nella tabella Protocolli (EITPROR) per ciascuna unità logica elaborata un elemento che ha come identificativo:

- la data di pervenimento
- il codice RAV
- l'identificativo dell'unità logica.

La data di pervenimento (cioè la data dalla quale decorrono i termini per il versamento dei pagamenti contenuti nel flusso elaborato) viene assunta con le seguenti regole:

- se la data di pervenimento è stata acquisita in fasi precedenti (es. flussi RAV da C.N.C.) viene mantenuta l'originaria data di pervenuto (tale data è già presente sul record RV nel campo DATA PERVENUTO in quanto acquisita nella fase EIER0YR),
- se la data di pervenimento non è stata acquisita in fasi precedenti (es. flussi RAV da Banche) viene assunta la data indicata nella scheda parametro (DATA\_PERVENUTO) dell'elaborazione EIER0XR o, qualora la scheda non sia valorizzata, la data in cui è eseguita l'elaborazione EIER0XR stessa.

Per i concessionari multiambito il protocollo viene inserito con ambito fittizio '999'.

I protocolli inseriti vengono listati sul tabulato 'Flusso RAV – Protocolli'.

L'elaborazione provvede, inoltre, ad effettuare alcuni controlli:

- controlli di sequenza;
- controlli di numericità e congruenza;
- controlli di quadratura.

Nel caso vengano riscontrati errori bloccanti viene forzato l'abnormal-end del programma.

Se ad una disposizione di pagamento non viene attribuito il codice ambito, in quanto il numero RAV non è compreso nei range indicati a parametro o non è presente né sulla tabella 'Progressivi Moduli' né sulla

tabella 'Provvedimenti RAV EQS', ne viene data segnalazione sull'apposito tabulato: il pagamento viene comunque inserito nel file dell'ambito forzato.

L'elaborazione è ripetibile.

I file di output dell'elaborazione devono poi essere passati alla successiva fase EIER00R.

### Scheda Parametro

La scheda parametro EIER0XRP che ha il seguente formato (deve essere presente una scheda per ogni ambito in gestione):

*programma EIPBRX*

ELABORAZIONE

Numero progressivo della scheda parametro.

Deve partire da 1 ed essere incrementata di una unità per ogni scheda parametro inserita.

Per i concessionari monoambito deve essere impostato a '1'.

CODICE\_SIA

Codice SIA attribuito al concessionario dal sistema bancario. Obbligatorio.

RANGE\_RAV

Indicatore della modalità di attribuzione dell'ambito.

Può assumere i valori:

NO – l'attribuzione del codice ambito viene effettuata con lettura dell'archivio Progressivi Moduli (EITPRMR) o della tabella 'Provvedimenti RAV EQS';

SI – l'attribuzione del codice ambito viene effettuata in base al range di numeri RAV attribuito a ciascun ambito.

Per i concessionari monoambito deve essere impostato a 'NO'.

Deve essere uguale per tutti gli ambiti parametrizzati.

CODICE\_CONCESSIONE

Codice dell'ambito in gestione.

Obbligatorio.

Deve essere presente una ed una sola scheda per ambito/codice SIA.

NUMERO\_FILE\_OUTPUT

Numero del file di output creato per l'ambito (max 20).

Per i concessionari monoambito deve essere impostato a '01'.

VALORE\_INIZIALE\_RANGE

Valore iniziale del range di numeri attribuito all'ambito.

Per poter gestire correttamente anche i nuovi RAV generati da pagamenti Equipay, il valore iniziale del RANGE è rappresentato da 14 cifre.

Obbligatorio se il campo RANGE\_RAV è valorizzato con 'SI'.

VALORE\_FINALE\_RANGE

Valore finale del range di numeri attribuito all'ambito.

Per poter gestire correttamente anche i nuovi RAV generati da pagamenti Equipay, il valore finale del RANGE è rappresentato da 14 cifre.

Obbligatorio se il campo RANGE\_RAV è valorizzato con 'SI'.

DATA\_PERVENUTO

Data dalla quale decorrono i termini per il riversamento dei pagamenti contenuti nel flusso RAV.

Se non valorizzata assume la data dell'elaborazione.

### 2.4.2.5 Protocollo e controllo Flusso RAV (jcl EIER00R)

#### Obiettivo

L'elaborazione EIER00R consente di procedere con l'acquisizione dei flussi contenenti i pagamenti effettuati dai contribuenti utilizzando i moduli di pagamento.

Il file di input dell'elaborazione deve avere il formato previsto per i flussi RAV dove sia indicata l'ambito competente per i pagamenti contenuti nel flusso.

#### Condizioni preliminari

Deve essere stata eseguita la fase EIER0XR.

#### Flusso Operativo

L'elaborazione EIER00R provvede ad effettuare la protocollazione inserendo nella tabella Protocolli (EITPROR) per ciascuna unità logica elaborata un elemento che ha come identificativo:

- il codice ambito destinatario
- la data di pervenimento (= DATA PERVENUTO presente sul record RV)
- il codice RAV
- l'identificativo dell'unità logica.

I protocolli inseriti/aggiornati vengono listati sul tabulato 'Flusso RAV – Protocolli'.

L'elaborazione provvede, inoltre, ad effettuare alcuni controlli:

- controlli di sequenza;
- controlli di numericità e congruenza;
- controlli di quadratura.

Eventuali errori vengono segnalati su appositi tabulati.

La presenza di errori bloccanti inibisce la prosecuzione dell'elaborazione e, quindi, l'emarginazione di tutti i pagamenti contenuti nell'unità logica, mentre la presenza di segnalazioni non bloccanti può comportare la mancata emarginazione di singoli pagamenti.

Una particolare segnalazione riguarda:

- i pagamenti effettuati con RAV multicartella associati a solleciti di pagamento, a preavvisi di iscrizione di fermo, etc.
- i pagamenti effettuati con RAV emessi dall'applicativo LAMPO di Equitalia Servizi a fronte delle rateazioni concesse dall'AdR,
- i pagamenti effettuati con addebito in conto per le istanze di rateazione AdR (RAV SDD RAR).

I pagamenti effettuati con RAV MULTICARTELLA, con RAV LAMPO ADR o con RAV SDD RAR vengono segnalati come 'scarti' in quanto dovranno essere elaborati dalle fasi EIER0QR (multicartella) e EIER0QR.

L'elaborazione, di norma, è ripetibile sullo stesso flusso finché lo stesso non viene emarginato.

Nel caso di rielaborazione di un flusso RAV non viene inserito un nuovo protocollo, ma aggiornato il protocollo inserito la prima volta: da questo consegue che i pagamenti contenuti nel flusso saranno acquisiti con data pervenuto (data dalla quale decorrono i termini per il riversamento) pari alla data di protocollazione originaria.

**NOTA BENE:** E' possibile rielaborare un flusso RAV per il quale sia già stata eseguita la fase di emarginazione (es. acquisizione degli scarti dovuti a tardiva cartellazione) valorizzando opportunamente la scheda parametro (RIFACIMENTO = SI).

I pagamenti emarginati nella prima elaborazione del flusso saranno scartati in quanto il relativo progressivo RAV risulta già utilizzato, mentre i pagamenti originariamente scartati in quanto non trovato il progressivo RAV saranno, in assenza di errori, trattati per l'emarginazione.

Per evitare la fine anomala della fase di emarginazione (jcl EIER01R) sarà necessario valorizzare coerentemente (RIFACIMENTO = SI) la scheda parametro EIER01RP.

### Scheda Parametro

La scheda parametro EIER00RP prevede le seguenti variabili:

*programma EIPBR1*

RIFACIMENTO

Consente di rielaborare i flussi RAV già emarginati con la fase EIER01R.

Può assumere i valori:

NO (default) – i flussi RAV già emarginati vengono scartati (errore grave E)

SI – i flussi RAV già emarginati vengono trattati.

TIPO\_FASE

Assume il valore fisso 'CONTROLLO'.

CARTELLA\_SOSPESA

Consente di emarginare in acconto generico utilizzando la causale di incasso che considera il debito al netto dei provvedimenti di sospensione attivi.

Può assumere i valori:

NO (default) – il pagamento viene emarginato in acconto generico senza tener conto degli eventuali provvedimenti di sospensione attivi (calcolo del debito al lordo delle sospensioni)

SI – il pagamento viene emarginato in acconto generico tenendo conto degli eventuali provvedimenti di sospensione attivi (calcolo del debito al netto delle sospensioni)

### 2.4.2.6 Emarginazione pagamenti batch (jcl EIER01R)

#### Obiettivo

L'elaborazione EIER01R provvede ad effettuare l'emarginazione dei pagamenti RAV che hanno superato i controlli.

#### Condizioni preliminari

Deve essere stata eseguita la fase EIER00R.

#### Flusso Operativo

L'elaborazione EIER01R prende in input il file proveniente dalla fase EIER00R (SORTOUT del sort successivo al programma EIPBR0 – dataset EISFRVSS – lunghezza 120) e riesegue i controlli già effettuati in fase di protocollazione.

I pagamenti effettuati con RAV MULTICARTELLA, con RAV LAMPO ADR, con RAV SDD RAR, con RAV DAGE, con RAV C8 vengono segnalati come 'scarti' e inclusi in due file separati in quanto dovranno essere emarginati elaborati dalle fasi EIER0QR (multicartella) e EIER0PR:

- file RAV MULTICARTELLA (OFILOU1 programma EIPBR1 – dataset EISBR11 – lunghezza 120),

- file RAV LAMPO EQS/RAV SDD RAR (OFILOU2 programma EIPBR1 – dataset RAVEQS – lunghezza 200)
- file RAV DAGE (OFILOU3 programma EIPBR1 – dataset RAVDAGE – lunghezza 120)
- file RAV C8 (OFILOU5 programma EIPBR1 – dataset RAVFEE – lunghezza 120)

Il pagamento RAV che supera i controlli viene emarginato in acconto generico sulla cartella/avviso associato.

Il pagamento viene contabilizzato nella data contabile in cui viene effettuata l'elaborazione con data di pervenimento (data dalla quale decorre il termine per il versamento agli enti beneficiari) pari alla data di protocollazione del flusso in cui il pagamento è contenuto.

L'emarginazione dei pagamenti avviene utilizzando le funzioni contabili batch:

- RCCP se il codice ABI della banca mittente è quello dell'Ente Poste = 07601,
- RRAV con tipo incasso:
  - 05 – MAZZETTE se il pagamento RAV è pervenuto con indicazione di 'mazzettista' (record 51 TIPO RAV = 4),
  - 08 – RAV

Vengono prodotti i seguenti tabulati:

- statistica di quietanzamento,
- lista dei pagamenti emarginati,
- lista dei pagamenti non emarginati.

L'elaborazione, di norma, non è ripetibile.

**NOTA BENE:** Qualora nella fase precedente sia stata prevista la rielaborazione di flussi RAV già emarginati è necessario valorizzare in modo analogo la scheda parametro (RIFACIMENTO = SI) in modo da evitare la fine anomala dell'elaborazione.

### Scheda Parametro

La scheda parametro EIER01RP prevede le seguenti variabili:

#### *programma EIPBR1*

**RIFACIMENTO** Consente di rielaborare i flussi RAV già emarginati con la fase EIER01R.

Può assumere i valori:

NO (default) – i flussi RAV già emarginati vengono scartati (errore grave E)

SI – i flussi RAV già emarginati vengono trattati.

**TIPO\_FASE**

Assume il valore fisso 'EMARGINAZIONE'.

**CARTELLA\_SOSPESA**

Consente di emarginare in acconto generico utilizzando la causale di incasso che considera il debito al netto dei provvedimenti di sospensione attivi.

Può assumere i valori:

NO (default) – il pagamento viene emarginato in acconto generico senza tener conto degli eventuali provvedimenti di sospensione attivi (calcolo del debito al lordo delle sospensioni)

SI – il pagamento viene emarginato in acconto generico tenendo conto degli eventuali provvedimenti di sospensione attivi (calcolo del debito al netto delle sospensioni)

#### *programma EIPBR2*

RIFACIMENTO	Consente di rielaborare i flussi RAV già emarginati.. Può assumere i valori: NO (default) – non è possibile emarginare pagamenti appartenenti a flussi RAV già caricati (abnormal-end dell’elaborazione) SI – è possibile emarginare pagamenti appartenenti a flussi RAV già caricati
GESTIONE_PARTITA	Consente di attivare la gestione delle partite contabili. Può assumere i valori: NO (default) – gestione partite contabili non attiva SI – gestione partite contabili
CODICE_CONCESSIONE	Ambito partita contabile
ANNO_PARTITA	Anno partita contabile
NUMERO_PARTITA	Numero partita contabile
CARTELLA_SOSPESA	Consente di emarginare in acconto generico utilizzando la causale di incasso che considera il debito al netto dei provvedimenti di sospensione attivi. Può assumere i valori: NO (default) – il pagamento viene emarginato in acconto generico senza tener conto degli eventuali provvedimenti di sospensione attivi (calcolo del debito al lordo delle sospensioni) SI – il pagamento viene emarginato in acconto generico tenendo conto degli eventuali provvedimenti di sospensione attivi (calcolo del debito al netto delle sospensioni)

#### 2.4.2.7 Emarginazione pagamenti RAV cumulativi e/o relativi a cartelle ante riforma (jcl EIER08R) → **OBSOLETO**

<b>Funzionalità a richiesta</b>
---------------------------------

##### **Obiettivo**

*L’elaborazione EIER08R consente di emarginare i pagamenti effettuati tramite RAV cumulativi e/o relativi a cartelle ante riforma associati al sollecito di pagamento, al preavviso di iscrizione di fermo, etc.*

##### **Condizioni preliminari**

*Deve essere stata eseguita la fase EIER01R.*

##### **Flusso Operativo**

*L’elaborazione prende in input il file creato dalla fase di emarginazione pagamenti batch (jcl EIER01R - OFILOU1 programma EIPBR1 – n-me dataset EISBR11 – lunghezza 120) che contiene i pagamenti effettuati con RAV cumulativi e/o relativi a cartelle ante riforma.*

*In base all’identificativo del modulo RAV vengono individuate le cartelle interessate dal pagamento determinando l’importo imputabile a ciascuna cartella così come determinato all’atto della creazione del RAV.*

*Per le cartelle post riforma il pagamento viene emarginato (tipo incasso = 08 – RAV) in acconto generico in modo analogo a quanto avviene nella fase standard EIER01R.*

*I pagamenti eventualmente scartati (segnalati su appositi tabulati) non potranno essere acquisiti con le transazioni RRAV e RCCP, ma dovrà essere utilizzata la funzione RMAN.*

*Per le cartelle ante riforma il pagamento viene emarginato in acconto generico (a saldo delle singole rate a partire dalla prima impagata e, in caso di incapienza, in acconto sui singoli tributi).*

*Non essendo previsto per le cartelle ante riforma il pagamento a mezzo RAV:*

- *la quietanza viene registrata con tipo incasso = 01 – C/C POSTALE,*
- *la contabilizzazione avviene con la funzione contabile QRAV*

*I pagamenti eventualmente scartati (segnalati su appositi tabulati) potranno essere acquisiti con la transazione RIMA/BIMA avendo l'accortezza di indicare nel campo N.QUIET.VIA ESEC./NCCP il valore 77777777 (9 volte '7') al fine di consentire la corretta contabilizzazione (funzione contabile QRAV).*

*Nel caso di storno della quietanza inserita la contabilizzazione avviene con la funzione contabile SRAV.*

### **Scheda Parametro**

*La scheda parametro EIER08RP prevede le seguenti variabili:*

*programma EIPBR1*

**RIFACIMENTO**

*Consente di rielaborare i flussi RAV già emarginati con la fase EIER01R.*

*Può assumere i valori:*

*NO – i flussi RAV già emarginati vengono scartati (errore grave E)*

*SI – i flussi RAV già emarginati vengono trattati.*

**TIPO\_FASE**

*Assume il valore fisso 'EMARGINAZIONE'.*

**CARTELLA\_SOSPESA**

*Consente di emarginare in acconto generico utilizzando la causale di incasso che considera il debito al netto dei provvedimenti di sospensione attivi.*

*Può assumere i valori:*

*NO (default) – il pagamento viene emarginato in acconto generico senza tener conto degli eventuali provvedimenti di sospensione attivi (calcolo del debito al lordo delle sospensioni)*

*SI – il pagamento viene emarginato in acconto generico tenendo conto degli eventuali provvedimenti di sospensione attivi (calcolo del debito al netto delle sospensioni)*

*programma EIPBR2*

**RIFACIMENTO**

*Consente di rielaborare i flussi RAV già emarginati..*

*Può assumere i valori:*

*NO – non è possibile emarginare pagamenti appartenenti a flussi RAV già caricati (abnormal end dell'elaborazione)*

*SI – è possibile emarginare pagamenti appartenenti a flussi RAV già caricati*

**GESTIONE\_PARTITA**

*Consente di attivare la gestione delle partite contabili.*

*Può assumere i valori:*

*NO (default) – gestione partite contabili non attiva*

*SI – gestione partite contabili*

**CODICE\_CONCESSIONE**

*Ambito partita contabile*

**ANNO\_PARTITA**

*Anno partita contabile*

**NUMERO\_PARTITA**

*Numero partita contabile*

**CARTELLA\_SOSPESA**

*Consente di emarginare in acconto generico utilizzando la causale*

*di incasso che considera il debito al netto dei provvedimenti di sospensione attivi.*

*Può assumere i valori:*

*NO (default) – il pagamento viene emarginato in acconto generico senza tener conto degli eventuali provvedimenti di sospensione attivi (calcolo del debito al lordo delle sospensioni)*

*SI – il pagamento viene emarginato in acconto generico tenendo conto degli eventuali provvedimenti di sospensione attivi (calcolo del debito al netto delle sospensioni)*

#### **2.4.2.8 Emarginazione pagamenti RAV cumulativi non di MR (jcl EIER0QR)**

##### **Obiettivo**

L'elaborazione EIER0QR consente l'acquisizione dei pagamenti RAV cumulativi (non MR); essa prevede il trattamento degli oneri 'a recupero' (intesi esclusivamente come l'aggio e la mora non pagati maturati su imposta incassata) come parte del debito da proporre in pagamento per il saldo della rata, l'acconto su tributo o l'acconto generico (per il saldo cartella/tributo già accade).

##### **Condizioni preliminari**

Deve essere stata eseguita la fase EIER01R.

##### **Flusso Operativo**

L'elaborazione prende in input il file creato dalla fase di emarginazione pagamenti batch (jcl EIER01R - OFILOU1 programma EIPBR1 – nome dataset EISBR11 – lunghezza 120) che contiene i pagamenti effettuati con RAV cumulativi e/o relativi a cartelle ante riforma.

In sede di determinazione del debito da pagare la fase EIER0QR prevede di estrarre tutti i tributi/cartelle inclusi nel RAV cumulativo e include tutti i tributi/cartelle idonei in una sorta di "cartellone", ordinandoli in modalità ascendente per:

- data scadenza,
- numero cartella,
- progressivo tributo "rinumerato" (EISCATR-NTRISEC, in applicazione dell'art.31 DPR 602/73).

All'interno di ciascuna rata del 'cartellone' così creato, i tributi sono ordinati per cartella e progressivo tributo 'rinumerato'.

Per ciascun tributo estratto l'elaborazione determina:

- l'importo dell'aggio a carico contribuente maturato e non pagato, ovvero aggio a carico contribuente messo a recupero da pagamenti precedenti (e aggio contribuente incluso nel piano di rateazione e relativo a rate con imposta già saldata)
- l'importo degli interessi di mora maturati e non pagati, ovvero gli interessi di mora messi a recupero da pagamenti precedenti (o inclusi nel piano di rateazione e relativi a rate con imposta già saldata)
- l'importo dell'aggio su interessi di mora maturati e non pagati.

Gli importi sopra citati vengono considerati prioritariamente in sede di pagamento.

La rata del 'cartellone' viene determinata come sommatoria, a parità di scadenza e per ciascun tributo estratto, delle seguenti voci:



- capitale,
- interessi di rateazione,
- aggio a carico contribuente corrente,
- interessi di mora correnti e relativo aggio,
- le spese esecutive eventualmente imputabili ai tributi (che comunque dovranno essere pagate solo dopo aver saldato tutte le altre voci di debito).

In sede di emarginazione del pagamento, una volta determinato il “cartellone” con le relative scadenze, l’importo del documento in pagamento viene imputato in modo tale che, sui tributi estratti ordinati per cartella/progressivo tributo ‘rinumerato’ all’interno della rata del cartellone, vengano saldati prima l’aggio a recupero, maturato da pagamenti pregressi (incluso l’aggio di rateazione relativo a rate con imposta saldata), la mora a recupero maturata da pagamenti pregressi (inclusa la mora da rateazione relativa a rate con imposta saldata) e il relativo aggio.

Si possono presentare i seguenti casi:

*Caso 1 - Pagamento solo oneri accessori a recupero maturati e non pagati.*

Se l’importo pagato non copre l’intero aggio a recupero maturato e non pagato, la procedura procede al saldo dell’aggio sui singoli tributi/rata fino a capienza, pagando una quota in acconto sull’ultimo tributo per il quale non verrebbe garantito il saldo della quota di aggio.

Gli importi di aggio non saldati interamente rimangono a recupero per essere presi in esame col primo pagamento utile successivo.

Se l’importo ancora disponibile non copre tutta la mora maturata e non pagata e il relativo aggio, la procedura procede al saldo della mora della rata di ciascun tributo fino a capienza, pagando una quota in acconto sull’ultimo tributo, garantendo il pagamento di una quota di mora ed il relativo aggio (lo scorporo avviene sempre su un solo tributo).

Gli importi di mora e aggio su mora non saldati interamente rimangono a recupero per essere presi in esame col primo pagamento utile successivo.

*Caso 2 - Pagamento rata con quota capitale*

Una volta saldati gli importi di cui sopra e in presenza di capienza, la procedura provvede quindi ad analizzare le rate del cartellone creato, considerando a parità di scadenza rata la somma delle voci:

- capitale,
- interessi di rateazione,
- aggio a carico contribuente da piano di rateazione,
- aggio a carico contribuente corrente da tardività del pagamento della rata,
- interessi di mora da piano di rateazione e relativo aggio
- interessi di mora corrente da tardività del pagamento della rata e relativo aggio

di ciascun tributo estratto.

*Saldo rata*

Se l’importo residuo del documento in pagamento consente il saldo dell’intera rata la procedura procede al saldo a partire dalla rata più vecchia e si reitera l’imputazione sulle rate successive fino ad esaurimento dell’importo disponibile.

*Acconto rata*

Se l’importo residuo del documento in pagamento non consente il saldo dell’intera rata ma c’è capienza per saldare la rata per le sole voci:

- capitale,
- interessi di rateazione,
- aggio a carico contribuente da piano di rateazione,
- aggio a carico contribuente corrente da tardività del pagamento della rata,
- interessi di mora da piano di rateazione e relativo aggio

la procedura procede al pagamento delle stesse imputando poi l'eventuale residuo sulla quota di mora corrente, e relativo aggio, dei singoli tributi ordinati per cartella/progressivo tributo 'rinumerato' (gli interessi di mora non pagati e il relativo aggio saranno messi a recupero ed incassati al successivo pagamento).

Se l'importo residuo del documento in pagamento non consente neppure il saldo delle voci di cui sopra ma c'è capienza per saldare le voci:

- capitale,
- interessi di rateazione,
- aggio a carico contribuente da piano di rateazione,
- aggio a carico contribuente corrente da tardività del pagamento della rata

la procedura procede al pagamento delle stesse imputando poi l'eventuale residuo sulla quota di mora da piano di rateazione e relativo aggio (gli interessi di mora non pagati e il relativo aggio saranno messi a recupero ed incassati al successivo pagamento).

Se l'importo residuo del documento in pagamento non consente neppure il saldo di capitale, interessi e aggio della rata la procedura procede all'utilizzo dell'importo disponibile a saldo della rata di ciascun tributo (capitale, interessi, aggio a carico contribuente sia da piano rateazione sia da pagamento tardivo della rata) fino a capienza.

Sul tributo per cui non c'è capienza l'importo disponibile è imputato prioritariamente sul capitale e sul relativo aggio (scorporo) e poi sugli interessi di rateazione.

In fase di emarginazione del pagamento pertanto la fase EIER0QR applica le logiche di imputazione succitate nelle seguenti modalità:

- 1) dove possibile, risale ai tributi inclusi nel documento (es. preavvisi di fermo)
- 2) dove non risulta possibile risalire ai tributi inclusi nel documento (es. solleciti, Equipay, Estratto Conto) la procedura opera a livello di cartella.

### Scheda Parametro

La scheda parametro EIER0QRP prevede le seguenti variabili:

*programma EIPBR1Q*  
ACCONTO-TRIBUTO

Dato obbligatorio.

Indicazione della causale incasso prevista per l'acconto sul tributo. In tabella EITCAIR, funzioni GCAU/ICAU, deve avere le seguenti caratteristiche:

- codice comportamento pari a 04 (ACCONTO SU TRIBUTO)
- calcolo accessori pari a "S" (SI CALCOLO ACCESSORI)
- scadenza pari a 2 (QUANTITA' SCADENZE)

ACCONTO-TRIBUTO-SEL

Dato non obbligatorio.

Se imputato, deve essere fornito anche il parametro ACCONTO-

	<p>GENERICO-SEL.</p> <p>Indicazione della causale incasso prevista per l’acconto sul tributo. In tabella EITCAIR, funzioni GCAU/ICAU, deve avere le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- codice comportamento pari a 04 (ACCONTO SU TRIBUTO)</li> <li>- calcolo accessori pari a “S” (SI CALCOLO ACCESSORI)</li> <li>- scadenza pari a 2 (QUANTITA’ SCADENZE)</li> <li>- sospensioni pari a “S” (lordo sospensioni)</li> </ul>
ACCONTO-GENERICO	<p>Dato obbligatorio.</p> <p>Indicazione della causale incasso prevista per l’acconto generico. In tabella EITCAIR, funzioni GCAU/ICAU, deve avere le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- codice comportamento pari a 06 (ACCONTO GENERICO)</li> <li>- calcolo accessori pari a “S” (SI CALCOLO ACCESSORI)</li> </ul>
ACCONTO-GENERICO-SEL	<p>Dato non obbligatorio.</p> <p>Se imputato, deve essere fornito anche il parametro ACCONTO-TRIBUTO-SEL.</p> <p>Indicazione della causale incasso prevista per l’acconto generico. In tabella EITCAIR, funzioni GCAU/ICAU, deve avere le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- codice comportamento pari a 06 (ACCONTO GENERICO)</li> <li>- calcolo accessori pari a “S” (SI CALCOLO ACCESSORI)</li> <li>- sospensioni pari a “S” (lordo sospensioni)</li> </ul>

#### 2.4.2.9 Emarginazione pagamenti RAV LAMPO EQS (jcl EIER0JR) → OBSOLETO

##### Obiettivo

*L’elaborazione EIER0JR consente di emarginare i pagamenti effettuati utilizzando i RAV emessi con l’applicativo LAMPO di Equitalia Servizi a seguito della concessione della rateazione da parte dell’AdR.*

##### Condizioni preliminari

*Deve essere stata eseguita la fase EIER01R.*

##### Flusso Operativo

*L’elaborazione prende in input il file creato dalla fase di emarginazione pagamenti batch (jcl EIER01R – OFILOU2 programma EIPBR1 – nome dataset RAVEQS – lunghezza ~~150~~200) che contiene i pagamenti effettuati con RAV LAMPO.*

*I RAV LAMPO sono registrati nella tabella ‘Provvedimenti LAMPO RAV’ di Equitalia Servizi con riferimento all’istanza di rateazione.*

*Dalla lettura di tale tabella si ricava, quindi, il codice fiscale del soggetto che ha presentato l’istanza e il protocollo assegnato alla stessa.*

*L’elaborazione estrae, quindi, tutte le cartelle intestate al soggetto che siano interessate da un provvedimento di rateazione ‘RAR’ emesso per l’istanza.*

*Il protocollo dell’istanza è, infatti, contenuto nell’identificativo assegnato a ciascun provvedimento di rateazione che ha il seguente formato AAAA + ‘RAR’ + CCC + APPPPP + NNNN, dove:*

AAAA = anno presentazione istanza

CCC = codice ambito

APPPPP = protocollo istanza

NNNN = progressivo provvedimento all'interno dell'istanza

*L'imputazione dell'importo pagato con il RAV LAMPO avviene a saldo della prima rata a debito della prima cartella, poi a saldo della prima rata a debito della seconda cartella, poi della prima rata a debito della terza cartella, e così via fino ad esaurimento dell'importo pagato.*

*Le cartelle sono ordinate in base alla data della prima rata in debito in modo da imputare il pagamento dando priorità alle cartelle che hanno rate in debito più vecchie.*

**NOTA BENE:** *per determinare l'importo da pagare a saldo della rata viene utilizzata la causale di incasso indicata dall'Utente (scheda parametro SALDO-RATA). In questo modo l'Utente può definire il trattamento in presenza di sospensioni e la modalità di calcolo degli accessori come avviene nelle riscossioni on-line.*

*Se, terminate le cartelle, esiste ancora un importo da imputare si reitera il processo a partire dalla prima cartella saldando la rata successiva.*

*Se l'importo disponibile non consente il saldo della rata della cartella, l'importo viene imputato in acconto generico utilizzando la causale di incasso indicata dall'Utente (scheda parametro ACCONTO-GEN). L'Utente dovrà indicare la causale di incasso di acconto generico che abbia le modalità di trattamento in presenza di sospensioni e di calcolo degli accessori congruente con quelle della causale di saldo rata.*

*Nel caso in cui dopo aver saldato tutte le rate di tutte le cartelle esista ancora un importo disponibile si tenta l'imputazione di tale importo a saldo della prima cartella utilizzando la causale di incasso indicata dall'Utente (scheda parametro SALDO-CART).*

*Anche il questo caso se l'importo disponibile non è sufficiente a effettuare il saldo della cartella il pagamento viene imputato in acconto generico utilizzando la causale di incasso indicata dall'Utente (scheda parametro ACCONTO-SAL) che dovrà prevedere la stesse modalità per trattamento sospensioni e calcolo accessori della causale di saldo cartella.*

*In caso ci sia ancora importo disponibile si tenta l'imputazione di tale importo a saldo della seconda cartella, etc...*

*Se anche dopo l'imputazione a saldo di tutte le cartelle esiste ancora un importo disponibile tale importo viene imputato in eccedenza sulla prima cartella trattata per il soggetto.*

**ATTENZIONE:** *in presenza di aggio a carico contribuente e/o interessi di mora, calcolati fino alla data di presentazione dell'istanza di rateazione, relativi a rate già pagate, l'importo pagato dal contribuente viene utilizzato per il pagamento di tali oneri dopo aver saldato per tutte le cartelle interessate dall'istanza le rate a debito che scadono entro 'n' giorni (scheda parametro NUMERO-GIORNI) dalla data in cui è stato effettuato il pagamento.*

### **Scheda Parametro**

*L'elaborazione prevede la scheda parametro EIER0JRP che contiene i seguenti parametri variabili:*

SALDO-RATA	Causale di incasso da utilizzare per calcolare il debito della prima rata impagata della cartella selezionata. Obbligatorio.
ACCONTO-GEN	Causale di incasso da utilizzare per calcolare il debito in acconto generico della cartella selezionata quando l'importo disponibile non permette il saldo della rata.

	<i>Obbligatorio. Deve avere gli indicatori di trattamento sospensione e calcolo accessori congruenti con quelli della causale SALDO-RATA</i>
<b>SALDO-CART</b>	<i>Causale di incasso da utilizzare per calcolare il debito a saldo della cartella selezionata. Obbligatorio.</i>
<b>ACCONTO-SAL</b>	<i>Causale di incasso da utilizzare per calcolare il debito in acconto generico della cartella selezionata quando l'importo disponibile non permette il saldo della cartella. Obbligatorio. Deve avere gli indicatori di trattamento sospensione e calcolo accessori congruenti con quelli della causale SALDO-CART</i>
<b>NUMERO-GIORNI</b>	<i>Permette di utilizzare l'importo pagato dal contribuente per saldare aggio e mora relativi a rate già pagate, qualora non esistano cartelle con rate che scadono entro il numero di giorni indicato (max 999). Se non valorizzato assume, per default, il valore 020.</i>
<b>ACCONTO-ONERI</b>	<i>Causale di incasso da utilizzare per calcolare il debito di aggio e mora di rate già pagate. Obbligatorio.</i>

**NOTA BENE:** è opportuno che nella scheda parametro siano indicate le causali di incasso censite in tabella 'Causali Incasso' (trx GCAU) con le seguenti caratteristiche:

	<b>codice comportamento</b>	<b>Scadenza</b>	<b>accessori</b>
<b>SALDO-RATA</b>	002 saldo scadenza	2 quantita' scadenze	C – si calcolo acc (no recuperi)
<b>ACCONTO-GEN</b>	006 acconto generico	-	C – si calcolo acc (no recuperi)
<b>SALDO-CART</b>	001 saldo cartella	-	S – si calcolo accessori
<b>ACCONTO-SAL</b>	006 acconto generico	-	S – si calcolo accessori
<b>ACCONTO-ONERI</b>	004 acconto tributo	2 quantita' scadenze	R – solo accessori a recupero

#### 2.4.2.10 Emarginazione pagamenti RAV LAMPO EQS / RAV SDD ISTANZA ADR (jcl EIER0PR)

##### Obiettivo

L'elaborazione EIER0PR consente di emarginare:

- i pagamenti effettuati utilizzando i RAV emessi con l'applicativo LAMPO di Equitalia Servizi a seguito della concessione della rateazione da parte dell'AdR;
- i pagamenti dell'istanza di rateazione AdR effettuati mediante addebito continuativo (SDD).

##### Condizioni preliminari

Deve essere stata eseguita la fase EIER01R.

##### Flusso Operativo

L'elaborazione prende in input il file creato dalla fase di emarginazione pagamenti batch (jcl EIER01R – OFILOU2 programma EIPBR1 – nome dataset RAVEQS – lunghezza 200) che contiene i pagamenti effettuati con RAV LAMPO e i RAV SDD.

I RAV LAMPO sono registrati nella tabella ‘Provvedimenti LAMPO RAV’ di Equitalia Servizi con riferimento all’istanza di rateazione.

Dalla lettura di tale tabella si ricava, quindi, il codice fiscale del soggetto che ha presentato l’istanza e il protocollo assegnato alla stessa.

I RAV SDD sono registrati sulla tabella ‘Progressivi Moduli’ (trx ITPM) con riferimento all’istanza di rateazione e, quindi, analogamente ai RAV LAMPO, con la lettura della tabella si determina l’istanza.

L’elaborazione estrae, quindi, tutti i tributi di cartelle intestate al soggetto che siano interessati da un provvedimento di rateazione ‘RAR’ emesso per l’istanza.

Il protocollo dell’istanza è, infatti, contenuto nell’identificativo assegnato a ciascun provvedimento di rateazione che ha il seguente formato AAAA + ‘RAR’ + CCC + APPPPP + NNNN, dove:

AAAA = anno presentazione istanza

CCC = codice ambito

APPPPP = protocollo istanza

NNNN = progressivo provvedimento all’interno dell’istanza

Se il RAV pagato è associato alla prima rata del piano di rateazione e prevede spese esecutive per ciascun tributo estratto si determina la quota di spese esecutive imputabile al tributo.

Tale importo viene saldato prioritariamente ordinando i tributi per cartella/progressivo tributo<sup>4</sup>.

Se, invece, il RAV non si riferisce alla prima rata del piano o non prevede spese, le spese esecutive eventualmente imputabili al tributo vengono pagate solo dopo aver saldato tutte le altre voci di debito (imposta, interessi MR, aggio contribuente, interessi di mora) di tutti i tributi inclusi nell’istanza.

Per ciascun tributo estratto si determina poi:

- l’importo dell’aggio a carico contribuente maturato e non pagato, ovvero aggio a carico contribuente messo a recupero da pagamenti precedenti e aggio contribuente incluso nel piano di rateazione e relativo a rate con imposta già saldata,
- l’importo degli interessi di mora maturati e non pagati, ovvero gli interessi di mora messi a recupero da pagamenti precedenti o inclusi nel piano di rateazione e relativi a rate con imposta già saldata e l’eventuale aggio a carico contribuente relativo

Si determina, quindi, l’importo di ciascuna rata dell’istanza considerando a parità di scadenza rata la somma delle voci

capitale,

interessi di rateazione,

aggio a carico contribuente da piano di rateazione o da pagamenti precedenti

aggio a carico contribuente corrente da tardività del pagamento della rata,

interessi di mora da piano di rateazione o da pagamenti precedenti e relativo aggio

interessi di mora corrente da tardività del pagamento della rata e relativo aggio

di ciascun tributo estratto.

Non sono considerati i tributi in istanza interessati da un provvedimento di rateazione revocato a seguito di adesione alla definizione agevolata (D.L.193/2016) con causale ‘7’ o ‘8’.

---

<sup>4</sup> All’interno di ciascuna cartella i tributi sono ordinati utilizzando il progressivo tributo ‘rinumerato’ in applicazione dell’art.31 DPR 602/73.

Per tutte le scadenze per le quali risultano saldate le voci capitale ed interessi l'importo del RAV viene imputato prioritariamente sull'eventuale aggio maturato e non pagato e poi sull'eventuale mora maturata e non pagata e sul relativo aggio (se l'importo pagato non copre la mora e il relativo aggio di un tributo, l'importo disponibile viene scorporato in modo da pagare sempre una quota di mora ed il relativo aggio).

Per le scadenze con residuo di capitale e/o interessi, se l'importo residuo del RAV consente il saldo dell'intera rata si procede al saldo a partire dalla rata più vecchia e si reitera l'imputazione sulle rate successive fino ad esaurimento dell'importo disponibile.

Se l'importo residuo del RAV non consente il saldo dell'intera rata ma c'è capienza per saldare la rata per le sole voci:

capitale,  
interessi di rateazione,  
aggio a carico contribuente da piano di rateazione,  
aggio a carico contribuente corrente da tardività del pagamento della rata,  
interessi di mora da piano di rateazione o da pagamenti precedenti e relativo aggio

si procede al pagamento delle stesse imputando poi l'eventuale residuo sulla quota di mora corrente e relativo aggio dei singoli tributi ordinati per cartella/progressivo tributo 'rinumerato' (gli interessi di mora non pagati e il relativo aggio saranno messi a recupero ed incassati al successivo pagamento RAV).

Se l'importo residuo del RAV non consente neppure il saldo delle voci di cui sopra ma c'è capienza per saldare le voci:

capitale,  
interessi di rateazione,  
aggio a carico contribuente da piano di rateazione,  
aggio a carico contribuente corrente da tardività del pagamento della rata

si procede al pagamento delle stesse imputando poi l'eventuale residuo sulla quota di mora da piano di rateazione o da pagamenti precedenti e relativo aggio (gli interessi di mora non pagati e il relativo aggio saranno messi a recupero ed incassati al successivo pagamento RAV).

Se l'importo residuo del RAV non consente neppure il saldo di capitale, interessi e aggio della rata si procede all'utilizzo dell'importo disponibile a saldo della rata di ciascun tributo (capitale, interessi, aggio a carico contribuente sia da piano rateazione sia da pagamento tardivo della rata) fino a capienza.

Sul tributo per cui non c'è capienza l'importo disponibile è imputato prioritariamente sul capitale e sul relativo aggio (scorporo) e poi sugli interessi di rateazione.

### Scheda Parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIER0PRP che contiene i seguenti parametri variabili:

*step EIPBR1N*

ACCONTO-TRIBUTO

Da valorizzare con la causale di incasso che identifica l'acconto su tributo (tipo comportamento 04).

ACCONTO-GENERICO

Da valorizzare con la causale di incasso che identifica l'acconto generico (tipo comportamento 06).

### 2.4.2.11 Storno quietanze RAV SDD su piani Lampo

#### Obiettivo

Elaborare il programma EIPBR4D con input il file (record di tipo 81) degli storni SDD.

#### Condizioni preliminari

Deve essere eseguita la fase GD00 contenente gli insoluti SDD su piani di rateazione LAMPO.

#### Flusso Operativo

A fronte dei controlli formali e di merito sul file ricevuto, il programma produce in output due flussi distinti per l'esito rilevato:

1. un file di “esiti OK su storni di addebito SDD” con tracciato EISSDPS (trk 82) che riporta il dettaglio ricevuto corredato dalla chiave della quietanza collegata:  
WS-OUT-CQH-CCOS  
WS-OUT-CQH-CCOC  
WS-OUT-CQH-DCON  
WS-OUT-CQH-COPR  
WS-OUT-CQH-NQAGOPR  
WS-OUT-CNOMSUP.
2. un file di “esiti KO su storni di addebito SDD” con tracciato EISSDPS (trk 82) che riporta il dettaglio ricevuto corredato dalla motivazione dello scarto in corrispondenza del campo EISSDPS-82-CCAU.

La logica di elaborazione mantiene il controllo formale di sequenza effettuato dal programma EIPBR4N e garantisce la correttezza strutturale del file ricevuto.

Relativamente ai controlli di merito da effettuare nel EIPBR4D è previsto:

- il controllo di esistenza del RAV - EIPBR4D – C01
- l'eliminazione del controllo del codice EISSDPS-81-CIND sulla tabella E0TDALR (lettera DEFAGE)
- il controllo di esistenza di un piano di rateazione LAMPO associato al RAV ritornato sul flusso storni - EIPBR4D – C02
- il controllo di esistenza della quietanza emessa sulla rata- EIPBR4D – C03

Il nuovo EIPBR5D elabora in input il file prodotto dal programma EIPBR4D procedendo nel seguente modo per consentire lo storno delle quietanze sui piani Lampo:

- In fase di richiamo del servizio R16 (metodo 02) il codice EIGWR16-02-I-STIPDOC viene settato a 'RAL';
- il campo CODICE INDIVIDUALE è ridefinito in questo modo:  
01 WS-CIND                      PIC X(16).



01 FILLER REDEFINES WS-CIND.		
03 WS-CIND-IDE	PIC X(01).	Codice identificativo R, S
03 WS-CIND-CCOC	PIC 9(03).	Ambito
03 WS-CIND-NIST	PIC X(12).	
03 FILLER REDEFINES WS-CIND-NIST.		
05 WS-CIND-NIST-AA	PIC 9(04).	Data istanza
05 WS-CIND-NIST-NUM	PIC x(06).	Codice Istanza alfanumerico
05 FILLER	PIC X(02).	

il flusso insoluti SDD-PAG-STO conterrà solo RAV collegati ad una rata di piano rateazione Lampo (su rk 81 – codice individuale, inizia per “R” oppure “S”)

### 2.4.3 Riscossione ruoli mediante conto corrente postale – Pagamento rateazioni AdR (jcl EIER0MR)

#### Funzione a richiesta

#### Obiettivo

L’elaborazione EIER0MR consente di effettuare l’emarginazione dei pagamenti effettuati con F35 che si riferiscono a cartelle interessate da provvedimenti di rateazione ‘RAR’.

I pagamenti da emarginare devono essere inseriti in un apposito file guida che ha il seguente tracciato record:

Nome campo	Lungh.	Da	A	Tipo	Contenuto
CCOS	003	001	003	N	Codice istituto. Valore fisso 001 Obbligatorio.
CCOC	003	004	006	N	Codice ambito Obbligatorio
CFIS	016	007	022	AN	Codice fiscale del contribuente. Obbligatorio
campo-n-1	003	023	025	N	Valore fisso zero.
filler	044	026	069	AN	Valore fisso space.
DPAG	008	070	077	N	Data Pagamento (formato SSAAMMGG) Obbligatorio.
DC52	008	078	085	N	Data Accredito CCP (formato SSAAMMGG) Obbligatorio.
IIMP	015	086	100	N	Importo da quietanzare (in centesimi di euro) Obbligatorio.
filler	001	101	101	AN	Valore Fisso space.
campo-n-2	071	102	172	N	Valore fisso zero.
F35-SRAR	003	173	175	AN	Tipo emarginazione Assume i valori: 'RAR' – il pagamento sulle sol' ca'telle incluse in una specifica istanza space – il pagamento viene imputato su tutte le cartelle del soggetto interessate da rateazioni RAR
F35-TIPO	001	176	176	AN	Identifica la modalità di individuazione dell'istanza su cui emarginare il pagamento Da valorizzare solo se F35-SRAR è valorizzato a 'RAR' Assume i valori: 'P' – A'no ' protocollo istanz' 'C' – Cartella
F35-AAPROVV	00'	'77	180	N	Anno di protocollazione Istanza RAR Da valorizzare solo se F35-SRAR = 'RAR' e F35-TIPO='P' (in alter'ati a F35-NRCART) Facoltativo (se valorizzato l'accesso agli archivi è più performante)

Nome campo	Lungh.	Da	A	Tipo	Contenuto
F35-NRPROVV	006	181	186	N	Protocollo Istanza RAR Da valorizzare solo se F35-SRAR = 'RAR' e F35-TIPO='P' (in alternativa a F35-NRCART)
F35-NRCART	017	187	203	N	Numero Cartella presente nell' Istanza RAR Da valorizzare solo se F35-SRAR = 'RAR' e F35-TIPO='C' (in alter'ati'a a F35-NRPROVV)
filler	024	204	227	AN	Valore fisso spazio.
SINDMON	003	228	230	AN	Valore fisso 'EUR' Obbligatorio.
campo-n-3	020	231	250	N	Valore fisso zero.

**NOTA BENE :** il file guida per gli Utenti che utilizzano la procedura 'Controllo di Processo' viene prodotto dalla fase EIED0GR (OFILOU2 programma EIPBRL – dataset BRLOUT2 – lungh 250).

### Condizioni Preliminari

Nessuna.

### Flusso Operativo

L'elaborazione EIER0MR prende in input il file guida contenente i pagamenti F35 effettuati per il pagamento di una rateazione concessa dall'AdR e provvede all'imputazione del pagamento in base alle informazioni presenti nel file guida:

- su tutte le cartelle del contribuente interessate da provvedimento 'RAR' attivo (se campo F35-SRAR non valorizzato);
- sulle tutte cartelle del contribuente interessate dai provvedimenti emessi per l'istanza indicata nel campo F35-NRPROVV (se campo F35-SRAR=RAR e campo F35-TIPO=P);
- sulle tutte cartelle del contribuente interessate dai provvedimenti emessi per l'istanza con la quale è stata rateizzata la cartella indicata nel campo F35-NRCART (se campo F35-SRAR=RAR e campo F35-TIPO=C).

L'imputazione avviene a saldo della prima rata a debito della prima cartella, poi a saldo della prima rata a debito della seconda cartella, poi della prima rata a debito della terza cartella, e così via fino ad esaurimento dell'importo pagato.

Le cartelle sono ordinate in base alla data della prima rata in debito in modo da imputare il pagamento dando priorità alle cartelle che hanno rate in debito più vecchie.

**NOTA BENE:** per determinare l'importo da pagare a saldo della rata viene utilizzata la causale di incasso indicata dall'Utente (scheda parametro SALDO-RATA). In questo modo l'Utente può definire il trattamento in presenza di sospensioni e la modalità di calcolo degli accessori come avviene nelle riscossioni on-line.

Se, terminate le cartelle, esiste ancora un importo da imputare si reitera il processo a partire dalla prima cartella saldando la rata successiva.

Se l'importo disponibile non consente il saldo della rata della cartella, l'importo viene imputato in acconto generico utilizzando la causale di incasso indicata dall'Utente (scheda parametro ACCONTO-GEN). L'Utente dovrà indicare la causale di incasso di acconto generico che abbia le modalità di trattamento in presenza di sospensioni e di calcolo degli accessori congruente con quelle della causale di saldo rata.

Nel caso in cui dopo aver saldato tutte le rate di tutte le cartelle esista ancora un importo disponibile si tenta l'imputazione di tale importo a saldo della prima cartella utilizzando la causale di incasso indicata dall'Utente (scheda parametro SALDO-CART). In questo modo, se l'Utente ha indicato una causale di incasso per il saldo rata che non considera gli accessori a recupero (in modo da evitare l'incasso di mora e

aggio a carico contribuente addebitati all'atto della registrazione del provvedimento di rateazione) deve indicare una causale di saldo cartella che, invece, li considera utilizzando la somma versata dal contribuente per il pagamento di tali accessori.

Anche il questo caso se l'importo disponibile non è sufficiente a effettuare il saldo della cartella il pagamento viene imputato in acconto generico utilizzando la causale di incasso indicata dall'Utente (scheda parametro ACCONTO-SAL) che dovrà prevedere la stesse modalità per trattamento sospensioni e calcolo accessori della causale di saldo cartella.

In caso ci sia ancora importo disponibile si tenta l'imputazione di tale importo a saldo della seconda cartella, etc...

Se anche dopo l'imputazione a saldo di tutte le cartelle esiste ancora un importo disponibile tale importo viene imputato in eccedenza sulla prima cartella trattata per il soggetto.

**ATTENZIONE:** in presenza di aggio a carico contribuente e/o interessi di mora, calcolati fino alla data di presentazione dell'istanza di rateazione, relativi a rate già pagate ma non incassati, l'importo pagato dal contribuente viene utilizzato per il pagamento di tali oneri se non ci sono cartelle con rate a debito che scadono entro 'n' giorni (scheda parametro NUMERO-GIORNI) dalla data in cui è stato effettuato il pagamento.

I pagamenti imputati sono listati sul tabulato 'ELENCO QUIETANZAMENTI' e riepilogati nel tabulato 'STATISTICA QUIETANZAMENTO BATCH'.

L'elaborazione prevede due file 'scarti' in cui saranno inclusi i pagamenti non elaborati:

- il primo file (OFILOUT programma EIPBR14 – dataset BR14SCA – lungh. 250) conterrà i pagamenti non imputati in quanto per il soggetto non ha cartelle con rateazioni RAR attive.  
Questa situazione viene evidenziata nel CADERR dell'elaborazione con la segnalazione '13 SCARTO AMBITO, CODICE FISCALE SENZA CARTELLE IN RAR';
- il secondo file (OFILOU1 programma EIPBR14 – dataset BR14SC1 – lungh. 250) conterrà i pagamenti scartati in quanto già imputati nella fase EIEDOGR benché segnalati tra gli scarti.  
Questa situazione viene evidenziata nel CADERR dell'elaborazione con la segnalazione '23 - GIA' IMPUTATO esponendo 'MBI-O, G'UPPO, PROGRESSIVO, CODICE FISCALE' evidenziando le cartelle su cui è stato emarginato il bollettino (segnalazione '24 - SU CARTELLA identificati'o c-rtella IMP. importo imputato').

### Scheda Parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIER0MRP che contiene i seguenti parametri variabili:

SALDO-RATA	Causale di incasso da utilizzare per calcolare il debito della prima rata impagata della cartella selezionata. Obbligatorio.
ACCONTO-GEN	Causale di incasso da utilizzare per calcolare il debito in acconto generico della cartella selezionata quando l'importo disponibile non permette il saldo della rata. Obbligatorio. Deve avere gli indicatori di trattamento sospensione e calcolo accessori congruenti con quelli della causale SALDO-RATA
SALDO-CART	Causale di incasso da utilizzare per calcolare il debito a saldo della cartella selezionata. Obbligatorio.

ACCONTO-SAL	Causale di incasso da utilizzare per calcolare il debito in acconto generico della cartella selezionata quando l'importo disponibile non permette il saldo della cartella. Obbligatorio. Deve avere gli indicatori di trattamento sospensione e calcolo accessori congruenti con quelli della causale SALDO-CART
CONCESSIONE	Permette di elaborare i pagamenti relativi all'ambito indicato. Se valorizzato con '999' (default) vengono elaborati i pagamenti di tutti gli ambiti in gestione.
NUMERO-GIORNI	Permette di utilizzare l'importo pagato dal contribuente per saldare aggio e mora relativi a rate già pagate, qualora non esistano cartelle con rate che scadono entro il numero di giorni indicato (max 999). Se non valorizzato assume, per default, il valore 020.
ACCONTO-ONERI	Causale di incasso da utilizzare per calcolare il debito di aggio e mora di rate già pagate. Obbligatorio.

**NOTA BENE:** è opportuno che nella scheda parametro siano indicate le causali di incasso censite in tabella 'Causali Incasso' (trx GCAU) con le seguenti caratteristiche:

	codice comportamento	scadenza	accessori
<b>SALDO-RATA</b>	002 saldo scadenza	2 quantita' scadenze	C – si calcolo acc (no recuperi)
<b>ACCONTO-GEN</b>	006 acconto generico	-	C – si calcolo acc (no recuperi)
<b>SALDO-CART</b>	001 saldo cartella	-	S – si calcolo accessori
<b>ACCONTO-SAL</b>	006 acconto generico	-	S – si calcolo accessori
<b>ACCONTO-ONERI</b>	004 acconto tributo	-	R – solo accessori a recupero

## 2.4.4 Nuova fase batch di acquisizione pagamenti INPS tramite F24

L'AdR ha la possibilità di acquisire i pagamenti INPS, effettuati tramite il canale F24, su tributi inclusi in avvisi di addebito già trasmessi all'AdR e comunicati da INPS mediante flusso telematico (codice tracciato RRP10NO).

### 2.4.4.1 Fase batch di protocollazione e controllo del flusso telematico 'Pagamenti AV.A con F24'(jcl EIERF0R)

La fase EIERF0R provvede ad esaminare il flusso dei pagamenti F24 INPS allo scopo di effettuare i controlli formali e di merito previsti e procedere alla protocollazione del flusso negli archivi della procedura.

L'elaborazione consta di due programmi:

– Il primo, EIPBRA0, provvede ai controlli formali e di merito e alla protocollazione del flusso pagamenti, producendo due file di output:

- OFILOUT, è il file contenente gli errori riscontrati in sede di elaborazione: il file costituisce INPUT per la successiva fase di produzione del flusso esiti – EIERF2R.

- OFILOU1, è il file contenente i soli record di dettaglio PG1 raggruppati per AV.A.  
Il tabulato CADERR riporta l'elenco analitico degli errori riscontrati.

– Il secondo, EIPBRA1, provvede ad esaminare il file OFILOU1 prodotto dallo step precedente e determinare quali record di dettaglio PG1 siano corretti e debbano essere oggetto di quietanzamento,

rispetto a quelli che presentano anomalie e devono essere scartati. Per questo il programma produce due file di OUTPUT:

- OFILOUT, è il file contenente i record PG1 errati: il file costituisce INPUT per la successiva fase di produzione del flusso esiti – EIERF2R.
- OFILOU1, è il file contenente i record di dettaglio PG1 corretti; il file costituisce INPUT per la successiva fase di emarginazione dei pagamenti - EIERF1R.

Il tabulato CADERR riporta l'elenco analitico degli errori riscontrati.

#### **2.4.4.2 Fase batch di confezionamento del flusso 'Esito su flusso Pagamenti AV.A con F24' (jcl EIERF2R)**

La fase EIERF2R provvede al confezionamento del flusso esiti su pagamenti F24 INPS, prendendo in input i file prodotti dalla fase EIERF0R agli step EIPBRA0 (OFILOUT) e EIPBRA1 (OFILOUT).

L'elaborazione consta di un programma, EIPBRA2, che produce in output il flusso esiti RRP20NO (da inviare a INPS) che contiene gli esiti di ciascun pagamento ricevuto.

Il flusso viene infatti prodotto sia nel caso di esiti positivi (superamento di tutti i controlli previsti) che nel caso di esiti negativi; nella prima ipotesi, la produzione del flusso viene fatta compilando soltanto i record di Testa (tipo record EPA) e Coda (tipo record EPZ), mentre nella seconda ipotesi vengono valorizzati anche i record di dettaglio (tipo record EPD).

Il flusso esito prodotto è soggetto a protocollazione (tipo flusso 'EPG') in modo che sia visualizzabile con la transazione IPRU collegato al flusso PGA (pagamenti) esitato.

#### **2.4.4.3 Fase batch di emarginazione dei 'Pagamenti AV.A con flusso F24' (jcl EIERF1R)**

La fase EIERF1R provvede alla registrazione dei pagamenti F24 INPS che hanno superato la fase dei controlli EIERF0R e che sono contenuti nel file OFILOU1 prodotto dallo step EIPBRA1 della fase succitata.

L'elaborazione consta di un programma, EIPBRA3, che provvede a:

- Inserire le quietanze di pagamento
- Inserire il log contabile
- Stampare l'elenco dei quietanzamenti effettuati.

Viene emessa una quietanza a parità di:

- identificativo avviso di addebito
- data pagamento f24
- identificativo pagamento

in modo da imputare le somme indicate su ciascun record PG1 sul singolo tributo, lasciando a recupero l'aggio a carico contribuente e gli interessi di mora/somme aggiuntive maturate e non pagate.

La registrazione del pagamento determina i consueti aggiornamenti previsti dal quietanzamento ad eccezione dell'aggiornamento del versamento all'ente che è previsto.

Per mantenere l'integrità della struttura pagamenti viene inserito nella tabella 'Frontespizi Versamenti' il versamento derivante dal pagamento emarginato, ma tale versamento non viene conteggiato in sede di predisposizione del versamento all'INPS (specifico flag identificativo di somme da non versare).

Questa soluzione consente di garantire anche la trasmissione della quietanza nel flusso 'Stato della Riscossione (record FR3/FR4)'.

In sede di registrazione del pagamento si calcola e registra l'aggio di riscossione maturato.

Sia l'aggio a carico ente sia l'aggio a carico contribuente pagato non rappresentano per l'AdR un ricavo ma esclusivamente un credito nei confronti di INPS, nonostante ciò, per consentire la rilevazione dell'effettivo credito nei confronti di INPS, viene calcolata e registrata l'IVA.

La quietanza emessa ha le seguenti caratteristiche:

- funzione 'RA30'
- funzione contabile 'RA30'
- data pagamento = data pagamento F24
- data contabile = data elaborazione
- data di pervenimento = data elaborazione

L'utilizzo della specifica funzione contabile 'RA30' consente all'Utente di definire una nuova matrice contabile tenendo conto delle seguenti particolarità:

- non c'è movimentazione di denaro
- non è previsto il riversamento all'ente
- le somme pagate riducono il credito nei confronti del contribuente
- le somme a recupero (aggio e mora maturati non pagati) generano nuovo credito nei confronti del contribuente.

L'aggio di riscossione maturato a carico dell'ente e la quota di aggio a carico contribuente pagato vengono registrati come credito per il successivo recupero da INPS.

E' stata definita una nuova causale di incasso (47) utilizzata per l'emarginazione della sola quota capitale su posizioni in maggiore rateazione.

Il tabulato EITBRA31 riporta l'elenco dei quietanzamenti effettuati, con l'esposizione in testata di:

- codice ambito e relativa descrizione
- gli estremi identificativi del flusso pagamenti F24 INPS elaborato.

Nel dettaglio vengono esposti:

- l'identificativo del pagamento e la relativa data come trasmessi da INPS
- il codice fiscale del soggetto
- il numero dell'avviso di addebito AV.A.
- la data di pagamento del modello F24
- il totale pagato sull'avviso AV.A. con suddivisione in:
  - importo di carico
  - importo interessi di mora
  - importo dell'aggio a carico contribuente
  - importo totale mora a recupero
  - importo totale aggio a recupero
  - importo mora a recupero maturato col pagamento corrente
  - importo aggio a recupero maturato col pagamento corrente
- i riferimenti dei tributi pagati: progressivo e codice tributo, importo di carico sul tributo, importo interessi di mora sul tributo, importo aggio a carico contribuente sul tributo.

E' prevista l'esposizione di totalizzazioni a livello di flusso pagamenti F24 INPS.

#### **2.4.5 Abbuono massivo diritti tabellari e spese piè di lista (jcl EIER0BR)**

<b>Funzionalità a richiesta</b>
---------------------------------

## Obiettivo

L'elaborazione EIER0BR consente di abbuonare massivamente i diritti tabellari e/o le spese piè di lista impagate.

## Flusso Operativo

L'elaborazione provvede all'abbuono dei diritti tabellari e/o delle spese piè di lista associate agli atti inclusi in un file guida predisposto dall'Utente.

Il file guida (lung. 63) può essere ottenuto dallo scarico sequenziale della tabella Fascicoli Atti (EITFAAR) così condizionato:

```
SELECT
CCOS, CCOC, CFIS, CAREPRC, DANNFAS, NFAS, CPRC, NPRG, CATTASI, NATT, ISPE, SSTA,
CPRCDEB, NPRGDEB, CATADEB, NATTDEB, CSPE, STIPSPE
FROM <owner>.EITFAAR
WHERE CCOS      = 1
      AND CCOC   = <codice ambito>
      AND CAREPRC = <codice area procedurale>
      AND CATTASI = <codice atto>
      AND CSPE    = <codice spesa>
      AND ISPE    > 0
      AND SSTA NOT IN ('7', '8', '9')
ORDER BY CCOS, CCOC, CFIS, CAREPRC, DANNFAS, NFAS,
        CPRCDEB, NPRGDEB, CATADEB, NATTDEB, CSPE
```

Per ciascuna spesa associata agli atti trattati viene verificata la presenza di un residuo impagato (importo originario – importo incassato – importo abbuonato).

Se esiste un residuo impagato questo viene abbuonato inserendo per la cartella una quietanza di abbuono analoga a quella registrata con la transazione RSPE utilizzando:

- la causale di incasso che prevede comportamento 05 – ACCESSORI
- il tipo incasso 09 – CASSA MANUALE (per cartelle post riforma) o 15 – CASSA MANUALE (per cartelle ante riforma).

Gli importi abbuonati vengono listati sul tabulato 'ABBUONO DIRITTI TABELLARI E SPESE PIE' DI LISTA' evidenziando (se TIPO\_STAMPA = 'A'):

- codice fiscale del contribuente
- identificativo della cartella
- estremi del fascicolo
- codice e tipo (Tabellare/Piè di lista) della spesa oggetto di abbuono
- importo abbuonato

Gli importi oggetto di abbuono vengono totalizzati per ambito/codice spesa.

## Scheda Parametro

*programma EIPBR5*

CONCESSIONE

Codice ambito da elaborare.

Obbligatorio.

Se valorizzato con '999' permette di elaborare tutte le concessioni in gestione.

*programma EIPBR6*

TIPO\_ELABORAZIONE

Permette di effettuare un'elaborazione di prova senza aggiornamento degli archivi.

Obbligatorio, può assumere i valori:

TIPO_STAMPA	<p>P – elaborazione di prova D – elabora definitiva</p> <p>Permette di ottenere la lista analitica degli abbuoni effettuati. Può assumere i valori: S (default) – stampa sintetica (solo totalizzazione ambito/codice spesa) A – stampa lista analitica</p>
-------------	---



## 2.4.6 Quietanzamento quote minime (jcl EIER0HR)

### Funzionalità a richiesta

#### Obiettivo

L'elaborazione EIER0HR consente di chiudere le cartelle per le quali il residuo debito sia inferiore all'importo indicato dall'Utente.

L'elaborazione non tratta:

- gli avvisi bonari
- gli avvisi di pagamento
- le cartelle interessate da pagamenti condono artt. 12 e 13 L. 289/02

La chiusura avviene attraverso l'inserimento di una quietanza con la quale vengono pagati i residui di imposta, mora e aggio a carico contribuente ed abbuonati i diritti di notifica e le spese per procedure esecutive.

Vengono trattate le sole cartelle per le quali il debito residuo complessivo (esclusi i diritti di notifica) sia significativo ma inferiore all'importo indicato dall'Utente (scheda parametro IMPORTO\_TOTALE). Il debito viene sempre calcolato al lordo di eventuali sospensioni.

Se la cartella ha residuo di imposta viene trattata solo se questo è inferiore al limite impostato (scheda parametro IMPORTO\_IMPOSTA).

Se non c'è residuo di imposta la cartella viene trattata solo tutti gli oneri accessori risultano inferiori al rispettivo limite impostato (scheda parametro IMPORTO\_MORA\_RE, IMPORTO\_AGGIO, IMPORTO\_SPESE).

Se l'unico importo a debito è per diritti di notifica, la cartella viene trattata solo se richiesto dall'Utente l'abbuono dei diritti di notifica (scheda parametro DIRITTI\_NOTIFICA = 'S').

#### Flusso Operativo

L'elaborazione prende in input un file guida ottenuto dallo scarico sequenziale della tabella Cartelle (EITCARR) così condizionato:

```
SELECT CCOS, CCOC, SIEDOC, NCAR, NPRGCOO, STIPCAR, SRIS,
       SANNCOO, SART12, SART13, DNOT, CFIS
FROM <owner>.EITCARR
WHERE CCOS = 1
      AND CCOC = <codice ambito>
      AND SIEDOC = 'R'
      AND STIPCAR NOT IN ('3', '4', '5')
      AND SRIS NOT IN ('O', 'N', 'A', 'B', 'C')
      AND SANNCOO NOT IN ('O', 'N', '1')
      AND SART12 IN ('', '0')
      AND SART13 IN ('', '0')
ORDER BY CCOS, ' ', CCOC,
         SIEDOC,
         NCAR,
         NPRGCOO
```

Tutte le cartelle non trattate vengono listate nel tabulato 'ABBUONO/QUIETANZAMENTO BATCH – SCARTI' evidenziando la motivazione dell'errore.

Tutte le cartelle trattate vengono listate nel tabulato 'ABBUONO/QUIETANZAMENTO BATCH' evidenziando l'importo incassato e l'importo abbuonato suddiviso per voce di debito.

### Scheda Parametro

*programma EIPBR06*

TIPO_ELABORAZIONE	<p>Permette di effettuare un'elaborazione di prova senza aggiornamento degli archivi.</p> <p>P (default) – elaborazione di prova</p> <p>D – elaborazione definitiva</p>
IMPORTO_TOTALE	<p>Vengono trattate esclusivamente le cartelle che abbiano un debito complessivo al lordo delle sospensioni (esclusi i diritti di notifica) inferiore o uguale all'importo indicato (espresso in euro max 99999,99)</p> <p>Se non valorizzato assume per default il valore 00000,01.</p>
IMPORTO_IMPOSTA	<p>Vengono trattate esclusivamente le cartelle che abbiano un debito di imposta al lordo delle sospensioni inferiore o uguale all'importo indicato (espresso in euro max 99999,99)</p> <p>Se non valorizzato assume per default il valore 00000,00.</p>
IMPORTA_MORA_RE	<p>Se la cartella non ha residuo di imposta viene trattata solo se l'importo degli interessi di mora a recupero è inferiore o uguale all'importo indicato (espresso in euro max 99999,99).</p> <p>Se non valorizzato assume per default il valore 00000,00.</p>
IMPORTO_AGGIO	<p>Se la cartella non ha residuo di imposta viene trattata solo se l'importo dell'aggio a carico contribuente a recupero è inferiore o uguale all'importo indicato (espresso in euro max 99999,99).</p> <p>Se non valorizzato assume per default il valore 00000,00.</p>
IMPORTO_SPESE	<p>Se la cartella non ha residuo di imposta viene trattata solo se l'importo dei diritti e spese per procedure esecutive è inferiore o uguale all'importo indicato (espresso in euro max 99999,99).</p> <p>Se non valorizzato assume per default il valore 00000,00.</p>
DIRITTI_NOTIFICA	<p>Permette di trattare le cartelle in debito per i soli diritti di notifica procedendo all'abbuono degli stessi.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p>N (default) – le cartelle in debito per i soli diritti di notifica non vengono trattate</p> <p>S – le cartelle in debito per i soli diritti di notifica vengono trattate procedendo all'abbuono</p>

### 2.4.7 Estrazione eccedenze di pagamento (jcl EIER06R)

Le somme a disposizione generate da:

- pagamenti che eccedono il debito del contribuente,
- pagamenti di carichi assoggettati a condono che eccedono il debito del contribuente,
- pagamenti pervenuti al concessionario successivamente alla rendicontazione degli avvisi di pagamento possono essere estratte utilizzando l'elaborazione EIER06R.

Tale elaborazione consente di:

- ottenere una lista delle somme a disposizione ordinata per codice fiscale,
- ottenere una lista delle somme a disposizione da rimborsare ordinata per fasce di importo,
- chiudere le somme a disposizione di quota minima,
- predisporre una comunicazione da inviare al contribuente affinché si presenti allo sportello del concessionario per ottenere il rimborso delle somme a disposizione,
- predisporre gli assegni circolari per effettuare il rimborso.

#### 2.4.7.1 Estrazione delle somme a disposizione

Le somme a disposizione, in base alla valorizzazione della scheda parametro, possono essere estratte in funzione:

- della data in cui è stato acquisito il pagamento che ha generato la somma a disposizione
- della tipologia della somma a disposizione (parametro TIPO\_SOMMA)
  - ECCEDENZA DA PAGAMENTO (parametro TIPO\_SOMMA = 'E'/'T')
  - ECCEDENZA DA PAGAMENTO PER AVP RENDICONTATO DI COMPETENZA (parametro TIPO\_SOMMA = 'C'/'T')
  - ECCEDENZA DA PAGAMENTO PER AVP RENDICONTATO NON DI COMPETENZA (parametro TIPO\_SOMMA = 'F'/'T')
  - ECCEDENZA DA PAGAMENTO CONDONO ART. 12 (parametro TIPO\_SOMMA = 'A'/'T')
  - ECCEDENZA DA CONDONO ART. 13 (parametro TIPO\_SOMMA = '3'/'T')
- dello stato della somma a disposizione (parametro STATO\_SOMMA)
  - IN ESSERE (parametro STATO\_SOMMA = 'E'/'T')
  - ASSEGNATA (parametro STATO\_SOMMA = 'A'/'T')
  - SOSPESA (= quota minima) (parametro STATO\_SOMMA = 'S'/'T')
  - ANNULLATA (parametro STATO\_SOMMA = 'X')
- dello stato di utilizzo della somma a disposizione (parametro STATO\_UTILIZZO)
  - IN ESSERE (parametro STATO\_UTILIZZO = space / 'T')
  - INVITO EMESSO (parametro STATO\_UTILIZZO = 'I' / 'T')
  - ASSEGNO EMESSO (parametro STATO\_UTILIZZO = 'E' / 'T')
  - RIMBORSATA (parametro STATO\_UTILIZZO = 'R' / 'T')
  - COMPENSATA SU DEBITO DEL CONTRIBUENTE (parametro STATO\_UTILIZZO = 'C' / 'T')
  - COMPENSATA SU DEBITO DI ALTRO CONTRIBUENTE (parametro STATO\_UTILIZZO = 'A' / 'T')
  - CHIUSA (= quota minima) (parametro STATO\_UTILIZZO = 'Q' / 'T')
  - RIVERSATA (parametro STATO\_UTILIZZO = 'V' / 'T')
  - NON UTILIZZATA (parametro STATO\_UTILIZZO = 'U' / 'T')

#### 2.4.7.2 Lista delle somme a disposizione

Le somme a disposizione, estratte in base ai criteri di selezione impostati, vengono elencate su un apposito tabulato, nel quale, per i soggetti che hanno importi da rimborsare, viene indicata la presenza di carichi impagati affinché l'Utente possa eventualmente procedere all'imputazione della somma a disposizione sugli importi dovuti dal contribuente.

L'elaborazione produce due liste separate:

- la prima riporta tutte le somme a disposizione estratte ordinate per codice fiscale,
- la seconda riporta le sole somme a disposizione estratte che non sono ancora state rimborsate e per le quali non sia già stato emesso l'assegno di rimborso, ordinandole per fasce di importo.

Nella lista per fascia di importo l'Utente ha la possibilità (scheda parametro TOTALI\_CFIS) di considerare singolarmente le singole somme a disposizione oppure di considerare l'importo complessivo da restituire per ciascun soggetto.

### **2.4.7.3 Chiusura delle quote minime**

All'atto dell'emarginazione del pagamento che ha generato l'eccedenza, qualora l'importo da restituire al contribuente sia inferiore al minimo previsto per il rimborso (tabella Concessioni - GCOC - campo 'Imp.Limite Qui-t. Ecc-'), la somma a disposizione è stata considerata sospesa e, quindi, non rimborsabile.

L'elaborazione EIER06R consente di effettuare la chiusura delle somme a disposizione sospese considerandole introitate dal concessionario.

L'operazione comporta:

- l'aggiornamento dello stato di utilizzo della somma a disposizione (EITRSDR) che viene considerata chiusa,
- l'annotazione sulla quietanza (EITCQQR) dell'avvenuta chiusura in modo che non si possa procedere allo storno,
- l'inserimento per l'importo della somma a disposizione chiusa di un log contabile sintetico (EITLBRR) e di dettaglio (EITLBDR).

Le somme a disposizione chiuse vengono elencate in un apposito tabulato.

### **2.4.7.4 Invito al contribuente**

Per le somme a disposizione estratte che non siano già state rimborsate/riversate o per le quali non sia già stato emesso l'assegno di rimborso è possibile predisporre (jel EIER06R) la stampa di una comunicazione da inviare al contribuente affinché questi si presenti allo sportello del concessionario per ottenere il rimborso delle somme indebitamente pagate.

Il testo dell'invito è personalizzabile mediante un file (lunghezza 80) nel quale possono essere riportate fino ad un massimo di 30 righe di testo (il file predisposto deve essere dato in input - IFILIN1 - al programma EIPBR-).

**fasci-ile**

CONCESSIONARIO ANCoNA TRIBUTI SPA  
CONCESSIONE DI ANCONA

EGR.SIG./SPETT.DITTA  
CALZATURIFICIO M.D. S.P.A.  
VIA ITALIA SOLEGGIATA, 2  
60100 ANCONA

OGGETTO: RIMBORSI MAGGIORI IMPOSTE PAGATE

CONTRIBUENTE : 00080750425

QUIETANZA N.: 18 DEL 20/04/2002 CARTELLA 00320010000000519 000

DA NOSTRI CONTROLLI ABBIAMO RILEVATO CHE AVETE EFFETTUATO UN VERSAMENTO CON  
IMPORTO IN ECCEDENZA PER LA SOMMA DI EURO 70,50.

*TESTO da definire a cura dell'Utente*

ANCONA, 25 MAGGIO 2002

P. IL CONCESSIONARIO

La predisposizione dell'invito comporta l'annotazione sulla somma a disposizione (EITRSDR) dell'avvenuta emissione dell'invito.

### 2.4.7.5 Predisposizione assegno circolare per il rimborso delle eccedenze

#### Funzionalità a richiesta

Per le somme a disposizione estratte che non siano già state rimborsate/riversate o per le quali non sia già stato emesso l'assegno di rimborso è possibile predisporre (jcl EIER06R) il file, da trasmettere al proprio istituto di credito, per la stampa dell'assegno da inviare al contribuente.

Viene predisposto un assegno per ogni somma a disposizione trattata.

Per ciascun assegno da produrre viene stampata una lettera accompagnatoria il cui testo è personalizzabile mediante un file (lunghezza 80) nel quale possono essere riportate fino ad un massimo di 30 righe di testo (il file predisposto deve essere dato in input - IFILIN2 - al programma EIPBR-).

La pr-disposizione della richiesta di emissione dell'assegno comporta:

- l'aggiornamento dello stato di utilizzo della somma a disposizione (EITRSDR) in modo che non sia rimborsabile allo sportello,
- l'annotazione sulla quietanza (EITCQQR) dell'avvenuta emissione dell'assegno di rimborso in modo che non si possa procedere allo storno,
- l'inserimento per l'importo dell'assegno emesso di un log contabile sintetico (EITLBRR) e di dettaglio (EITLBDR).

Il file predisposto per la stampa degli assegni circolari (ofilout del programma EIPBRU) ha il seguente tracciato:

Nome campo	Lungh.	da	a	Tipo	Contenuto	
DATI ANAgRAFICI						
XINT	30	1	30	AN	Denominazione del soggetto intestatario dell'assegno.	
INDIRIZZO	40	31	70	AN	Indirizzo (toponimo, numero civico) di residenza.	
CAP	5	71	75	N	Codice avviamento postale di residenza.	
LOCALITA'	30	76	105	AN	Descrizione comune di residenza.	
SIGLAPRO	2	106	107	AN	Sigla provincia di residenza.	
CFIS	16	108	123	AN	Codice fiscale dell'intestatario dell'assegno.	
DNASCITA	8	124	131	N	Data di nascita (formato SSAAMMG).	
DATI ASSEGNO						
IMPORTO	15	132	146	N	Importo dell'assegno.	
SEGNO	1	147	147	AN	Valore fisso '+'.	
CRO	11	148	158	N	Valore fisso zero	*
DEMIASS	8	159	166	N	Valore fisso zero	*
STATO	1	167	167	AN	Valore fisso space	*
DVARSTATO	8	168	175	N	Valore fisso zero	*
DATI INTERNI						
CCOS	3	176	178	N	Codice concessionario	
CCOC	3	179	181	N	Codice ambito	
CTIPARC	3	182	184	AN	Tipo archivio	
KARC	40	185	224	AN	Chiave primaria archivio	

**NOTA:** le informazioni evidenziate con '\*' dovranno essere valorizzate dall'istituto di credito per consentire al concessionario la registrazione dell'avvenuto incasso dell'assegno o l'annullo dello stesso per scadenza del periodo di validità.

#### 2.4.7.6 Scheda parametro per l'estrazione delle eccedenze di pagamento

L'elaborazione EIER06R prevede una scheda parametro che contiene i seguenti campi variabili:

*programma EIPBRG*

CODICE\_CONCESSIONE

Codice dell'ambito per cui effettuare l'estrazione delle eccedenze da pagamento.

Se non valorizzato vengono estratte le eccedenze da pagamento per tutte le concessioni in gestione.

DATA_CREAZIONE_DA	Permette di estrarre le eccedenze da pagamento contabilizzate in data uguale o successiva a quella indicata (formato GGMMSSAA).
DATA_CREAZIONE_A	Permette di estrarre le eccedenze da pagamento contabilizzate in data uguale o precedente a quella indicata (formato GGMMSSAA). Se non valorizzata assume per default la data di elaborazione.
TIPO_SOMMA	Permette di estrarre le eccedenze di pagamento per tipologia. Può assumere i valori: E (default) - eccedenze da pagamento C - e-cedenze da pagamento succe-sivo alla rendicontazione AVP di competenza F - eccedenze da pagamento succe-sivo alla rendicontazione AVP di competenza di altro concessionario A - eccedenza da pagamento condono art. 12 3 - eccedenza da condono art. T - tutte le tipologie
25 STATO_SOMMA	Permette di estrarre le eccedenze in funzione dello stato. Può assumere i valori: E (default) - in essere (non annullate, non sospese, non rimborsate/compensate) A - assegnate (rimborsate/compen-ate) S - sospese (quote minime) X - a-nullate T - non annullate.-
STATO_UTI-IZZO	Permette di estrarre le eccedenze in funzione dello stato di utilizzo. Può assumere i valori: ' ' (default) - in essere (non annullate, no- rimborsate, senza invito, senza assegno) I - eccedenze per le quali è sta-o predisposto l'invito E - eccedenze per le quali è sta-o predisposto l'assegno R - eccedenze rimborsate C - ecc-denze compensate su altr- debito del contribuente A - eccedenze compensate su debi-o di altro contribuente Q - eccedenze sospese (quote min-me) e già chiuse (introitate) U - da utilizzare (non rimborsat-, non chiuse, non riversate) V - riversate T - tutte (da rimborsare, rimbor-ate, chiuse, riversate)
CHIUDI_QUOTE_MINIME	Permette di effettuare la chiusura delle eccedenze sospese (quote minime). Può assumere i valori: N (default) - le eccedenze sospese non ven-ono chiuse S - le eccedenze sospese vengono-chiuse
RIMBORSO	Permette di stampare l'invito o di predisporre l'assegno di rimborso per le eccedenze da utilizzare estratte. Può assumere i valori: N (default) - non vengono prodotti né invi-i né assegni I - vengono prodotti gli inviti - - vengono prodotti gli assegni-
IMPORTO_MINIMO	La somma a disposizione viene trattata solo se di importo maggiore o uguale a quello indicato (espresso in centesimi di euro). Per default assume il valore zero.
IMPORTO_MASSIMO	La somma a disposizione viene trattata solo se di importo minore o

	uguale a quello indicato (espresso in centesimi di euro). Per default assume il valore 9.999.999.999,99.
PERMESSO_RIMBORSO	<p>Permette di produrre l'invito e l'assegno in funzione della tipologia dell'eccedenza.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p>N (default) - l'invito o l'assegno vengono prodotti solo per le eccedenze da pagamento</p> <p>C - l'invito o l'assegno vengono prodotti solo per le eccedenze da pagamento successivo alla rendicontazione AVP di competenza</p> <p>F - l'invito o l'assegno vengono prodotti solo per le eccedenze da pagamento successivo alla rendicontazione AVP di competenza di altro concessionario</p> <p>A - l'invito o l'assegno vengono prodotti solo per le eccedenze da pagamento condono art. 12</p> <p>S - l'invito o l'assegno vengono prodotti per tutte le tipologie</p>
TIPO_ELABORAZIONE	<p>Permette di effettuare una elaborazione di prova senza aggiornamento degli archivi (Somme a Disposizione, Quietanze) e senza contabilizzazione.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p>P (default) - non vengono aggiornati gli archivi e non viene effettuata alcuna contabilizzazione</p> <p>D - vengono aggiornati gli archivi e viene effettuata la contabilizzazione (chiusura quote minime e/o emissione assegni).</p>
TOTALI_CFIS	<p>Permette di ottenere la lista delle eccedenze per fascia di importo considerando l'importo complessivo da restituire a ciascun contribuente.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p>N (default) - le eccedenze vengono trattate singolarmente</p> <p>S - le eccedenze vengono trattate complessivamente per ciascun soggetto</p>

## 2.4.8 Acquisizione esito assegni di rimborso (jcl EIER07R)

### Funzionalità a richiesta

#### Obiettivo

L'istituto di credito, una volta elaborato il flusso degli assegni richiesti dal concessionario, deve provvedere a comunicare al concessionario stesso:

- la mancata emissione degli assegni richiesti,
- l'avvenuto incasso dell'assegno inviato al contribuente,
- la perdita di validità dell'assegno (dopo 180 giorni dalla data di emissione, se non è avvenuto l'incasso, l'assegno si considera scaduto).

Tali informazioni vengono trasmesse al concessionario utilizzando il file di richiesta di emissione opportunamente integrato da parte dell'istituto di credito.

In particolare l'istituto di credito provvede, per ciascuna richiesta ricevuta, a valorizzare i seguenti campi:

Nome campo	Lungh.	da	a	Tipo	Contenuto	
.....						



Nome campo	Lungh.	da	a	Tipo	Contenuto
DATI ASSEGNO					
.....					
CRO	11	148	158	N	Numero dell'assegno emesso. Vale zero in caso di mancata emissione dell'assegno (STATO = 3).
DEMIASS	8	159	166	N	Data di emissione dell'assegno
STATO	1	167	167	AN	Stato dell'assegno. Può assumere i valori: 1 – assegno emesso 2 – assegno incassato 3 – asseo non emesso
25 DVARSTATO	8	168	175	N	E' la data in cui viene rilevata la variazione dello stato dell'assegno: <ul style="list-style-type: none"> <li>• se viene comunicata la mancata emissione dell'assegno (STATO = 3) deve essere impostata a zero;</li> <li>• se viene comunicata l'emissione dell'assegno (STATO = 1) deve corrispondere alla data riportata nel campo DEMIASS;</li> <li>• se viene comunicato l'incasso dell'assegno (STATO = 2) deve corrispondere alla data in cui è avvenuto l'incasso;</li> <li>• se viene comunicata la scadenza dell'assegno (STATO = 1) deve essere maggiore della data di emissione dell'assegno di 180 giorni.</li> </ul>
.....					

Il concessionario provvede ad acquisire il flusso integrato mediante l'elaborazione EIER07R.

### Flusso operativo

Tale elaborazione, in base al tipo di comunicazione ricevuta, produce i seguenti aggiornamenti:

#### assegni incassati (STATO = 2)

- sulla somma a disposizione rimborsata (EITRSDR) vengono annotati gli estremi (data e numero) dell'assegno con il quale è stato effettuato il rimborso e la data di incasso dell'assegno,
- la quietanza (EITCQQR) che ha generato l'eccedenza viene aggiornata con l'indicazione di rimborso avvenuto,
- viene inserito il log contabile sintetico (EITLBRR) e di dettaglio (EITLBDR) per l'importo dell'assegno incassato

#### assegni non emessi (STATO = 3) o scaduti (STATO = 1 e DATA VARIAZIONE > DATA EMISSIONE + 180 GIORNI)

- sulla somma a disposizione rimborsata (EITRSDR) viene eliminata l'informazione di assegno emesso in modo da ripristinare la rimborsabilità allo sportello,
- sulla quietanza (EITCQQR) che ha generato l'eccedenza viene eliminata l'informazione di assegno emesso in modo da ripristinare la possibilità dello storno,
- viene inserito il log contabile sintetico (EITLBRR) e di dettaglio (EITLBDR) per l'importo dell'assegno non prodotto/scaduto.

Gli assegni incassati vengono elencati su apposito tabulato.

### Scheda parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIER07RP che contiene i seguenti campi variabili:

TIPO_ELABORAZIONE	Permette di effettuare una elaborazione di prova senza aggiornamento degli archivi. Può assumere i valori: P (default) - non vengono aggiornati gli a-chivi D - vengono aggiornati gli archi-i
FLUSSO_CAD	Valore fisso 'S'

## 2.4.9 Utilizzo delle somme a disposizione del concessionario (jcl EIER09R)

### Funzionalità a richiesta

#### Obiettivo

L'elaborazione EIER09R consente l'estrazione periodica delle somme a disposizione generate da pagamenti pervenuti al concessionario successivamente alla rendicontazione dell'avviso di pagamento per consentirne l'imputazione sul corrispondente ruolo post avvisi.

L'elaborazione consente l'estrazione delle sole somme a disposizione di tipo 2 - A DISPOSIZIONE DEL CONCESSIONARIO.

#### Flusso operativo

Per ciascuna delle somme a disposizione estratte vengono verificati i presupposti per consentire l'imputazione del pagamento:

- il ruolo post avvisi deve essere stato consegnato al concessionario,
- i tributi presenti nell'avviso di pagamento devono essere stati inseriti in una cartella.

Le somme a disposizione per le quali non si verificano le citate condizioni non vengono trattate e sono elencate in un apposito tabulato.

Una volta individuata la cartella corrispondente all'avviso di pagamento che il contribuente intendeva pagare, l'elaborazione provvede ad imputare la somma pagata:

- in acconto generico se tutti i ruoli inclusi nella cartella sono emessi dall'ente che ha emesso il 'ruolo per avvisi',
- in acconto specifico sui soli tributi della cartella che erano presenti nell'originario avviso di pagamento se la cartella contiene anche ruoli emessi da enti diversi,

Qualora l'importo della somma a disposizione ecceda l'importo da pagare relativo ai tributi originariamente contenuti nell'avviso, viene creata, anche in presenza di altri tributi impagati presenti nella cartella ma diversi da quelli dell'avviso di pagamento, una nuova somma a disposizione per l'importo non utilizzato (tipo somma = 1 - ECCEDENZA DI PAGAMENTO).

L'imputazione della somma a disposizione sulla cartella viene gestita come un normale pagamento (vedi paragrafo 'Emarginazione del pagamento') e determina, pertanto:

- l'inserimento della quietanza,
- l'inserimento del log contabile,
- l'aggiornamento dell'archivio versamento agli enti (EITRFIR),
- l'aggiornamento dell'importo riscosso, dell'aggio maturato, dell'aggio a carico del contribuente incassato, della mora incassata o messa a recupero su ciascun tributo (EITRUTR),

Per rendere possibile l'individuazione dei pagamenti generati dall'utilizzo delle somme a disposizione del concessionario l'emarginazione del pagamento avviene utilizzando uno specifico tipo incasso 17 – COMPENSAZIONE SOMME A DISPOSIZIONE.

Oltre all'emarginazione del pagamento l'elaborazione comporta anche i seguenti aggiornamenti:

- sulla somma a disposizione utilizzata (EITRSDR) viene annotata l'operazione di compensazione effettuata in modo da inibire il rimborso allo sportello,
- la quietanza (EITCQQR) che ha generato l'eccedenza viene aggiornata con l'indicazione che è stato effettuata la compensazione in modo da inibire lo storno del pagamento,
- se la cartella (EITCARR) su cui viene emarginato il pagamento non è notificata o se il pagamento è stato effettuato prima del 60esimo giorno successivo alla data di notifica della cartella i diritti di notifica non incassati vengono abbuonati.

L'abbuono viene effettuato solo se, dopo l'imputazione del pagamento, la cartella risulta saldata.

Le somme a disposizione utilizzate vengono listate su apposito tabulato in cui viene data indicazione di:

- identificativo della cartella su cui il pagamento è stato imputato,
- importo imputato per il pagamento della cartella,
- importo della somma a disposizione che, superando il debito residuo della cartella su cui viene imputata, viene considerato un'eccedenza di pagamento e comporta l'inserimento di una nuova somma a disposizione di tipo 1 - ECCEDENZA DI PAGAMENTO.

L'es-ossione dell'importo pagato che, non trovando capienza nel debito della cartella, sarà imputato in eccedenza avviene solo nell'elaborazione definitiva;

- importo dei diritti di notifica abbuonati.

### Scheda parametro

L'elaborazione EIER09R prevede una scheda parametro che contiene i seguenti campi variabili:

*programma EIPBRR*

CODICE_CONCESSIONE	Codice dell'ambito che ha ricevuto il pagamento. Obbligatorio. Se valorizzato con '999' permette l'estrazione delle somme a disposizione di tutte le concessioni in gestione.
DATA_CONTABILE_DA	Permette di estrarre le somme a disposizione contabilizzate in data maggiore o uguale alla data indicata. Obbligatorio (formato GGMMSSAA).
DATA_CONTABILE_A	Permette di estrarre le somme a disposizione contabilizzate in data minore o uguale alla data indicata. Obbligatorio (formato GGMMSSAA) non può essere maggiore alla data elaborazione.
LIMITE_IMPORTO_DA	Permette di estrarre le somme a disposizione di importo maggiore o uguale a quello indicato. L'importo si considera espresso in centesimi di euro. Se non valorizzato assume per default il valore zero.
LIMITE_IMPORTO_A	Permette di estrarre le somme a disposizione di importo minore o uguale a quello indicato. L'importo si considera espresso in centesimi di euro. Se non valorizzato assume per default il valore € 999.999,99.
DATA_PAGAMENTO	Permette di definire la data in cui viene considerato pagato dal contribuente l'importo emarginato. Può assumere i valori: 99999999 (default) - l'importo viene considerato pagato nel giorno

	<p>in cui avviene l'elaborazione,  00000000 - viene utilizzata la data in cui il concessionario ha contabilizzato il pagamento originario,  88888888 - viene utilizzata la data effettiva in cui il contribuente ha effettuato il pagamento originario,  data (formato GGMMSSAA) - l'importo viene considerato pagato nel giorno indicato.</p>
IMPORTI_SOSPESI	<p>Permette di considerare il debito della cartella su cui viene imputato il pagamento al lordo degli importi eventualmente sospesi.  Può assumere i valori:  0 (default) - il debito della cartella viene calcolato al netto degli eventuali importi sospesi  1 - il debito della cartella viene calcolato al lordo degli eventuali importi sospesi</p>
TRATTA_INVITO	<p>Permette di considerare anche le somme a disposizione per le quali sia stato predisposto l'invito al contribuente.  Può assumere i valori:  N (default) - vengono elaborate le somme a disposizione non utilizzate (rimborsate/compensate/assegno emesso) per le quali non sia già stato prodotto l'invito al contribuente,  S - vengono elaborate tutte le somme a disposizione non utilizzate (rimborsate/compensate/assegno emesso).</p>
<i>programma EIPBRS</i> TIPO_ELABORAZIONE	<p>Permette di effettuare un'elaborazione di prova senza aggiornamento degli archivi.  Può assumere i valori:  P (default) - elaborazione di prova  D - elaborazione definitiva</p>

## 2.4.10 Chiusura delle somme a disposizione di altro concessionario con bonifico all'ambito competente (jcl EIER0DR)

### Funzionalità a richiesta

#### Obiettivo

L'elaborazione EIER0DR consente l'estrazione periodica delle somme a disposizione generate da pagamenti pervenuti al concessionario successivamente alla rendicontazione dell'avviso di pagamento per di predisporre il bonifico degli importi non emarginati all'ambito di competenza

L'elaborazione consente l'estrazione delle sole somme a disposizione di tipo 3 – A DISPOSIZIONE DI ALTRI.

#### Flusso operativo

L'elaborazione prende in input (SORTIN del SORT01 – nome dataset EITRSDR – lunghezza 780) lo scarico sequenziale dell'archivio Somme a Disposizione (EITRSDR) così condizionato:

```
SELECT *
FROM <owner>.EITRSDR
WHERE CTIPSOM = 3
AND SSTA IN ('0' , ' ')
AND SSTASOM'I' (''\', ' ')
```

Ciascuna somma a 'i'pos'z'one estratta viene listata su apposito tabulato suddiviso per ambito competente.

Vengono effettuati i seguenti aggiornamenti:

- sulla somma a disposizione utilizzata (EITRSDR) viene annotata l'operazione di rimborso con relativa contabilizzazione in modo da inibire il rimborso allo sportello,
- la quietanza (EITCQQR) che ha generato l'eccedenza viene aggiornata con l'indicazione che è stato effettuato il rimborso in modo da inibire lo storno del pagamento.

L'elaborazione produce un file guida dei singoli importi accreditati all'ambito competente che può essere utilizzato da quest'ultima per il successivo quietanzamento sul ruolo post avvisi.

Viene predisposto un file per ciascun ambito competente (da OFILOU1 a OFILOUA del programma EIPBRWC).

**NOTA BENE:** lo step EIPBRWC produce fino ad un massimo di 10 file uno per ciascun ambito competente.

**Le somme a disposizione estratte di competenza di ulteriori concessioni vengono incluse in un file di riciclo (OFILOUB del programma EIPBRWC).**

**Lo step EIPBRWC dovrà essere eseguito finché il file di riciclo non risulterà vuoto.**

Viene predisposto il flusso SETIF/CBI contenente l'ordine di bonifico a favore di ciascun ambito per un importo pari alle somme a disposizione estratte relative a ruoli di competenza (programma VDPDFE8).

**Scheda parametro***programma EIPBRW***TIPO\_ELABORAZIONE**

Permette di effettuare un'elaborazione di prova senza aggiornamento degli archivi.

Può assumere i valori:

P (default) - elaborazione di prova

D - elaborazione definitiva

**DATA\_BONIFICO**

Data da utilizzarsi per l'esecuzione del bonifico.

Obbligatorio (formato GGMMSSAA)

**CODICE\_CONCESSIONE**

Codice dell'ambito per cui estrarre le somme a disposizione.

Se valorizzato con '999' (default) permette l'estrazione delle somme a disposizione di tutte le concessioni in gestione.

**DATA\_CREAZIONE\_DA**

Permette di estrarre le somme a disposizione contabilizzate in data pari o successiva alla data indicata (formato GGMMSSAA).

**DATA\_CREAZIONE\_A**

Permette di estrarre le somme a disposizione contabilizzate in data pari o inferiore alla data indicata (formato GGMMSSAA).

Se non valorizzata assume per default la data di elaborazione.

*programma VDPDFE5*

```

* =====
*           NOTE PER L'UTILIZZO DELLA SCHEDA PARAMET'O:
* =====
*      1 - 8   : NOME PROGRAMMA (VDPDFE5) - DATO OBBLIGATORIO
*      9 - 12  : CODICE STAMPANTE LASER-
*              VALORI AMMESSI : - BLANK    IMPATTO
*                               - 3800    LASER
*      12 - 13 : FLAG PER ESPOSIZIONE I- STAMPA DEL CONTO FISCALE
*              E DEL NUMERO E DATA RICHIESTA DI RIMBORSO.
*              VALORI AMMESSI :
*              - ' '/ 'N' = NON ESPONGO NIENTE ' ' ' '
*                      (LA STAMPA ESCE COME PRIMA)
*              - 'S'      = ESPONGO I DATI ' '
*                      (ESCE LA NUOVA RIGA)
*              IN QUESTO JOB VALORIZZARE SEMPRE A 'N'.
* -----

```

*programma VDPDFE8*

```

* =====
*           NOTE PER L'UTILIZZO DELLA SCHEDA PARAMET'O:
* =====
*      1 - 5   : CODICE MITTENTE  ALFANUMERICO 5 CARATTERI
* -----

```

## 2.4.11 Emarginazione dei pagamenti provenienti da altri concessionari (jcl EIER0FR)

### Funzionalità a richiesta

#### Obiettivo

L'elaborazione EIER0FR consente di effettuare l'emarginazione automatica sul ruolo post avvisi delle somme pagate dal contribuente dopo la rendicontazione dell'avviso di pagamento e versate al concessionario competente dal concessionario che ha effettuato l'incasso.

#### Flusso operativo

L'elaborazione prende in input (SORTIN del SORT01 – nome dataset OUTBRW – lunghezza 118) un file guida all'interno del quale sono riportati i seguenti dati:

- codice fiscale dell'intestatario dell'avviso di pagamento
- estremi del ruolo post avvisi (ente creditore anno e numero del ruolo)
- data del pagamento
- importo pagato

L'elaborazione effettua i controlli formali sul file elaborato. Eventuali scarti vengono segnalati e i record non elaborati sono riportati in un file di scarti avente lo stesso tracciato del file di input (OFILOU1 del programma EIPBRWA – nome dataset OU1BRWA – lunghezza 118).

L'elaborazione individua la cartella emessa per il soggetto che include i tributi del ruolo post avvisi. Qualora non sia presente la cartella il pagamento viene scartato, segnalato e incluso in un file di scarti (OFILOU2 del programma EIPBRWA – nome dataset OU2BRWA – lunghezza 118) che potrà essere riproposto dopo la cartellazione del ruolo post avvisi.

L'importo pagato dal contribuente viene emarginato in acconto specifico sui soli tributi del ruolo post avvisi utilizzando la data di pagamento originaria.

Qualora l'importo pagato ecceda l'importo da pagare relativo ai tributi originariamente contenuti nell'avviso, viene creata, anche in presenza di altri tributi impagati presenti nella cartella ma diversi da quelli dell'avviso di pagamento, una nuova somma a disposizione per l'importo non utilizzato (tipo somma = 1 – ECCEDENZA DI PAGAMENTO).

L'imputazione dell'importo pagato viene gestito come un normale pagamento (vedi paragrafo 'Emarginazione del pagamento') e determina, pertanto:

- l'inserimento della quietanza,
- l'inserimento del log contabile,
- l'aggiornamento dell'archivio versamento agli enti (EITRFIR),
- l'aggiornamento dell'importo riscosso, dell'aggio maturato, dell'aggio a carico del contribuente incassato, della mora incassata o messa a recupero su ciascun tributo (EITRUTR),

Per rendere possibile l'individuazione dei pagamenti generati dall'utilizzo delle somme a disposizione del concessionario l'emarginazione del pagamento avviene utilizzando uno specifico tipo incasso 17 – COMPENSAZIONE SOMME A DISPOSIZIONE.

Se sulla cartella (EITCARR) su cui viene emarginato il pagamento non è notificata o se il pagamento è stato effettuato prima del 60esimo giorno successivo alla data di notifica della cartella i diritti di notifica non incassati vengono abbuonati.

L'abbuono viene effettuato solo se, dopo l'imputazione del pagamento, la cartella risulta saldata.

I pagamenti emarginati vengono listati su apposito tabulato in cui viene data indicazione di:

- identificativo della cartella su cui il pagamento è stato imputato,
- importo imputato per il pagamento della cartella,
- importo pagato che, superando il debito residuo della cartella su cui viene imputata, viene considerato un'eccedenza di pagamento e comporta l'inserimento di una nuova somma a disposizione di tipo 1 - ECCEDENZA DI PAGAMENTO.

L'esposizione dell'importo pagato che, non trovando capienza nel debito della cartella, sarà imputato in eccedenza avviene solo nell'elaborazione definitiva;

- importo dei diritti di notifica abbunati.

### Scheda parametro

L'elaborazione EIER0FR prevede una scheda parametro che contiene i seguenti campi variabili:

*programma EIPBRWA*

IMPORTI\_SOSPESI

Permette di considerare il debito della cartella su cui viene imputato il pagamento al lordo degli importi eventualmente sospesi.

Può assumere i valori:

0 (default) - il debito della cartella viene calcolato al netto degli eventuali importi sospesi

1 - il debito della cartella viene calcolato al lordo degli eventuali importi sospesi

*programma EIPBRS*

TIPO\_ELABORAZIONE

Permette di effettuare un'elaborazione di prova senza aggiornamento degli archivi.

Può assumere i valori:

P (default) - elaborazione di prova

D - elaborazione definitiva



## 2.4.12 Utilizzo eccedenze da pagamento ante e post riforma (jcl EIER0GR)

### Funzionalità a richiesta

#### Obiettivo

L'elaborazione EIER0GR consente di estrarre le eccedenze di pagamento sia ante che post riforma al fine di pagare eventuali cartelle in debito intestate allo stesso soggetto che ha effettuato il pagamento in eccedenza.

In particolare, l'elaborazione consente di:

- produrre una statistica di utilizzo delle eccedenze di pagamento estratte in base ai criteri selezionati (scheda parametro TIPO\_ELABORAZIONE = STATISTICA)
- bloccare la rimborsabilità delle eccedenze estratte (scheda parametro TIPO\_ELABORAZIONE = BLOCCO)
- produrre una statistica di quietanzamento aggiornata delle eccedenze precedentemente bloccate (scheda parametro TIPO\_ELABORAZIONE = STAT\_BLOCCO)
- procedere all'utilizzo delle eccedenze precedentemente bloccate (scheda parametro TIPO\_ELABORAZIONE = DEFINITIVA)

#### Condizioni Preliminari

L'elaborazione DEFINITIVA può essere effettuata solo dopo l'esecuzione della fase di BLOCCO.

#### Flusso Operativo

L'elaborazione EIER0GR prende in input lo scarico sequenziale delle tabelle:

- ERTECCR – ECCEDENZE ANTE RIFORMA (IFILIN1 programma EIPBR03 – nome dataset SEQECCR – lunghezza 446) così condizionato

```
SELECT *
  FROM <owner>.ERTECCR
 WHERE ERTECCR_SSTAECC IN (0 , 2)
    AND ERTECCR_SUTIECC IN (' ', 'B', 'I')
 ORDER BY 'E' TECCR_KEY
```

- EITRSDR – SOMME A DISPOSIZIONE (IFILIN1 programma EIPBR03 – nome dataset SEQRSDR – lunghezza 764)

```
SELECT *
  FROM <owner>.EITRSDR
 WHERE CCOS = 1
    AND CTIPSOM = 1
    AND SSTA = '0'
    AND SSTASOM IN (' ' '0' , '1')
    AND SS'A'TI'I' (' ' '0' , 'B', 'I')
```

In funzi'n' d'l'tip' 'i elaborazione eseguita vengono estratte le eccedenze di pagamento:

TIPO\_ELABORAZIONE = STATISTICA / BLOCCO

attive (non annullate e non sospese)  
non utilizzate o bloccate

per le quali non sia stato prodotto invito (se scheda parametro INVITO\_SPEDITO\_???? = NO) o assegno

TIPO\_ELABORAZIONE = STAT\_BLOCCO / DEFINITIVA

precedentemente bloccate

Le eccedenze estratte vengono raggruppate per codice fiscale al fine di determinare l'ammontare complessivo utilizzabile per il pagamento delle cartelle in debito intestate al soggetto.

Per ciascun soggetto per cui risultino eccedenze di pagamento vengono, quindi, individuate le sole cartelle post riforma (scheda parametro TIPO\_DEBITO = P) o le sole cartelle ante riforma (scheda parametro TIPO\_DEBITO = A) o tutte le cartelle (scheda parametro TIPO\_DEBITO = T) in debito.

Le eccedenze di pagamento estratte che non possono essere utilizzate vengono listate su apposito tabulato.

Le eccedenze di pagamento utilizzate vengono listate su apposito tabulato riportando gli estremi della/e cartella/e su cui avviene l'utilizzo e l'importo utilizzato.

In fase di elaborazione DEFINITIVA:

- le eccedenze di pagamento non utilizzate vengono sbloccate ripristinandone la rimborsabilità e rendendole, quindi, disponibili per successive elaborazioni,
- le eccedenze di pagamento utilizzate, invece, vengono aggiornate con l'indicazione di utilizzo in compensazione.

### Scheda parametro

CODICE_CONCESSIONE	Codice dell'ambito da elaborare. Se valorizzato con '999' (default) permette di elaborare tutte le concessioni in gestione.
DATA_CRE_ANTE_DA	Permette di elaborare le eccedenze di pagamento ante riforma contabilizzate in data maggiore o uguale a quella indicata. Obbligatorio (formato GGMMSSAA).
DATA_CRE_ANTE_A	Permette di elaborare le eccedenze di pagamento ante riforma contabilizzate in data maggiore o uguale a quella indicata. Obbligatorio (formato GGMMSSAA).
DATA_CRE_POST_DA	Permette di elaborare le eccedenze di pagamento post riforma contabilizzate in data maggiore o uguale a quella indicata. Obbligatorio (formato GGMMSSAA).
DATA_CRE_POST_A	Permette di elaborare le eccedenze di pagamento post riforma contabilizzate in data maggiore o uguale a quella indicata. Obbligatorio (formato GGMMSSAA).
INVITO_SPEDITO_ANTE	Permette di elaborare le eccedenze di pagamento ante riforma per le quali sia stato spedito invito al contribuente. Può assumere i valori: NO (default) – le eccedenze per cui sia stato prodotto invito non vengono elaborate SI – le eccedenze per cui sia stato prodotto invito vengono elaborate T - permette di elaborare le eccedenze ante riforma con e senza invito.
INVITO_SPEDITO_POST	Permette di elaborare le eccedenze di pagamento post riforma per le quali sia stato spedito invito al contribuente. Può assumere i valori:

	<p>NO (default) – le eccedenze per cui sia stato prodotto invito non vengono elaborate</p> <p>SI – le eccedenze per cui sia stato prodotto invito vengono elaborate</p> <p>T - permette di elaborare le eccedenze post riforma con e senza invito.</p>
DATA_INVITO_POST	<p>Permette di elaborare le eccedenze di pagamento post riforma per le quali sia stato spedito invito al contribuente in data antecedente a quella indicata (formato SSAAMMGG).</p> <p>E' significativo solo se campo INVITO_SPEDITO_POST = SI.</p>
IMPORTO_ECCEDENZA_DA	<p>Permette di elaborare le eccedenze di pagamento di importo maggiore o uguale a quello indicato.</p> <p>Obbligatorio (espresso in centesimi di euro – max 999999999999999).</p>
IMPORTO_ECCEDENZA_A	<p>Permette di elaborare le eccedenze di pagamento di importo minore o uguale a quello indicato.</p> <p>Obbligatorio (espresso in centesimi di euro – max 999999999999999).</p>
TIPO_ECCEDENZA	<p>Permette di definire il tipo (ante/post riforma) di eccedenza di pagamento da trattare.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p>T (default) – tutte</p> <p>P – solo eccedenze post riforma</p> <p>A – solo eccedenze ante riforma</p>
TIPO_DEBITO	<p>Permette di definire su quale tipologia di cartella (ante/post riforma) su cui utilizzare le eccedenze estratte.</p> <p>Obbligatorio. Può assumere i valori:</p> <p>T – tutte</p> <p>P – solo cartelle post riforma</p> <p>A – solo cartelle ante riforma</p>
ENTRATE_PATRIMONIALI	<p>Permette di evitare l'utilizzo dell'eccedenza per il pagamento di cartelle di entrate patrimoniali</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p>NO (default) – l'eccedenza non viene utilizzata per il pagamento di cartelle di entrate patrimoniali</p> <p>SI – l'eccedenza viene utilizzata anche per il pagamento di cartelle di entrate patrimoniali</p>
AVVISI_PAGAMENTO	<p>Permette di evitare l'utilizzo dell'eccedenza per il pagamento di avvisi di pagamento</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p>NO (default) – l'eccedenza non viene utilizzata per il pagamento di avvisi di pagamento</p> <p>SI – l'eccedenza viene utilizzata anche per il pagamento di cartelle di avvisi di pagamento</p>
AVVISI_BONARI	<p>Permette di evitare l'utilizzo dell'eccedenza per il pagamento di avvisi bonari.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p>NO (default) – l'eccedenza non viene utilizzata per il pagamento di avvisi bonari</p> <p>SI – l'eccedenza viene utilizzata anche per il pagamento di cartelle di avvisi bonari</p>

CART_IN_FASCICOLO	<p>Permette di evitare l'utilizzo dell'eccedenza per il pagamento di cartelle incluse in fascicoli procedurali</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p>NO (default) – l'eccedenza non viene utilizzata per il pagamento di cartelle incluse in fascicoli procedurali</p> <p>SI – l'eccedenza viene utilizzata anche per il pagamento di cartelle di cartelle incluse in fascicoli procedurali</p>
CART_NON_NOTIFICATE	<p>Permette di evitare l'utilizzo dell'eccedenza per il pagamento di cartelle non notificate</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p>NO (default) – l'eccedenza non viene utilizzata per il pagamento di cartelle non notificate</p> <p>SI – l'eccedenza viene utilizzata anche per il pagamento di cartelle di cartelle non notificate</p>
CONDONABILI_ART_12	<p>Permette di evitare l'utilizzo dell'eccedenza per il pagamento di cartelle assoggettate all'art. 12 L. 289/02</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p>NO (default) – l'eccedenza non viene utilizzata per il pagamento di cartelle assoggettate all'art. 12 L. 289/02</p> <p>SI – l'eccedenza viene utilizzata anche per il pagamento di cartelle di cartelle assoggettate all'art. 12 L. 289/02</p>
CONDONABILI_ART_13	<p>Permette di evitare l'utilizzo dell'eccedenza per il pagamento di cartelle assoggettate all'art. 13 L. 289/02</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p>NO (default) – l'eccedenza non viene utilizzata per il pagamento di cartelle assoggettate all'art. 13 L. 289/02</p> <p>SI – l'eccedenza viene utilizzata anche per il pagamento di cartelle di cartelle assoggettate all'art. 13 L. 289/02</p>
DATA_LIMITE	<p>Permette di evitare l'utilizzo dell'eccedenza per il pagamento di cartelle stampate successivamente alla data indicata.</p>
IMPORTO_CARTELLA_DA	<p>Permette di evitare l'utilizzo dell'eccedenza per il pagamento di cartelle con debito residuo totale (imposta + accessori) inferiore all'importo indicato.</p> <p>Obbligatorio (espresso in centesimi di euro – max 999999999999999).</p>
IMPORTO_CARTELLA_A	<p>Permette di evitare l'utilizzo dell'eccedenza per il pagamento di cartelle con debito residuo totale (imposta + accessori) superiore all'importo indicato.</p> <p>Obbligatorio (espresso in centesimi di euro – max 999999999999999).</p>
SOLO_ACCESSORI	<p>Permette di evitare l'utilizzo dell'eccedenza per il pagamento di cartelle con solo debito di accessori.</p> <p>NO (default) – l'eccedenza non viene utilizzata per il pagamento di cartelle con debito di soli accessori</p> <p>SI – l'eccedenza viene utilizzata anche per il pagamento di cartelle di cartelle con debito di soli accessori</p>
DATA_PAGAMENTO	<p>Data alla quale viene calcolato il debito delle cartelle trattate.</p> <p>Se non valorizzato (formato GGMMSSAA) viene utilizzata la data di elaborazione.</p>
TIPO_ELABORAZIONE	<p>Definisce il tipo di elaborazione da effettuare.</p>

Obbligatorio. Può assumere i valori:

STATISTICA – simulazione dell'utilizzo delle eccedenze di pagamento estratte

BLOCCO – blocco delle eccedenze di pagamento estratte

STAT\_BLOCC – simulazione dell'utilizzo delle eccedenze di pagamento precedentemente bloccate

DEFINITIVA – utilizzo delle eccedenze di pagamento precedentemente bloccate

Parametri gestiti solo su richiesta (personalizzazione):

SCARTA_SGENCAR_2	<p>Permette di evitare l'utilizzo dell'eccedenza per le cartelle con EISCARR-SGENCAR/ERSCARR-SGENCAR = '2'</p> <p>'NO' (default) - le cartelle con EISCARR-SGENCAR/ERSCARR-SGENCAR = '2' non vengono scartate in fase di quietanzamento.</p> <p>'SI' le cartelle con EISCARR-SGENCAR/ERSCARR-SGENCAR = '2' vengono scartate dalla fase di quietanzamento.</p>
SCARTA_SOSPENSIONI	<p>Permette di evitare l'utilizzo dell'eccedenza per le cartelle sospese.</p> <p>'NO' (default) - le cartelle ante o post riforma ma sospese non vengono scartate in fase di quietanzamento.</p> <p>'SI' - le cartelle ante o post riforma ma sospese vengono scartate dalla fase di quietanzamento.</p>
SCARTA_IMPOSTA	<p>Permette di evitare l'utilizzo dell'eccedenza per le cartelle che hanno tutti i tributi con le caratteristiche di tipo imposta I05 e I06.</p> <p>'NO' (default) - le cartelle ante o post riforma che hanno tutti i tributi con le caratteristiche di tipo imposta I05 o I06 e ruolo cartolarizzato non vengono scartate dalla fase di quietanzamento.</p> <p>'SI' - le cartelle ante o post riforma che hanno tutti i tributi con le caratteristiche di tipo imposta I05 o I06 e ruolo cartolarizzato vengono scartate dalla fase di quietanzamento).</p>
DATA_NOTIFICA_CART	<p>Facoltativo. Se digitata la data, il programma scarta le cartelle ante e/o post riforma le cui date di notifica sono successive alla data indicata in scheda parametro.</p>

### **2.4.13 Statistica bollettini RAV scartati (Funzione R0VR)**

#### **Obiettivo**

Effettuare un monitoraggio dettagliato e parametrico dei bollettini RAV scartati in acquisizione ed eventualmente riabilitati in fase successiva.

- Il dettaglio dei RAV non ancora riconciliati, con ordinamento per numero di conto (ABI) e data accredito.
- La totalizzazione dei numeri e degli importi di tali bollettini, per ogni cambio di numero conto e data accredito.
- La totalizzazione dei numeri e degli importi totali a fine tabulato.

#### **Condizioni Preliminari**

Avvenuta acquisizione di bollettini RAV con scarti.

#### **Flusso Operativo**

La funzione R0VR prende in input la tabella EITPMSR, contenente i riferimenti dei bollettini RAV scartati ed eventualmente riabilitati successivamente. La funzione è prenotabile con la seguente maschera:

### **2.4.14 Riclassificazione eccedenze di pagamento in somme Art. 4 Post 1/1 (JCL EIESAD1)**

#### **Obiettivo**

Effettuare una riclassificazione delle eccedenze da pagamento su partite annullate ai sensi Art. 4 DL 119/2018.

Tali eccedenze devono essere bloccate al rimborso al contribuente, come sancito dalla norma, per la fase di compensazione Art. 4.

#### **Condizioni Preliminari**

Nessuna

#### **Flusso Operativo**

Il JCL effettua uno scarico dell'Entità EITRSDR per CTIPSOM = 1 registrate contabilmente dalla data di rottamazione della partita alla data di sistema.

Successivamente il processo effettua:

- utilizzo fittizio della somma originaria (CTIPSOM=1);
- inserimento della nuova tipologia di somma destinata alla compensazione altri debiti CTB (CTIPSOM= 14);
- contabilizzazione della riclassificazione con funzione contabile ECST.

Le somme riclassificate sono visibile, dopo l'elaborazione, nella maschera INCA/Somme a disposizione con acronimo EQ4. Il processo non elabora quelle eccedenze ordinarie generatesi su Partite rottamate per assenza

di carichi del soggetto in fase di compensazione e non tratta le somme per le quali si è applicato il processo di annullamento riclassificazione.

### Scheda parametro

L'elaborazione EIESAD1 prevede una scheda parametro che contiene i seguenti campi variabili:

*programma EIPBSD1*

CODICE\_CONCESSIONE

Codice dell'ambito che ha registrato il pagamento in eccedenza.  
Obbligatorio.  
Non può essere valorizzato con '999'..

## 2.4.15 Scomposizione per Ente impositore somme Art. 4 e somme Art. 4 post 1/1 (JCL EIESAD2)

### Obiettivo

Recuperare l'ente impositore legato al pagamento su partite annullate dalle quali è stata generata somma Art. 4. Per tali somme è effettuata una ricerca delle partite rottamate ai sensi dell'Art. 4 DL 119/2018 al fine di registrare su apposito nuovo archivio (EITRS4R) l'informazione analitica.

Le somme trattate sono:

- somme Art. 4 DL 119/2018 (ES4, CTIPSOM = 16)
- somme Art. 4 DL 119/2018 post 1/1 (EQ4, CTIPSOM = 14)

La prima tipologia è determinata da pagamenti su partite rottamate effettuati dal CTB nell'intervallo di date dal 24/10/2018 (attuazione del DL) fino all'effettivo annullamento della stessa. Tale tipologia proviene da lavorazione di Provvedimenti di sgravio Art. 4.

L'elaborazione è propedeutica alla Compensazione Art. 4 che effettua copertura debiti a carico del CTB con priorità sull'Ente impositore per il quale il pagamento eccedente è stato accantonato.

Al termine produce il tabulato delle somme trattate.

### Condizioni Preliminari

Deve essere eseguita la fase EIESAD1 che effettua la riclassificazione.

### Flusso Operativo

Il JCL effettua uno scarico dell'Entità EITRS4R per CTIPSOM = 16 e 14, non utilizzate per la compensazione (SSTASOM = G).

Successivamente il processo effettua:

- scomposizione della somma identificando la quota parte per partita;
- scrittura nuova somma su entità EITRS4R
- completamento dell'informazione identificando l'Ente impositore relativo
- 

Le somme a disposizione, scomposte per Ente, sono riportate nel tabulato di riepilogo.

## Scheda parametro

L'elaborazione EIESAD2 prevede una scheda parametro che contiene i seguenti campi variabili:

*programma EIPBSD2*

CODICE\_CONCESSIONE

Codice dell'ambito che ha registrato il pagamento in eccedenza.  
Obbligatorio.  
Non può essere valorizzato con '999'.

## 2.4.16 Estrazione debiti per Compensazione Art. 4 DL 119/2018 (JCL EIESAD3)

### Obiettivo

Recuperare carichi dei contribuenti che hanno somme a disposizione Art. 4 (ES4 ed EQ4) che devono essere oggetto di Compensazione Art. 4 DL 119/2018.

L'elaborazione prevede, per ogni CTB che ha accreditate somme Art. 4, l'estrazione della situazione debitoria l'ente impositore legato al pagamento su partite annullate dalle quali è stata generata somma Art. 4. Per tali somme è effettuata una ricerca delle partite rottamate ai sensi dell'Art. 4 DL 119/2018 al fine di registrare su apposito nuovo archivio (EITRS4R) l'informazione analitica.

Le somme trattate sono:

- somme Art. 4 DL 119/2018 (ES4, CTIPSOM = 16 e SSTAUTI = 'G')
- somme Art. 4 DL 119/2018 post 1/1 (EQ4, CTIPSOM = 14 e SSTAUTI = 'G')

La prima tipologia è determinata da pagamenti su partite rottamate effettuati dal CTB nell'intervallo di date dal 24/10/2018 (attuazione del DL) fino all'effettivo annullamento della stessa. Tale tipologia proviene da lavorazione di Provvedimenti di sgravio Art. 4. Si veda manuale Provvedimenti Vol. 1

L'elaborazione è propedeutica alla successiva Compensazione Art. 4 che effettua copertura debiti a carico del CTB con priorità sull'Ente impositore per il quale il pagamento eccedente è stato accantonato.

Una seconda fase di elaborazione ordina i carichi per Priorità, Data scadenza rata e data consegna ruolo analiticamente per tributo.

La Priorità è stabilita in base alla tipologia:

- debito in Definizione Agevolata – priorità 1;
- debito scaduto – data notifica antecedente ai 60 gg;
- debito in scadenza – data notifica minore o uguale a 60 giorni.

I carichi estratti non comprendono:

- debiti ante riforma
- ruoli non cartellati
- AVP
- AVB

Sono esclusi dal debito i carichi sospesi per i quali il debito è bloccato (es. AG, ENTE...)

I carichi estratti, a livello di tributo, sono ordinati per progressivo.

Al termine produce il tabulato delle somme trattate.

### Condizioni Preliminari

Deve essere eseguita la fase EIESAD1 che effettua la riclassificazione.



Deve essere eseguita la fase EIESAD2 che scompone per Ente impositore.

### Flusso Operativo

Il JCL effettua uno scarico dei CFIS dell'Entità EITRS4R per CTIPSOM = 16 e 14 non utilizzate (SSTAUTI = 'G').

Dopo uno step di deduplica, per ogni soggetto, estrae il debito scomposto per tributo (Metodo C01) elaborando un sequenziale.

L'elaborazione successiva aggiunge l'ordinamento descritto pre caricamento dati sulla tabella Debito per Compensazione Art. 4 (EITDE4R).

Nel caricamento del debito si riportano gli importi attualizzati ovvero comprensivi di pagamenti in sola prenotazione.

Al termine è prodotto un tabulato analitico riepilogativo dei carichi trattati.

### Scheda parametro

L'elaborazione EIESAD3 prevede una scheda parametro che contiene i seguenti campi variabili:

#### Programma EIPBSD3

CODICE_CONCESSIONE	Codice dell'ambito che ha registrato il pagamento in eccedenza. Obbligatorio. Non può essere valorizzato con '999'.
--------------------	---

*TIPO\_ECCEDENZA* indica il tipo di eccedenza per la quale si vuole estratte il debito del soggetto ( valori ALL;ES4;EQ4)

*DIRITTI\_NOTIFICA* indica se si desidera caricare il debito anche quando il diritto di notifica è l'unica voce di debito residuale (valori SI/NO)

L'elaborazione EIESAD3 prevede una scheda parametro che contiene i seguenti campi variabili:

#### programma EIPBSD3

CODICE_CONCESSIONE	Codice dell'ambito che ha registrato il pagamento in eccedenza. Obbligatorio. Non può essere valorizzato con '999'.
--------------------	---

#### Programma EIPBSD4

*RATEIZZATI NS* indica se il debito per i carichi rateizza debba essere messo in stato da non elaborare. I carichi sono riportati nel cartellone debiti con CPROY = 3 e CINDUTI = 's'

*ESCLUDI STATI ANAGRAFICI:* indica se si vogliono escludere dal processo i soggetti FALLITI DECEDUTI ED ESTINTI (valori SI / NO)

## 2.4.17 Compensazione Art. 4 DL 119/2018 – Emissione quietanze (JCL EIESAD7)

### Obiettivo

Generare quietanze per la fase di compensazione somme Art. 4 su debiti del CTB.

L'elaborazione prevede, per ogni CTB che ha accreditate somme Art. 4, l'utilizzo per la compensazione su altri debiti.

Sono emesse quietanze di compensazione per il soggetto con Crediti Art. 4 con data quietanza pari alla DQUI della riscossione originaria.

Al termine produce il tabulato della compensazione eseguita.

## Condizioni Preliminari

Deve essere eseguita la fase EIESAD3 che effettua il popolamento delle somme Art 4 (EITRS4R) ed il popolamento dei debiti compensabili (EITDE4R).

## Flusso Operativo

Il JCL effettua uno scarico dall'entità Somme Art.4 ordinandolo per ccoc, ctipsom, cfis , ncar, nrif, dcon, nprgecc, centimp, nope, ed uno scarico dall'entità del Debito compensabile ordinato per ccoc, cfis, cprydeb, ncar,nprg, nprgtri, dscadtrat, dconsruo.

Le somme Art. 4 sono utilizzate per il campo DCON\_ORI ovvero per data contabile che originariamente ha generato il credito Art. 4.

Il quitanzamento, in unico processo, prevede dinamicamente la modalità di quitetanzamento (riscossione acconto su tributo):

- DefAge
- Lampo
- Ordinario

## Scheda parametro

L'elaborazione EIESAD7 prevede una scheda parametro che contiene i seguenti campi variabili:

*programma EIPBSD7*

CODICE_CONCESSIONE	Codice dell'ambito che ha registrato il pagamento in eccedenza. Obbligatorio. Non può essere valorizzato con '999'.
TIPO ECCEDENZA	Tipologia di eccedenza per la quale si vuole fare la compensazione per il soggetto; valori ammessi EQ4 ES4 e ALL (default ALL). Obbligatorio.
TIPO ELABORAZIONE	Indica se il processo deve essere eseguito in DEFINITIVO o PROVVISORIO. Obbligatorio.
TIPO DATA	. Indica a che data si vuole eseguire il processo R rundate Q data di generazione della somma Art.4 Obbligatorio. .
Il processo prevede la valorizzazione di un file di input al programma definito BLACK-LIST la cui composizione si articola nei seguenti campi:	
CODICE_CONCESSIONE	Codice dell'ambito, numerico di tre cifre. Obbligatorio. Non può essere valorizzato con '999'
CODICE FISCALE	. Codice fiscale o partita del soggetto per i quali deve essere eseguito un trattamento del credito che ponga le somme in nuova eccedenza. Alfanumerico di 16 caratteri. Obbligatorio.
TIPO ECCEDENZA	Tipologia di eccedenza per la quale si vuole eseguire il trattamento di esclusione compensazione carichi. Valori ammessi EQ4 ES4 e ALL (default ALL). Alfanumerico di tre caratteri. Obbligatorio.
ANNO e NUMERO DI RIFERIMENTO DELLA SOMMA	Indica i riferimenti del credito di tipo eccedenza indicato. Numerico di 4 (anno) più 7 (numero di riferimento). In assenza di indicazione

SI DEVE COMUNQUE VALORIZZARE tutti a zero. Il processo effettua un controllo bloccante.  
Obbligatorio..

A seguito del controllo di validità non passato di uno solo degli elementi il processo si blocca nella sua elaborazione e prospetta gli errori.

A seguito di una compensazione per un soggetto indicato nel file Black-list, il processo genera nuove eccedenze di pagamento ordinarie BLOCCATE.

#### **2.4.18 Annullamento riclassificazione Art. 4 DL 119/2018 – Ripristino eccedenza ordinaria (JCL EIESADU)**

##### **Obiettivo**

Annullare le somme Art. 4 generate da processo di riclassificazione per posizioni indicate nel file guida.

Il processo ripristina la ECC ed annulla la somma EQ4 del soggetto indicato.

L'elaborazione prevede, la lettura di un file guida con le posizioni per le quali effettuare l'annullamento della riclassificazione Art. 4

Al termine produce il tabulato delle attività di annullamento eseguite ed un tabulato di posizioni scartate.

##### **Condizioni Preliminari**

Deve essere valorizzato il file guida.

##### **Flusso Operativo**

Il JCL effettua un accesso all'entità EITRSDR con CTIPSOM = 14 and SSTAUTI = 'G' e per ogni occorrenza indicata nel file guida effettua un annullamento della somma EQ4 e ripristina l'ECCedenza ordinaria ad essa collagata.

##### **Scheda parametro**

L'elaborazione EIESADU prevede una scheda parametro che contiene i seguenti campi variabili:

*programma EIPBSDU*

CODICE\_CONCESSIONE

Codice dell'ambito che ha registrato il pagamento in eccedenza.  
Obbligatorio.

Non può essere valorizzato con '999'.

TIPO ECCEDENZA

Tipologia di eccedenza per la quale si vuole fare la compensazione per il soggetto; valori ammessi EQ4 ES4 e ALL (default ALL).  
Obbligatorio.

TIPO ELABORAZIONE

Indica se il processo deve essere eseguito in DEFINITIVO o PROVVISORIO.  
Obbligatorio.

.

Il processo prevede la valorizzazione di un file di input al programma definito FILE GUIDA la cui composizione si articola nei seguenti campi:

CODICE_CONCESSIONE	Codice dell'ambito, numerico di tre cifre. Obbligatorio. Non può essere valorizzato con '999'
CODICE FISCALE	. Codice fiscale o partita del soggetto per i quali deve essere eseguito un trattamento del credito che ponga le somme in nuova eccedenza. Alfanumerico di 16 caratteri. Obbligatorio.
TIPO ECCEDENZA	EQ4. Alfanumerico di tre caratteri. Obbligatorio.
ANNO e NUMERO DI RIFERIMENTO DELLA SOMMA	Indica i riferimenti del credito di tipo eccedenza indicato. Numerico di 4 (anno) più 7 (numero di riferimento). Facoltativo..

## 2.5 Tabulati

### 2.5.1 Elenco

JCL	Programma	prg.	Titolo	formato	cols
EIEA15R	EIPBAQ	001	IMPIANTO MAZZETTE DA CONCESSIONARIO A BANCHE	tabulato	132
EIEA14R	EIPBAO	001	AGGIORNAMENTO MAZZETTE DA FLUSSO BANCA	tabulato	132
EIER05R	EIPBRE	001	MAZZETTE - ELENCO ADDEBITI	tabulato	13-
		002	MAZZETTE - RIEPILOGO ABI	tabulato	132
-	002	CONVERSIO NE NASTRO POSTE IN FLUSSO RAV - STATISTIC A	tabulato	132	
EIER04R	EIPBR4	001	CONVERSIONE DATA ENTRY IN FLUSSO RAV - SEGNALAZIONI	tabulato	132
-	002	CONVERSIO	tabulato	132	

## Riscossione

JCL	Programma	prg.	Titolo	formato	cols
		NE DATA ENTRY IN FLUSSO RAV - STATISTIC A			
		-			
EIER0YR	EIPBRY	001	CONVERSIONE FLUSSO RAV DA C.N.C. - TOTALI	tabulato	132
		002	C-NVERSIONE FLUSSO RAV DA C.N.C. - PROTOCOLLI INSERITI	tabulato- 132	
EIER0XR	EIPBRX	001	FLUSSO RAV - STATISTICA	tabulato	132
		0-2	FLUSSO RAV - PROTOCOLLI	tabulato	132
		0-3	FLUSSO RAV - ERRORI SEQUENZA, NUMERICITA'- CONGRUENZA - BLOCCANTI	t'bulato	132
		004	FLUSSO RAV - SEGNALAZIONI NON BLOCCANTI	tabulato	132
EIER00R	EIPBR0	001	FLUSSO RAV - STATISTICA	tabulato	132
		0-2	FLUSSO RAV - PROTOCOLLI	tabulato	132
		0-3	FLUSSO RAV - ERRORI SEQUENZA, NUMERICITA'- CONGRUENZA - BLOCCANTI	t'bulato	132
		004	FLUSSO RAV - SEGNALAZIONI NON BLOCCANTI	tabulato	132
	EIPBR1	001	FLUSSO RAV - STATISTICA CREAZIONE FILE QU-ETANZAMENTO	tabulato	132
		002	FLUSSO RAV - SCARTI FILE QUIETANZAMENTO	t-bulato	132
EIER01R	EIPBR2	001	STATISTICA QUIETANZAMENTO BATCH	tabulato	132
		002	ELENCO QUIETANZAMENTI	tabulato	132
		003	ELENCO RISCOSSIONI NON EMARGINATE	tabulato	132
EIER08R	EIPBR2	001	STATISTICA QUIETANZAMENTO BATCH	tabulato	132
		002	ELENCO QUIETANZAMENTI	tabulato	132
		003	ELENCO RISCOSSIONI NON EMARGINATE	tabulato	132
EIER0JR	EIPBR19	001	RAV LAMPO - STATISTICA QUIETANZAMENTO	t-bulato	132
		002	RAV LAMPO - ELENCO PAGAMENTI IMPUTATI	ta-ulato	132
		003	RAV LAMPO - ELENCO PAGAMENTI SCARTATI	ta-ulato	132
EIER0MR	EIPBR14	001	STATISTICA QUIETANZAMENTO BATCH	tabulato	132
		002	ELENCO QUIETANZAMENTI	tabulato	132
EIER0BR	EIPBR6	001	ABBUONO DIRITTI TABELLARI E SPESE PIE' DI LISTA	tabulato	132
EIEL00G				tabulato	132
EIEL00R	EIPBL1	001	ELENCO ANALITICO MOVIMENTI OPERATORE		
		002	TOTALI OPERATORE PER DIPENDENZA	tabulato	132
		003	TOTALI DIPENDENZA PER CONCESSIONE	tabulato	132
		004	TOTALI DELLE CONCESSIONI	tabulato	132
EIER06R	EIPBRJ	001	ELENCO SOMME A DISPOSIZIONE	tabulato	132
	EIPBRT	001	ELENCO SOMME A DISPOSIZIONE DA RIMBORSARE PER FASCIA	tabulato	132
		002	TOTALI SOMME A DISPOSIZIONE DA RIMBORSARE PER FASCIA	tabulato	132

**FUNZIONI**

<b>JCL</b>	<b>Programma</b>	<b>prg.</b>	<b>Titolo</b>	<b>formato</b>	<b>cols</b>
	EIPBRN	001	Invito o lettera accompagnatoria assegni	lettera	90
	EIPBRO	001	ELENCO ASSEgni EMESSI PER RIMBORSO ECCEDENZE	tabulato	132
	EIPBRI	001	ELENCO QUOTE MINIME CHIUSE	tabulato	132
EIER09R	EIPBRR	001	UTILIZZO SOMME A DISPOSIZIONE - SCARTI	tabulato	132
	EIPBRS-001	UTILIZZO SOMME A DISPOSIZIONE - EMARGINAZIONE	tabulato	132	
-					
EIER0GR	EIPBR03	001	UTILIZZO ECCEDENZE DI PAGAMENTO - STATISTICA ESTRAZIONE	tabulato	132
	EIPBR04	001	UTILIZZO ECCEDENZE DI PAGAMENTO - SCARTI	tabulato	205
		002	UTILIZZO ECCEDENZE DI PAGAMENTO - DISTRIBUZIONE	tabulato	205
		003	UTILIZZO ECCEDENZE DI PAGAMENTO - STATISTICA	tabulato	205
	EIPBR05	001	UTILIZZO ECCEDENZE DI PAGAMENTO - RIEPILOGO UTILIZZI	tabulato	205
		002	UTILIZZO ECCEDENZE CARTELLE ANTE RIFORMA - LISTA UTILIZZI	tabulato	205
		003	UTILIZZO ECCEDENZE CARTELLE POST RIFORMA - LISTA UTILIZZI	tabulato	205
EIER0VR	EIPBRV0	001	ESTRAZIONE DATI PER MONITORAGGIO BOLLETTINI SCARTATI	tabulato	132

**2.5.2 Impianto mazzette da concessionari a banche (jcl EIEA15R)**

```
-----
EIEA15R  001 NOSTEP                      CAD SOCIETA DI INFORMATICA          00001 00000 23:59 13/06/2000
EIPBAQ   001                      STAMPA IMPIANTO MAZZETTE DA CONCESSIONARIO A BANCHE 0000000000000000001 PAG. 00001
-----

CODICE CONCESSIONE :    003 ANCONA
CODICE ABI          : 06055 BANCA DELLE MARCHE
CODICE CAB          : 11700 SEDE

IDENTIFICATIVO UTENZA  COGNOME/NOME INTESTAZIONE -----  -- COORDINATE BANCARIE --

00036750420          C-IONI SRL                      06055 00000
00093690428          INDUSTRIA DOLCIARIA BEDETTI DEI F.LLI BEDETTI SNC          06055 00000
00096270426          BATAZZI NICOLA DI BATAZZI UGO - NICOLA SNC          - 06055 00000
00097630420          F.P. FALEGNAMERIA MORI DI MORI GIANLUCA E C. SNC          06055 00000
00097640429          CECCARELLI GIUSEPPE - C. S.N.C.          - 06055 00000
00097760425          F.LLI MARCHETTI DI MARCHETTI MAGGIORINO - C. SAS          06055 0-000
00112240429          IMPRESA COSTRUZIONI G.C.BENNI - FIGLI SRL          - 06055 00000
00123920423          COOPERATIVA FACCHINI PORTABAGAGLI          06055 00000
00125250423          F.LLI BURATTINI SNC DI RENATO BURATTINI - C.          06055 0-000
00155620420          INGROSSO MATERIALE ELETTRICO I.M.E. S.R.L.          06055 00000
00156780421          SPA SALUS CASA DI CURA PRIVATA VILLA SERENA          06055 00000

TOTALE RECORD DIPENDENZA          11
TOTALE RECORD ABI                  11

* * * F I N E   T A B U L A T O * * *   IST=00001 DIP=00000 JOB=EIEA15R STEP=NOSTEP   PGM=EIPBAQ   TAB=001 VER=001
```



### 2.5.3 Aggiornamento mazzette da flusso banche (jcl EIEA14R)

-----			CAD SOCIETA DI INFORMATICA			00001 00000 16:25 15/06/2000			
EIPBAO	001	AGGIORNAMENTO MAZZETTE DA FLUSSO BANCA				000000000000000001 PAG. 00001			
-----3 ANCONA									
CODICE	FISCALE	COGNOME / NOME O	INTERSTAZIONE	COORDINATE BANCARIE			DATA	REVOCA	ESITO
-----				ABI	CAB	NUMERO CONTO	-----		-----
BBNGNN44R14F978N		BABINI	GIOVANNI	05188	00000				VARIATO
BBNGNN44R14F978N		BABINI	GIOVANNI	05188	11700				INSERITO
TGZMRA66A60L781Y		TEGAZZINI	MARIA	03655	11700	123456/7			INALTERATO
TOTALE RECORD LETTI CONCESSIONE				2					
DI CUI :									
COORDINATE INSERITE				1					
COORDINATE VARIATE				1					
COORDINATE REVOCATE				0					
COORDINATE INVARIATE				0					
TOTALE RECORD LETTI GENERALE				4					
* * * F I N E T A B U L A T O * * *				IST=00001 DIP=00000 JOB=EIEA14R STEP=NOSTEP PGM=EIPBAO TAB=001 VER=001					

### 2.5.4 Elaborazione flusso mazzettisti (jcl EIER05R)

-----		CAD SOCIETA DI INFORMATICA				00001 00000 11:12 11/07/2000				
EIPBRE	001	MAZZETTE - ELENCO ADDEBITI				-	000000000000000001 PAG. 00001			
-----CONA										
CODICE ABI: 5188 BANCA POP VERONA										
CAB-- -----CONTO CODICE FISCALE-- INTERSTAZIONE----- -TELLA----- RAV----- SCADENZA M -----IMPORTO S										
11700	12345	TRNNNA21C46I608A		TERNI ANNA	R 2000	4956344	000	85308100213643092	31052000 L 104.870,00	
11700	12345	TRNNNA21C46I608A		TERNI ANNA	R 2000	4956344	000	85308100213644817	31072000 L 104.870,00	
TOTALE ABI		2 L	209.740,00							

## Riscossione

-----	CAD SOCIETA DI INFORMATICA	00001 00000 11:12 11/07/2000
EIPBRE 001	MAZZETTE - ELENCO ADDEBITI -	00000000000000001 PAG. 00002
-----CONA		
CODICE ABI: 6055 BANCA DELLE MARCHE		
CAB--	-----CONTO CODICE FISCALE--	INTESTAZIONE-----
0000 000000000000	RSSDA33E20A271M	RUSSE ALDO
0000 000000000000	RSSDA33E20A271M	RUSSE ALDO
	R 2000	4954526 000 85308000000000244 31052000 L 232.340,00
	R 2000	4954526 000 85308100213572942 31072000 L 282.340,00
	TOTALE ABI	2 L 514.680,00
	TOTALE CONCESSIONE	4 L 724.420,00
	TOTALE GENERALE	4 L 724.420,00
* * * F I N E T A B U L A T O * * * IST=00001 DIP=00000 JOB=EIER05R STEP=NOSTEP PGM=EIPBRE TAB=001 VER=001		

-----	CAD SOCIETA DI INFORMATICA	00001 00000 11:12 11/07/2000
EIPBRE 001	MAZZETTE - RIEPILOGO ABI -	00000000000000001 PAG. 00001
-----CONA		
ABI-----	M ---QUANTITA	-----IMPORTO
5188 BANCA POP VERONA	L 2	209.740,00
6055 BANCA DELLE MARCHE	L 2	514.680,00
	TOTALE L	4 724.420,00
	TOTALE GENERALE L	4 724.420,00
* * * F I N E T A B U L A T O * * * IST=00001 DIP=00000 JOB=EIER05R STEP=NOSTEP PGM=EIPBRE TAB=002 VER=001		

### 2.5.5 Conversione 'nastro poste' in flusso RAV standard (jcl EIER03R)

-----			CAD SOCIETA DI INFORMATICA	00001 00000 20:58 04/07/2000
EIPBR3	001	CONVERSIONE NASTRO POSTE IN FLUSSO RAV - SEGNALAZIONI		-0000000000000001 PAG. 00001
-----			NUMERO C/C 11111111 DATA ACCREDITO 26/06/2000	DATA PERVENUTO 29/06/2000
-----NUMERO RAV -----IMPORTO NR.BOLL S SEGNALAZIONE----- CAMPO ERRATO -----				
85308000015040566	103.680,00	0000002	* 07 DATA ALLIBRAMENTO INCONGRUENTE CON LA PRECEDENTE	000627
85308000015075039	77.120,00	0000003	* 03 BOLLETTINO CON CONTO CORRENTISTA ERRATO	21111111
85308000015075039	77.120,00	0000003	* 17 N.CONTO INCONGRUENTE CON IL PRECEDENTE	21111111 11111111
85308000015050472	99.240,00	0000021	* 04 BOLLETTINO CON DATA VERSAMENTO ERRATA	000630
			14 RIEPILOGO DI GIORNATA CON TOTALE NUMERO DOCUMENTI ERRATO	0000011
			16 RIEPILOGO DI GIORNATA CON TOTALE IMPORTO DOCUMENTI ERRATO	00002586520

-----			CAD SOCIETA DI INFORMATICA	00001 00000 20:58 04/07/2000
EIPBR3	001	CONVERSIONE NASTRO POSTE IN FLUSSO RAV - SEGNALAZIONI		-0000000000000001 PAG. 00002
-----			NUMERO C/C 11111111 DATA ACCREDITO 26/06/2000	DATA PERVENUTO 29/06/2000
COD. MOTIVO DELLO SCARTO				
01	NUMERO BOLLETTINO ERR"TO			QUANTITA"
02	BOLLETTINO DI TIPO ERRATO			0
03	BOLLETTINO CON CONTO CORRENTISTA ERRATO			0
04	BOLLETTINO CON DATA VERSAMENTO ERRATA			1
05	BOLLETTINO CON IMPORTO ANOMALO			0
06	BOLLETTINO CON DATA ALLIBRAMENTO ERRATA			0
07	DATA ALLIBRAMENTO INCONGRUENTE CON LA PRECEDENTE			0
08	DATI PER EMARGINAZIONE ERRATI			1
09	RIEPILOGO DI GIORNATA CON CONTO CORRENTISTA ERRATO			0
10	RIEP. DI GIORNATA CON C.CORRENTISTA DIVERSO DA BOLLETTINI			0
11	RIEPILOGO DI GIORNATA CON DATA VALUTA ERRATA			0
12	RIEP. DI GIORNATA CON DATA VALUTA DIVERSA DAI BOLLETTINI			0
13	RIEP. DI GIORNATA CON NUMERO DOCUMENTO NON NUMERICO O ZERO			0
14	RIEPILOGO DI GIORNATA CON TOTALE NUMERO DOCUMENTI ERRATO			1
15	RIEP. DI GIORNATA CON IMPORTO DOCUMENTI NON NUMERICO/ZERO			0
16	RIEPILOGO DI GIORNATA CON TOTALE IMPORTO DOCUMENTI ERRATO			1
17	N.CONTO INCONGRUENTE CON IL PRECEDENTE			1

## Riscossione

-----		CAD SOCIETA DI INFORMATICA	00001 00000 20:58 04/07/2000
EIPBR3	001	CONVERSIONE NASTRO POSTE IN FLUSSO RAV - SEGNALAZIONI	-0000000000000001 PAG. 00009
-----		OTIVO DELLO SCARTO	QUANTITA"
01	NUMERO BOLLETTINO ERR"TO	0	
02	BOLLETTINO DI TIPO ERRATO	0	
03	BOLLETTINO CON CONTO CORRENTISTA ERRATO	1	
04	BOLLETTINO CON DATA VERSAMENTO ERRATA	2	
05	BOLLETTINO CON IMPORTO ANOMALO	0	
06	BOLLETTINO CON DATA ALLIBRAMENTO ERRATA	0	
07	DATA ALLIBRAMENTO INCONGRUENTE CON LA PRECEDENTE	1	
08	DATI PER EMARGINAZIONE ERRATI	0	
09	RIEPILOGO DI GIORNATA CON CONTO CORRENTISTA ERRATO	0	
10	RIEP. DI GIORNATA CON C.CORRENTISTA DIVERSO DA BOLLETTINI	0	
11	RIEPILOGO DI GIORNATA CON DATA VALUTA ERRATA	0	
12	RIEP. DI GIORNATA CON DATA VALUTA DIVERSA DAI BOLLETTINI	0	
13	RIEP. DI GIORNATA CON NUMERO DOCUMENTO NON NUMERICO O ZERO	0	
14	RIEPILOGO DI GIORNATA CON TOTALE NUMERO DOCUMENTI ERRATO	4	
15	RIEP. DI GIORNATA CON IMPORTO DOCUMENTI NON NUMERICO/ZERO	0	
16	RIEPILOGO DI GIORNATA CON TOTALE IMPORTO DOCUMENTI ERRATO	3	
17	N.CONTO INCONGRUENTE CON IL PRECEDENTE	1	
* * * F I N E T A B U L A T O * * * IST=00001 DIP=00000 JOB=EIER03R STEP=NOSTEP PGM=EIPBR3 TAB=001 VER=001			

-----		CAD SOCIETA DI INFORMATICA	00001 00000 20:58 04/07/2000
EIPBR3	001	CONVERSIONE NASTRO POSTE IN FLUSSO RAV - STATISTICA	0-0000000000000001 PAG. 00001
-----		NUMERO C/C 11111111	DATA ACCREDITO 26/06/2000 DATA PERVENUTO 29/06/2000
		----- TRATTATI -----	----- SCARTATI -----
TOTALE	RECORD 13/15	9 2.395.720,00	3 280.040,00
TOTALE	RECORD 19	0 0,00	0 0,00
TOTALE	RECORD 99	12 2.675.760,00	0 0,00
DIFFERENZA		3 280.040,00	

-----				CAD SOCIETA DI INFORMATICA		00001 00000 20:58 04/07/2000	
EIPBR3	001	CONVERSIONE NASTRO POSTE IN FLUSSO RAV - STATISTICA				0-0000000000000001 PAG. 00002	
-----				----- TRATTATI -----		----- SCARTATI -----	
TOTALE	RECORD	13/15	9	2.395.720,00	3	280.040,00	
TOTALE	RECORD	19	0	0,00	0	0,00	
TOTALE	RECORD	99	12	2.675.760,00	0	0,00	
DIFFERENZA			3	280.040,00			
* * * F I N E T A B U L A T O * * * IST=00001 DIP=00000 JOB=EIER03R STEP=NOSTEP PGM=EIPBR3 TAB=002 VER=001							

### 2.5.6 Conversione file data entry in flusso RAV standard (jcl EIER04R)

-----				CAD SOCIETA DI INFORMATICA				00001 00000 19:32 29/06/2000			
EIPBR4	001	CONVERSIONE DATA ENTRY IN FLUSSO RAV - SEGNALAZIONI						-00000000000000001 PAG. 00001			
-----0003 ID.FILE : RAVPOSTE				DATA CREAZIONE : 21/06/2000		DATA PERVENUTO : 07/06/2000		DIVISA : I			
N.PROGR		-----		NUMERO RAV		-----		IMPORTO SEGNALAZIONE-----		CAMPO ERRATO -----	
16	85308100000603750			31.000,00		0015		NUMERO PROGRESSIVO NON NUMERICO		RECORD NON SCARTATO	
51	85308100000873450			148.000,00		0015		NUMERO PROGRESSIVO NON NUMERICO		RECORD NON SCARTATO	

-----		CAD SOCIETA DI INFORMATICA				00001 00000 19:32 29/06/2000			
EIPBR4	001	CONVERSIONE DATA ENTRY IN FLUSSO RAV - SEGNALAZIONI				-00000000000000001 PAG. 00002			
-----0003		ID.FILE : RAVPOSTE		DATA CREAZIONE : 21/06/2000		DATA PERVENUTO : 08/06/2000		DIVISA : I	
N.PROGR -----		NUMERO RAV -----		IMPORTO SEGNALAZIONE-----		CAMPO ERRATO -----			
20	85308100001172565	36.000,00	0023	RECORD CON DATI PER PROTOCOLLO ERRATI					
22	85308100000897613	28.000,00	0023	RECORD CON DATI PER PROTOCOLLO ERRATI					
5	85308100000841813	,00	0007	IMPORTO PAGAMENTO NON VALORIZZATO				0000000000000000	

-----		CAD SOCIETA DI INFORMATICA				00001 00000 19:32 29/06/2000			
EIPBR4	001	CONVERSIONE DATA ENTRY IN FLUSSO RAV - SEGNALAZIONI				-00000000000000001 PAG. 00004			
-----0003		ID.FILE : XXXPOSTE		DATA CREAZIONE : 21/06/2000		DATA PERVENUTO : 07/06/2000		DIVISA : I	
N.PROGR -----		NUMERO RAV -----		IMPORTO SEGNALAZIONE-----		CAMPO ERRATO -----			
19 85308100001360686		167.000,00 0018		IDENTIFICATIVO FILE FORMALMENTE ERRATO				XXXPOSTE	
* * * F I N E		T A B U L A T O * * *		IST=00001 DIP=00000 JOB=EIER04R		STEP=NOSTEP		PGM=EIPBR4 TAB=001 VER=001	

## Riscossione

-----		CAD SOCIETA DI INFORMATICA				00001 00000 19:32 29/06/2000	
EIPBR4	001	CONVERSIONE DATA ENTRY IN FLUSSO RAV - STATISTICA				-00000000000000001 PAG. 00001	
-----ONA							
ABI MITT.	IDENTIFICATIVO-----	D.CREAZIONE	D.PERVENUTO	MON	-----IMPORTO	NR.DISPOSIZIONI	
07601	RAVPOSTE	21/06/2000	07/06/2000	ITL	8.121.000,00	57	
07601	RAVPOSTE1	21/06/2000	08/06/2000	ITL	253.000,00	2	
07601	RAVPOSTE2	21/06/2000	09/06/2000	ITL	219.000,00	2	
07601	RAVPOSTE3	22/06/2000	07/06/2000	ITL	4.641.000,00	5	
* * * F I N E   T A B U L A T O * * *   IST=00001 DIP=00000 JOB=EIER04R   STEP=NOSTEP   PGM=EIPBR4   TAB=002 VER=001							

### 2.5.7 Conversione flusso RAV da C.N.C. in flusso RAV standard (jcl EIER0YR)

-----			CAD SOCIETA DI INFORMATICA			00001 00000 15:23 11/09/2000		
EIPBRY	001	CONVERSIONE FLUSSO RAV DA C.N.C. - TOTALI				0-0000000000000001 PAG. 00001		
-----3 ANCONA								
DATA PERVENUTO : 11.09.2000								
C.SIA	DATA ACCR.	IDENTIFICATIVO FILE	C.U.A.S.-----	--QUANTITA"	-----IMPORTO	M		
B08"1	31.08.2000	RAVPOSTE0000000000007	0 ROMA	25	3.034.860,00	I		
B0811	31.08.2000	RAVPOSTE0000000000008	1 TORINO	4	312.350,00	I		
B0811	31.08.2000	RAVPOSTE0000000000009	2 MILANO	13	1.198.470,00	I		
B0811	31.08.2000	RAVPOSTE0000000000010	3 VENEZIA	10	1.015.810,00	I		
B0811	31.08.2000	RAVPOSTE0000000000011	5 FIRENZE	1	136.000,00	I		
B0811	31.08.2000	RAVPOSTE0000000000012	6 ANCONA	1.227	191.801.368,00	I		
B0811	31.08.2000	RAVPOSTE0000000000013	7 BARI	1	131.330,00	I		
				-----	-----			
TOTALE ITL				1.281	197.630.188,00			
* * * F I N E T A B U L A T O * * * IST=00001 DIP=00000 JOB=EIER0YR STEP=NOSTEP PGM=EIPBRY TAB=001 VER=001								

-----		CAD SOCIETA DI INFORMATICA		00001 00000 18:05 11/09/2000	
EIER0YR	002 NOSTEP	CONVERSIONE FLUSSO RAV DA C.N.C. - PROTOCOLLI INSERITI		00000000000000001 PAG. 00001	
EIPBRY	001	-----			
CODICE CONCESSIONE : 003 ANCONA					
ABI	C.SIA	IDENTIFICATIVO FILE	D.CREAZIONE	D.PROTOLLO	MON      SEGNALAZIONE-----
07061	B0811	RAVRICEV0032000000001	11/09/2000	11/09/2000	ITL    PROTOCOLLO INSERITO RIF. RAVPOSTE0000000000007
07061	B0811	RAVRICEV0032000000001	11/09/2000	11/09/2000	ITL    PROTOCOLLO INSERITO RIF. RAVPOSTE0000000000008
07061	B0811	RAVRICEV0032000000001	11/09/2000	11/09/2000	ITL    PROTOCOLLO INSERITO RIF. RAVPOSTE0000000000009
07061	B0811	RAVRICEV0032000000001	11/09/2000	11/09/2000	ITL    PROTOCOLLO INSERITO RIF. RAVPOSTE0000000000010
07061	B0811	RAVRICEV0032000000001	11/09/2000	11/09/2000	ITL    PROTOCOLLO INSERITO RIF. RAVPOSTE0000000000011
07061	B0811	RAVRICEV0032000000001	11/09/2000	11/09/2000	ITL    PROTOCOLLO INSERITO RIF. RAVPOSTE0000000000012
07061	B0811	RAVRICEV0032000000001	11/09/2000	11/09/2000	ITL    PROTOCOLLO INSERITO RIF. RAVPOSTE0000000000013
* * * F I N E      T A B U L A T O * * *      IST=00001 DIP=00000 JOB=EIER0YR      STEP=NOSTEP      PGM=EIPBRY      TAB=002 VER=001					

## 2.5.8 Elaborazione flusso RAV

### 2.5.8.1 Acquisizione codice concessione su flusso RAV (jcl EIER0XR)

EIER0XR 001 NOSTEP		CAD SOCIETA DI INFORMATICA		00001 00000 18:05 21/06/2000	
EIPBRX 001		FLUSSO RAV - STAMPA STATISTICA		- 000000000000000002 PAG. 00001	
-----					
CODICE CONCESSIONE : 999 TUTTE					
IDENTIFICATIVO FILE : RAVBANCA X		DATA CREAZIONE : 12/06/2000		DATA PROTOCOLLO : 21/06/2000 DIVISA : ITL	
-----		LETTI -----		BLOCCANTI -----	
TOTALE	R E C O R D RV	1		0	
TOTALE	R E C O R D 14	6	1.382.680,00	0	0,00
TOTALE	R E C O R D 51	6		0	
TOTALE	R E C O R D EF	1	1.382.680,00	0	0,00
CONCESSIONE 124		5	1.205.680,00		
CONCESSIONE 122		1	177.000,00		
IDENTIFICATIVO FILE : RAVBANCA XX		DATA CREAZIONE : 18/06/2000		DATA PROTOCOLLO : 12/06/2000 DIVISA : ITL	
-----		LETTI -----		BLOCCANTI -----	
TOTALE	R E C O R D RV	1		0	
TOTALE	R E C O R D 14	6	4.135.920,00	0	0,00
TOTALE	R E C O R D 51	6		0	
TOTALE	R E C O R D EF	1	4.135.920,00	0	0,00
CONCESSIONE 124		2	135.920,00		
CONCESSIONE 122		4	4.000.000,00		
* * * F I N E T A B U L A T O * * * IST=00001 DIP=00000 JOB=EIER0XR STEP=NOSTEP PGM=EIPBRX TAB=001 VER=001					



EIER0XR 002 NOSTEP		CAD SOCIETA DI INFORMATICA		00001 00000 18:05 21/06/2000	
EIPBRX 001		FLUSSO RAV - PROTOCOLLI		- 000000000000000002 PAG. 00001	
-----					
CODICE CONCESSIONE : 999 TUTTE					
ABI C.SIA IDENTIFICATIVO FILE D.CREAZIONE D.PROTOLLO MON SEGNALAZIONE-----					
05308 B0811 RAVBANCA X 12/06/2000 21/06/2000 ITL PROTOCOLLO AGGIORNATO CON QUADRATURA POSITIVA					
05308 B0811 RAVBANCA XX 18/06/2000 12/06/2000 ITL PROTOCOLLO AGGIORNATO CON QUADRATURA POSITIVA					
* * * F I N E T A B U L A T O * * * IST=00001 DIP=00000 JOB=EIER0XR STEP=NOSTEP PGM=EIPBRX TAB=002 VER=001					

-----		CAD SOCIETA DI INFORMATICA		00001 00000 16:21 22/06/2000	
EIPBRX 001		FLUSSO RAV - ERRORI SEQUENZA, NUMERICITA'- CONGRUENZA -		BLOCCANTI ' 000000000000000002 PAG. 00001	
-----ORIERA 05308 D.-REAZIONE 12.06.2000 D.PROT. 21.06.2000 IDENTIFICATIVO RAVBANCA X MON. I					
REC. NR.REC. SEGNALAZIONE----- CAMPO ERRATO -----					
14 0000012 0015 SEQUENZA NUMERO DISPOSIZIONI ERRATA 0000030 0000030					
* * * F I N E T A B U L A T O * * * IST=00001 DIP=00000 JOB=EIER0XR STEP=NOSTEP PGM=EIPBRX TAB=003 VER=001					

EIER0XR 004 NOSTEP		CAD SOCIETA DI INFORMATICA		00001 00000 18:05 21/06/2000	
EIPBRX 001		FLUSSO RAV - SEGNALAZIONI NON BLOCCANTI		000000000000000002 PAG. 00001	
-----					
DATI FLUSSO - ABI BANCA TESORIERA 05308 D.-REAZIONE 12.06.2000 D.PROT. 21.06.2000 IDENTIFICATIVO RAVBANCA X MON. I					
REC. NR.REC. SEGNALAZIONE----- CAMPO ERRATO -----					
51 0000005 0026 CONCESSIONE 003 FORZATA PER LA DISPOSIZIONE N.000000100120					

```

-----
EIER0XR  004 NOSTEP                      CAD SOCIETA DI INFORMATICA                00001 00000 18:05 21/06/2000
EIPBRX   001                      FLUSSO RAV - SEGNALAZIONI NON BLOCCANTI  - 0000000000000000002 PAG. 00002
-----

```

DATI FLUSSO - ABI BANCA TESORIERA 05308 D.-REAZIONE 18.06.2000 D.PROT. 12.06.2000 IDENTIFICATIVO RAVBANCA XX MON. I

REC. NR.REC. SEGNALAZIONE----- CAMPO ERRATO -----

```

51  0000023  0026 CONCESSIONE 122 FORZATA      PER LA DISPOSIZIONE N.0000000200804
51  0000025  0026 CONCESSIONE 122 FORZATA      PER LA DISPOSIZIONE N.0000000300672
51  0000027  0026 CONCESSIONE 122 FORZATA      PER LA DISPOSIZIONE N.0000000400447

```

\* \* \* F I N E   T A B U L A T O \* \* \*   IST=00001 DIP=00000 JOB=EIER0XR   STEP=NOSTEP   PGM=EIPBRX   TAB=004 VER=001

## 2.5.8.2      Protocollo e controllo flusso RAV (jcl EIER00R)

```

-----
EIER00R  001 NOSTEP                      CAD SOCIETA DI INFORMATICA                00001 00000 16:11 16/06/2000
EIPBR0   001                      FLUSSO RAV - STATISTICA                - 0000000000000000001 PAG. 00001
-----

```

CONCESSIONE : 003 ANCONA

IDENTIFICATIVO FILE : RAVBANCA E      DATA CREAZIONE : 15/06/2000      DATA PROTOCOLLO : 16/06/2000      DIVISA : ITL

	LETTI		BLOCCANTI	
TOTALE RECORD RV	1		0	
TOTALE RECORD 14	6	3.629.350,00	0	0,00
TOTALE RECORD 51	6		0	
TOTALE RECORD EF	1	3.629.350,00	0	0,00

IDENTIFICATIVO FILE : RAVBANCA F      DATA CREAZIONE : 15/06/2000      DATA PROTOCOLLO : 16/06/2000      DIVISA : ITL

	LETTI		BLOCCANTI	
TOTALE RECORD RV	1		0	
TOTALE RECORD 14	4	2.645.340,00	0	0,00
TOTALE RECORD 51	4		0	
TOTALE RECORD EF	1	2.645.000,00	1	2.645.000,00

IDENTIFICATIVO FILE : RAVBANCA H      DATA CREAZIONE : 15/06/2000      DATA PROTOCOLLO : 16/06/2000      DIVISA : ITL

	LETTI		BLOCCANTI	
TOTALE RECORD RV	1		0	
TOTALE RECORD 14	2	474.000,00	1	237.000,00
TOTALE RECORD 51	2		0	
TOTALE RECORD EF	1	237.000,00	1	237.000,00

\* \* \* F I N E   T A B U L A T O \* \* \*   IST=00001 DIP=00000 JOB=EIER00R   STEP=NOSTEP   PGM=EIPBR0   TAB=001 VER=001

-----		CAD SOCIETA DI INFORMATICA				00001 00000 16:11 16/06/2000	
EIPBR0	001	FLUSSO RAV - PROTOCOLLI				-	00000000000000001 PAG. 00001
-----							
CODICE CONCESSIONE : 003 ANCONA							
ABI	CONC.	IDENTIFICATIVO	FILE	D.CREAZIONE	D.PROTOCOLLO	MON	SEGNALAZIONE-----
05308	00003	RAVBANCA E		15/06/2000	16/06/2000	ITL	PROTOCOLLO AGGIORNATO CON QUADRATURA POSITIVA
05308	00003	RAVBANCA F		15/06/2000	16/06/2000	ITL	PROTOCOLLO AGGIORNATO CON QUADRATURA POSITIVA
05308	00003	RAVBANCA H		15/06/2000	16/06/2000	ITL	PROTOCOLLO AGGIORNATO CON ERRORI BLOCCANTI
* * * F I N E T A B U L A T O * * *							
				IST=00001	DIP=00000	JOB=EIER00R	STEP=NOSTEP
						PGM=EIPBR0	TAB=002 VER=001

-----									
EIER00R	003	NOSTEP	CAD SOCIETA DI INFORMATICA				00001	00000	16:11 16/06/2000
EIPBR0	001	FLUSSO RAV - ERRORI SEQUENZA, NUMERICITA'- CONGRUENZA -				BLOCCANTI	'	00000000000000001 PAG. 00001	
-----									
CODICE CONCESSIONE : 003 ANCONA									
DATI DEL FLUSSO - ABI BANCA TESORIERA : 05308 -D.CREAZIONE : 15.06.2000 D.PROT. 16/06/2000 IDENTIFICATIVO RAVBANCA H DIVISA : I									
REC.	NR.REC.	SEGNALAZIONE-----					CAMPO ERRATO -----		
14	0000004	0025 SEQUENZA NUMERO DISPOSIZIONI ERRATA					0000001 0000001		
EF	0000006	0034 Q.TA REC. 14 DIVERSA DAL NASTRO					0000001 0000002		
EF	0000006	0036 TOTALE IMPORTO POSITIVO DIVERSO DA QUELLO DEL NASTRO					000000000237000 000000000474000		
EF	0000006	0037 QUANTITA' REC. TOTALI DIVERSA DA QUELL' DEL NASTRO					0000004 0000006		
* * * F I N E T A B U L A T O * * * IST=00001 DIP=00000 JOB=EIER00R STEP=NOSTEP PGM=EIPBR0 TAB=003 VER=001									

-----		CAD SOCIETA DI INFORMATICA		00001 00000 16:11 16/06/2000	
EIER00R	004 NOSTEP	FLUSSO RAV - SEGNALAZIONI NON BLOCCANTI -		00000000000000001 PAG. 00001	
EIPBR0	001				
-----					
CODICE CONCESSIONE : 003 ANCONA					
DATI DEL FLUSSO - ABI BANCA TESORIERA : 05308 -D.CREAZIONE : 15.06.2000 D.PROT. 16/06/2000 IDENTIFICATIVO RAVBANCA H DIVISA : I					
REC.	NR.REC.	SEGNALAZIONE-----		CAMPO ERRATO -----	
14	0000002	0026 CODICE CAUSALE RAV DIVERSO DA 7000		08000	
* * * F I N E T A B U L A T O * * * IST=00001 DIP=00000 JOB=EIER00R STEP=NOSTEP PGM=EIPBR0 TAB=004 VER=001					

## Riscossione

```
-----
EIER00R 001 NOSTEP                                CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY -                00001 00000 15:57 27/01/2010
EIPBR1 001                                FLUSSO RAV - STATISTICA CREAZIONE FILE QU-ETANZAMENTO                000000000000000001 PAG. 00001
-----
```

CODICE CONCESSIONE : 003 ANCONA

IDENTIF. FILE: RAV051881701100000001 D. CREAZIONE: 17/01/2010 D. PROTOCOLLO: 27/01/2010 DIVISA: EUR

```
-----DA QUIETANZARE-----SCARTATI-----
-----Q.TA-----IMPORTO-----ECCEDEENZE-----Q.TA-----IMPORTO
TOTALE PAGAMENTI                                0                                0,00                                0,00                                4                                5.801,96
TOTALE PAGAMENTI DI CUI SCARTATI PER RAV MULTICARTELLA                                1                                4.273,36
TOTALE PAGAMENTI DI CUI SCARTATI PER RAV EQUITALLIA SERVIZI                                1                                126,95

-----+-----
TOTALE CONCESSIONE EUR                                0                                0,00                                0,00                                4                                5.801,96
TOTALE CONCESSIONE DI CUI SCARTATI PER RAV MULTICARTELLA                                1                                4.273,36
TOTALE CONCESSIONE DI CUI SCARTATI PER RAV EQUITALLIA SERVIZI                                1                                126,95

-----+-----
TOTALE GENERALE EUR                                0                                0,00                                0,00                                5                                7.272,32
TOTALE GENERALE DI CUI SCARTATI PER RAV MULTICARTELLA                                1                                4.273,36
TOTALE GENERALE DI CUI SCARTATI PER RAV EQUITALLIA SERVIZI                                2                                1.597,31
```

\* \* \* F I N E T A B U L A T O \* \* \* IST=00001 DIP=00000 JOB=EIER00R STEP=NOSTEP PGM=EIPBR1 TAB=001 VER=001

```
-----
EIPBR1 001                                CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY -                00001 00000 15:57 27/01/2010
-----
EIPBR1 001                                FLUSSO RAV - SCARTI FILE QUIETANZAMENTO -                000000000000000001 PAG. 00001
-----
```

CODICE CONCESSIONE : 003 ANCONA

```
IDENTIFICATIVO FILE : RAV051881701100000001 DATA CREAZIONE : 17/01/2010 DATA PROTOCOLLO : 27/01/2010 DIVISA : EUR
PROGRESSIVO ABI/CAB RIS W CARTELLA----- CODICE FISCALE-- INTERSTAZIONE----- D.PAGAMEN. IMPORTO SEGNALAZIONE-----
85188700000204215 06045 58300 A 00320100000001379 000 CRLNE65P52L781A CARLI ELENA 10.07.2009 110,32 0999 EIGBR06 0004 PROGRESSIVO GIA' UTILIZZATO '
85188100000006240 06045 58300 RAV MULTICARTELLA 10.07.2009 4.273,36 0014 RAV MULTICARTELLA
85188700000205124 06045 58300 A 00320100000001480 000 PSSMTT77A31L781M PASSILONGO MATTEO 10.07.2009 1.291,33 0999 EIGBR06 0004 PROGRESSIVO GIA' UTILIZZATO '
85188010066217233 06045 58300 RAV EQUITALLIA SER BLLVTR60M31E625H BELLIPANNI VITTORIO 10.07.2009 126,95 0018 RAV EQUITALLIA SERVIZI
```

```
T O T A L E                                EURO                                5.801,96
T O T A L E RAV MULTICART. EURO                                4.273,36
T O T A L E RAV WEB                                EURO                                ,00
T O T A L E RAV EQS                                EURO                                126,95
```

```
T O T A L E G E N E R A L E                                EURO                                7.272,32
T O T A L E G E N E R A L E RAV MULTICART. EURO                                4.273,36
T O T A L E G E N E R A L E RAV WEB                                EURO                                ,00
T O T A L E G E N E R A L E RAV EQS                                EURO                                1.597,31
```

\* \* \* F I N E T A B U L A T O \* \* \* IST=00001 DIP=00000 JOB=EIER00R STEP=NOSTEP PGM=EIPBR1 TAB=002 VER=001

### 2.5.8.3 Emarginazione pagamenti batch (jcl EIER01R)

EIER01R 001 NOSTEP		CAD SOCIETA DI INFORMATICA		00001 00000 17:10 16/06/2000	
EIPBR2 001		STATISTICA QUIETANZAMENTO BATCH		000000000000000001 PAG. 00001	
-----					
CODICE CONCESSIONE : 003 ANCONA					
IDENTIFICATIVO FILE : RAVBANCA E		DATA CREAZIONE : 15/06/2000		DATA PROTOCOLLO : 16/06/2000 DIVISA : ITL	
-----Q.TA		-----IMPORTO		-----ECCEDENZE -----TOTALE	
T O T A L E	QUIETANZAMENTI	3	661.340,00	0,00	661.340,00
IDENTIFICATIVO FILE : RAVBANCA F		DATA CREAZIONE : 15/06/2000		DATA PROTOCOLLO : 16/06/2000 DIVISA : ITL	
-----Q.TA		-----IMPORTO		-----ECCEDENZE -----TOTALE	
T O T A L E	QUIETANZAMENTI	1	322.670,00	0,00	322.670,00
T O T A L E	GENERALE ITL	4	984.010,00	0,00	984.010,00
T O T A L E	GENERALE EUR	0	0,00	0,00	0,00
* * * F I N E T A B U L A T O * * * IST=00001 DIP=00000 JOB=EIER01R STEP=NOSTEP PGM=EIPBR2 TAB=001 VER=001					

-----		CAD SOCIETA DI INFORMATICA		00001 00000 17:10 16/06/2000	
EIPBR2 001		ELENCO QUIETANZAMENTI		000000000000000001 PAG. 00001	
-----NCONA					
IDENTIFICATIVO FILE : RAVBANCA E		DATA CREAZIONE : 15/06/2000		DATA PROTOCOLLO : 16/06/2000 DIVISA : ITL	
CARTELLA----- COD.FISCALE----		-IMPORTO QUIETANZA		-IMPORTO ECCEDENZE	
R 00320000000007128 000		16.000,00		0,00	
R 00320000004954021 000		322.670,00		0,00	
R 00320000004954021 000		322.670,00		0,00	
IDENTIFICATIVO FILE : RAVBANCA F		DATA CREAZIONE : 15/06/2000		DATA PROTOCOLLO : 16/06/2000 DIVISA : ITL	
CARTELLA----- COD.FISCALE----		-IMPORTO QUIETANZA		-IMPORTO ECCEDENZE	
R 00320000004954021 000		322.670,00		0,00	
TOTALE GENERALE ITL		984.010,00		0,00 984.010,00	
TOTALE GENERALE EUR		0,00		0,00 0,00	
* * * F I N E T A B U L A T O * * * IST=00001 DIP=00000 JOB=EIER01R STEP=NOSTEP PGM=EIPBR2 TAB=002 VER=001					

-----		CAD SOCIETA DI INFORMATICA		00001 00000 17:10 16/06/2000	
EIPBR2	001	ELENCO QUIETANZAMENTI		000000000000000001 PAG. 00001	
-----NCONA					
IDENTIFICATIVO FILE : RAVBANCA E		DATA CREAZIONE : 15/06/2000	DATA PROTOCOLLO : 16/06/2000	DIVISA : ITL	
CARTELLA----- COD.FISCALE----		-IMPORTO QUIETANZA	-IMPORTO ECCEDENZE		
R 00320000000007128 000		16.000,00	0,00		
R 00320000004954021 000		322.670,00	0,00		
R 00320000004954021 000		322.670,00	0,00		
IDENTIFICATIVO FILE : RAVBANCA F		DATA CREAZIONE : 15/06/2000	DATA PROTOCOLLO : 16/06/2000	DIVISA : ITL	
CARTELLA----- COD.FISCALE----		-IMPORTO QUIETANZA	-IMPORTO ECCEDENZE		
R 00320000004954021 000		322.670,00	0,00		
TOTALE GENERALE ITL		984.010,00	0,00	984.010,00	
TOTALE GENERALE EUR		0,00	0,00	0,00	
* * * F I N E T A B U L A T O * * *		IST=00001 DIP=00000 JOB=EIER01R	STEP=NOSTEP	PGM=EIPBR2	TAB=002 VER=001

# Riscossione

```

-----
EIER01R  003 NOSTEP                CAD SOCIETA DI INFORMATICA                00001 00000 17:10 16/06/2000
EIPBR2   001                      ELENCO RISCOSSIONI NON EMARGINATE          000000000000000001 PAG. 00001
-----

```

CODICE CONCESSIONE : 003 ANCONA

```

IDENTIFICATIVO FILE : RAVBANCA E          DATA CREAZIONE : 15/06/2000  DATA PROTOCOLLO : 16/06/2000  DIVISA : ITL
PROGRESSIVO          ABI/CAB RIS  CARTELLA-----
85308100213554746   05308 21201  R 00320000004954021 000          968.010,00  0010 CARTELLA CON IMP. RESIDUO INFERIORE A IMP. PAGATO

```

```

IDENTIFICATIVO FILE : RAVBANCA F          DATA CREAZIONE : 15/06/2000  DATA PROTOCOLLO : 16/06/2000  DIVISA : ITL
PROGRESSIVO          ABI/CAB RIS  CARTELLA-----
85308100213553130   05308 21201  R 00320000004954021 000          322.670,00  0010 CARTELLA CON IMP. RESIDUO INFERIORE A IMP. PAGATO

```

\* \* \* F I N E   T A B U L A T O \* \* \*   IST=00001 DIP=00000 JOB=EIER01R   STEP=NOSTEP   PGM=EIPBR2   TAB=003 VER=001

### 2.5.8.4 Emarginazione pagamenti RAV cumulativi e/o relativi a cartelle ante riforma (jcl EIER08R) → OBSOLETO

### 2.5.8.5 Emarginazione pagamenti RAV non in MR (jcl EIER0QR)

-----											
EIER0QR	001	EIPBR1Q	ONE-S1	EQUITALIA CENTRO S.P.A.				00001	00000	23:59	27/10/2015
EIPBR1Q	001	RAV NO LAMPO - STATISTICA QUIETANZAMENTO				000000000000000001					PAG. 00001
-----											
AMBITO : 021 BOLZANO											
IDENTIFICATIVO FILE : APC021201300000000002 D.CREAZIONE : 02/08/2013 D.PROTOCOLLO : 22/12/2014											
T O T A L E		-----Q.TA		-----IMPORTO		-----ECCEDENZE		-----TOTALE		--QUIETANZE	
		1		25.393,75		2.389,37		27.783,12		19	
T O T A L E		A M B I T O		1		25.393,75		2.389,37		27.783,12	
				19							
T O T A L E		G E N E R A L E		1		25.393,75		2.389,37		27.783,12	
				19							
* * * F I N E T A B U L A T O * * * IST=00001 DIP=00000 JOB=EIER0QR STEP=EIPBR1Q PGM=EIPBR1Q TAB=001 VER=001											

## Riscossione

EIER0QR 002 EIPBR1Q ONE-S1 EQUITALIA CENTRO S.P.A. 00001 00000 23:59 27/10/2015  
 EIPBR1Q 001 RAV NO LAMPO - ELENCO PAGAMENTI IMPUTATI 000000000000000001 PAG. 00001

AMBITO : 021 BOLZANO

IDENTIFICATIVO FILE : APC021201300000000002 D.CREAZIONE : 02/08/2013 D.PROTOCOLLO : 22/12/2014

COD.FISCALE-----	D.PAGAMEN.	CARTELLA-----	----IMPORTO IMPUTATO	---IMPORTO ECCELENZE	----TOTALE QUIETANZA
GRCSBN69T71I729F	22.12.2014	R 02120100010509348 000	4.704,11	2.389,37	7.093,48
	22.12.2014	R 32120120000737025 000	6.912,43	0,00	6.912,43
	22.12.2014	R 32120120001088001 000	13.777,21	0,00	13.777,21
			-----	-----	-----
	T O T A L E		25.393,75	2.389,37	27.783,12
	T O T A L E A M B I T O		25.393,75	2.389,37	27.783,12
	T O T A L E G E N E R A L E		25.393,75	2.389,37	27.783,12

\* \* \* F I N E T A B U L A T O \* \* \* IST=00001 DIP=00000 JOB=EIER0QR STEP=EIPBR1Q PGM=EIPBR1Q TAB=002 VER=001

EIER0QR 003 NOSTEP PROVA CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY 00001 00000 16:41 21/09/2015  
 EIPBR1Q 001 RAV NO LAMPO - ELENCO PAGAMENTI SCARTATI 000000000000000001 PAG. 00001

AMBITO : 003 ANCONA

IDENTIFICATIVO FILE : RAVBANCA200310160007 DATA CREAZIONE : 28/10/2014 DATA PROTOCOLLO : 28/10/2014

PROGRESSIVO RAV - CODICE FISCALE--	INTERSTAZIONE-----	ISTANZA	D.PAGAMEN.	-----	IMPORTO	SEGNALAZIONE-----
85390998964555411		28/10/2014			4.356,18	0015 PROTOCOLLO NON TROVATO
	T O T A L E				4.356,18	
	T O T A L E A M B I T O				4.356,18	
	T O T A L E G E N E R A L E				4.356,18	

\* \* \* F I N E T A B U L A T O \* \* \* IST=00001 DIP=00000 JOB=EIER0QR STEP=EIPBR1Q PGM=EIPBR1Q TAB=003 VER=001



### 2.5.8.6 Emarginazione pagamenti RAV LAMPO EQS (jcl EIER0JR)

-----  
 EIER0JR 001 NOSTEP CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY - 00001 00000 17:59 03/02/2010  
 EIPBR19 001 RAV LAMPO - STATISTICA QUIETANZAMENTO - 0000000000000000001 PAG. 00001  
 -----

AMBITO : 003 ANCONA

IDENTIFICATIVO FILE : RAV05188170110000001 D.CREAZIONE : 17/01/2010 D.PROTOCOLLO : 03/02/2010

	-----Q.TA	-----IMPORTO	-----ECCELENZE	-----TOTALE	--QUIETANZE
T O T A L E	1	126,95	0,00	126,95	1

IDENTIFICATIVO FILE : RAV05188170110000002 D.CREAZIONE : 17/01/2010 D.PROTOCOLLO : 03/02/2010

	-----Q.TA	-----IMPORTO	-----ECCELENZE	-----TOTALE	--QUIETANZE
T O T A L E	1	1.470,36	0,00	1.470,36	2
T O T A L E A M B I T O	2	1.597,31	0,00	1.597,31	3
T O T A L E G E N E R A L E	2	1.597,31	0,00	1.597,31	3

\* \* \* F I N E T A B U L A T O \* \* \* IST=00001 DIP=00000 JOB=EIER0JR STEP=NOSTEP PGM=EIPBR19 TAB=001 VER=001

## Riscossione

```
-----
EIER0JR  002 NOSTEP                CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY  -          00001 00000 18:06 03/02/2010
EIPBR19  001                      RAV LAMPO - ELENCO PAGAMENTI IMPUTATI -          000000000000000001 PAG. 00001
-----
```

AMBITO : 003 ANCONA

IDENTIFICATIVO FILE : RAV05188170110000001 D.CREAZIONE : 17/01/2010 D.PROTOCOLLO : 03/02/2010

COD.FISCALE-----	D.PAGAMEN.	CARTELLA-----	-----IMPORTO IMPUTATO	---IMPORTO ECCELENZE	----TOTALE QUIETANZA
CRLNE65P52L781A	10.07.2009	R 00320080015374258 000	126,95	0,00	126,95
T O T A L E			126,95	0,00	126,95

IDENTIFICATIVO FILE : RAV05188170110000002 D.CREAZIONE : 17/01/2010 D.PROTOCOLLO : 03/02/2010

COD.FISCALE-----	D.PAGAMEN.	CARTELLA-----	-----IMPORTO IMPUTATO	---IMPORTO ECCELENZE	----TOTALE QUIETANZA
PSSMTT77A31L781M	10.07.2009	R 00320040026998916 000	893,85	0,00	893,85
		R 00320090003150888 000	576,51	0,00	576,51
T O T A L E			1.470,36	0,00	1.470,36

T O T A L E A M B I T O 1.597,31 0,00 1.597,31

T O T A L E G E N E R A L E 1.597,31 0,00 1.597,31

\* \* \* F I N E T A B U L A T O \* \* \* IST=00001 DIP=00000 JOB=EIER0JR STEP=NOSTEP PGM=EIPBR19 TAB=002 VER=001

```
-----
EIPBR19  001                CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY  -          00001 00000 18:06 03/02/2010
                                RAV LAMPO - ELENCO PAGAMENTI SCARTATI -          000000000000000001 PAG. 00001
-----
```

AMBITO : 003 ANCONA

IDENTIFICATIVO FILE : RAV05188170110000001 DATA CREAZIONE : 17/01/2010 DATA PROTOCOLLO : 03/02/2010

PROGRESSIVO RAV - CODICE FISCALE--	INTESTAZION-----	ISTANZA	D.PAGAMEN.	-----	IMPORTO SEGNALAZIONE-----
85188200000006240	CRLNE65P52L781A CARLETTI ELEONORA	064468	10/07/2009	4.273,36	0012 NESSUNA CARTELLA IN RAR
T O T A L E				4.273,36	
T O T A L E A M B I T O				4.273,36	
T O T A L E G E N E R A L E				4.273,36	

\* \* \* F I N E T A B U L A T O \* \* \* IST=00001 DIP=00000 JOB=EIER0JR STEP=NOSTEP PGM=EIPBR19 TAB=003 VER=001

### 2.5.10 Pagamenti INPS con flusso F24

279

## 2.5.11 Abbuono massivo diritti tabellari e spese piè di lista (jcl EIER0BR)

```

-----
EIER0BR  001 NOSTEP                      CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY      -      00001 00000 13:04 20/06/2006
EIPBR6   001                      ABBUONO DIRITTI ESECUTIVI E SPESE PIE' DI LISTA      0000000000000000001 PAG. 00001
-----

```

CONCESSIONE 003 ANCONA

TIPO ELABORAZIONE: PROVVISORIA

```

CODICE FISCALE-- CARTELLA-----AREA FASCICOLO----- SPE TIPO ----ABBUONATO
CLVNGLS9M07G064O CRR 003858019960090086600242  001 2005  000000097 023 P          0,03
                                           018 T          3,51
                CRR 003858019970040027400094      018 T          0,54
                CRR 003858019970040079704445      023 P         10,22
                                           018 T         925,59

```

TOTALI PER CONCESSIONE 939,89

DETTAGLIO PER CODICE SPESA:

```

                CODICE 018          929,64
                CODICE 023          10,25

```

TOTALI GENERALI 939,89

```

* * * F I N E   T A B U L A T O * * *   IST=00001 DIP=00000 JOB=EIER0BR STEP=NOSTEP   PGM=EIPBR6   TAB=001 VER=001

```

## 2.5.12 Quietanzamento quote minime (jcl EIER0HR)

EIER0HR 002 NOSTEP CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY - 00001 00000 15:44 05/12/2006  
EIPBR06 001 ABBUONO/QUIETANZAMENTO BATCH - SCARTI - 00000000000000001 PAG. 00001

AGENTE DELLA RISCOSSIONE PER LA PROVINCIA DI : ANCONA 003

CODICE FISCALE-- CARTELLA----- SEGN-ZIONE  
GSTFNN29D49H501V 00320040137947181 000 CARTELLA SENZA DEBITO  
DLGFRC72R17L949U 00320040137947181 501 CARTELLA SENZA DEBITO  
00476680582 00320040360985824 000 CARTELLA CON DEBITO TOTALE MAGGIORE SK

\* \* \* F I N E T A B U L A T O \* \* \* IST=00001 DIP=00000 JOB=EIER0HR STEP=NOSTEP PGM=EIPBR06 TAB=002 VER=001

EIER0HR 001 NOSTEP CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY - 00001 00000 15:44 05/12/2006  
EIPBR06 001 ABBUONO/QUIETANZAMENTO BATCH 00000000000000001 PAG. 00001

AGENTE DELLA RISCOSSIONE PER LA PROVINCIA DI ANCONA				003				A B B U O N A T O			
CODICE FISCALE--	CARTELLA-----	QUIETANZA-----	IMPOSTA	MORA	AGGIO CTB	TOTALE	DIR.NOT.	SPESE	TOTALE		
DLGFRC72R17L949U	00320040000012006 000	00.00.0000	1.812,32	0,00	84,21	1.896,53	5,56	0,00	5,56		
	00320040000012106 000	00.00.0000	3.816,77	0,00	177,37	3.994,14	0,00	0,00	0,00		
BLLVTR60M31E625H	00320040000015750 000	00.00.0000	4.140,54	0,00	0,00	4.140,54	5,56	0,00	5,56		
BVOFNC34C08H501K	00320040000015851 000	00.00.0000	6.129,06	0,00	0,00	6.129,06	5,56	0,00	5,56		
CCCMSM55R14H501A	00320040000015952 000	00.00.0000	1.762,56	0,00	0,00	1.762,56	5,56	0,00	5,56		
DBSLSL66R10Z326E	00320040000016053 000	00.00.0000	4.764,48	0,00	0,00	4.764,48	5,56	0,00	5,56		
DLGFBA55H16G478A	00320040000016154 000	00.00.0000	23.237,06	0,00	0,00	23.237,06	5,56	0,00	5,56		
LZUCLR69P70H501T	00320040000016255 000	00.00.0000	1.509,12	0,00	0,00	1.509,12	5,56	0,00	5,56		
MSSSLV54L60H501J	00320040000016356 000	00.00.0000	12.550,00	0,00	0,00	12.550,00	5,56	0,00	5,56		
SLVMGH43C54H501O	00320040000016457 000	00.00.0000	438,96	0,00	0,00	438,96	5,56	0,00	5,56		
GRGDNL51R07D472O	00320040000812306 000	00.00.0000	1.122,61	135,16	52,08	1.309,85	0,00	0,00	0,00		
GSTFNN29D49H501V	00320040137947282 000	00.00.0000	22,35	1,82	1,03	25,20	0,00	0,00	0,00		
GRGDNL51R07D472O	00320050000812306 000	00.00.0000	101,42	19,10	4,70	125,22	5,56	0,00	5,56		
TOT.CONCESSIONE QUIETANZE DA INSERIRE			13	61.407,25	156,08	319,39	61.882,72	55,60	0,00	55,60	
TOT.GENERALE QUIETANZE DA INSERIRE			13	61.407,25	156,08	319,39	61.882,72	55,60	0,00	55,60	

\* \* \* F I N E T A B U L A T O \* \* \* IST=00001 DIP=00000 JOB=EIER0HR STEP=NOSTEP PGM=EIPBR06 TAB=001 VER=001

## 2.5.13 Elaborazione giornaliera Post-TP (jcl EIEL00G)

### 2.5.13.1 Lista movimenti operatori

EIEL00G 001 NOSTEP		CAD SOCIETA DI INFORMATICA				00001 00000 16:33 18/05/2000		
EIPBL1 001		ELENCO ANALITICO MOVIMENTI OPERATORE				000000000000000001 PAG. 00001		
-----								
CODICE CONCESSIONE : 3 ANCONA								
CODICE DIPENDENZA : 1 DIPENDENZA CENTRALE								
DATA CONTABILE : 10.05.2000								
CODICE OPERATORE : CAD CAD								
-----								
NUM.OPE.	COD.FISCALE----	TP	MON	CTRN	MEZZO NR.QUIET.	IMPORTO	ANN	DI CUI ECCEDENZE
1	03585880374	EI	ITL	RSPO	CS 76	2.576.000,00		
2	CNNDNT55C10E885T	EI	ITL	RSPO	CS 77	4.597.000,00		
3	VVLSML42R02L919E	EI	ITL	RSPO	CS 78	49.000,00		
4	FNTLDR55P29G157R	EI	ITL	RSPO	CS 79	3.427.000,00		
5	MRTPGR45R01D918G	EI	ITL	RSPO	CS 80	39.000,00		
6	MRTPGR45R01D918G	EI	ITL	SQUI	CS 80	39.000,00-	A	
7	CNNDNT55C10E885T	EI	ITL	SQUI	CS 77	4.597.000,00-	A	
8	VVLSML42R02L919E	EI	ITL	SQUI	CS 78	49.000,00-	A	
9	FNTLDR55P29G157R	EI	ITL	SQUI	CS 79	3.427.000,00-	A	
10	BFFSRG50A23D918N	EI	ITL	RSPO	CS 81	33.000,00		
11	DRIFNC60L20C632N	EI	ITL	RSPO	CS 82	1.382.000,00		
12	MDRFNC67L18F158B	EI	ITL	RSPO	CS 83	2.550.000,00		
13	MDRFNC67L18F158B	EI	ITL	RSPO	CS 84	350.000,00		
14	MDRFNC67L18F158B	EI	ITL	SQUI	CS 83	2.550.000,00-	A	
15	MDRFNC67L18F158B	EI	ITL	SQUI	CS 84	350.000,00-	A	
16	SNNMRC63M16H945I	EI	ITL	RSPO	CS 85	102.000,00		
17	CNNDNT55C10E885T	EI	ITL	RSPO	CS 86	4.597.000,00		
18	VVLSML42R02L919E	EI	ITL	RSPO	CS 87	49.000,00		
19	VVLSML42R02L919E	EI	ITL	SQUI	CS 87	49.000,00-	A	
20	SNNMRC63M16H945I	EI	ITL	SQUI	CS 85	102.000,00-	A	
21	CNNDNT55C10E885T	EI	ITL	SQUI	CS 86	4.597.000,00-	A	
22	GTTGPP44R07G157I	EI	ITL	RSPO	CS 89	16.280.000,00		
						-----		
TOTALE OPERATORE LIRE N.					22	20.271.000,00		0,00

EIEL00G 001 NOSTEP CAD SOCIETA DI INFORMATICA 00001 00000 16:33 18/05/2000  
 EIPBL1 001 ELENCO ANALITICO MOVIMENTI OPERATORE 000000000000000001 PAG. 00002

CODICE CONCESSIONE : 3 ANCONA  
 CODICE DIPENDENZA : 1 DIPENDENZA CENTRALE  
 DATA CONTABILE : 10.05.2000  
 CODICE OPERATORE : LUISA LUISA MALA

NUM.OPE.	COD.FISCALE----	TP	MON	CTRN	MEZZO	NR.QUIET.	IMPORTO	ANN	DI CUI ECCEDENZE
1	MDRFNC67L18F158B	EI	ITL	RSPO	CS	37	100.000,00		
2	MDRFNC67L18F158B	EI	ITL	RSPO	CS	38	0,00		
3	MDRFNC67L18F158B	EI	ITL	SQUI	CS	37	100.000,00-	A	
4	MDRFNC67L18F158B	EI	ITL	SQUI	CS	38	0,00	A	
5	CRCPRZ60L51A462P	EI	ITL	RSPO	CS	39	100.000,00		
6	CRCPRZ60L51A462P	EI	ITL	SQUI	CS	39	100.000,00-	A	
7	CRCPRZ60L51A462P	EI	ITL	RSPO	CS	40	200.000,00		
8	01160630420	EI	ITL	RSPO	CS	41	800.000,00		
9	01160630420	EI	ITL	SQUI	CS	41	800.000,00-	A	
10	01160630420	EI	ITL	RSPO	CS	42	39.000,00		
11	01160630420	EI	ITL	SQUI	CS	42	39.000,00-	A	
12	01160630420	EI	ITL	RSPO	CS	43	39.000,00		
13	01160630420	EI	ITL	RSPO	CS	44	39.000,00		
TOTALE OPERATORE LIRE N.							13	278.000,00	0,00

\* \* \* F I N E T A B U L A T O \* \* \* IST=00001 DIP=00000 JOB=EIEL00G STEP=NOSTEP PGM=EIPBL1 TAB=001 VER=001

EIEL00G 002 NOSTEP		CAD SOCIETA DI INFORMATICA		00001 00000 16:33 18/05/2000	
EIPBL1 001		TOTALI OPERATORE PER DIPENDENZA		00000000000000001 PAG. 00001	
-----					
CODICE CONCESSIONE : 3 ANCONA					
CODICE DIPENDENZA : 1 DIPENDENZA CENTRALE					
DATA CONTABILE : 10.05.2000					
OPERATORE-----		TP	MON	NUMERO	IMPORTO
CAD CAD		EI	ITL	22	20.271.000,00
LUISA LUISA MALA		EI	ITL	13	278.000,00
				-----	-----
TOTALE DIPENDENZA LIRE N.				35	20.549.000,00
					0,00
* * * F I N E T A B U L A T O * * *					
IST=00001		DIP=00000		JOB=EIEL00G STEP=NOSTEP	
PGM=EIPBL1		TAB=002		VER=001	

EIEL00G	003	NOSTEP	CAD SOCIETA DI INFORMATICA			00001	00000	16:33	18/05/2000
EIPBL1	001		TOTALI DIPENDENZA PER CONCESSIONE			000000000000000001	PAG. 00001		
-----									
CODICE CONCESSIONE :		3		ANCONA					
DATA CONTABILE :		10.05.2000							
DIPENDENZA-----		TP	MON	NUMERO	IMPORTO	DI CUI ECCEDENZE			
001 DIPENDENZA CENTRALE		EI	ITL	35	20.549.000,00				
				-----	-----	-----			
TOTALE CONCESSIONE		LIRE N.		35	20.549.000,00	0,00			
* * * F I N E   T A B U L A T O * * *   IST=00001   DIP=00000   JOB=EIEL00G   STEP=NOSTEP   PGM=EIPBL1   TAB=003   VER=001									



### 2.5.13.4 Totali per concessione

EIEL00G 004 NOSTEP CAD SOCIETA DI INFORMATICA 00001 00000 16:33 18/05/2000  
 EIPBL1 001 TOTALI DELLE CONCESSIONI 0000000000000000001 PAG. 00001

DATA CONTABILE : 10.05.2000

CONCESSIONE-----	TP	MON	NUMERO	DESCRIZIONE	IMPORTO
003 ANCONA	EI	ITL	35	IMPORTO RISCOSSO	20.549.000,00
				IMPOSTA	20.500.000,00
				DIRITTI DI NOTIFICA	9.000,00
				MORA	20.000,00
				SOMME AGGIUNTIVE INPS	12.000,00
				AGGIO CONTRIBUENTE	8.000,00
				AGGIO BASE	5.000,00
				AGGIO POST SCADENZA	8.581,00
				AGGIO VETUSTA'	1.274,00

TOTALE GENERALE LIRE N.	35	TOTALE IMPORTO RISCOSSO	20.549.000,00
		TOTALE IMPOSTA	20.500.000,00
		TOTALE DIRITTI NOTIFICA	9.000,00
		TOTALE MORA	20.000,00
		TOTALE SOMME AGG. INPS	12.000,00
		TOTALE AGGIO CONTRIBUENTE	8.000,00
		TOTALE AGGIO BASE	5.000,00
		TOTALE AGGIO POST SCADENZA	8.581,00
		TOTALE AGGIO VETUSTA'	1.274,00

\* \* \* F I N E T A B U L A T O \* \* \* IST=00001 DIP=00000 JOB=EIEL00G STEP=NOSTEP PGM=EIPBL1 TAB=004 VER=001

## 2.5.13.5 Totali incassi con causale senza calcolo accessori

-----									
EIEL00G	003	NOSTEP	CAD SOCIETA DI INFORMATICA				00001 00000 17:33 02/07/2002		
EIPBL7	001		LISTA INCASSI CON CAUSALE SENZA CALCOLO ACCESSORI				000000000000000001 PAG. 00001		
-----									
CODICE CONCESSIONE		:	3 ANCONA						
DIPENDENZA AUTORIZZATA		:	1 DIPENDENZA CENTRALE						
DATA CONTABILE		:	02/07/2002						
OPERATORE ----- NR.OPE. CODICE FISCALE - CARTELLA -----IMPORTO QUIETANZA ---- MONETA									
CAD	OPERATORE CAD		0000144	BBNLDA41M10D9490	00320020000210944	000	156,43		EUR
CAD	OPERATORE CAD		0000149	DTMRNT65T02I608Z	00320000012282320	000	89.787,44		EUR
* * * F I N E T A B U L A T O * * * IST=00001 DIP=00000 JOB=EIEL00G STEP=NOSTEP PGM=EIPBL7 TAB=001 VER=001									

## 2.5.14 Estrazione eccedenze da pagamento (jcl EIER06R)

### 2.5.14.1 Elenco somme a disposizione per codice fiscale

-----		CAD SOCIETA DI INFORMATICA					00001 00000 11:38 11/06/2002		
EIPBRJ	001	ELENCO SOMME A DISPOSIZIONE					000000000000000001 PAG. 00001		
-----CONA		TIPO ELABORAZIONE : PROVVISORIA							
--CODICE FISCALE	TIPO	-D.CONTAB.	ANNO/NUMERO	A S U	-----IMPORTO	-----DEBITO	RESIDUO	I	RUOLO PER AVVISI
00106410426	DIS	31/01/2001	2001	40	A R	172,11	0,00	U	
					UTILIZZO : DATA	21/06/2001	NR.OPERAZIONE	217	NR.MANDATO
	DIS	31/01/2001	2001	41		172,11	5.196,19	C	57
	DIS	31/01/2001	2001	42		172,11	5.196,19	C	
00166560425	DIS	22/01/2001	2001	17		327,15	275,50	C	
	DIS	23/01/2001	2001	22		327,15	275,50	C	
	DIS	31/01/2001	2001	48		327,15	275,50	C	
	DIS	01/02/2001	2001	50		327,15	275,50	C	
00208390427	DIS	22/01/2001	2001	18		165,46	402,70	C	

-----		CAD SOCIETA DI INFORMATICA	00001 00000 11:38 11/06/2002
EIPBRJ	001	ELENCO SOMME A DISPOSIZIONE	000000000000000001 PAG. 00002
-----CONA		TIPO ELABORAZIONE : PROVVISORIA	
TOTALE PER CONCESSIONE			
=====			
* IN ESSERE		1.818,28	
* ANNULLATE			
* UTILIZZATE			
	- DA RIMBORSARE		
	- INVITO DA SPEDIRE		
	- INVITO SPEDITO		
	- ASSEGNO EMESSE		
* RIMBORSATE		172,11	
	- RIMBORSATE		
	- COMPENSATE		
	- COMPENSATE SU ALTRO CONTRIBUENTE		
* QUOTE MINIME			
	- SOSPESE		
	- IN-ROITATE		

-----		CAD SOCIETA DI INFORMATICA	00001 00000 11:38 11/06/2002
EIPBRJ	001	ELENCO SOMME A DISPOSIZIONE	00000000000000001 PAG. 00003
-----=====			
* IN ESSERE		1.818,28	
* ANNULLATE			
* RIVERSATE			
* UTILIZZATE	- DA RIMBORSARE		
	- INVITO DA SPEDIRE		
	- INVITO SPEDITO		
	- ASSEGNO EMESSE		
* RIMBORSATE	- RIMBORSATE	172,11	
	- COMPENSATE		
	- COMPENSATE SU ALTRO CONTRIBUENTE		
* QUOTE MINIME	- SOSPESA		
	- IN-ROITATE		
*** L E G E N D A ***			
"TIPO"	:	"E"C" " ECCEDEZA DI PAGAMEN"	
"DIS"	:	"DIS" = PAGAMENTO POST RENDI"NTA"ONE AVP (RUOLO DI COMPETENZA)	
"FIS"	:	"FIS" = PAGAMENTO POST RENDI"NTA"ONE AVP (RUOLO NON DI COMPETENZA)	
"A" (ANNULLO)	:	" " " " = NON ANNULLATA	
" " " "	:	"A" " " = ANNULLATA	
"S" (STA" "MMA)	:	" " " " = IN ESSERE	
" " " "	:	"S" " " = SOSPESA	
" " " "	:	"A" " " = ASSEGNATA	
"U" (STA" "ILIZZO)	:	" " " " = IN ESSERE	
" " " "	:	"S" " " = INVITO DA SPEDIRE	
" " " "	:	"I" " " = INVITO SPEDITO	
" " " "	:	"D" " " = DA RIMBORSARE	
" " " "	:	"R" " " = RIMBORSATA	
" " " "	:	"E" " " = ASSEGNO EMESSE	
" " " "	:	"C" " " = COMPENSATA	
" " " "	:	"A" " " = COMPENSATA SU ALTRO "N"IBUENTE	
" " " "	:	"Q" " " = INTROITATA PER QUOTA" "I"MA	
" " " "	:	"V" " " = RIVERSATA D.LGS. 112"9"	
"I" (IND. UTILIZZO)	:	" " " " = DA RIMBORSARE	
" " " "	:	"C" " " = POSSIBILE COMPENSAZI"E"U DEBITO RESIDUO	
" " " "	:	"U" " " = UTILIZZATA	
" " " "	:	"Q" " " = INTROITATA QUOTA MIN"A" * * * F I N E T A B U L A T O * * *	
STEP=NOSTEP	PGM=EIPBRJ	TAB=001	VER=001

### 2.5.14.2 Elenco somme a disposizione per fascia d'importo

-----				CAD SOCIETA DI INFORMATICA		00001 00000 11:38 11/06/2002	
EIPBRT	001	ELENCO SOMME A DISPOSIZIONE DA RIMBORSARE				00000000000000001 PAG. 00001	
-----CONA				TIPO ELABORAZIONE : PROVVISORIA			
-CODICE FISCALE-	TIPO	-----IMPORTO-----		-----RESIDUO-----			
00208390427	DIS	165,46		402,70			
00106410426	DIS	172,11		5.196,19			
	DIS	172,11		5.196,19			
TOTALE PER FASCIA IMPORTO DA		150,01 A	200,00	-----NUM-----	-----IMPORTO-----		
				3	509,68		

-----				CAD SOCIETA DI INFORMATICA		00001 00000 11:38 11/06/2002	
EIPBRT	001	ELENCO SOMME A DISPOSIZIONE DA RIMBORSARE				00000000000000001 PAG. 00002	
-----CONA				TIPO ELABORAZIONE : PROVVISORIA			
-CODICE FISCALE-	TIPO	-----IMPORTO-----		-----RESIDUO-----			
00166560425	DIS	327,15		275,50			
	DIS	327,15		275,50			
	DIS	327,15		275,50			
	DIS	327,15		275,50			
TOTALE PER FASCIA IMPORTO DA		300,01 A	350,00	-----NUM-----	-----IMPORTO-----		
				4	1.308,60		

-----				CAD SOCIETA DI INFORMATICA		00001 00000 11:38 11/06/2002	
EIPBRT	001	ELENCO SOMME A DISPOSIZIONE DA RIMBORSARE				00000000000000001 PAG. 00003	
-----CONA				TIPO ELABORAZIONE : PROVVISORIA			
TOTALE ECCEDENZE CON IMPORTO INFERIORE A IMPORTO MINIMO		325,00	-----NUM-----	-----IMPORTO-----			
			3	509,68			
TOTALE ECCEDENZE CON IMPORTO SUPERIORE A IMPORTO MINIMO		325,00	-----NUM-----	-----IMPORTO-----			
			4	1.308,60			
TOTALE PER CONCESSIONE			-----NUM-----	-----IMPORTO-----			
			7	1.818,28			

## Riscossione

-----				CAD SOCIETA DI INFORMATICA				00001 00000 11:38 11/06/2002			
EIPBRT	001	ELENCO SOMME A DISPOSIZIONE DA RIMBORSARE				00000000000000001 PAG. 00004					
=====											
				-----NUM-----		-----IMPORTO-----					
TOTALE ECCEDENZE		CON IMPORTO INFERIORE A IMPORTO MINIMO		325,00	3	509,68					
TOTALE ECCEDENZE		CON IMPORTO SUPERIORE A IMPORTO MINIMO		325,00	4	1.308,60					
TOTALE					7	1.818,28					
* * * F I N E		T A B U L A T O * * *		IST=00001 DIP=00000 JOB=EIER06R STEP=NOSTEP		PGM=EIPBRT		TAB=001 VER=001			

### 2.5.14.3 Elenco quote minime chiuse

-----		CAD SOCIETA DI INFORMATICA		00001 00000 11:23 11/06/2002	
EIPBRI	001	ELENCO QUOTE MINIME CHIUSE		000000000000000001 PAG. 00001	
-----CONA		TIPO ELABORAZIONE : PROVVISORIA			
DATA	CONTABILE	: 16/11/2000			
--CODICE FISCALE	-----CARTELLA-----	-----QUIETANZA-----	-ECCEDEENZA--	-----IMPORTO----	
00766190425	R 00320000013142465 000	16/11/2000 0000003 MOCA	2000 0000258	1,03	
GHSDRN49E04E652T	R 003200000000029145 000	16/11/2000 0000001 ELY	2000 0000023	1,55	
SPRRLB48A57H501N	E 00320010000006307 000	16/11/2000 0000008 EIPBRL	2000 0000381	0,01	
T O T A L E			NR.	3	2,59

-----		CAD SOCIETA DI INFORMATICA		00001 00000 11:23 11/06/2002	
EIPBRI	001	ELENCO QUOTE MINIME CHIUSE		000000000000000001 PAG. 00004	
-----CONA		TIPO ELABORAZIONE : PROVVISORIA			
DATA	CONTABILE	: 21/02/2002			
--CODICE FISCALE	-----CARTELLA-----	-----QUIETANZA-----	-ECCEDEENZA--	-----IMPORTO----	
BGLGCR58A10I608A	R 00320010071395022 000	10/02/2002 0000009 EIPBRL	2002 0000015	0,02	
T O T A L E			NR.	1	0,02
T O T A L E C O N C E S S I O N E			NR.	4	2,61

-----		CAD SOCIETA DI INFORMATICA		00001 00000 11:23 11/06/2002	
EIPBRI	001	ELENCO QUOTE MINIME CHIUSE		000000000000000001 PAG. 00005	
-----		--NUMERO--		-----IMPORTO-----	
T O T A L E G E N E R A L E			4	2,61	
* * * F I N E T A B U L A T O * * * IST=00001 DIP=00000 JOB=EIER06R STEP=NOSTEP PGM=EIPBRI TAB=001 VER=001					

**2.5.14.4 Elenco assegni emessi**

-----		CAD SOCIETA DI INFORMATICA				00001 00000 11:38 11/06/2002	
EIPBRO	001	ELENCO ASSEGNI EMESSI PER RIMBORSO ECCEDENZE				00000000000000001 PAG. 00001	
-----ONA		TIPO ELABORAZIONE : PROVVISORIA					
-----INTESTAZIONE-----		-CODICE FISCALE-	-----QUIETANZA-----		-ECCEDENZA--	---IMPORTO ASSEGNO----	
COMUNE DI CHIARAVALLE		00166560425	10/01/2001	0000008 EIPBR2	2001 0000050	327,15	
COMUNE DI CHIARAVALLE		00166560425	22/01/2001	0000029 ELY	2001 0000017	327,15	
COMUNE DI CHIARAVALLE		00166560425	23/01/2001	0000001 ELY	2001 0000022	327,15	
COMUNE DI CHIARAVALLE		00166560425	31/01/2001	0000021 LUISA	2001 0000048	327,15	
T O T A L E C O N C E S S I O N E		NUMERO ASSEGNI		4	IMPORTO		1.308,60

-----		CAD SOCIETA DI INFORMATICA				00001 00000 11:38 11/06/2002	
EIPBRO	001	ELENCO ASSEGNI EMESSI PER RIMBORSO ECCEDENZE				00000000000000001 PAG. 00002	
-----E		NUMERO ASSEGNI		4	IMPORTO		1.308,60
* * * F I N E T A B U L A T O * * * IST=00001 DIP=00000 JOB=EIER06R STEP=NOSTEP PGM=EIPBRO TAB=001 VER=001							

**2.5.15 Elenco assegni incassati (jcl EIER07R)**

-----		CAD SOCIETA DI INFORMATICA				00001 00000 12:21 12/11/2002	
EIPBRQ	001	STAMPA ELENCO ASSEgni RIMBORSATI				00000000000000001 PAG. 00001	
-----ONA		TIPO ELABORAZIONE : DEFINITIVA					
-----INTESTAZIONE-----		-CODICE FISCALE-	-----QUIETANZA-----		-ECCEdENZA--	---IMPORTO ASSEGNO----	
TIPOLITOGRAFIA TRIFOGLI SNC		00132200429	30/09/2002 0000092 EIPBRL		2002 0000098	10,14	
T O T A L E C O N C E S S I O N E		NUMERO ASSEgni		1	IMPORTO	10,14	

-----		CAD SOCIETA DI INFORMATICA				00001 00000 12:21 12/11/2002	
EIPBRQ	001	STAMPA ELENCO ASSEgni RIMBORSATI				00000000000000001 PAG. 00002	
-----E		NUMERO ASSEgni		1	IMPORTO	10,14	
-----							



### 2.5.16 Utilizzo somme a disposizione del concessionario (jcl EIER09R)

-----		CAD SOCIETA DI INFORMATICA		00001 00000 11:53 22/10/2002	
EIPBRR	001	UTILIZZO SOMME A DISPOSIZIONE - SCARTI		-000000000000000001 PAG. 00001	
-----ONA					
-----					
-CODICE FISCALE-	-----QUIETANZA-----		-ECCEDENZA--	-----IMPORTO-----	-CODICE-
-----					
00208390427	020010122	30 ELY	2001 0000018	165,46	1
00106410426	020010131	49 MAX	2001 0000041	172,11	1
00106410426	020010131	50 MAX	2001 0000042	172,11	1
-----					
T O T A L E C O N C E S S I O N E				509,68	
-----					
T O T A L E G E N E R A L E				509,68	
-----					
-----		CAD SOCIETA DI INFORMATICA		00001 00000 11:53 22/10/2002	
EIPBRR	001	UTILIZZO SOMME A DISPOSIZIONE - SCARTI		-000000000000000001 PAG. 00002	
----- *** L E G E N D A ***					
CODICE					
25	1	2	ROVATA		
25	3	TROVATA			
25	4	IU DI 150 TRIBUTI			
25	* * * F I N E T A B U L A T O * * *		IST=00001 DIP=00000 JOB=EIER09R STEP=NOSTEP PGM=EIPBRR TAB=001		
VER=001					

-----		CAD SOCIETA DI INFORMATICA		00001 00000 11:53 22/10/2002	
EIPBRR	001	UTILIZZO SOMME A DISPOSIZIONE - SCARTI		-000000000000000001 PAG. 00002	
-----		*** L E G E N D A ***			
CODICE					
25	1	2	ROVATA		
25	3	TROVATA			
25	4	IU DI 150 TRIBUTI			
25	* * * F I N E T A B U L A T O * * *		IST=00001 DIP=00000 JOB=EIER09R STEP=NOSTEP PGM=EIPBRR TAB=001		
	VER=001				

## Riscossione

-----										CAD SOCIETA DI INFORMATICA										00001 00000 12:49 22/10/2002																																																																																									
EIPBRS		001		UTILIZZO SOMME A DISPOSIZIONE - EMARGINAZIONE										-		00000000000000001 PAG. 00001																																																																																													
-----ONA										TIPO ELABORAZIONE : DEFINITIVA																																																																																																			
CODICE FISCALE--										AVVISO DI PAGAMENTO ---										ECCEDENZA										CARTELLA PAGATA -----										IMPORTO										PAGATO										IMPORTO										ECC.										DIR.										NOT.										ABB.									
00166560425										R 00320000013351214										000 2001 0000017										R 00320010000451674										000										327,15																				0,00																				3,10																			
09816500152										R 00320000013351315										000 2001 0000022										R 00320010000451775										000										27,15																				13,57																				0,00																			
MLALSU67E70L219U										R 00320000013351416										000 2001 0000048										R 00320010000451876										000										1.327,15																				0,00																				1,55																			
T O T A L E										C O N C E S S I O N E																				IMPORTO										1.681,45																				13,57																				4,65																													
T O T A L E										G E N E R A L E																				IMPORTO										1.681,45																				13,57																				4,65																													
* * * F I N E										T A B U L A T O * * *										IST=00001 DIP=00000 JOB=EIER09R										STEP=NOSTEP										PGM=EIPBRS										TAB=001										VER=001																																																	

---

**2.5.17      Utilizzo delle somme a disposizione di altro concessionario con bonifico all'ambito competente (jcl EIER0DR)**

???

## 2.5.18 Utilizzo eccedenze da pagamento ante e post riforma (jcl EIER0GR)

EIEROGR 001 NOSTEP		CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY -		00001 00000 16:43 24/01/2005	
EIPBR03 001		UTILIZZO ECCEDENZE DI PAGAMENTO - STATISTICA ESTRAZIONE -		000000000000000001 PAG. 00001	
-----					
CONCESSIONE 3 ANCONA					
TOTALE CONCESSIONE		NUMERO ECCEDENZE ANTE/RIFORMA	5	640,00	
		NUMERO ECCEDENZE POST/RIFORMA	5	50.642,87	
			-----	-----	
			10	51.282,87	
TOTALE GENERALE		NUMERO ECCEDENZE ANTE/RIFORMA	5	640,00	
		NUMERO ECCEDENZE POST/RIFORMA	5	50.642,87	
			-----	-----	
			10	51.282,87	
* * * F I N E T A B U L A T O * * * IST=00001 DIP=00000 JOB=EIEROGR STEP=NOSTEP PGM=EIPBR03 TAB=001 VER=001					

-----		CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY -		00001 00000 16:43 24/01/2005	
EIPBR04 001		UTILIZZO ECCEDENZE DI PAGAMENTO - SCARTI -		000000000000000001 PAG. 00002	
-----					
CONCESSIONE 003 ANCONA					
CODICE FISCALE	-----	ECCEDENZA	-----	IMPORTO ECCEDENZA	SEGNALAZIONE -----
02499650360	P 1 2004	0000068		453,76	NESSUNA CARTELLA TRATTATA PER IL SOGGETTO
BGNGLC74B15F240K	P 1 2004	0000069		480,35	NESSUNA CARTELLA TRATTATA PER IL SOGGETTO
DDNVNI73B09A930P	P 1 2004	0000131		49.628,76	NESSUNA CARTELLA TRATTATA PER IL SOGGETTO
GMBPRZ62S41I608U	A 003 858	01500275 1997 09 02 7601442 000		200,00	ECCEDENZA NON UTILIZZATA
TOTALE CONCESSIONE		NUMERO ECCEDENZE	4	50.762,87	
TOTALE GENERALE		NUMERO ECCEDENZE	4	50.762,87	
* * * F I N E T A B U L A T O * * * IST=00001 DIP=00000 JOB=EIEROGR STEP=NOSTEP PGM=EIPBR04 TAB=001 VER=001					



## Riscossione

-----				CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY		-----		00001 00000 16:43 24/01/2005	
EIPBR04 001		UTILIZZO ECCEDENZE DI PAGAMENTO - STATISTICA				-----		000000000000000001 PAG. 00001	
-----									
CONCESSIONE 003 ANCONA									
		NUM. ECCEDENZE	IMPORTO ECCEDENZE						
SCARTATE ANTE RIFORMA		1	200,00						
SCARTATE POST RIFORMA		3	50.562,87						
		-----	-----						
TOTALE		4	50.762,87						
NON UTILIZZATE ANTE RIFORMA		1	200,00						
NON UTILIZZATE POST RIFORMA		0	0,00						
		-----	-----						
TOTALE		1	200,00						
UTILIZZATE ANTE RIFORMA		4	440,00	IMPORTO PAGATO	280,94	IN ECCEDENZA	159,06	TOTALE	440,00
UTILIZZATE POST RIFORMA		2	80,00	74,43	5,57	80,00			
		-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
TOTALE		6	520,00	355,37	164,63	520,00			
		-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
TOTALE CONCESSIONE		11	51.482,87	355,37	164,63	520,00			
-----									
* * * F I N E T A B U L A T O * * * IST=00001 DIP=00000 JOB=EIEROGR STEP=NOSTEP PGM=EIPBR04 TAB=003 VER=001									

-----										CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY				-				00001 00000 17:06 10/05/2005									
EIPBR05 001		UTILIZZO ECCEDENZE DI PAGAMENTO - RIEPILOGO UTILIZZI										-				000000000000000001 PAG. 00001											
-----																											
CONCESSIONE 003 ANCONA																											
ANTE RIFORMA ---Q.TA -----IMPOSTA -----MORA MORA RECUPERO COMPENSO 3,65																											
DIR.NOT. -- DIR.ESEC. SPESE AVVISI COMP-A REC. - SPESE REC. SPESE TABELL SPES- PIE L. ---ECCEDENZA -----TOTALE																											
11		126.276,68		1.709,38		10.547,77		143,63		1,55		185,62		0,00		1.814,01		0,00		929,64		10,00		998,45		142.616,73	
POST RIFORMA ---Q.TA -----IMPOSTA -----MORA MORA RECUPERO AGGIO CONTRIB AGGIOCTB REC DIR.NOT.																											
SPESE TABELL SPESE PIE L. ---ECCEDENZA -----TOTALE																											
5		33.304,52		2.095,75		0,00		2.095,75		0,00		12,67				1.067,57		8.986,00		811.295,14		858.309,97					

-----											CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY				-		00001 00000 17:06 10/05/2005									
EIPBR05 001		UTILIZZO ECCEDENZE DI PAGAMENTO - RIEPILOGO UTILIZZI											-		0000000000000001 PAG. 00002											
-----																										
ANTE RIFORMA ---Q.TA -----IMPOSTA -----MORA MORA RECUPERO COMPENSO 3,65																			DIR.NOT. --				DIR.ESEC. SPESE AVVISI COMP-A REC. - SPESE REC. SPESE TABELL SPES- PIE L. ---ECCEDENZA -----TOTALE			
TOT. GENERALE		11	126.276,68	1.709,38	10.547,77	143,63	1,55	185,62	0,00	1.814,01	0,00	929,64	10,00	998,45	142.616,73											
POST RIFORMA ---Q.TA -----IMPOSTA -----MORA MORA RECUPERO AGGIO CONTRIB AGGIOCTB REC DIR.NOT.																							SPESE TABELL SPESE PIE L. ---ECCEDENZA -----TOTALE			
TOT. GENERALE		5	33.304,52	2.095,75	0,00	1.548,32	0,00	12,67					1.067,57	8.986,00	811.295,14	858.309,97										
* * * F I N E T A B U L A T O * * *																			IST=00001 DIP=00000 JOB=EIEROGR STEP=NOSTEP				PGM=EIPBR05 TAB=001 VER=001			

CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY -														00001 00000 17:06 10/05/2005																					
EIPBR05 001		UTILIZZO ECCEDENZE CARTELLE ANTE RIFORMA - LISTA UTILIZZI												-				00000000000000001 PAG. 00001																	
CONCESSIONE 003 ANCONA																																			
CODICE FISCALE--		-----CARTELLA-----		QUIETANZA-----		-----IMPOSTA		----MORA MORA REC.		COMP.3,65 D.NOT.		DIR.ESEC.		-SPE.AVV.		COMP.REC.		-SPE.REC.		-SPE.TAB.		-SPE.LIS.		-CCEDENZA		-----TO-ALE									
00692080427		A 003 858 1999		04 02		9400151		09.05.2005		0,00		0,00		0,00		0,00		1,55		0,00		0,00		0,00		998,45		1.000,00							
DLGFR72R17L949U		A 003 220 1997		06 01		0001007		09.05.2005		0,00		0,00		10547,77		0,00		0,00		0,00		0,00		1814,01		0,00		587,20		0,00		12.948,98			
DLGFR72R17L949U		A 003 220 1997		06 01		0001008		09.05.2005		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		32,56		0,00		32,56					
DLGFR72R17L949U		A 003 220 1997		06 01		0001009		09.05.2005		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		154,94		0,00		154,94					
DLGFR72R17L949U		A 003 220 1998		04 01		0002008		09.05.2005		3.974,23		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		3.974,23					
DLGFR72R17L949U		A 003 220 1998		04 01		0002009		09.05.2005		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		154,94		0,00		154,94					
DLGFR72R17L949U		A 003 220 1998		09 01		0007006		09.05.2005		17.974,52		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		17.974,52					
DLGFR72R17L949U		A 003 220 1999		02 01		0003007		09.05.2005		50.176,85		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		50.176,85					
DLGFR72R17L949U		A 003 220 1999		02 01		0003008		09.05.2005		3.974,23		1709,38		0,00		143,63		0,00		185,62		0,00		0,00		0,00		0,00		6.012,86					
DLGFR72R17L949U		A 003 220 1999		02 01		0003009		09.05.2005		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,24		0,00		0,24					
DLGFR72R17L949U		A 003 220 1999		04 01		0004007		09.05.2005		50.176,85		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		9,76		0,00		50.186,61					
TOTALE CONCESSIONE Q.TA				11						126.276,68		1709,38		10547,77		143,63		1,55		185,62		0,00		1814,01		0,00		929,64		10,00		998,45		142.616,73	
TOTALE GENERALE Q.TA				11						126.276,68		1709,38		10547,77		143,63		1,55		185,62		0,00		1814,01		0,00		929,64		10,00		998,45		142.616,73	
* * * F I N E T A B U L A T O * * *																		IST=00001		DIP=00000		JOB=EIEROGR		STEP=NOSTEP		PGM=EIPBR05		TAB=002		VER=001					

CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY -														00001 00000 17:06 10/05/2005			
EIPBR05 001		UTILIZZO ECCEDENZE CARTELLE POST RIFORMA - LISTA UTILIZZI -												0000000000000001 PAG. 00001			
CONCESSIONE 003 ANCONA																	
CODICE FISCALE--		-----CARTELLA-----		QUIETANZA-----		-----IMPOSTA		-----MORA MORA DA REC.		---AGGIO CTB		--AGGIO REC.		--DIR.NOT.		--SPES-TAB. --SPES-LIS. --EC-DENZA -----TOTALE -	
DLGFR72R17L949U P R		00320010571348139 000		09.05.2005		0,00 0,00		0,00 0,00		0,00 0,00		1,55 602,75		8.976,00 0,00		0,00 9.580,30	
DLGFR72R17L949U P R		003200200000010006 000		09.05.2005		2.989,53 504,28		0,00 138,88		0,00 0,00		0,00 0,00		0,00 0,00		3.632,69	
DLGFR72R17L949U P R		00320020037558769 501		09.05.2005		22.254,77 1.358,57		0,00 1.034,79		0,00 5,56		464,82 0,00		0,00 0,00		25.118,51	
DLGFR72R17L949U P R		003200300000012006 000		09.05.2005		6.247,90 232,90		0,00 290,44		0,00 0,00		0,00 10,00		0,00 0,00		6.781,24	
DLGFR72R17L949U P R		003200400000012006 000		09.05.2005		1.812,32 0,00		0,00 84,21		0,00 5,56		0,00 0,00		0,00 811.295,14		813.197,23	
TOTALE CONCESSIONE Q.TA		5				33.304,52 2.095,75		0,00 1.548,32		0,00		12,67 1.067,57		8.986,00 811.295,14		858.309,97	
TOTALE GENERALE Q.TA		5				33.304,52 2.095,75		0,00 1.548,32		0,00		12,67 1.067,57		8.986,00 811.295,14		858.309,97	
* * * F I N E T A B U L A T O * * * IST=00001 DIP=00000 JOB=EIER0GR STEP=NOSTEP PGM=EIPBR05 TAB=003 VER=001																	

## 2.5.19 Estrazione dati per monitoraggio bollettini RAV SCARTATI (Funzione R0VR)

EIER0VR 001 NOSTEP		CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY -		00001 00000 10:22 29/11/2010	
EIPBRV0 001		ESTRAZIONE DATI PER MONITORAGGIO BOLLETTINI SCARTATI		000000000000000001 PAG. 00001	
-----					
AMBITO: 003 ANCONA					
CODICE ABI: 01030 MONTE DEI PASCHI SIENA					
DATA PERVENUTO: 21.02.2009					
IDE-----MODULO ACCREDITO- -----IMPORTO STATO----- SCARTO-----					
RAV 320109000002121 21.02.2009		2.100,21 *****		021 DATA PERVENIMENTO FORMALMENTE ERRATA	
-----					
VENUTO 21.02.2009					
		25			
		25			
01030 MONTE DEI PASCHI SIENA					
		25			
		25			
CODICE ABI: 02002 BANCA COMMERCIALE ITALIANA					
DATA PERVENUTO: 22.02.2009					
IDE-----MODULO ACCREDITO- -----IMPORTO STATO----- SCARTO-----					
RAV 320109000002222 23.02.2009		2.200,22 SCARTATO		022 DATA VALUTA NON VALORIZZATA	
-----					
VENUTO 22.02.2009					
		25			
		25			
02002 BANCA COMMERCIALE ITALIANA					
		25			
		25			
TO 003 ANCONA					
		25			
		25			
		25			



### 2.5.20 Eccedenze ordinarie riclassificate (JCL EIESAD1)

1					
EIESAD1	001	NOSTEP	ONE-SF	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	00001 00000 08:40 25/02/2020
EIPBSD1	001			TABULATO ECCEDENZE ORDINARIE RICLASSIFICATE	000000000000000001 PAG. 00008
CONCESSIONE : 27 CAMPOBASSO					
CODICE FISCALE	CARTELLA	ECCEDENZA	IMPORTO	DATA CONTABILE	
	02720100004430311	EQ4 G 2019 0002152	101,53	07/05/2019	
TRVMRC79S11L113R	02720090006285876	EQ4 G 2019 0003451	95,94	09/09/2019	
	02720090006285876	EQ4 G 2019 0003927	101,46	18/10/2019	
TZZMRA49C29G257F	02720040003387609	EQ4 G 2019 0000977	338,11	05/03/2019	
VLPFNC53C10B519G	02720090006289318	EQ4 G 2019 0001508	54,81	28/03/2019	
	02720090006289318	EQ4 G 2019 0002105	54,82	02/05/2019	
	02720090006289318	EQ4 G 2019 0002430	54,85	03/06/2019	
	02720090006289318	EQ4 G 2019 0002798	54,85	01/07/2019	
	02720090006289318	EQ4 G 2019 0003098	54,87	29/07/2019	
	02720090006289318	EQ4 G 2019 0003278	54,89	22/08/2019	
	02720090006289318	EQ4 G 2019 0003697	54,89	30/09/2019	
	02720090006289318	EQ4 G 2019 0004030	54,91	31/10/2019	
	02720090006289318	EQ4 G 2019 0004420	54,94	05/12/2019	
ZRRGUO52A31E456G	02720080000377464	EQ4 G 2019 0000270	55,32	21/01/2019	
00213640709	02720100006377647	EQ4 G 2019 0004451	0,38	05/12/2019	
00672460706	02720110000689868	EQ4 G 2019 0004473	215,11	06/12/2019	
00689500700	02720080000395054	EQ4 G 2019 0001179	56,66	07/03/2019	
00748350709	02720090002515336	EQ4 G 2019 0000769	70,39	01/03/2019	
00846520708	02720060016842142	EQ4 G 2019 0000098	404,90	09/01/2019	
00885070706	02720000014108052	EQ4 G 2019 0000940	282,08	05/03/2019	
00897970703	02720070000354134	EQ4 G 2019 0001325	147,92	12/03/2019	
00969100700	02720050013596055	EQ4 G 2019 0000785	705,38	04/03/2019	
TOTALE RICLASSIFICAZIONI: 405					
1					
EIESAD1	001	NOSTEP	ONE-SF	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	00001 00000 08:40 25/02/2020
EIPBSD1	001			TABULATO ECCEDENZE ORDINARIE RICLASSIFICATE	000000000000000001 PAG. 00009
CONCESSIONE : 27 CAMPOBASSO					
CODICE FISCALE	CARTELLA	ECCEDENZA	IMPORTO	DATA CONTABILE	
TOTALE CONCESSIONE	:	57.664,06			
-					
-					
-					
-					
-					
-					
-					
0	*	*	*	F I N E	T A B U L A T O * * *
IST=00001 DIP=00000 JOB=EIESAD1 STEP=NOSTEP PGM=EIPBSD1 TAB=001 VER=001					

## 2.5.21 Riepilogo Scomposizione per Ente Impositore Somme Art. 4 EQ4 e ES4 (JCL EIESAD2)

-----					
EIESAD5	001	NOSTEP	ONE-E1	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	00001 00000 15:55 06/11/2019
EIPBSD5	001	TABULATO SOMME ART. 4 DL 119/2019 CON INDICAZIONE ENTE			000000000000000001 PAG. 01824
-----					
CONCESSIONE : 122 VERONA					
CODICE FISCALE	CARTELLA	ENTE	ECCEDEENZA	DATA CONTAB	IMPORTO
07741570597	05720100058242966	17288	EQ4 G 2019 0001946	09/01/2019	125,00
	05720100058242966	17289	EQ4 G 2019 0001946	09/01/2019	25,00
	05720100058242966	17277	EQ4 G 2019 0001946	09/01/2019	25,00
	05720100058244788	17288	EQ4 G 2019 0001946	09/02/2019	125,00
	05720100062144788	04080	EQ4 G 2019 0001946	09/02/2019	20,00
	05720100062142401	04080	EQ4 G 2019 0000364	09/03/2019	15,00
	05720090010342731	19000	EQ4 G 2019 0000636	09/03/2019	5,00
99885370595	05720070040135016	17288	EQ4 G 2019 0001946	09/01/2019	125,00
	05720070040135016	17289	EQ4 G 2019 0001946	09/01/2019	25,00
	05720070040135016	00001	EQ4 G 2019 0001946	09/01/2019	25,00
	05720100058242966	17288	EQ4 G 2019 0001946	09/02/2019	125,00
	05720100062142401	04080	EQ4 G 2019 0001946	09/02/2019	20,00
	05720100062142401	04080	EQ4 G 2019 0000364	09/03/2019	15,00
	05720090010342731	19000	EQ4 G 2019 0000636	09/03/2019	5,00
TOTALE CODICI FISCALI CON ECCEDEENZA:			2		
TOTALE SOMME ART. 4:			999,99		

# 2.5.22 Carichi per compensazione Art. 4 (JCL EIESAD3)

-----											
EXXXX 001 NOSTEP			- INFORMATION TECHNOLOGY 00001 00000 13:13 20/04/2006								
EIxxxx 001			CARICHI PER COMPENSAZIONE ART.4 DL 119/2018 - LISTA CARICHI CONTRIBUENTE							PAG. 00001	
-----											
CODICE CONCESSIONE : 003 ANCONA											
ELENCO CARICHI AL XX/XX/XXXX											
DETTAGLI DI COMPENSAZIONE											
CODICE FISCALE-	CARTELLA	COO	ENTE	PARTITA	PRIORITA'	DATA SCADENZA RATA	DATA SCADENZA	DATA RUOLO	CTRI	IMPORTO	
XXXXXXXXXXXXX1	9999999999999999	000	12345	2017 00000001	01	XX/XX/XXXX	02/01/2018	31/07/2017	014I	1000,50	
XXXXXXXXXXXXX1	9999999999999999	000	12345	2017 00000001	01	XX/XX/XXXX	02/01/2018	31/07/2017	0198	12,01	
XXXXXXXXXXXXX1	9999999999999999	000	12345	2017 00000001	01	XX/XX/XXXX	02/01/2018	31/07/2017	0199	4,99	
XXXXXXXXXXXXX1	9999999999999999	000	12000	2017 00000002	01	XX/XX/XXXX	03/01/2018	01/07/2017	014I	80,50	
XXXXXXXXXXXXX1	9999999999999999	000	12000	2017 00000002	01	XX/XX/XXXX	03/01/2018	01/07/2017	0198	12,50	
XXXXXXXXXXXXX1	9999999999999999	000	12340	2017 00000003	01	XX/XX/XXXX	05/01/2018	05/07/2017	0199	5,88	
XXXXXXXXXXXXX1	9999999999999999	000	13345	2017 00000011	01	XX/XX/XXXX	02/01/2018	31/07/2017	014I	120,50	
XXXXXXXXXXXXX1	9999999999999999	000	13345	2017 00000011	01	XX/XX/XXXX	02/01/2018	31/07/2017	0198	50,01	
XXXXXXXXXXXXX1	9999999999999999	000	13345	2017 00000011	01	XX/XX/XXXX	02/01/2018	31/07/2017	0199	5,88	
TOTALE DEBITI XXXXXXXXXXXX Q.TA"		TRIBUTI		9							
TOTALE DEBITI XXXXXXXXXXXX Q.TA"		PARTITE		4							
TOTALE DEBITI XXXXXXXXXXXX Q.TA"		CARTELLE		1							
TOTALE IMPORTO			1292,77								

## 2.5.23 Elenco compensazioni ART.4 DL 119/2018 (JCL EIESAD7)

EIESAD7 001 NOSTEP ONE-E1

00001 00000 10:58 17/01/2020

EIPBSD7 001

0000000000000001 PAG. 00001

AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE

ELENCO COMPENSAZIONI ART.4 DL 119/2018

AMBITO : 043 FOGGIA

CODICE FISCALE: FXEWMP43M14H568D

SOMMA ART.4 DL 119/2018 IMPORTO 50,08 ENTE 12789 QUIETANZA DI PROVENIENZA 18/04/2019 0151730 QUIETANZA

AGGR.EMESSA 0000001 DATA ECCEDENZA 07/01/2020

CARTELLA	PARTITA	ENTE	IMPORTO	IMPUTATO	QUIETANZA	TIPO DEBITO
R 4320110015967416 000	2011 000000000181944	12789	7,36	0000000	DEFAGE	
R 4320110015967416 000	2011 000000000181944	12789	7,33	0000000	DEFAGE	
R 4320110015967416 000	2011 000000000174099	12789	7,32	0000000	DEFAGE	
R 4320110015967416 000	2011 000000000174099	12789	7,27	0000000	DEFAGE	
R 4320110015967416 000	2011 000000000174099	12789	7,24	0000000	DEFAGE	
R 4320110015967416 000	2011 000000000174099	12789	7,21	0000000	DEFAGE	
R 4320110015967416 000	2011 000000000174099	12789	6,35	0000000	DEFAGE	

SOMMA ART.4 DL 119/2018 IMPORTO 50,01 ENTE 12789 QUIETANZA DI PROVENIENZA 20/05/2019 0190340 QUIETANZA

AGGR.EMESSA 0000002 DATA ECCEDENZA 07/01/2020

CARTELLA	PARTITA	ENTE	IMPORTO	IMPUTATO	QUIETANZA	TIPO DEBITO
R 4320110015967416 000	2011 000000000174099	12789	0,85	0000000	DEFAGE	
R 4320110015967416 000	2011 000000000174099	12789	7,16	0000000	DEFAGE	
R 4320110015967416 000	2011 000000000174099	12789	7,13	0000000	DEFAGE	
R 4320110015967416 000	2011 000000000174099	12789	7,10	0000000	DEFAGE	
R 4320110015967416 000	2011 000000000174099	12789	7,09	0000000	DEFAGE	
R 4320110015967416 000	2011 000000000174099	12789	7,05	0000000	DEFAGE	
R 4320110015967416 000	2011 000000000174099	12789	7,03	0000000	DEFAGE	
R 4320110015967416 000	2011 000000000174099	12789	6,60	0000000	DEFAGE	

## 2.5.24 Annullamento Riclassificazioni (JCL EIESADU)

1-----											
EIESAD1	001	NOSTEP	ONE-SF	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE				00001	00000	08:40	25/02/2020
EIPBSD1	001	TABULATO RISCLASSIFICAZIONI ANNULLATE						000000000000000001	PAG. 00008		
-----											
CONCESSIONE : 27 CAMPOBASSO											

CODICE FISCALE	CARTELLA	ECCEDEENZA	IMPORTO	DATA CONTABILE
	02720100004430311	ECC G 2019 0002152	101,53	07/05/2019
TRVMRC79S11L113R	02720090006285876	ECC G 2019 0003451	95,94	09/09/2019
	02720090006285876	ECC G 2019 0003927	101,46	18/10/2019
TZZMRA49C29G257F	02720040003387609	ECC G 2019 0000977	338,11	05/03/2019
VLPFNC53C10B519G	02720090006289318	ECC G 2019 0001508	54,81	28/03/2019
	02720090006289318	ECC G 2019 0002105	54,82	02/05/2019
	02720090006289318	ECC G 2019 0002430	54,85	03/06/2019
	02720090006289318	ECC G 2019 0002798	54,85	01/07/2019
	02720090006289318	ECC G 2019 0003098	54,87	29/07/2019
	02720090006289318	ECC G 2019 0003278	54,89	22/08/2019
	02720090006289318	ECC G 2019 0003697	54,89	30/09/2019
	02720090006289318	ECC G 2019 0004030	54,91	31/10/2019
	02720090006289318	ECC G 2019 0004420	54,94	05/12/2019
ZRRGUO52A31E456G	02720080000377464	ECC G 2019 0000270	55,32	21/01/2019
00213640709	02720100006377647	ECC G 2019 0004451	0,38	05/12/2019
00672460706	02720110000689868	ECC G 2019 0004473	215,11	06/12/2019
00689500700	02720080000395054	ECC G 2019 0001179	56,66	07/03/2019
00748350709	02720090002515336	ECC G 2019 0000769	70,39	01/03/2019
00846520708	02720060016842142	ECC G 2019 0000098	404,90	09/01/2019
00885070706	02720000014108052	ECC G 2019 0000940	282,08	05/03/2019
00897970703	02720070000354134	ECC G 2019 0001325	147,92	12/03/2019
00969100700	02720050013596055	ECC G 2019 0000785	705,38	04/03/2019
TOTALE ANNULLAMENTI:	405			

--

### 3 ALLEGATI

#### 3.1 Censimento delle transazioni

Funzione	Programma	Trans.	Procedura/Job	Moduli di sicurezza	Moduli di stampa
DSRU	EIPTRA	EIRA			DICHDSRU (routine EIRTRA1)
GAGG	EIPTZA	EIZA		AGGIZERO DUPLAGG SOLOAVP	
IAGG	EIPTZB	EIZB			
GCAU	EIPTZ4	EIZ4			
ICAU	EIPTZ5	EIZ5			
GMCM	EIPTZI	EIZI			
IMCM	EIPTZL	EIZL			
GPMS	EIPTRE	EIRE		VASTARAS	
GTIC	EIPTZ6	EIZ6			
ITIC	EIPTZ7	EIZ7			
RCCP	EIPTR3	EIR3		XCOCnnn UTILRAV QUIESUCC CONDARD PAGETARD AVBTARD (pers)	
RISD	EIPTR4	EIR4		RISDBLOC RISDECC RISDDIS RISDSGRA RISDCOND RISDCONR RISDCA13 RISDINPS RISDNOQU RISDPCON RISDRIMB RISDRIPR RISDRIST RISDRISM RISDSCA RISDSCAI RISDTARS RISD28T RISDA31 RISDANCO	RIMBRISD (routine EIRTR41)
RMAN	EIPTR1	EIR1		XCOCnnn RMANVINT RISCNACC RISCOSOP RISCACCR QUIESUCC RISCMRGA RISCCPTL NODNOT RISCMIGR	QUIERMAN (routine EIRTMR0)
RRAV	EIPTR3	EIR3		XCOCnnn UTILRAV QUIESUCC CONDARD PAGETARD AVBTARD (pers)	
RSPE	EIPTR6	EIR6		XCOCnnn ABBUONO SPESEANT RISCMIGR	QUIERSPO (routine EIRTMR0)

Funzione	Programma	Trans.	Procedura/Job	Moduli di sicurezza	Moduli di stampa
RSPO	EIPTR0	EIR0		XCOcnnn SCARnnn SCARnnnS RISCNACC RISCSOSP RISCACCR RISCMRGA RISCCPTL NODNOT RISCMIGR RISCDRUO	QUIERSPO (routine EIRTMR0)
RRAR	EIPTR0	EIRO		XCOcnnn RMANVINT RISCNACC RISCSOSP RISCACCR	QUIERRAR (routine EIRTMR0)
QUIA	EIPTRP	EIRP		SQUIANN ANNUECC	DICHQUIA (routine EIRTRP1)
SQUI	EIPTR2	EIR2		SQUIANN ANNUECC SANNVER DORDVAL SQUIAGGR	
RREC	EIPTRC	EIRC		XCOcnnn RMANVINT RISCSOSP RISCACCR QUIESUCC RISCMRGA RISCCPTL NODNOT RRECABB RISCMIGR RISCDRUO	QUIERREC (routine EIRTMR0)
R0VR	SKPTRA	SKRA	EI00 EIER0VR		

### 3.2 Interessi comunitari – variazioni

valido		Tasso IT	Tasso da applicare
dal	al		
...	...	...	...
01/01/1998	31/05/1998	8,20	8,20
01/06/1998	31/12/1998	6,95	6,95
01/01/1999	31/07/1999	6,18	6,18
01/08/1999	31/10/1999	4,76	4,76
01/11/1999	31/12/1999	5,61	5,61
01/01/2000	31/12/2000	5,70	5,70
01/01/2001	30/11/2001	6,33	6,33
01/12/2001	31/12/2001	5,23	5,23
01/01/2002	31/12/2002	5,06	5,06
01/01/2003	31/07/2003	4,80	4,80
01/08/2003	31/12/2003	3,95	3,95
01/01/2004	31/12/2004	4,43	4,43
01/01/2005	31/12/2005	4,08	4,08
01/01/2006	31/05/2006	3,70	3,70
01/06/2006	31/12/2006	4,36	4,36
01/01/2007	31/08/2007	4,62	4,62
01/09/2007	31/12/2007	5,42	5,42
<b>01/01/2008</b>	<b>13/04/2008</b>	<b>5,19</b>	<b>5,19</b>
14/04/2008	30/06/2008	4,55	5,55
01/07/2008	30/09/2008	4,59	5,59
01/10/2008	31/12/2008	5,36	6,36
01/01/2009	28/02/2009	4,99	5,99



valido			
dal	al	Tasso IT	Tasso da applicare
01/03/2009	31/03/2009	3,47	4,47
01/04/2009	30/04/2009	2,74	3,74
01/05/2009	30/06/2009	2,22	3,22
01/07/2009	30/09/2009	1,77	2,77
01/10/2009	31/12/2009	1,45	2,45
01/01/2010	30/11/2010	1,24	2,24
01/12/2010	31/12/2010	1,45	2,45
01/01/2011	30/04/2011	1,49	2,49
01/05/2011	30/06/2011	1,73	2,73
01/07/2011	31/12/2011	2,05	3,05
01/01/2012	31/05/2012	2,07	3,07
01/06/2012	30/06/2012	1,67	2,67
01/07/2012	30/09/2012	1,38	2,38
01/10/2012	31/10/2012	1,05	2,05
01/11/2012	30/11/2012	0,89	1,89
01/12/2012	31/12/2012	0,76	1,76
01/01/2013	31/12/2013	0,66	1,66
01/01/2014	999999999	???	???

## 4 REVISIONI

Data	Rif	Tipo	Capitolo/Paragrafo
26.10.2004		INS	Chiusura delle somme a disposizione di altro concessionario con bonifico all'ambito competente (jcl EIER0DR)
		INS	Emarginazione dei pagamenti provenienti da altri concessionari (jcl EIED0FR)
23.11.2004		VAR	Transazione RISD
24.01.2005		INS	Utilizzo eccedenze di pagamento ante e post riforma (jcl EIER0GR)
10.02.2005		INS	Emarginazione pagamenti RAV cumulativi e/o relativi a cartelle ante riforma (jcl EIER08R)
21.02.2005		VAR	Emarginazione pagamenti batch (jcl EIER01R) – scheda parametro
01.03.2005		VAR	Transazione RISD – nuovi moduli di sicurezza
11.05.2005		VAR	Utilizzo eccedenze da pagamento ante e post riforma (jcl EIER0GR)
08.06.2005		VAR	Utilizzo eccedenze da pagamento ante e post riforma (jcl EIER0GR) – implementata scheda parametro
04.11.2005		INS	Interessi di mora e aggio a carico contribuente: situazioni particolari
		VAR	Imputazione del pagamento – Particolarità per i tributi oggetto di rateazione
		VAR	Tabella Causali Incasso
05.12.2005		VAR	Determinazione della data di presunto versamento (D.M. 02.11.2005)
24.03.2006		VAR	Transazione RISD – modulo di sicurezza RISDNOQU
30.05.2006		INS	Transazione RREC
20.06.2006		INS	Abbuono massivo diritti tabellari e spese piè di lista (jcl EIER0BR)
05.12.2006		INS	Quietanzamento quote minime (jcl EIER0HR)
18.04.2007		VAR	Aggio a carico contribuente: nuove disposizioni ex D.L. 262/2006
		VAR	Tabella Aggi (GAGG/IAGG): aggiunto campo AGGIO A CARICO CONTRIBUENTE: D.L. 262 Perc.le
01.02.2008		VAR	Somme aggiuntive INPS: nuovo regime sanzionatorio
29.08.2008		INS	Aggiunto parametro Data_Notifica_Cart (proc. EIER0GR), disponibile a richiesta
24.11.2008		VAR	Transazione RREC – nuovo campo 'Fascicolo'
04.12.2008		VAR	Transazione RISD – gestione somme a disposizione riversate ex art. 22 D.Lgs. 112/99
		VAR	Estrazione eccedenze di pagamento (jcl EIER06R) – gestione somme a disposizione riversate ex art. 22 D.Lgs. 112/99
17.12.2008		VAR	Remunerazione del servizio di riscossione – nuovi aggi ex art. 32, comma 1, D.L. 185/2008
		VAR	Transazione GAGG – Convenzione fittizia '1852008' per identificare l'aggio da applicare sui ruoli consegnati a partire dal 10.01.2009
28.01.2009		VAR	Transazione RREC – Gestita estrazione parziale dei tributi di una cartella (nuovo campo 'Esposizione tributi dal ... al ...')
11.02.2009		VAR	Transazione RMAN – permesso utilizzo causale incasso saldo rata
		VAR	Transazione RMAN – permessa selezione multicartella in caso di causale saldo rata
		VAR	Transazioni RSPO, RMAN, RREC, RSPE – introdotto filtro per cartelle con rateazione attiva (nuovo campo 'Rateazioni')
05.03.2009		VAR	Tabella Causali Incasso (GCAU/ICAU) – nuovi valori C/R per campo 'Accessori'
24.08.2009		VAR	Transazione RISD – rimborso della comunicazione al contribuente di eccedenza
17.09.2009		INS	Invio flusso degli addebiti in conto per contribuenti mazzettisti: Tracciato per addebiti mazzettisti (formato zoned)
28.01.2010		INS	Riscossione ruoli mediante conto corrente postale – Pagamento rateazioni AdR (jcl EIER0MR)
02.02.2010		INS	Moduli per il pagamento dei documenti: Moduli RAV LAMPO
		INS	Emarginazione pagamenti RAV LAMPO EQS (jcl EIER0JR)
07.04.2010		INS	Pagamento in acconto generico su cartelle INPS per 'recupero crediti legali'
20.05.2010		LM	Contributi e premi INPS iscritti a ruolo dall'Agenzia delle Entrate (art. 32-bis, D.L. 185/2008)
		VAR	Tabella 'Modalità di calcolo della mora': nuovi censimenti per gestione ruoli ex art. 32-bis D.L. 185/2008

Data	Rif		Tipo	Capitolo/Paragrafo
14.07.2010			VAR	Funzioni RSPO RMAN RREC RSPE per gestire il nuovo campo 48BIS
27.07.2010			VAR	Inserita specifica relativa alla gestione del nuovo campo 48BIS sulle funzioni RSPO-RMAN-RREC-RSPE
13.09.2010			VAR	Imputazione pagamento: permesso saldo rata della sola quota capitale (funzionalità personalizzata). In particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• tabella 'Causali Incasso' (trx GCAU)</li> <li>• riscossione on-line (trx RSPO-311riscossione)</li> <li>• nuovo modulo di sicurezza 'RISCCPTL'</li> </ul>
14.09.2010		LM	INS	Interessi di mora: evitato calcolo interessi di mora per pene pecuniarie
17.09.2010			VAR	Modificato aggio per ruoli volontari INPS (aggio post scadenza al 9%)
30.12.2010			INS	Gestione bollettini RAV scartati
11.03.2011		LM	INS	Remunerazione del servizio di riscossione per avvisi di addebito (AV.A.)
23.03.2011		LM	VAR	Imputazione pagamento: utilizzo progressivo tributo alternativo per Imputazione acconto generico
15.04.2011		LM	VAR	Emarginazione pagamenti RAV LAMPO EQS (jcl EIER0JR): modificata scheda parametro per recupero aggio contribuente e mora
		LM	VAR	Riscossione ruoli mediante conto corrente postale – Pagamento rateazioni AdR (jcl EIER0MR): modificata scheda parametro per recupero aggio contribuente e mora
04.08.2011		LM	INS	Tributi sanzioni e interessi senza calcolo mora (art. 7, comma 2-sexies, D.L. 70/2011)
22.09.2011	RI00231	MB	VAR	Gestione automatismo emissione revocche atti di iscrizione al momento del quietanzamento
26.09.2011	RI00381	LM	VAR	Particolarità per i tributi oggetto di rateazione: eliminato calcolo interessi di mora/somme aggiuntive INPS, aggio di riscossione (a carico contribuente e a carico ente) su interessi di rateazione.
31.10.2011		LM	INS	Interessi di mora e somme aggiuntive: particolarità per avvisi di addebito (AV.A)
02.11.2011	RI00400	LM	VAR	Remunerazione del servizio di riscossione: avvisi di accertamento esecutivo (AV.E)
03.02.2012	RI00276	LM	VAR	Transazione RSPO: aggiunto campo RAR
			VAR	Transazione RMAN: aggiunto campo RAR
			VAR	Transazione RREC: aggiunto campo RAR
13.02.2012		LM	ANN	Eliminate funzionalità per gestione pagamenti con domiciliazione bancaria (già incluse nel manuale 'Riscossione - Domiciliazione bancaria')
0–.03.2012		LM	VAR	Transazione GAGG: nuova funzione DUP – modulo sicurezza DUPLAGG
			VAR	Transazione IAGG: selezione 'D' per accesso a GAGG funzione DUP
08.03.2012	RI00457	LM	INS	Moduli di pagamento RAV Equipay
			INS	Acquisizione flusso RAV generati da Equipay (jcl EIER0WR)
13.03.2012		LM	VAR	Transazione GAGG: modulo di sicurezza SOLOAVP
23.03.2012	RI00476	LM	INS	Interessi di mora e somme aggiuntive – Tributi per recupero spese di notifica (tipo codice entrata 'N')
			INS	Aggio a carico del contribuente – Tributi per recupero spese di notifica (tipo codice entrata 'N')
			VAR	Transazione RSPO/RMAN – mappa Dettaglio tributi: nuovo valore N (=notifica) per campo T
03.05.2012	RI00486	LM	VAR	Somme aggiuntive per INPS: nuovo regime sanzionatorio 'R'
			VAR	Tabella 'Modalità calcolo mora': nuovo codice 302 per regime sanzionatorio 'R'
13.07.2012	RI00442	LS	VAR	Migrazione 'SEDA to CAD' – pagamento cartelle 'squadrate': modulo sicurezza RISCMIGR per transazioni RSPO, RMAN, RSPE, RREC
09.08.2012		LM	VAR	Blocco storno del pagamento: permesso storno per compensazioni art. 31 DL 78/2010 recuperate (modulo di sicurezza DORDVAL)
			VAR	Blocco storno del pagamento: inibito storno se il pagamento riguarda un tributo migrato ed è stato emarginato prima della sistemazione degli oneri (jcl EIJHU62)
13.11.2012	RI00539	LM	VAR	Remunerazione del servizio di riscossione: nuovo aggio 8% per ruoli coattivi visti dal 01.01.2013 (art. 5, comma 1, DL 95/2012)
			VAR	Tabella Aggi: nuovo aggio 8% per ruoli coattivi visti dal 01.01.2013 (art. 5, comma 1, DL 95/2012)
21.11.2012	RI00545	LM	VAR	IVA di rivalsa sull'aggio di riscossione: eliminazione esenzione IVA per la

Data	Rif		Tipo	Capitolo/Paragrafo
				riscossione dei tributi (art. 38, comma 2 lett. b), D.L. 179/2012)
23.01.2013		LM	VAR	Transazione RMAN/RREC : nuovo modulo di sicurezza RISCARDUO per permettere registrazione pagamento effettuato in data inferiore alla consegna del ruolo
05.06.2013	MEV2013043	LM	VAR	Somme aggiuntive INPS : nuovo regime sanzionatorio 'L'
			VAR	Tabella 'Modalità di calcolo mora' : nuovo codice 402
25.06.2013	MEV2013002	DS	INS	Nuova fase batch di acquisizione pagamenti INPS tramite F24
20.09.2013		DP	VAR	Variate le funzioni GMCM/IMCM per gestire il nuovo codice 888 (mora ante riforma).
08.10.2013	MEV2013004	DS	INS	Nuova modalità calcolo aggio per documento su AV.P.
13.11.2013	MEV2013088	LM	VAR	Emarginazione pagamenti RAV LAMPO EQS (jcl EIER0JR) sostituito da
			INS	Emarginazione pagamenti RAV LAMPO EQS (jcl EIER0PR)
03.12.2013	MEV2013047	BM	VAR	Transazione RISD: nuova gestione rimborsi 28-Ter
31.03.2014	MEV2014001	PG	VAR	Variata esposizione su modalità generazione nuovi numeri RAV in "Moduli RAV Equipay" Variata esposizione su controlli per "Acquisizione flusso RAV generati da Equipay (jcl EIER0WR)" Variata esposizione dei parametri RANGE_RAV iniziale e finale in: "Attribuzione del codice ambito su flussi RAV banche (jcl EIER0XR)" Variata esposizione su flussi trattati da fase EIER0YR in "Conversione del flusso RAV da C.N.C."
10.04.2014	MEV2013002	MR	VAR	Nuova fase batch di acquisizione pagamenti INPS tramite F24: modifica stampe e introduzione nuova causale incasso (47)
16.06.2014	MEV2014059	LM	VAR	Transazione RREC: gestione aggio su mora
30.07.2014	MEV2014093-1	LM	VAR	Transazione RREC: possibilità di non incassare aggio su mora
07.08.2014	MEV2013047	LM	VAR	Transazione RISD: rimborsi compensazioni 28-ter
07.08.2014	MEV2013133	LM	VAR	Transazione RISD: rimborso deleghe F24-RUOL (compensazioni art. 31 DL 78/2010)
08.08.2014	AS2014093	LDR	INS	Nuova modulo di sicurezza per gestione storni su quietanze migrate prive di codice operatore
08.09.2014	MEV2014037	LM	VAR	Somme aggiuntive per INPS – Nuovi regimi sanzionatori 'C' e 'V'
11.02.2015		LM	VAR	Transazione RSPO/RREC: specifica sul calcolo degli oneri in caso di acconto su tributo con rateazione attiva
20.02.2015	MEV2013085	LF	INS	Transazione RPAC: registrazione eccedenza da annullamento coobbligato
20.02.2015	MEV2013085	LF	VAR	Transazione RISD: rimborso eccedenza da annullamento coobbligato
04.03.2015	MEV2013089	LM	VAR	Pagamento delle somme oggetto di sospensione: nuove regole in caso di pagamento al lordo della sospensione
04.03.2015	MEV2014147	LM	VAR	Pagamento delle somme oggetto di sospensione: evitato incasso oneri a recupero in caso di sospensione totale
17.06.2015	MEV2014148	GM	INS	Logica di imputazione versamento in conto competenza/residui
25.06.2015	MEV2014033	LM	VAR	Imputazione del pagamento: acconto su tributo e acconto generico
26.06.2015	MEV2014093-2	LM	VAR	Transazione RREC: modulo di sicurezza RRECINFAL / possibilità di non incassare aggio su mora
17.09.2015	MEV2015222	BM	VAR	Implementazione transazione RISD relativamente a rimborso interessi da ritardato sgravio
28.09.2015	MEV2014026	AA	VAR	Modifica jcl EIER0WR per acquisizione RAV multicartella
26.10.2015	MEV2013089	LM	VAR	Transazione RREC: indicatore tributo sospeso
			VAR	Imputazione del pagamento - Pagamento delle somme oggetto di sospensione: 'neutralità' convenzionale, priorità di valutazione dei provvedimenti 'sovrapposti', gestione delle sospensioni 'non contigue'.
28.10.2015	MEV2014046	LDR	VAR	Nuova fase batch EIER0QR (sostituisce EIER08R).
07.12.2015	MEV2015299	LM	VAR	Remunerazione del servizio di riscossione: nuovi aggi art. 9 D.Lgs. 159/2015
			VAR	Tabella Agg: nuovi aggi art. 9 D.Lgs. 159/2015
20.01.2016	MEV2015297	LM	INS	Moduli RAV pagamento istanza rateazione AdR con addebito in conto (SDD RAR)
			VAR	Protocollazione e controllo Flusso RAV (jcl EIER00R): gestione RAV SDD RAR per pagamento istanza AdR con addebito continuativo
			VAR	Emarginazione pagamenti batch (jcl EIER01R): gestione RAV SDD RAR per pagamento istanza AdR con addebito continuativo
			VAR	Emarginazione pagamenti RAV LAMPO (jcl EIER0PR): gestione RAV SDD RAR per pagamento istanza AdR con addebito continuativo

Data	Rif		Tipo	Capitolo/Paragrafo
20.01.2016	MEV2015227-1	LM	INS	Quietanza aggregata
			INS	Nuova transazione RRAR – Riscossione on-line istanza RAR
			INS	Nuova transazione QUIA – Storno quietanza aggregata
			VAR	Transazione SQUI: nuovo modulo di sicurezza SQUIAGGR per annullamento quietanza inclusa in quietanza aggregata
11.03.2016		LM	VAR	Tabella 'Causali Incasso' – nuovo valore campo 'Tributi Rateizzati'
			VAR	Particolarità per i tributi oggetto di rateazione: incasso solo capitale senza estinzione anticipata
31.03.2016	MEV2014107	AA	VAR	Inserito nel paragr. 1.10 ricalcolo data di prescrizione tributo post pagamento.
17.06.2016	MEV2014046 MAA2016231	LDR	VAR	Fase EIER0QR – inseriti nuovi parametri causali incasso al lordo sospensioni
30.06.2016	MEV2016426 MEV2015310	LM	VAR	Transazione RRAR – particolarità per emarginazione di un pagamento avvenuto tramite addebito in conto (campo SDD = 'S').
22.08.2016	MEV2016465	LM	VAR	Interessi di mora e somme aggiuntive: nuovo regime sanzionatorio INPS 'A' (art. 47, D.Lgs. 81/2015)
			INS	Determinazione dei giorni nel calcolo degli interessi di mora/somme aggiuntive INPS
06.09.2016	MEV2016441	RM	INS	Inserite nuove funzioni per incasso sportello in circolarità nazionale (RSIC) e storno incassi in circolarità nazionale (SSIC)
23.09.2016	MEV2016468	LM	INS	Flusso RAV per pagamenti PagoPA
			VAR	Tracciato record flusso RAV standard (lunghezza 120): particolarità per PagoPA
			VAR	Tipologie incasso: nuovi codici per pagamenti PagoPA (95, 96, 97)
18.11.2016	MEV2015306	LF	VAR	Transazione RREC: implementata per adeguare la procedura all'evoluzione normativa legata all'articolo 9 del D.L. n.159/2015
06.01.2017	MEV2016489	MR	VAR	Modificata la funzione RSIC per riscossione in circolarità, inserendo il campo progressivo tributo in cartella
20.09.2017		LM	VAR	Determinazione dei giorni nel calcolo degli interessi di mora/somme aggiuntive INPS
20.09.2017	MEV2017539	LM	VAR	Transazione RSPO: nuovo campo D.Age
			VAR	Transazione RMAN: nuovo campo D.Age
			VAR	Transazione RREC nuovo campo D.Age
			VAR	Transazione QUIA: nuovo campo D.Age
14.12.2017	MEV2017550	GM	VAR	Esclusione dal pagamento partite appartenenti a provvedimenti di rateazione revocati a seguito di Definizione agevoalta (D.I. 193/2016) con motivazione '7' o '8. Modificati i seguenti processi e transazioni: emarginazione RAV LAMPO/SDD (jcl EIER0PR), transazione RRAR.
12.02.2018	MEV2017558	LDR	VAR	Modifiche funzione QUIA per esposizione codice fiscale versante.
05.07.2018	MEV2018820	LM	VAR	Transazione QUIA : nuovi valori FEE/RC8 per incasso 'fee' DL 148/2017
			VAR	Emarginazione pagamenti batch (jcl EIER01R) – nuovo OFILOU5 per scarto RAV C8
28.10.2019	MEV-2019-00047-ENG		VAR	Transazione RREC – Riscossione con selezione accessori. Inserimento causali 48 e 49.
29.01.2020	MEV-2019-00057-ENG		VAR	Nuovo programma EIPBR4D per lo storno automatico delle quietanze RAV SDD su piani LAMPO
16.02.2020	MEV-2018-00002-ENG		VAR	Gestione decodifica del protocollo istanza in formato alfanumerico "APPPPP"
28.02.2020	MEV-2018-00033-ENG		VAR	Partite stralciate art 4 DL 119_18 Gest delle somme a disposizione"
13.05.2020	MEV-2020-00078-ENG		VAR	Integrazione della motivazione del riversamento delle eccedenze da pagamento (colonna R) nella transazione RISD – Rimborso somme a disposizione
19.05.2020	MEV-2020-00063-ENG		VAR	Nuova transazione RFAS – Riscossione on-line Fascicoli Procedurali con penotazione
10.06.2020	MEV-2019-00060-ENG		VAR	Modifica alle transazioni RSPO, RMAN, RSIC, RRAR per l'adeguamento del campo NS a tre byte
15.06.2020	MEV-2019-00063-ENG		VAR	Modifica alla transazione QUIA per la visualizzazione del codice fiscale del soggetto terzo
15.06.2020	MEV-2019-00063-ENG		VAR	Modifica alla transazione RFAS: visualizzazione del contenuto del fascicolo con residuo alla data corrente (Cartellone)
16.06.2020	MEV-2019-00063-ENG		VAR	Modifica alla transazione RFAS: correzione degli aspetti contabili

Data	Rif		Tipo	Capitolo/Paragrafo
22/12/2020	MEV-2018-00033-ENG		VAR	Aggiunta contenuti per la MEV
22.12.2020	MEV-2020-00095-ENG		VAR	Integrato descrizioni e contenuti per gli AEE
25.02.2021	MEV-2020-00127-ENG		INS	Aggiunto il trattamento di annullamento riclassificazioni EQ4 e ripristino eccedenze originarie (Paragrafi 2.4.18, 2.5.24)
25.02.2021	MEV-2021-00136-ENG		VAR	Aggiunto il trattamento della compensazione Art. 4 con Black-list (Paragrafi 1.18, 2.4.14, 2.4.16, 2.4.17)
19.04.2021	MEV-2021-00136-ENG		VAR	Modificati paragrafi 1.18, 2.4.14, 2.4.16, 2.4.17
20.04.2021	MEV-2021-00148-ENG		VAR	Modificato paragrafo: 2.29 Transazione RFAS – Riscossione Fascicoli Procedurali
23.04.2021	MEV-2020-112-ENG		VAR	Modificato i paragrafi 2.2.1 Transazione RSPO – Riscossione allo sportello 2.2.4 Transazione RMAN – Riscossione manuale 2.2.5 Transazione RREC – Riscossione con selezione accessori 2.2.8 Transazione RRAR – Riscossione istanza RAR